

Legge regionale 23 luglio 2018, n. 25.

“Costituzione e funzionamento della Consulta di Garanzia Statutaria ai sensi dell’articolo 57 dello Statuto della Regione Campania”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Costituzione e composizione)

1. Ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto della Regione Campania, è costituita la Consulta di Garanzia Statutaria, di seguito denominata Consulta, quale organo di alta consulenza giuridica della Regione Campania.
2. La Consulta, organo regionale autonomo, con sede presso il Consiglio regionale, svolge funzioni a garanzia dei principi espressi nello Statuto e dei rapporti tra gli organi da questo previsti, secondo quanto stabilito dalla presente legge.
3. La Consulta si compone di cinque membri il cui incarico dura cinque anni. Possono essere eletti componenti della Consulta:
 - a) professori universitari in materie giuridiche;
 - b) magistrati in quiescenza o fuori ruolo;
 - c) avvocati iscritti all'albo professionale da almeno venti anni.
4. I singoli componenti della Consulta sono eletti dal Consiglio regionale, con votazione a scrutinio segreto, a maggioranza dei due terzi dei consiglieri, ovvero, a partire dalla sesta votazione, con votazione a maggioranza assoluta.
5. La Consulta, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, con unica votazione, elegge al proprio interno il Presidente ed un Vicepresidente. Il Presidente resta in carica due anni e mezzo e non è rieleggibile.

Art. 2

(Nomina, ineleggibilità, incompatibilità e sostituzione)

1. I componenti della Consulta sono nominati o dichiarati decaduti con decreto del Presidente del Consiglio regionale. Assumono le funzioni il giorno successivo alla pubblicazione del decreto di nomina nel bollettino ufficiale della Regione Campania. La Consulta è regolarmente costituita con la designazione di tre componenti.
2. Ai componenti della Consulta si applicano le norme relative alle cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste per i consiglieri regionali. In ogni caso non possono essere eletti o nominati membri della Consulta, nei cinque anni successivi alla cessazione del loro mandato, coloro che abbiano ricoperto la carica di consigliere o assessore regionale, provinciale o comunale.

3. Il componente assente ingiustificato dalle sedute della Consulta per tre volte consecutive decade dalla carica.
4. Le cause di incompatibilità, anche sopraggiunte, comportano la decadenza dalla carica.
5. E' compito della Consulta l'accertamento delle cause d'ineleggibilità ed incompatibilità dei componenti. In caso di decesso, di dimissioni o per il verificarsi di una delle cause di cui al comma 2, ai fini della sostituzione del componente si adottano le medesime disposizioni previste per la elezione.
6. L'incarico del soggetto subentrante cessa alla scadenza dell'organismo di cui è chiamato a far parte.
7. A prescindere dalle cause di incompatibilità e di ineleggibilità, il componente della Consulta che si trova in un procedimento in conflitto di interesse personale, rispetto alla materia sottoposta alla valutazione dell'organo, ha l'obbligo di astenersi dal partecipare al procedimento di verifica di conformità allo Statuto. Il Presidente della Consulta, se riscontra la sussistenza di cause di conflitto di interesse, invita all'astensione dal procedimento il componente della Consulta che non abbia rispettato l'obbligo di cui al primo periodo. Se le ragioni di astensione riguardano il Presidente del Collegio, prima dell'apertura del procedimento la questione può essere sollevata da qualunque componente della Consulta.

Art. 3

(Compiti e funzioni)

1. La Consulta esercita le funzioni assegnate dall'articolo 57 dello Statuto, dalla presente legge e dalle altre leggi regionali ed in particolare:
 - a) esprime pareri sulla interpretazione dello Statuto regionale, delle leggi e degli atti amministrativi generali;
 - b) esprime pareri sulla conformità allo Statuto delle leggi e dei regolamenti regionali;
 - c) esprime pareri sulla conformità allo Statuto degli atti preparatori con i quali la Regione partecipa alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari, nonché degli schemi di accordo con gli Stati esteri e degli schemi di intese con enti territoriali interni ad altro Stato;
 - d) delibera sull'ammissibilità dei referendum regionali.
2. I pareri di cui al comma 1 possono essere richiesti dal Presidente del Consiglio regionale su deliberazione dell'Ufficio di Presidenza ovvero dal Presidente della Regione su deliberazione della Giunta Regionale ovvero da un quarto dei consiglieri regionali in carica.

Art. 4

(Parere sull'interpretazione dello Statuto, delle leggi e degli atti amministrativi generali)

1. La Consulta esprime parere non vincolante sulla interpretazione dello Statuto, delle leggi regionali e degli atti amministrativi generali su richiesta di qualsiasi organo dell'amministrazione regionale e locale della Campania.
2. La richiesta di parere, a pena di inammissibilità, deve essere adeguatamente motivata e contenere la puntuale indicazione delle norme dello Statuto oggetto della richiesta.
3. La Consulta esprime il parere, nella forma della delibera adottata a maggioranza assoluta, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta e contestualmente lo trasmette al soggetto richiedente.
4. La delibera è comunicata, oltre che al soggetto richiedente, al Presidente del Consiglio e al Presidente della Giunta ed è pubblicato sui siti internet istituzionali della Consulta, del Consiglio regionale e della Giunta regionale.

Art. 5

(Parere di conformità)

1. La richiesta di parere di conformità allo Statuto di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c), è presentata entro i termini seguenti:
 - a) per le delibere legislative entro tre giorni dall'approvazione definitiva in Consiglio e prima della promulgazione;
 - b) per le delibere regolamentari entro sette giorni feriali dall'adozione della delibera di Giunta di approvazione dello schema di regolamento ovvero entro i tre giorni feriali successivi allo scadere del termine di legge per l'approvazione del parere sullo schema del regolamento da parte del Consiglio regionale e comunque prima dell'emanazione;
 - c) per le delibere relative agli atti preparatori con le quali la Regione partecipa alle decisioni dirette alla formazione delle norme dell'Unione Europea, degli schemi di accordo con Stati esteri e degli schemi di intese con enti territoriali interni ad altro Stato, entro tre giorni dall'approvazione in Giunta regionale e prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
2. La richiesta deve essere adeguatamente motivata su basi giuridiche e contenere l'indicazione puntuale:
 - a) delle disposizioni ritenute contrarie allo Statuto;
 - b) delle norme statutarie ritenute violate.
3. La Consulta, verificata l'ammissibilità e la completezza della richiesta, esprime il parere, nella forma della delibera adottata a maggioranza dei presenti, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla ricezione della richiesta e contestualmente lo trasmette al soggetto richiedente, dandone informazione agli altri titolari del potere di richiesta. Il parere è pubblicato sul sito internet istituzionale della Consulta ed è trasmesso contestualmente, in ogni caso, oltre che al richiedente, al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Giunta regionale.
4. Nel caso in cui la Consulta si pronunci nel senso della non conformità allo Statuto:
 - a) per le delibere legislative, il Presidente del Consiglio dispone l'iscrizione del parere reso all'ordine del giorno della prima seduta di Consiglio regionale successiva alla deliberazione della Consulta al fine di valutare le opportune determinazioni. Il Consiglio, presa visione del parere, riesamina l'atto, secondo la procedura prevista per la tipologia di atto, con procedura d'urgenza e sulle sole parti oggetto del giudizio di conformità. Sono proponibili solo emendamenti connessi alle parti in discussione. La decisione finale del Consiglio non può essere sottoposta nuovamente al parere della Consulta;
 - b) per i restanti atti previsti, la Consulta trasmette il relativo parere alla Giunta per le conseguenti valutazioni e l'indicazione delle modifiche necessarie per valutare le cause di non conformità.
5. I termini di promulgazione delle leggi di cui all'articolo 55 dello Statuto ovvero di emanazione di regolamenti di cui all'articolo 56 dello Statuto sono sospesi nel caso di richiesta di parere di conformità. I termini riprendono a decorrere dalla data in cui la Consulta si pronuncia in ordine alla conformità, ovvero, dalla data di riapprovazione della legge regionale sottoposta a riesame del Consiglio ai sensi del comma 4.
6. Il Consiglio o la Giunta, presa visione del parere, possono decidere di non adeguare l'atto ai rilievi della Consulta, in tutto o in parte. In tal caso, in fase di pubblicazione dell'atto, si dà notizia del parere reso e del mancato adeguamento.

Art. 6

(Parere sull'ammissibilità delle richieste referendarie)

1. La Consulta esercita le funzioni relative alla verifica dell'ammissibilità dei referendum di cui agli articoli 13, 14 e 15 dello Statuto.
2. Sulle proposte di referendum abrogativo, presentate ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, la Consulta verifica l'ammissibilità della richiesta secondo le previsioni dello Statuto e della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25 (Referendum popolare), nei termini di cui all'articolo 10 comma 1 della stessa legge.
3. Sulle proposte di referendum consultivo, presentate ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, la Consulta verifica l'ammissibilità della richiesta secondo le previsioni dello Statuto e delle leggi regionali 25/1975 e 29 novembre 1986, n. 35 (Norme integrative sui referendum popolari concernenti questioni di particolare interesse locale), nei termini di cui all'articolo 10 comma 1 della legge regionale 25/1975.
4. Sulle proposte di referendum approvativo, presentate ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, la Consulta verifica l'ammissibilità della richiesta secondo le previsioni dello Statuto nei termini di cui all'articolo 10 comma 1 della legge regionale 25/1975 come modificato dalla presente legge.

Art. 7

(Modifiche alle leggi regionali n. 25/1975 e n. 35/1986)

1. La legge regionale 30 aprile 1975, n. 25 (Referendum popolare) è così modificata:
 - a) l'articolo 10 è sostituito dal seguente:

“Art. 10 (Parere sull'ammissibilità dei quesiti referendari)

 1. Entro il 31 ottobre di ogni anno, la Consulta di Garanzia Statutaria di cui all'articolo 57 dello Statuto regionale della Campania, esamina le richieste di referendum abrogativo o consultivo presentate entro il 30 settembre.
 2. Le richieste di referendum non sono giudicate ammissibili qualora vi siano irregolarità nella presentazione della documentazione ovvero non siano rispettati i requisiti previsti dallo Statuto regionale e dalla legge.
 3. La Consulta provvede, sentiti i promotori e i delegati delle richieste di referendum, alla concentrazione di quelle tra esse che rivelino uniformità o analogia di materia.”;
 - b) l'articolo 11 è così modificato:
 - 1) al primo comma le parole “dal Consiglio regionale e dall'Ufficio di presidenza del medesimo” sono sostituite dalle seguenti: “dalla Consulta di garanzia statutaria”;
 - 2) al secondo comma le parole “dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale o del Consiglio regionale” sono sostituite dalle seguenti: “della Consulta di garanzia statutaria”.
2. Al primo comma dell'articolo 3 della legge regionale 29 novembre 1986, n. 35 (Norme integrative sui referendum popolari concernenti questioni di particolare interesse locale) le parole “l'Ufficio di Presidenza”, sono sostituite dalle seguenti “la Consulta di Garanzia Statutaria”.

Art. 8

(Autonomia organizzativa e regolamentare e funzionamento)

1. La Consulta gode di autonomia organizzativa e regolamentare.
2. Per l'espletamento dei compiti attribuiti dallo Statuto regionale e dalla presente legge, la Consulta si avvale di una struttura amministrativa dotata di risorse umane, strumentali e finanziarie, dipendenti a tempo indeterminato della Giunta e del Consiglio, anche in posizione di comando,

ovvero dipendenti della Pubblica amministrazione nel rispetto della normativa nazionale vigente e a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente senza nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale. A tal fine, inderogabilmente entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale, per quanto di rispettiva competenza, individuano le risorse strumentali e finanziarie e le risorse umane, ivi compreso almeno una risorsa di livello dirigenziale con funzioni di segretario della Consulta, in possesso dei requisiti professionali specifici e di adeguate esperienze maturate all'interno della Pubblica amministrazione, da assegnare alla Consulta. Il Presidente del Consiglio regionale provvede, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad assegnare in uso alla Consulta idonei locali per l'espletamento dei compiti istituzionali.

3. Il funzionamento della Consulta è disciplinato dal regolamento interno, approvato a maggioranza dei suoi componenti nella seduta di insediamento, in cui si disciplina in particolare l'organizzazione della struttura amministrativa, lo svolgimento dei lavori, la verbalizzazione delle sedute, le modalità di accertamento delle cause d'incompatibilità, d'impedimento permanente e di decadenza, le modalità di votazione nei casi non previsti dalla legge.

4. Le udienze della Consulta sono pubbliche, ma il Presidente può disporre che si svolgano a porte chiuse quando la pubblicità può nuocere alla sicurezza o all'ordine pubblico o alla morale, ovvero quando avvengano, da parte del pubblico, manifestazioni che possano turbare la serenità. I componenti della Consulta hanno l'obbligo di intervenire alle udienze quando non siano legittimamente impediti. Le decisioni sono deliberate a maggioranza assoluta. Nel caso di parità di voto prevale quello del Presidente. Il segretario della Consulta assiste alle sedute della Consulta e stende il processo verbale sotto la direzione del Presidente. Il processo verbale è sottoscritto da chi presiede la seduta e dal segretario.

5. Il regolamento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania, sul sito internet istituzionale del Consiglio nonché in una sezione dedicata del sito internet istituzionale della Giunta regionale.

6. Ai componenti della Consulta spetta, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, un'indennità annua omnicomprensiva a titolo di rimborso spese, fissata con decreto del Presidente del Consiglio regionale nei limiti delle disponibilità del bilancio del Consiglio regionale e pari al sessanta per cento dell'indennità di cui all'articolo 2 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 (Nuove disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di Consigliere regionale della Campania).

7. Ogni anno, nei tre mesi precedenti alla predisposizione del bilancio del Consiglio regionale la Consulta definisce con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio il fabbisogno finanziario per il proprio funzionamento ordinario.

8. La Consulta, entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmette al Presidente della Giunta ed al Presidente del Consiglio una relazione sull'attività svolta. Il Presidente del Consiglio regionale provvede alla trasmissione ai consiglieri. La relazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania.

Art. 9

(Norme transitorie, finanziarie ed entrata in vigore)

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, pari ad euro 140.000,00 per l'anno 2018, ed euro 290.000,00 per ciascuno degli anni 2019 e 2020, si provvede a valere sul fondo di

trasferimento al Consiglio regionale della Missione 1, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario regionale per il triennio 2018-2020.

2. In sede di prima applicazione, la Consulta si riunisce entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. A tal fine essa è validamente costituita con la nomina di due componenti.

3. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Proposta di legge ad iniziativa dei Consiglieri Rosa D'Amelio e Alfonso Piscitelli.

Acquisita dal Consiglio Regionale il 20 luglio 2017, con il n. 465 del registro generale ed assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 10 luglio 2018.

Note

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note al Titolo e all'articolo 1.

Comma 1.

Legge Regionale 28 maggio 2009, n. 6: " Statuto della Regione Campania".

Articolo 57: "Consulta di garanzia statutaria".

"1. La Regione può istituire con propria legge la Consulta di garanzia statutaria.

2. La Consulta di garanzia statutaria esprime pareri sulla legittimità delle leggi, dei regolamenti regionali, degli atti preparatori con i quali la Regione partecipa alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari, degli schemi di accordo con Stati esteri e degli schemi di intese con enti territoriali interni ad altro Stato. Qualsiasi organo dell'amministrazione regionale e locale della Campania può rivolgere alla Consulta di garanzia statutaria motivate richieste di parere non vincolante sulla interpretazione dello Statuto, delle leggi e degli atti amministrativi generali della Regione Campania.

3. La Consulta di garanzia statutaria decide sull'ammissibilità dei referendum regionali.

4. La Consulta di garanzia statutaria è composta da un massimo di cinque membri eletti dal Consiglio regionale. Essi sono scelti tra i professori universitari in materie giuridiche, fra i magistrati anche a riposo delle giurisdizioni ordinaria e amministrativa, fra gli avvocati dopo venti anni di esercizio."

Note all'articolo 3.

Comma 1.

Legge Regionale 28 maggio 2009, n. 6 già citata nella nota al comma 1 dell'articolo 1.

Articolo 57 già citata nella nota al comma 1 dell'articolo 1.

Note all'articolo 5.

Comma 5.

Legge Regionale 28 maggio 2009, n. 6 già citata nella nota al comma 1 dell'articolo 1.

Articolo 55: "Promulgazione e pubblicazione".

"1. La legge regionale è promulgata entro un mese dalla sua approvazione.

2. Le leggi sono pubblicate nel Bollettino ufficiale della Regione Campania subito dopo la promulgazione ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, salvo un diverso termine stabilito nelle leggi stesse."

Articolo 56: "Potestà regolamentare".

"1. I regolamenti sono emanati dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta.

2. I regolamenti sono sottoposti all'approvazione del Consiglio che deve provvedere entro sessanta giorni dalla loro trasmissione al Presidente del Consiglio. Se, decorso tale termine, il Consiglio non si è pronunciato, i regolamenti sono emanati e pubblicati.

3. I regolamenti regionali sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione nei modi e nei tempi previsti per la pubblicazione della legge regionale.

4. Nelle materie di competenza esclusiva della Regione la legge regionale può autorizzare la Giunta ad emanare regolamenti in materie già disciplinate con legge. In tal caso la legge regionale di autorizzazione determina le norme generali regolatrici della materia e dispone l'abrogazione delle norme legislative vigenti, con effetto dalla data dell'entrata in vigore delle norme regolamentari."

Note all'articolo 6.

Commi 1, 2 e 4.

Legge Regionale 28 maggio 2009, n. 6 già citata nella nota al comma 1 dell'articolo 1.

Articolo 13: "Referendum abrogativo".

"1. Il referendum per l'abrogazione totale o parziale di una legge regionale è indetto dal Presidente della Giunta regionale qualora lo richiedano centomila elettori della Regione o cinque Consigli comunali che rappresentino una popolazione di almeno centocinquantamila abitanti, o due Consigli provinciali o quindici Consigli comunali a prescindere dalla popolazione rappresentata o tre consigli di Comunità montane.

2. Hanno diritto a partecipare al referendum tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Regione.

3. Qualora l'esito del referendum non abbia determinato l'abrogazione della legge, la proposta abrogativa non può essere ripresentata nella stessa legislatura e comunque prima che siano trascorsi tre anni.

4. Il referendum abrogativo non è ammesso per le leggi di bilancio, tributarie, finanziarie, di governo del territorio, di tutela ambientale e sullo stato giuridico dei consiglieri regionali, per le leggi relative ai rapporti internazionali e con l'Unione europea nonché sullo Statuto e sulle leggi di revisione statutaria.

5. Il referendum abrogativo non è ammesso se l'esito positivo determina una riduzione del principio di pari opportunità.

6. Nei sei mesi antecedenti le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale non possono svolgersi votazioni referendarie.

7. La legge regionale disciplina le modalità di indizione e di svolgimento del referendum abrogativo."

Articolo 14: "Referendum consultivo".

"1. Il Consiglio regionale può deliberare l'indizione di referendum consultivi su tutte le iniziative ed i provvedimenti di competenza della Regione.

2. Sono obbligatoriamente sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate le proposte di legge concernenti la istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali.

3. Se la votazione sul referendum ha avuto esito negativo, la stessa richiesta non può essere ripresentata nella stessa legislatura.

4. Nei sei mesi antecedenti le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale non possono svolgersi

votazioni referendarie.

5. La legge regionale disciplina le modalità di proposizione e svolgimento del referendum consultivo."

Articolo 15: "Referendum approvativo".

"1. Cinquantamila elettori possono presentare una proposta di legge o di regolamento della Regione affinché sia sottoposta per l'approvazione al referendum popolare. La proposta non può essere presentata nei sei mesi antecedenti alla scadenza del Consiglio regionale e nei sei mesi successivi alla convocazione dei comizi elettorali per la formazione dei nuovi organi regionali.

2. La proposta è previamente presentata al Consiglio o alla Giunta. Qualora nel termine di sei mesi dalla presentazione la proposta non sia approvata, o sia approvata ma con modifiche sostanziali, essa è sottoposta al voto popolare.

3. La proposta è approvata se alla votazione referendaria partecipa la maggioranza degli aventi diritto e sia raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.

4. Il referendum approvativo non è ammesso per le leggi di bilancio, tributarie, finanziarie, di governo del territorio, di tutela ambientale e sullo stato giuridico dei consiglieri regionali, per le leggi relative ai rapporti internazionali e con l'Unione europea nonché sullo Statuto e sulle leggi di revisione statutaria.

5. La legge regionale disciplina le modalità di proposizione e svolgimento del referendum approvativo."

Commi 2 e 3.

Legge Regionale 30 aprile 1975, n. 25: "Referendum popolare".

Articolo 10: "Entro il 31 ottobre di ogni anno, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, esamina le richieste di referendum abrogativo o consultivo presentate fino al 30 settembre. Per le richieste di referendum abrogativo lo stesso Ufficio di Presidenza decide sull'ammissibilità all'unanimità dei componenti; qualora manchi l'unanimità decide il Consiglio regionale appositamente convocato nei quindici giorni successivi.

Per le richieste di referendum consultivo l'Ufficio di Presidenza propone l'ammissibilità o il rigetto al Consiglio regionale che delibera nei quindici giorni successivi, a maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica.

Le richieste proponibili sono giudicate ammissibili ancorché viziate da eventuali irregolarità nella presentazione della documentazione; in tal caso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per le richieste di referendum abrogativo, e il Consiglio, per le richieste di referendum consultivo o in surrogazione dell'Ufficio di Presidenza per la mancata unanimità di voti, con proprie decisioni stabiliscono un termine, non superiore ai trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, per la sanatoria.

Di tale decisione il Presidente del Consiglio regionale dà tempestiva comunicazione ai proponenti o ai delegati della richiesta di referendum, perché procedano a sanare le irregolarità riscontrate.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale provvede, con deliberazione assunta a maggioranza dei suoi componenti, sentiti i promotori e i delegati delle richieste di referendum, alla concentrazione di quelle tra esse che rivelino uniformità o analogia di materia."

Note all'articolo 7.

Comma 1, lettere a) e b).

Legge Regionale 30 aprile 1975, n. 25 già citata nella nota al comma 2 dell'articolo 6.

Articolo 10 già citato nella nota al comma 2 dell'articolo 6.

Articolo 11: "Tutte le decisioni sull'ammissibilità delle richieste di referendum assunte dal

Consiglio regionale e dall'Ufficio di Presidenza del medesimo, nonché quelle relative alla concentrazione delle richieste, sono comunicate, entro il 15 gennaio dal Presidente del Consiglio regionale al Presidente della Giunta.

Entro il 31 gennaio, con proprio decreto da pubblicarsi sul Bollettino degli Atti Ufficiali della Regione, il Presidente della Giunta, conformemente alle decisioni di cui al precedente comma, indica quali delle richieste di referendum siano ammesse e quali respinte perché contrarie ai disposti dello Statuto e della presente legge. Per le richieste di referendum per le quali siano stati sanati vizi contestati o siano invano trascorsi i termini assegnati, il decreto del Presidente è emesso previa nuova decisione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale o del Consiglio regionale, secondo le disposizioni del precedente art. 10.”.

Comma 2.

Legge Regionale 29 novembre 1986, n. 35: “Norme integrative sui referendum popolari concernenti questioni di particolare interesse locale”.

Articolo 3: "La dichiarazione attestante che il referendum consultivo concerne questioni di "particolare interesse locale" deve essere richiesta, con istanza motivata e con l'indicazione del territorio interessato, al Presidente del Consiglio secondo le modalità previste per la promozione di referendum. Sulla richiesta, entro 30 giorni e sentito il parere della I Commissione, decide l'Ufficio di Presidenza all'unanimità.

Qualora manchi la unanimità decide il Consiglio nella prima seduta utile. La dichiarazione deve contenere anche l'indicazione dei Comuni interessati.”.

Note all'articolo 8.

Comma 6.

Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.”.

Articolo 5: "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni”.

Comma 9: "9. È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.”.

Legge Regionale 5 giugno 1996, n. 13: "Nuove disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di consigliere regionale della Campania”.

Articolo 2: "Indennità di carica".

"1. L'indennità di carica mensile dei consiglieri regionali è pari al sessanta per cento dell'importo individuato dalla Conferenza Stato - regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 174/2012.

2. Abrogato

3. Abrogato

4. I consiglieri regionali che ricoprono taluno degli incarichi anzidetti sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità, le indennità o gli assegni percepiti per tale ragione, affinché il loro ammontare sia detratto dalle indennità di funzione e di carica richiamate dai commi precedenti.

5. Abrogato

6. Abrogato".

Si pubblica di seguito il testo dell'articolo 2 della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25: "Referendum popolare", così come risulta modificata dalla legge regionale 23 luglio 2018, n. 25.

La pubblicazione del presente testo coordinato ha valore meramente notiziale e non incide sul valore legale degli atti pubblicati ed è stato redatto dall'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale" (D.P.G.R. n. 15/2009), al solo fine di facilitarne la lettura.

Le modifiche apportate sono evidenziate con caratteri corsivi.

Testo coordinato degli articoli 10 e 11 della Legge Regionale 30 aprile 1975, n. 25: "Referendum popolare"

Art. 10

(Parere sull'ammissibilità dei quesiti referendari)

1. Entro il 31 ottobre di ogni anno, la Consulta di Garanzia Statutaria di cui all'articolo 57 dello Statuto regionale della Campania, esamina le richieste di referendum abrogativo o consultivo presentate entro il 30 settembre.

2. Le richieste di referendum non sono giudicate ammissibili qualora vi siano irregolarità nella presentazione della documentazione ovvero non siano rispettati i requisiti previsti dallo Statuto regionale e dalla legge.

3. La Consulta provvede, sentiti i promotori e i delegati delle richieste di referendum, alla concentrazione di quelle tra esse che rivelino uniformità o analogia di materia.

Art. 11

Tutte le decisioni sull'ammissibilità delle richieste di referendum assunte dalla Consulta di garanzia statutaria, nonché quelle relative alla concentrazione delle richieste, sono comunicate, entro il 15 gennaio dal Presidente del Consiglio regionale al Presidente della Giunta.

Entro il 31 gennaio, con proprio decreto da pubblicarsi sul Bollettino degli Atti Ufficiali della Regione, il Presidente della Giunta, conformemente alle decisioni di cui al precedente comma, indica quali delle richieste di referendum siano ammesse e quali respinte perché contrarie ai disposti dello Statuto e della presente legge. Per le richieste di referendum per le quali siano stati sanati vizi contestati o siano invano trascorsi i termini assegnati, il decreto del Presidente è emesso previa nuova decisione della Consulta di garanzia statutaria, secondo le disposizioni del precedente art. 10.

Si pubblica di seguito il testo dell'articolo 3 della legge regionale 29 novembre 1986, n. 35: "Norme integrative sui referendum popolari concernenti questioni di particolare interesse locale", così come risulta modificata dalla legge regionale 23 luglio 2018, n. 25.

La pubblicazione del presente testo coordinato ha valore meramente notiziale e non incide sul valore legale degli atti pubblicati ed è stato redatto dall'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale" (D.P.G.R. n. 15/2009), al solo fine di facilitarne la lettura.

Le modifiche apportate sono evidenziate con caratteri corsivi.

Testo coordinato dell'articolo 3 della Legge Regionale 29 novembre 1986, n. 35: "Norme integrative sui referendum popolari concernenti questioni di particolare interesse locale"

Art. 3

La dichiarazione attestante che il referendum consultivo concerne questioni di "particolare interesse locale" deve essere richiesta, con istanza motivata e con l'indicazione del territorio interessato, al Presidente del Consiglio secondo le modalità previste per la promozione di referendum. Sulla richiesta, entro 30 giorni e sentito il parere della I Commissione, decide *la Consulta di Garanzia Statutaria* all'unanimità.

Qualora manchi la unanimità decide il Consiglio nella prima seduta utile. La dichiarazione deve contenere anche l'indicazione dei Comuni interessati.



Delibera della Giunta Regionale n. 459 del 17/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 25 FEBBRAIO 2003. PROROGA GESTIONE
COMMISSARIALE DEL CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con DGR n. 692 del 06/12/2011, confermata da successivi provvedimenti, veniva disposta la gestione commissariale del Consorzio Aurunco di Bonifica e la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente ai sensi dell'art. 32 – comma 2 – della L.R. 4/2003, per il tempo necessario alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati;
- b. l'art. 32, comma 3, della L.R. 4/2003, come novellato dall'art. 52, comma 10, lett. b) della L.R. n. 1/2012, dispone che "Il Commissario straordinario nominato nei casi di cui al comma 2, nel termine indicato nel decreto di nomina, termine comunque non superiore a 360 giorni, convoca l'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei delegati e cura l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo Consiglio";
- c. con DGR n. 132 del 14.03.2017 la Giunta regionale, prendendo atto della persistenza, ad intervenuta scadenza della nomina commissariale, dell'interesse pubblico a disporre il rinnovo della gestione commissariale del Consorzio Aurunco di Bonifica, ai sensi dell'art.32, comma 2, della legge regionale n. 4/2003, stabiliva di nominare un Commissario straordinario con il compito di indire nuove elezioni da tenersi entro 360 (trecentosessanta) giorni, nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'Ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
- d. in attuazione della citata DGR n. 132/2017 veniva nominato con DPRG n. 52 del 29.03.2017, quale Commissario straordinario del Consorzio Aurunco di Bonifica, il dott. Antonio Carotenuto e a seguito delle sue dimissioni, con DPGR n. 244 del 01.08.2017 veniva nominato un Collegio Commissariale composto dall'avv. Giuseppe Testa e dall'ing. Carlo Maisto;

CONSIDERATO che:

- a. con il citato DPGR 244/2017 il Collegio Commissariale è stato incaricato di formulare ai competenti Uffici regionali ogni utile proposta, anche organizzativa, volta al superamento della situazione di crisi del Consorzio e di convocare, entro 360 gg, l'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati al fine del ripristino dell'ordinaria amministrazione nonché assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
- b. in ragione della mole e della complessità della situazione economico-finanziaria e amministrativa riscontrata, non è stato possibile per il Collegio commissariale indire le elezioni; anzi per la grave situazione esposta dagli stessi commissari nella relazione, acquisita al protocollo regionale n. 731939 del 07.11.2017, la Giunta regionale con le deliberazioni n. 68 del 13.02.2018 e n. 325 del 31.05.2018, per evitare che il blocco delle attività nel frattempo intervenuto potesse arrecare danni a persone e all'agricoltura, ha disposto l'assegnazione temporanea, non oltre il 30.09.2018, del servizio pubblico di bonifica integrale esercitato dal Consorzio Aurunco di Bonifica al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;
- c. in attuazione della DGR 325/2018 la Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali ha avviato con l'omologo Ufficio della Regione Lazio, il procedimento affinché il territorio dei comuni di SS. Cosma e Damiano, Castelforte e Minturno, allo stato ricadente nel comprensorio consortile di competenza del Consorzio de quo, sia trasferito al sistema consortile Lazio, il che comporterà una riduzione del perimetro e dei costi di gestione;
- d. con deliberazione n. 455 del 11.07.2018, la Giunta regionale ha disposto l'avvio del procedimento, dando mandato alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali finalizzato a predisporre, nel termine di 15 giorni, il disegno di legge afferente al riordino dei Consorzi di Bonifica;

TENUTO CONTO che nelle more delle suesposte attività finalizzate alla individuazione di una soluzione definitiva che consenta al Consorzio di proseguire nella propria attività, occorre disporre la proroga della gestione commissariale per ricostituire nei termini previsti gli organi di gestione ordinari;

RITENUTO di disporre, pertanto, la proroga della gestione commissariale per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione degli organi ordinari salvo, in ogni caso, il limite di durata previsto dall'art. 32, comma 3 – della L.R. 4/2003;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di prendere atto della persistenza, in prossimità della scadenza della nomina commissariale di cui al DPGR n. 244/2017, dell'interesse pubblico a disporre la proroga della gestione commissariale del Consorzio Aurunco di Bonifica, ai sensi dell'art.32, comma 2, della legge regionale n.4/2003, al fine di consentire la ricostituzione degli organi ordinari dell'Ente e lo svolgimento, nelle more, dell'amministrazione dell'Ente;
2. di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del Commissario straordinario o Collegio commissariale ai sensi della succitata norma;
3. di affidare al Commissario straordinario o Collegio commissariale il compito di proseguire nell'elaborazione di una proposta organizzativa volta al superamento della grave crisi che attanaglia il Consorzio e, fatte salve eventuali diverse soluzioni che il legislatore regionale vorrà disporre, provvedere di conseguenza alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati al fine del ripristino della ordinaria gestione amministrativa nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.
4. di precisare che il mandato commissariale non può avere durata superiore a 360 gg., salva cessazione anticipata in conseguenza della costituzione degli organi, ove anteriore;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al BURC per la relativa pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale della Regione Campania.



Decreto Dirigenziale n. 90 del 17/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO. ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELL'INTERVENTO "IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 4 MW, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI COLLE SANNITA (BN)". SOCIETA' PROPONENTE COLLE ENERGIE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 - art. 30, co.1, ha previsto la delega alle regioni per le funzioni amministrative in tema di *energia, comprese quelle afferenti alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas*, funzioni non riservate allo stato o attribuite agli Enti Locali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 29 e 31 del richiamato decreto legislativo;
- il D.Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999, art. 6, nell'ambito della ripartizione delle funzioni amministrative tra regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e s.m.i., ha assegnato alle regioni l'esercizio delle funzioni amministrative previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 112/98;
- con D.P.C.M. n. 303 del 12 ottobre 2000, sono state individuate le risorse finanziarie, organizzative, umane e strumentali da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, in materia di *energia, miniere e risorse geotermiche*, di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- con DGR n. 478/2012, successivamente modificata con DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, attribuendo, tra l'altro, alla Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e le Attività Produttive", l'istruttoria e ogni altro adempimento procedimentale nonché l'emissione dei provvedimenti finali afferenti alle previsioni di cui all'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ai dirigenti delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della DGR 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito;
- con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
- con DPGR n. 198 del 23 settembre 2016 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti" al Dr. Alfonso Bonavita, le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 2095/2016, sono confluite nella UOD 03 "*Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*";

CONSIDERATO che

- con decreto dirigenziale n. 243 del 29 maggio 2013 dell' A.G.C. 12 "*Area Generale di Coordinamento – Sviluppo Economico – Settore 4 Regolazione dei Mercati*", la Società Colle Energie S.r.l. con sede legale in Colle Sannita (BN), P.zza G. Flora n. 9 – P.IVA 01444140626 - è stata autorizzata, previa verifica di quanto disposto dall'art. 5 dell'Allegato A della DGR 1642 del 30 ottobre 2009, alla realizzazione dell'impianto eolico della potenza di 4 MW e relative opere elettriche connesse nell'ambito del territorio comunale di Colle Sannita (BN);
- con successivo decreto dirigenziale n. 249 del 15 dicembre 2016 della "*Direzione Generale 02 – Sviluppo economico e attività produttive – UOD Energia e carburanti*", è stato rettificato il suindicato decreto dirigenziale n. 243 del 29.05.2013 solo per la parte afferente alla potenza dell'impianto che erroneamente era stato definito di potenza pari a 2 MW e non di potenza pari a 4 MW come da progetto autorizzato con procedimento unico in Conferenza dei Servizi;
- con decreto dirigenziale n. 61 del 24.05.2018 della UOD 03 "*Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" si è provveduto a prorogare il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per le aree occorrenti alla realizzazione del parco eolico in parola di due (02) anni, a seguito della richiesta della Società Colle Energia S.r.l. con nota acquisita agli atti del protocollo della UOD 03 al n. 0305622 del 14.05.2018;
- con decreto dirigenziale n. 84 del 04.07.2018 la Direzione Generale 02/UOD 03 ha preso atto della variante al progetto autorizzato con il richiamato decreto dirigenziale n. 243 del 29.05.2013 significando, altresì, che le modifiche consistono, in sostanza, nella sostituzione di due aerogeneratori con altri di dimensioni superiori, nonché nello spostamento delle due turbine;

ACQUISITA

- agli atti del protocollo della Regione Campania – alla *U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* - al n. 0451650 del 12.07.2018 la nota della Colle Energia S.r.l. con la quale ha chiesto l'emissione del decreto di esproprio, asservimento e occupazione temporanea secondo i dettami del D.P.R. n. 327/2000, allegando alla stessa nota: *a) il piano particellare grafico e descrittivo; b) visure catastali; c) relazione tecnica di stima; d) dichiarazione di conformità tra la documentazione cartacea e digitale;*

VISTA

- la D.G.R. n. 60 del 23 febbraio 2015 che, tra l'altro, assegna in via provvisoria all'*U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* le competenze delle procedure ablativo previste dal Testo Unico sugli espropri;

DATO ATTO

- che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che per i proprietari i cui indirizzi sono stati irreperibili e ai quali non è stato possibile inviare la comunicazione si è proceduto ai sensi dell'art. 16 del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che sussistono motivi d'urgenza a disporre delle aree interessate per il regolare esercizio e funzionamento degli impianti e per la loro necessaria e continua manutenzione;
- che eventuali ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e ritardare la produzione di energia elettrica pulita;

VISTI

- *il decreto dirigenziale dell'A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento e Sviluppo Economico n. 257 del 05 maggio 2012;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 251 del 09 aprile 2014;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 205 del 04 agosto 2016;*
- *il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004 e della L. 244/2007;*
- *la L. n. 241/90 e s.m.i.*
- *la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;*
- *il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;*
- *la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012 e s.m.i. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;*
- *la D.G.R. n. 295 del 21 giugno 2017 di modifica delle strutture ordinamentali.*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla *UOD 03* conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal Funzionario Dott. Geol. Andrea Nappi e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge:

DECRETA

1. Per la realizzazione dell'intervento *"Impianto per la produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 4 MW, da realizzare nel Comune di Colle Sannita (BN)"* con relative opere connesse, è disposto in favore della *Società Colle Energia S.r.l.* con sede legale in Piazza G. Flora n. 9 – 82024 Colle Sannita (BN) – P.IVA 01444140626, l'esproprio, l'asservimento e/o occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata nell'ambito dei citati territori comunali, così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico (*Allegato 1*) e descrittivo (*Allegato 2*), che del presente provvedimento è parte integrante, significando che la scala di rappresentazione grafica del piano particellare è da considerarsi puramente indicativa, in quanto l'elaborato grafico è suscettibile a modificazioni durante le operazioni di riproduzione cartacea e/o in formato digitale;
2. la costituzione delle servitù si concretizza nella facoltà di realizzare ed il persistere delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime, dei cavidotti elettrici e delle relative fasce di rispetto, nella facoltà di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi, della viabilità privata esistente e da realizzare, nelle aree interessate dai cavidotti interrati e di quelli soggiacenti agli aerogeneratori per il diametro di proiezione dei rotor, nonché per tutte le aree di rispetto, delle piazzole di

montaggio degli aerogeneratori e di tutte le superfici occorrenti alla fruizione e manutenzione della realizzanda opera;

3. la *Società Colle Energia S.r.l.*, beneficiaria della procedura ablativa disposta con il presente provvedimento, è autorizzata ad effettuare le operazioni di immissione in possesso e verifica dello stato di consistenza delle aree identificate nell'allegato *piano particellare*;
4. l'avviso di convocazione per la stesura dello stato di consistenza e presa in possesso degli immobili d'interesse, deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora, e deve essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette (7) giorni prima, nelle forme degli atti processuali, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Copia di tali avvisi di convocazione deve essere trasmessa all'Autorità espropriante almeno sette (7) giorni prima del 1° giorno concordato per le richiamate operazioni sui luoghi d'interesse. Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvedono a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, con la presenza di due testimoni che non siano subalterni dell'Autorità espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento;
5. l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio, l'asservimento e/o occupazione degli immobili di proprietà privata, determinata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è riportata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 – 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. Gli aventi diritto, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità proposta, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso devono comunicare all'Autorità espropriante ed al soggetto proponente l'accettazione dell'indennità determinata, significando che in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano le valutazioni ascritte dal presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, componga l'indennità definitiva di esproprio/asservimento;
6. per i proprietari che propongono opposizione alla stima e non intendono avvalersi di un tecnico di propria fiducia, l'Autorità Espropriante, per questi, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri;
7. l'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del Testo Unico;
8. la *Società Colle Energia S.r.l.*, quale soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente – alla procedura ablativa di cui al presente atto;
9. tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;
10. chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e/o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;
11. i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni;

12. i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al *Modello (Allegato 3)* che, in atti al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
13. nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e/o essenze arboree;
14. i verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni;
15. il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti: *a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree - nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.* La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso;
16. qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e/o del Soggetto beneficiario;
17. l'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o *ex post* delle operazioni *de quo*; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società *Colle Energia S.r.l.* in quanto soggetto beneficiario;
18. chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se si necessita di essa, assicurerà il controllo all'effettiva esecuzione delle operazioni;
19. con il presente provvedimento non si autorizzano varianti progettuali rispetto a quanto già stato autorizzato con decreto dirigenziale n. 243 del 29 maggio 2013, come modificato dal decreto dirigenziale n. 249 del 15 dicembre 2016 (*progetto di variante*). In caso di eventuali difformità tra gli elaborati progettuali grafici e descrittivi dell'impianto allegati al presente provvedimento e gli elaborati grafici e descrittivi autorizzati, prevarranno questi ultimi. Si precisa che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo avviato su istanza di parte facendo salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui al richiamato decreto n. 243 del 29 maggio 2013 e successivi, non oggetto di disamina del presente decreto. Ci si riserva l'attivazione delle procedure necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dalla A.U., precisando fin d'ora che con l'approvazione del presente provvedimento non si intendono sanate eventuali inadempienze che dovessero essere riscontrate;
20. il presente provvedimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del DPR 327/2001, sarà eseguito per iniziativa del beneficiario dell'espropriazione, con il verbale di immissione in possesso e previa notifica ai soggetti ablati, entro il termine perentorio di due anni. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del DPR 327/2001, hanno luogo senza indugio, a cura e a spese della Società *Colle Energia S.r.l.* quale beneficiario dell'esproprio;
21. il presente provvedimento sarà altresì trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta per i consequenziali adempimenti, al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonché alla Sezione casa di vetro del sito internet della Regione Campania;
22. avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di sessanta (60) giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi (120) giorni.

Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI BENEVENTO

Comune:
Colle Sannita (BN)
Località "Laghetto di Decorata"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO
DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA
2 AEROGENERATORI

Sezione:
SEZIONE 9 - Documenti Contabili

Titolo elaborato:
Piano particellare d'esproprio - grafico

N. Elaborato: 9.4.1

Scala: VARIE

Committente

Colle Energia S.r.l.

P.zza G. Flora, 9
82024 Colle Sannita (BN)

Legale rappresentante
Luigi Fuschetto

Progettazione



sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) S.S.17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

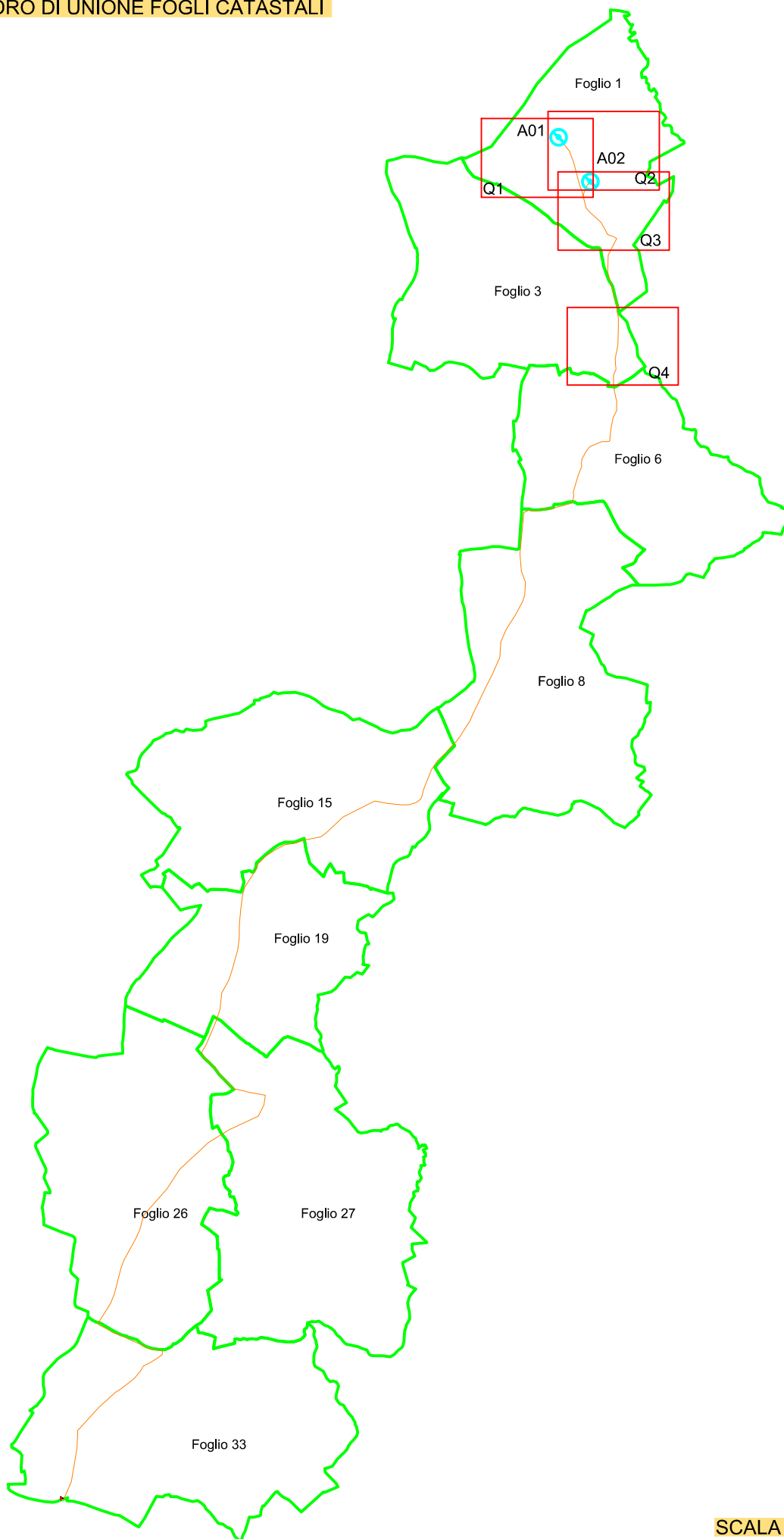


Progettista
Dott. Ing. Vittorio IACONO

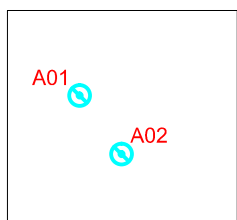


07	MARZO 2018	PFP	AB	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
06	FEBBRAIO 2018	PFP	AB	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
05	GENNAIO 2018	PFP	PLM	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
03	GENNAIO 2013	ALM	VI	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
03	MAGGIO 2012	DT	NF	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
00	OTTOBRE 2008	ALM	NT	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
Rev.	Data	sigla	sigla	sigla	DESCRIZIONE
		Elaborazione	Approvazione	Emissione	

Nome File sorgente	GE.COL02.PD.9.4.1.b.DWG	Nome file stampa	GE.COL02.PD.9.4.1.b.PDF	Formato di stampa	A4



LEGGENDA



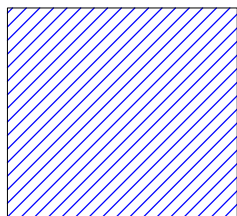
AEROGENERATORE DI
PROGETTO



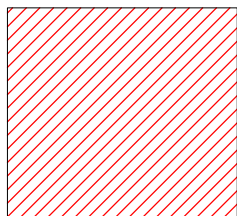
LIMITE FOGLI
CATASTALI



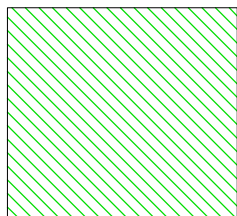
CAVIDOTTO MT
INTERRATO



AREA DI SERVITU' TIPO1
(Vedi note introduttive esplicative)

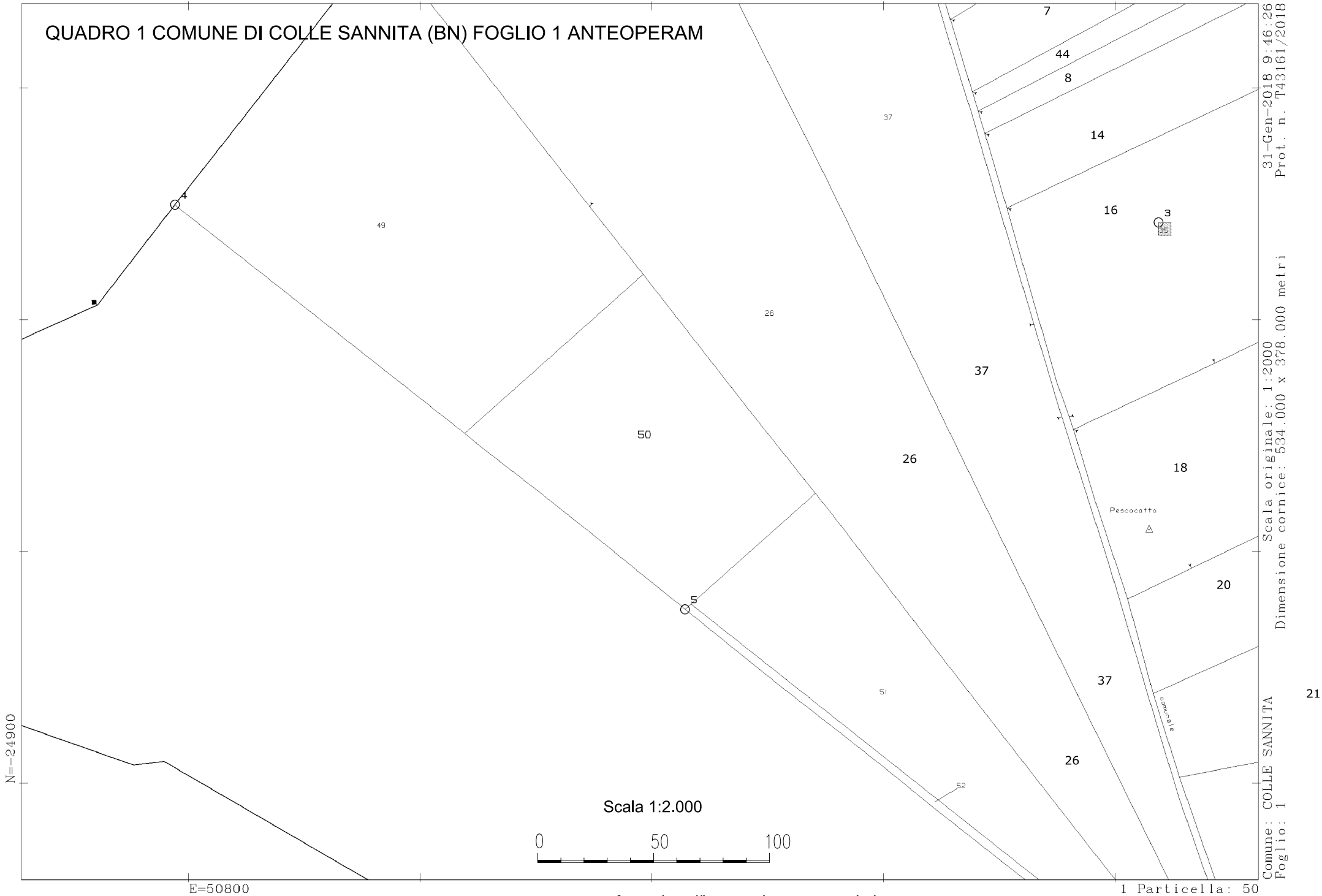


AREA DI ESPROPRIO



OCCUPAZIONE TEMPORANEA

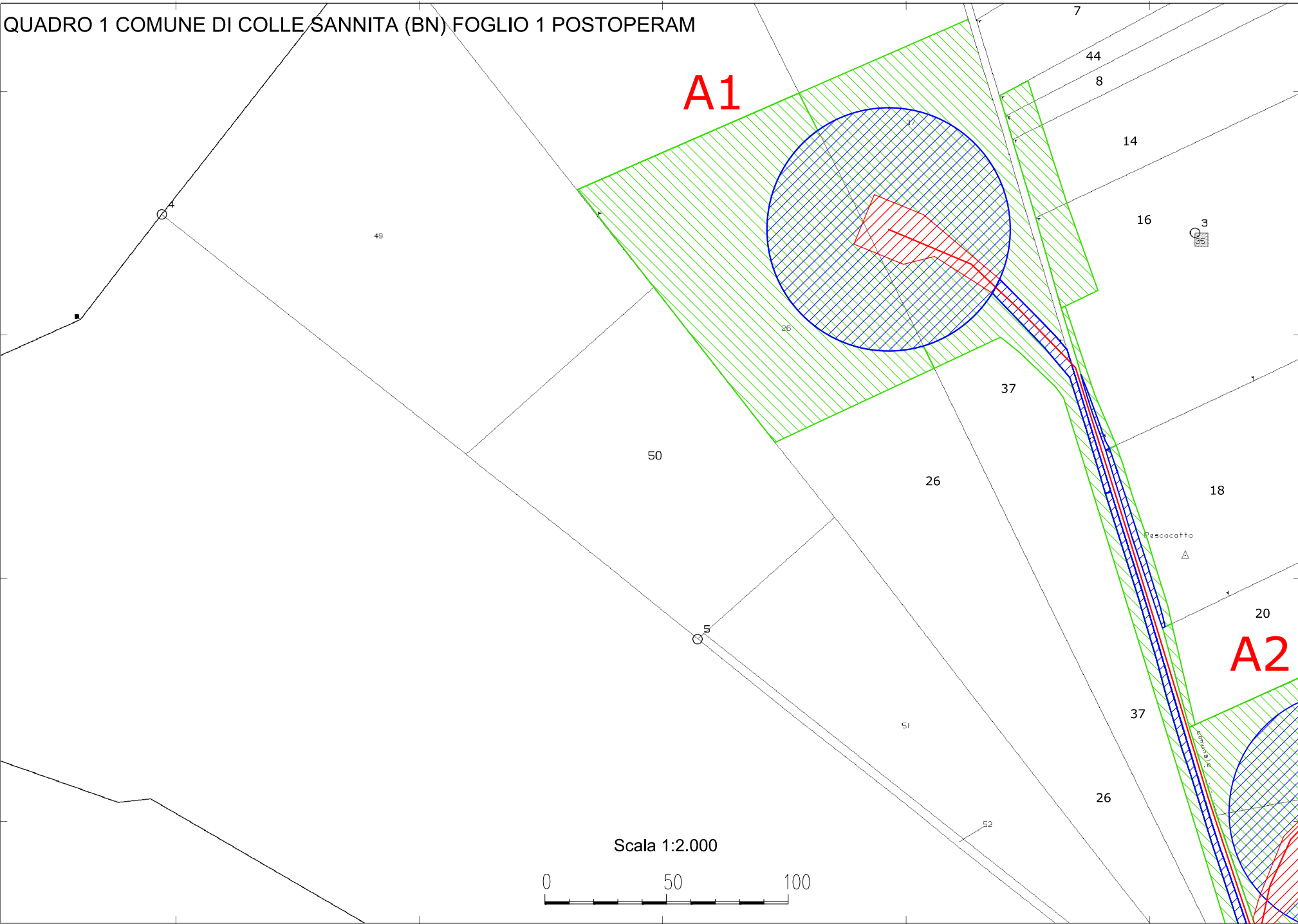
QUADRO 1 COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) FOGLIO 1 ANTEOPERAM



Scala 1:2.000

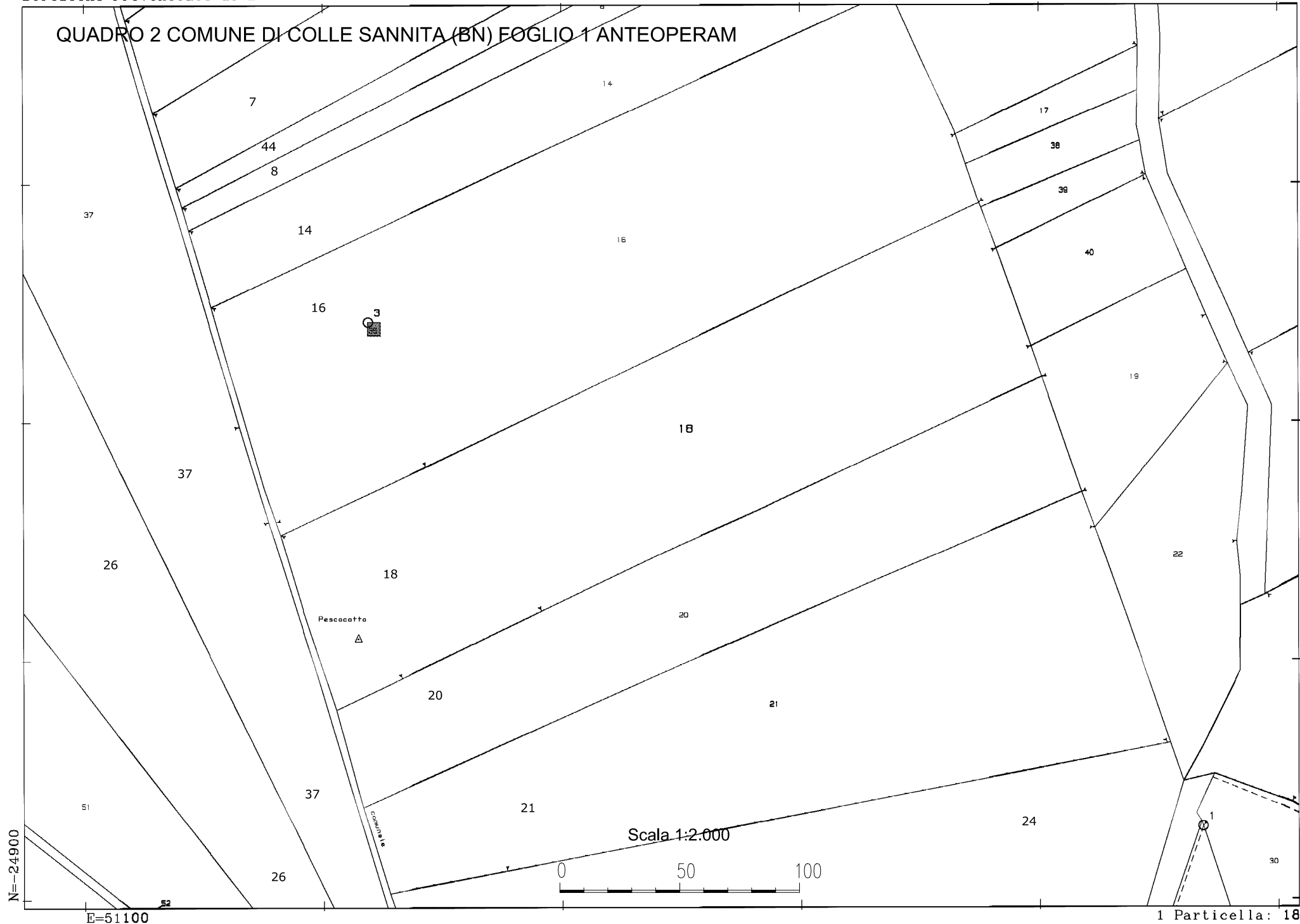


QUADRO 1 COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) FOGLIO 1 POSTOPERAM



31-Jan-2018 9:46:26
Prot. n. T43161/2018
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: COLLE SANNITA
Foglio: 1
1 Particella: 50

QUADRO 2 COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) FOGLIO 1 ANTEOPERAM



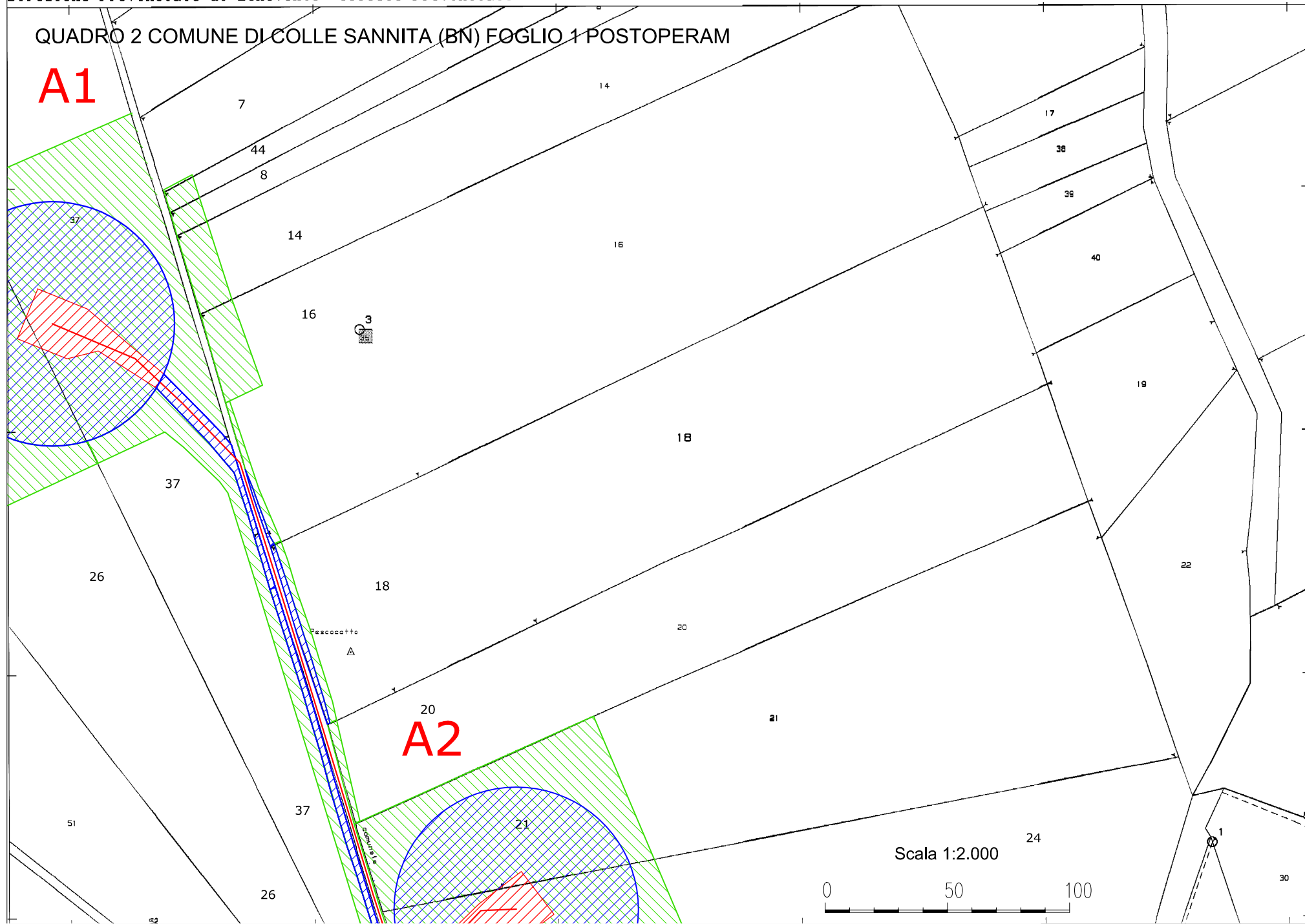
30-Jan-2018 11:1:50
Prot. n. 1118070/2018

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: COLLE SANNITA
Foglio: 1

QUADRO 2 COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) FOGLIO 1 POSTOPERAM

A1



30-Gen-2018 11:1:50
Prot. n. T118070/2018

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

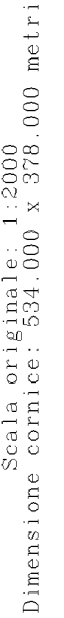
Comune: COLLE SANNITA
Foglio: 1

E=51100

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

1 Particella: 18

31-Jan-2018 9:52:26
Prot. n. T47275/2018



Comune: COLLE SANNITA
Foglio: 1

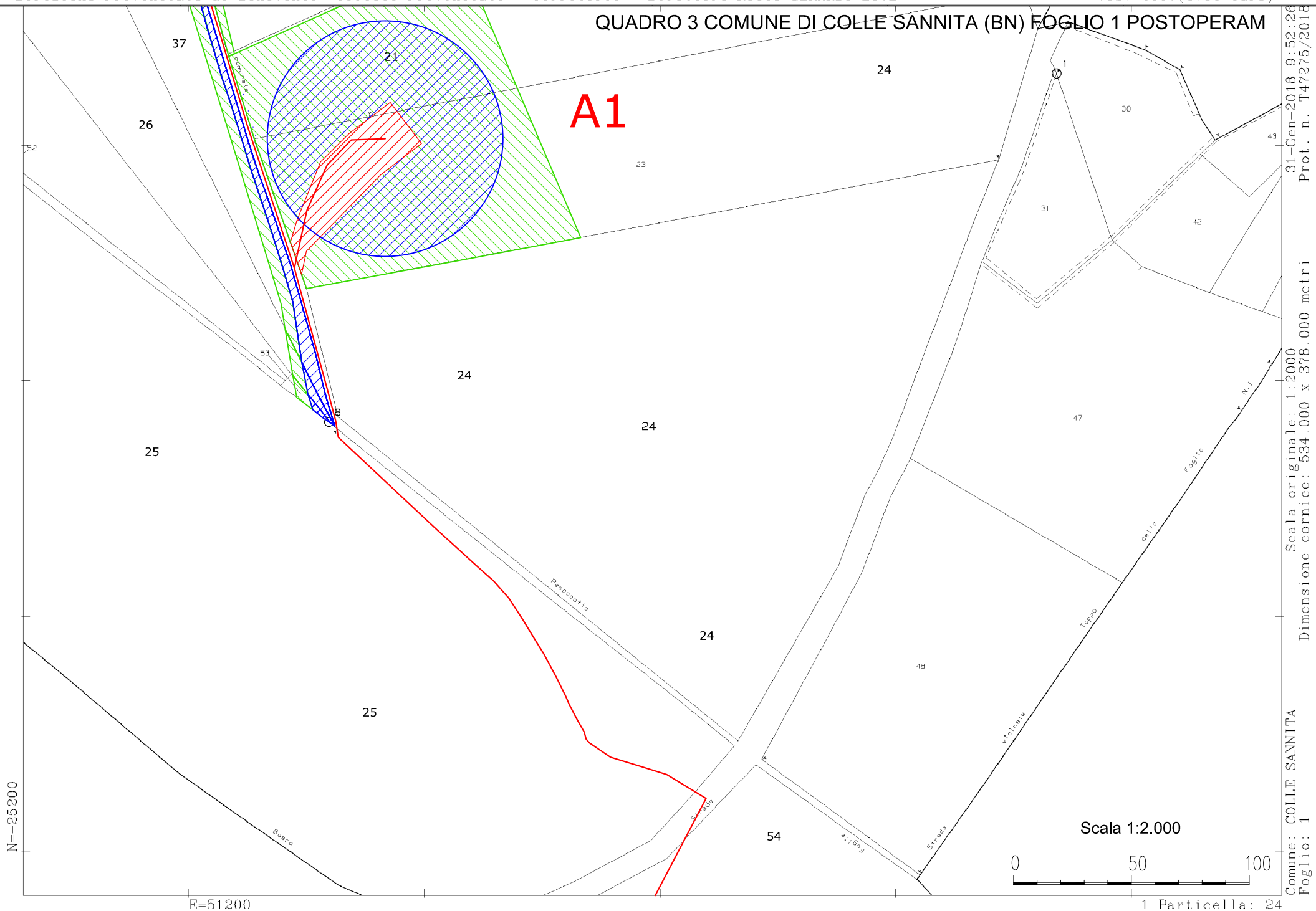
1 Particella: 24

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

E=51200

QUADRO 3 COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) FOGLIO 1 POSTOPERAM

A1



31-Jan-2018 9:52:26
Prot. n. T47275/2018

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: COLLE SANNITA
Foglio: 1

1 Particella: 24

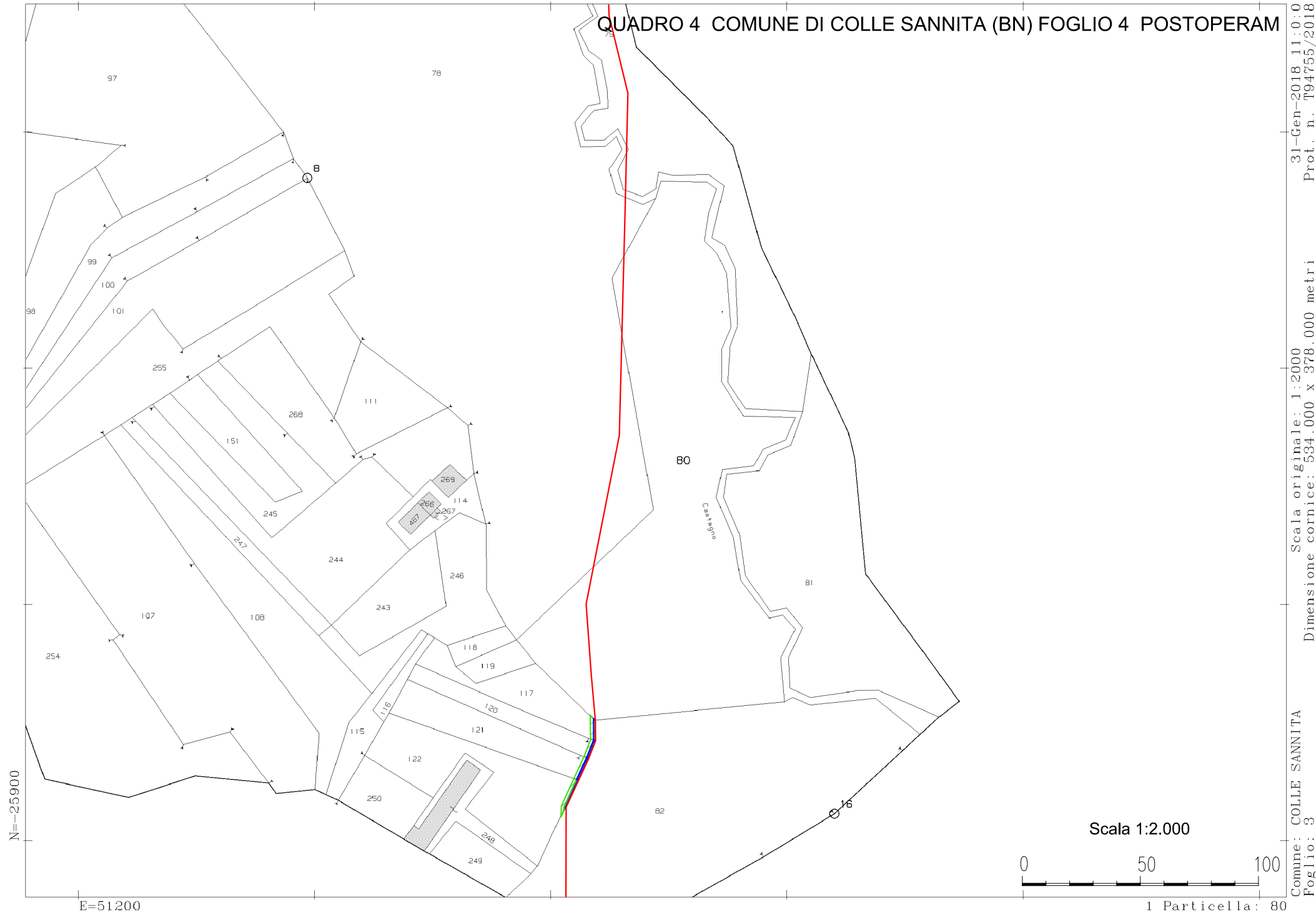
31-Jan-2018 11:00
Prot. n. T94755/2018



Comune: COLLE SANNITA
Foglio: 3

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

QUADRO 4 COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) FOGLIO 4 POSTOPERAM



N=-25900

E=51200

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

1 Particella: 80

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI BENEVENTO

Comune:
Colle Sannita (BN)

Località "Laghetto di Decorata"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO
DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA
2 AEROGENERATORI

Sezione:

SEZIONE 9 - Documenti Contabili

Titolo elaborato:

Piano particellare d'esproprio - descrittivo

N. Elaborato: 9.4.1.a

Scala: -

Committente

Colle Energia S.r.l.

P.zza G. Flora, 9
82024 Colle Sannita (BN)

Legale rappresentante
Luigi Fuschetto

Progettazione



sede legale e operativa

San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61

sede operativa

Lucera (FG) S.S.17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623

Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Progettista

Dott. Ing. Vittorio IACONO



07	MARZO 2018	PFP	AB	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
06	FEBBRAIO 2018	PFP	AB	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
05	GENNAIO 2018	PFP	PLM	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
03	GENNAIO 2013	ALM	VI	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
03	MAGGIO 2012	DT	NF	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
00	OTTOBRE 2008	ALM	NT	VI	AUTORIZZAZIONE UNICA
Rev.	Data	sigla	sigla	sigla	DESCRIZIONE
		Elaborazione	Approvazione	Emissione	

Nome File sorgente	GE.COL02.PD.9.4.1.b.DWG	Nome file stampa	GE.COL02.PD.9.4.1.b.PDF	Formato di stampa	A4

NOTE INTRODUTTIVE ED ESPLICATIVE

Il particellare d'esproprio di seguito esposto riguarda la realizzazione di un parco eolico nel territorio comunale di Colle Sannita, in località "Laghetto di Decorata".

Le superfici necessarie alla realizzazione degli interventi sono state considerate e ripartite come di seguito esposto:

- **AREE IN ESPROPRIO:** riguardano le superfici necessarie alla realizzazione e permanenza. Sono comprese esclusivamente le aree che non sono già oggetto di diritto di superficie.
- **AREE IN ASSERVIMENTO:**
- S1 - riguardano tutte le superfici necessarie alla realizzazione, permanenza e fruibilità della viabilità esistente e da realizzare; superfici necessarie alla realizzazione e permanenza dei cavidotti elettrici
- **OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DA ESPROPRIARE O ASSERVIRE:** riguarda l'eventuale occupazione temporanea dell'insieme delle aree di esproprio e di asservimento in attesa della conclusione della procedura espropriativa e dell'atto ufficiale di trasferimento.
- **AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO/ASSERVIMENTO:** riguarda l'occupazione temporanea di aree necessarie esclusivamente alla fase di realizzazione degli interventi e che verranno ripristinate a fine lavori ed escluse dalle superfici da espropriare e/o da asservire.

L'**indennità base di esproprio (art. 40) e di asservimento** utilizzate sono state ricavate dalle seguenti relazioni:

indennità base di esproprio = superficie di esproprio x V. M

indennità base di asservimento = S1 x V. M

in cui

S1 = superficie in asservimento relativa a strade e cavidotto (elettromagnetismo)

V. M.: valore di mercato.

Il Valore di mercato utilizzato è stato preso in riferimento alle ultime compravendite di terreni simili, stimate sul suddetto comune.

Relativamente a tutte le aree da espropriare e/o asservire sono state applicate le seguenti **maggiorazioni** considerando l'ipotesi che i proprietari siano tutti coltivatori diretti (vedi quadro economico):

Maggiorazione indennità di esproprio = indennità base di esproprio x 1

Maggiorazione indennità di asservimento = indennità base di asservimento x 1

Le maggiorazioni così calcolate sono state aggiunte alle indennità base dando così il seguente risultato:

indennità totale di esproprio = indennità base di esproprio + Maggiorazione indennità di esproprio

indennità totale di asservimento = indennità base di asservimento + Maggiorazione indennità di asservimento

Nella eventualità di **accordi bonari tra le parti**, verrà applicata la seguente **maggiorazione (art. 45):**

Maggiorazione per eventuali accordi bonari = indennità base di esproprio o di asservimento x 2. (Vedi quadro economico).

Nel caso di terreni dati in **affitto o mezzadria**, al fittavolo o al mezzadro sarà corrisposta una indennità così calcolata (art.42):

L'**indennità di occupazione temporanea per l'anno preordinata e non preordinata** utilizzata è stata ricavata dalla seguente relazione:

indennità di occupazione temporanea = (superficie di occupazione x V.M.)/12

PARCO EOLICO COLLE SANNITA (BN) - LOCALITA' LAGHETTO DI DECORATA													
DITTA CATASTALE INTESTATA													
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
						SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VM/12)
1	8	PALMIERO CARMELA nata a COLLE SANNITA (BN) il 26/07/1928 PIACQUADIO GIOVANNI ANTONIO nato a COLLE SANNITA (BN) il 31/05/1951 PIACQUADIO PASQUALE nato a COLLE SANNITA (BN) il 02/02/1921	PLMCML28L66C846L PCQGN51E31C846M PCQPQL21B02C846Q	Usufrutto 1/2 Nuda proprieta' 1/1 Usufrutto 1/2	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135,00	22,50	
1	14	MEOLI TERESA nata a CASALDUNI (BN) il 07/10/1958 POZZUTO TERESA nata a COLLE SANNITA (BN) il 22/04/1925 ZEOLLA DANNY nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 12/02/1980 ZEOLLA SILVANA MARIA nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 30/05/1982	MLETRS58R47B873L PZZTRS25D62C846I ZLLDNY80B12Z404X ZLLSVN82E70Z404E	Proprieta' 1/3 Usufrutto Proprieta' 1/3 Proprieta' 1/3	2,00	0,00	0,00	0,00	100,00	200,00	16,67	458,00	76,33
1	16	MARTUCCIO MARIA nata a COLLE SANNITA (BN) il 27/04/1969 PAOLUCCI LUCIA nata a COLLE SANNITA (BN) il 01/03/1928 PIACQUADIO VINCENZO nato a COLLE SANNITA (BN) il 11/10/1969	MRTMRA69D67C846H PLCLCU28C41C846N PCQVCN69R11C846T	Proprieta' 4/16 Proprieta' 4/16 Proprieta' 8/16	2,00	0,00	0,00	0,00	34,00	68,00	5,67	742,00	123,67
1	18	COCCA PASQUALINA nata a COLLE SANNITA (BN) il 13/10/1956	CCCPQL56R53C846T	Proprieta'	2,00	0,00	0,00	0,00	167,00	334,00	27,83	230,00	38,33
1	20	MARTUCCIO FILOMENA nata a COLLE SANNITA (BN) il 13/03/1969 MARTUCCIO GIUSEPPE nato a COLLE SANNITA (BN) il 30/05/1965 MARTUCCIO VINCENZO nato a COLLE SANNITA (BN) il 24/03/1959 POZZUTO GIUSEPPINA ANGELINA nata a COLLE SANNITA (BN) il 16/03/1935	MRTFMN69C53C846K MRTGPP65E30C846Q MRTVCN59C24C846K PZZGPP35C56C846W	Proprieta' 42/1000 Proprieta' 208/1000 Proprieta' 542/1000 Proprieta' 208/1000	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142,00	23,67
1	21	PALMIERO ANTONIO nato a COLLE SANNITA (BN) il 18/07/1930	PLMNTN30L18C846N	Proprieta' 1000/1000	2,00	34,00	68,00	5,67	2974,00	5948,00	495,67	5053,00	842,17
1	23	PALMIERO CARMELA nata a COLLE SANNITA (BN) il 26/07/1928 PIACQUADIO ASSUNTINO nato a GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD (EE) il 09/07/1968	PLMCML28L66C846L PCQSNT68L09Z114V PCQPQL21B02C846Q	Usufruttuario parziale per 1/2 Nuda proprieta' 1000/1000 Usufrutto 1/2	2,00	1317,00	2634,00	219,50	3740,00	7480,00	623,33	6423,00	1070,50
1	26	PALMIERO VINCENZO nato a COLLE SANNITA (BN) il 16/10/1952	PLMVCN52R16C846U	Proprieta' 1/1	2,00	53,00	106,00	8,83	3046,00	6092,00	507,67	10669,00	1778,17
1	37	ZEOLLA ANGELINO nato a COLLE SANNITA (BN) il 21/09/1939 ZEOLLA FRANCESCO nato a COLLE SANNITA (BN) il 28/02/1937	ZLLNLN39P21C846Z ZLLFNC37B28C846K	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/2	2,00	846,00	1692,00	141,00	5079,00	10158,00	846,50	8927,00	1487,83
1	44	PALMIERO CARMELA nata a COLLE SANNITA (BN) il 26/07/1928 PIACQUADIO GIOVANNI ANTONIO nato a COLLE SANNITA (BN) il 31/05/1951 PIACQUADIO PASQUALE nato a COLLE SANNITA (BN) il 02/02/1921	PLMCML28L66C846L PCQGN51E31C846M PCQPQL21B02C846Q	Usufrutto 1/2 Nuda proprieta' 1/1 Usufrutto 1/2	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115,00	19,17
1	53	ZEOLLA CELESTINA nata a COLLE SANNITA (BN) il 26/04/1953 ZEOLLA GIOVANNI nato a COLLE SANNITA (BN) il 08/11/1948 ZEOLLA GIUSEPPE nato a COLLE SANNITA (BN) il 06/07/1961 ZEOLLA MARIA GRAZIA nata a COLLE SANNITA (BN) il 21/07/1962	ZLLCST53D66C846Z ZLLGNN48S08C846J ZLLGPP61L06C846H ZLLMGR62L61C846T	Proprieta' 250/1000 Proprieta' 250/1000 Proprieta' 250/1000 Proprieta' 250/1000	2,00	0,00	0,00	0,00	25,00	50,00	4,17	40,00	6,67
3	117	CARDONE ANTONIO nato a POGGIOMARINO (NA) il 20/04/1962 ZEOLLA PIETRO nato a COLLE SANNITA (BN) il 05/03/1969	CRDNTN62D20G762A ZLLPTR69C05C846K	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/2	2,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	1,67	15,00	2,50
3	120	CARDONE ANTONIO nato a POGGIOMARINO (NA) il 20/04/1962 ZEOLLA PIETRO nato a COLLE SANNITA (BN) il 05/03/1969	CRDNTN62D20G762A ZLLPTR69C05C846K	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/2	2,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	1,67	10,00	1,67
3	121	CARDONE ANTONIO nato a POGGIOMARINO (NA) il 20/04/1962 ZEOLLA PIETRO nato a COLLE SANNITA (BN) il 05/03/1969	CRDNTN62D20G762A ZLLPTR69C05C846K	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/2	2,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	1,67	20,00	3,33
3	122	CARDONE ANTONIO nato a POGGIOMARINO (NA) il 20/04/1962 ZEOLLA PIETRO nato a COLLE SANNITA (BN) il 05/03/1969	CRDNTN62D20G762A ZLLPTR69C05C846K	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/2	2,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	1,67	20,00	3,33
					TOTALE	2250,00	4500,00	375,00	15205,00	30410,00	2534,17	32999,00	5499,83

Superficie totale Esproprio (mq)	2250,00
Superficie totale Asservimento (mq)	15205,00
Superficie totale Occupazione Temporanea Non Preordinata a Esproprio e/o Asservimento (mq)	15205,00
Superficie totale Occupazione Temporanea Preordinata a Esproprio e/o Asservimento (mq)	32999,00

Totale Indennità Base Di Esproprio (euro)	4500,00
Totale Indennità Base Di Asservimento (euro)	30410,00
Totale Indennità Occupazione Temporanea Non Preordinata a Esproprio e/o Asservimento (euro)	2534,17
Totale Indennità Occupazione Temporanea Preordinata a Esproprio e/o Asservimento (euro)	5499,83

Autorità Espropriante : Regione Campania
Direzione Generale 02- "Sviluppo Economico"- **U.O.D. 50.02.03**
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
uod.500203@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio

Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto

Ubicazione impianto

**ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE
PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)**

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno____,il mese____,il giorno____,alle ore____nel comune di_____

premesse

- che con il Decreto Dirigenziale n°____ del_____l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°____ del_____è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°____ del_____è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc._____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data_____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni_____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società_____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot.____del_____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di_____, località_____e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	Fg.	P.lla	Consistenza h. a. ca.	Mq esproprio	Mq. asservimento	Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza

Si dà atto che sul luogo sono presenti :

per la Ditta proprietaria : _____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____

_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____

che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse.

La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327/01.

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è così suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq _____ confina a
Nord _____ Est _____ Sud _____ Ovest _____
- la superficie in **asservimento** di mq _____ confina a
Nord _____ Est _____ Sud _____ Ovest _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq _____ confina a
Nord _____ Est _____ Sud _____ Ovest _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate: _____

_____ vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)

_____.

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.

A tal fine sono stati infissi sul fondo n°____(in cifre e lettere)___ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.

Si allegano n____rilievi fotografici.

Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e/o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.

Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig._____si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore_____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____

I TESTIMONI _____

I TECNICI RILEVATORI _____

Per la società xxxxxxxx

IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____



Decreto Dirigenziale n. 91 del 17/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PRESENTATI DA LIBERI PROFESSIONISTI OPERANTI SUL TERRITORIO DI CUI DD. DELLA DG 50.02 N. 2 DEL 23/01/2017 E N. 111 DEL 10/04/2017. RETTIFICHE ALL' ALLEGATO APPROVATO CON DD. N. 20 DEL 27/04/2018 DELLA UOD 50.02.05.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con la Deliberazione n. 17 del 17 gennaio 2017 la Giunta Regionale ha programmato iniziative a favore dei liberi professionisti operanti sul territorio regionale a valere sui rientri POR FESR 2007-2013 - Jeremie Campania, destinandovi, nelle more della definizione della exit strategy, risorse per 10 milioni di euro;
- b. in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta Regionale, la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive 2017, ha approvato, giusto D.D. n. 2 del 23/01/2017, l'“Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale, pubblicato sul BURC n. 8 del 23/01/2017, come successivamente integrato e modificato con D. D. n. 118 del 10/04/2017 - BURC n. 30 del 10/04/2017;
- c. con D.D. n. 141 del 14/07/2017, pubblicato sul BURC n. 56 del 17/07/2017, è stato individuato, quale RUP del procedimento in argomento, il Dr. Sergio Mazzearella, Dirigente ad interim della U.O.D. 50.02.05, in sostituzione del precedente RUP ed è stata contestualmente nominata la Commissione di Valutazione;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/10/2017 (BURC n. 79 del 30/10/2017) è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nei termini, attestante l'ordine cronologico e la priorità;

CONSIDERATO CHE

- a. l'art. 13 comma 1 dell'Avviso prevede che la modalità di concessione del contributo è la procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione e con “priorità” alle domande presentate da giovani professionisti, in forma singola con età non superiore a 35 anni e in forma associata con la presenza di almeno un professionista di età non superiore a 35 anni;
- b. l'art. 13 comma 4 dell'Avviso prevede che il RUP con proprio provvedimento, sulla base degli esiti istruttori della Commissione, ammette a finanziamento e concede il contributo;
- c. gli esiti negativi delle prime due fasi sono comunicati esclusivamente a mezzo p.e.c., all'indirizzo indicato dal richiedente;

PRESO ATTO CHE

- a) con il DD n. 20 del 27/04/2018 della U.O.D. 50.02.05 sono stati approvati gli esiti istruttori della Commissione relativi alle istanze collocate, nell'ambito dell'elenco di cui al predetto D.D. U.O.D. 50.02.05 n. 12/2017, dal n. prot. 310317 PRO000000959 al n. 310317 PRO0000001235, secondo l'ordine cronologico e nel rispetto della priorità su menzionata e si è proceduto alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti;
- b) la Commissione di valutazione delle domande di contributo, nominata giusto D.D. 141 del 14/07/2017, ha trasmesso delle rettifiche degli esiti istruttori dovute a meri errori materiali riscontrati nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi di cui all' allegato del suddetto decreto n. 20 del 27/04/2018, relativi ai prott:

Prot	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale
310317PRO0000001038	Franco Tornillo
310317PRO0000001060	Gianvito Naimoli

RITENUTO

di dover rettificare l'elenco allegato al DD n. 20 del 27/04/2018 pubblicato sul BURC n. 32 del 30/04/2018, nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi, erroneamente riportati per meri errori materiali, relativi ai suddetti nominativi, come specificato nell'allegato A del presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- a. la Legge del 7 agosto 1990 n. 241;
- b. la Legge del 31 marzo 1998, n. 123 ;
- c. la legge regionale 6 luglio 2012, n.16;
- d. il Regolamento n. 12/2011 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 17 gennaio 2017;
- f. il Decreto Dirigenziale n. 2 del 23/01/2017 della D.G. 50 02;
- g. il Decreto Dirigenziale n. 141 del 14/07/2017;
- h. il Decreto Dirigenziale n. n. 34 del 29/12/2017;
- i. il decreto dirigenziale n. 35 del 29/12/2017;
- j. la D.G.R. n. 10/2016 e successivo DPGR n. 9/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51 02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- k. la D.G.R. n. 255 del 9/05/2017 e successivo DPGR n. 209 del 26/05/2017 che hanno disposto il conferimento al dott. Sergio Mazzarella, matr. 19064, dell'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. "Competitività delle imprese, imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale" codice, 50.02.05, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, prorogato con la DGR 310 del 22/05/2018;
- l. la DGR 204/2018;
- m. il DD n. n. 20 del 27/04/2018 della UOD 50.02.05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di rettificare l'elenco allegato al DD n. 20 del 27/04/2018 pubblicato sul BURC n. 32 del 30/04/2018, nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi, erroneamente riportati per meri errori materiali, relativi ai prott:

Prot	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale
310317PRO0000001038	Franco Tornillo
310317PRO0000001060	Gianvito Naimoli

come specificato nell'allegato A del presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto e, per quanto di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alle Attività Produttive, ai beneficiari interessati, al BURC per la pubblicazione, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente ad Interim
Dott. Sergio Mazzarella



Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii.

Codice CAR 1507

ALLEGATO A

Rettifiche degli importi dell'investimento e del contributo ammesso

Prot	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale	Decreto Ammissione a finanziamento	CUP	Investimento Ammesso Rettificato	Contributo Ammesso Rettificato
310317PRO0000001038	Franco Tornillo	DD n. 20 del 27/04/2018	B11E18000270009	€ 14.465,77	€ 7.232,88
310317PRO0000001060	Gianvito Naimoli	DD n. 20 del 27/04/2018	B51E18000420009	€ 42.600,00	€ 21.300,00



Decreto Dirigenziale n. 95 del 19/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PRESENTATI DA LIBERI PROFESSIONISTI OPERANTI SUL TERRITORIO DI CUI DD. DELLA DG 50.02 N. 2 DEL 23/01/2017 E N. 111 DEL 10/04/2017. RETTIFICHE ALL' ALLEGATO APPROVATO CON DD. N. 31 DEL 18/05/2018 DELLA UOD 50.02.05.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con la Deliberazione n. 17 del 17 gennaio 2017 la Giunta Regionale ha programmato iniziative a favore dei liberi professionisti operanti sul territorio regionale a valere sui rientri POR FESR 2007-2013 - Jeremie Campania, destinandovi, nelle more della definizione della exit strategy, risorse per 10 milioni di euro;
- b. in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta Regionale, la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive 2017, ha approvato, giusto D.D. n. 2 del 23/01/2017, l'“Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale, pubblicato sul BURC n. 8 del 23/01/2017, come successivamente integrato e modificato con D. D. n. 118 del 10/04/2017 - BURC n. 30 del 10/04/2017;
- c. con D.D. n. 141 del 14/07/2017, pubblicato sul BURC n. 56 del 17/07/2017, è stato individuato, quale RUP del procedimento in argomento, il Dr. Sergio Mazzarella, Dirigente ad interim della U.O.D. 50.02.05, in sostituzione del precedente RUP ed è stata contestualmente nominata la Commissione di Valutazione;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/10/2017 (BURC n. 79 del 30/10/2017) è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nei termini, attestante l'ordine cronologico e la priorità;

CONSIDERATO CHE

- a. l'art. 13 comma 1 dell'Avviso prevede che la modalità di concessione del contributo è la procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione e con “priorità” alle domande presentate da giovani professionisti, in forma singola con età non superiore a 35 anni e in forma associata con la presenza di almeno un professionista di età non superiore a 35 anni;
- b. l'art. 13 comma 4 dell'Avviso prevede che il RUP con proprio provvedimento, sulla base degli esiti istruttori della Commissione, ammette a finanziamento e concede il contributo;
- c. gli esiti negativi delle prime due fasi sono comunicati esclusivamente a mezzo p.e.c., all'indirizzo indicato dal richiedente;

PRESO ATTO CHE

- a) con il DD n. 31 del 18/05/2018 della U.O.D. 50.02.05 sono stati approvati gli esiti istruttori della Commissione relativi alle istanze collocate, nell'ambito dell'elenco di cui al predetto D.D. U.O.D. 50.02.05 n. 12/2017, dal n. prot. 310317 PRO000001245 al n. 310317 PRO0000001395, secondo l'ordine cronologico e nel rispetto della priorità su menzionata e si è proceduto alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti;
- b) la Commissione di valutazione delle domande di contributo, nominata giusto D.D. 141 del 14/07/2017, ha trasmesso delle rettifiche degli esiti istruttori dovute a meri errori materiali riscontrati nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi di cui all' allegato del suddetto decreto n. 31 del 18/05/2018, relativi ai prott:

Prot	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale
310317PRO0000001385	Teresa Esposito
310317PRO0000001395	Antonio Iuzzolino

RITENUTO

di dover rettificare l'elenco allegato al DD n. 31 del 18/05/2018 pubblicato sul BURC n. 36 del 21/05/2018, nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi, erroneamente riportati per meri errori materiali, relativi ai suddetti nominativi, come specificato nell'allegato A del presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- a. la Legge del 7 agosto 1990 n. 241;
- b. la Legge del 31 marzo 1998, n. 123 ;
- c. la legge regionale 6 luglio 2012, n.16;
- d. il Regolamento n. 12/2011 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 17 gennaio 2017;
- f. il Decreto Dirigenziale n. 2 del 23/01/2017 della D.G. 50 02;
- g. il Decreto Dirigenziale n. 141 del 14/07/2017;
- h. il Decreto Dirigenziale n. n. 34 del 29/12/2017;
- i. il decreto dirigenziale n. 35 del 29/12/2017;
- j. la D.G.R. n. 10/2016 e successivo DPGR n. 9/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51 02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- k. la D.G.R. n. 255 del 9/05/2017 e successivo DPGR n. 209 del 26/05/2017 che hanno disposto il conferimento al dott. Sergio Mazzarella, matr. 19064, dell'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. "Competitività delle imprese, imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale" codice, 50.02.05, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, prorogato con la DGR 310 del 22/05/2018;
- l. la DGR 204/2018;
- m. il DD n. n. 31 del 18/05/2018 della UOD 50.02.05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di rettificare l'elenco allegato al 31 del 18/05/2018 pubblicato sul BURC n. 36 del 21/05/2018, nella indicazione degli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi, erroneamente riportati per meri errori materiali, relativi ai prott:

Prot	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale
310317PRO0000001385	Teresa Esposito
310317PRO0000001395	Antonio Iuzzolino

come specificato nell'allegato A del presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto e, per quanto di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alle Attività Produttive, ai beneficiari interessati, al BURC per la pubblicazione, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente ad Interim
Dott. Sergio Mazzarella



Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii.

Codice CAR 1507

ALLEGATO A

Rettifiche degli importi dell'investimento e del contributo ammesso

Prot	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale	Decreto Ammissione a finanziamento	CUP	Investimento Ammesso Rettificato	Contributo Ammesso Rettificato
310317PRO0000001385	Teresa Esposito	D.D. n. 31 del 18-05-2018	B42I18000070009	€ 19.494,26	€ 9.747,13
310317PRO0000001395	Antonio Iuzzolino	D.D. n. 31 del 18-05-2018	B72I18000090009	€ 23.940,36	€ 11.970,18



Decreto Dirigenziale n. 146 del 20/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014 - 20 - O.S. 3.5.2. - APPROVAZIONE MODULISTICA AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSI DI INNOVAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul FESR, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- e. con Decreto Presidente Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico, cui è affidata la programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie di gestione e attuazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio nonché le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;
- f. la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 758 del 20/12/2016 ha rettificato, il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 ed ha demandato all'Autorità di Gestione, l'approvazione con proprio atto monocratico del "Manuale di attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del POR Campania FESR 2014-2020 e dei relativi allegati;
- g. con Deliberazione n. 813 del 28/12/2016 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, rinominato la Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura del POR Campania FESR 2007- 2013, di cui alla DGR n. 302 del 21/06/2016, in "Struttura di Missione per i controlli POR FESR" e ha integrato le competenze con quelle relative al POR FESR 2014 2020;
- h. con Decreto Presidente Giunta Regionale n. 271 del 30/12/2016 è stata designata quale Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2014 – 2020, il Direttore Generale della D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- i. con Decreto Dirigenziale (DD) n. 47 del 01/08/2017 della DG Autorità di Gestione FESR sono stati rettificati il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, il "Manuale di attuazione" e il "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del POR Campania FESR 2014- 2020 e i relativi allegati approvati con DD n. 228 del 29/12/2016;
- j. con DD n. 134 del 15/05/2018 sono stati rettificati il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, il "Manuale di attuazione" e il "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" approvati con DD n. 47 del 01/08/2017;

ATTESO che:

- a. con D.G.R. n. 65 del 07/02/2017, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 35/2017, sono stati programmati 15 Meuro sull'obiettivo specifico 3.5 "NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE" di cui 5 Meuro sull'azione 3.5.1 e 10 Meuro sull'azione 3.5.2, demandando al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.5 i consequenziali adempimenti amministrativi attuativi;

- b. con D.G.R. n. 412 del 26/06/2018 è stato istituito il capitolo di spesa U06289 denominato "POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- Imprese", congiuntamente iscrivendo l'importo complessivo di € 15.000.000,00 nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
- c. Con Decreto Dirigenziale n. 130 del 6/7/2018 è stato approvato, a valere sull'azione 3.5.2 e in attuazione delle DD.GG.RR. n. 65 del 07/02/2017 e n. 412 del 26/06/2018, l'Avviso pubblico ed i relativi allegati per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione,
- d. Con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 130 del 6/7/2018 è stato nominato quale Responsabile del Procedimento (RUP) del suddetto Avviso pubblico il dirigente della UOD 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";

CONSIDERATO che

- a. Il predetto Avviso pubblico stabilisce che le Domande di Contributo devono essere redatte e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma digitale esclusivamente secondo il format che sarà pubblicato entro la data del 23 luglio 2018 sulla piattaforma informatica predisposta per la registrazione e il caricamento delle domande di contributo e degli allegati (<http://sid2017.sviluppocampania.it>);
- b. Nell'Avviso è previsto, inoltre, che entro la medesima data sarà pubblicato il format della "Scheda tecnica del Piano di Investimento aziendale";
- c. È necessario pertanto procedere con l'approvazione dei sopra richiamati moduli in uno con gli altri format necessari all'attuazione dell'Avviso pubblico;

DATO ATTO dell'istruttoria effettuata dal RUP al fine di definire la modulistica di che trattasi;

RITENUTO di

- a. dover approvare, pertanto, in esecuzione dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 130 del 6/7/2018 per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione, i seguenti moduli:
 - Allegato 1 "Domanda di contributo forma singola/consortile";
 - Allegato 2 "Domanda di contributo – Rete Soggetto";
 - Allegato 3 "Domanda contributo – Rete Contratto";
 - Allegato 4 "Scheda Tecnica del piano di investimento aziendale";
 - Allegato 5 "Schema di convenzione"
 - Allegato 6 "Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipo/SAL (pagamenti intermedi)";
 - Allegato 7 "Format di Fideiussione per la richiesta di anticipazione";
 - Allegato 8 "Richiesta di erogazione del saldo";
 - Allegato 9 "Quietanza liberatoria";
 - Allegato 10 "prospetto di rendicontazione";

VISTI:

- a. il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e ss.mm.ii;
- b. la D.G.R. n. 10/2016 ed il successivo DPGR n. 9/2016 con i quali è stato conferito al dr.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 “Sviluppo economico e Attività Produttive”;
- c. la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia”;
- d. il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita dell'incarico di Dirigente della U.O.D. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016 confluiscono nella UOD “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia”;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. **approvare**, in esecuzione dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 130 del 6/7/2018 per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione, i seguenti moduli:
 - Allegato 1 “Domanda di contributo forma singola/consortile”;
 - Allegato 2 “Domanda di contributo – Rete Soggetto”;
 - Allegato 3 “Domanda contributo – Rete Contratto”;
 - Allegato 4 “Scheda Tecnica del piano di investimento aziendale”;
 - Allegato 5 “Schema di convenzione”
 - Allegato 6 “Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipo/SAL (pagamenti intermedi)”;
 - Allegato 7 “Format di Fideiussione per la richiesta di anticipazione”;
 - Allegato 8 “Richiesta di erogazione del saldo”;
 - Allegato 9 “Quietanza liberatoria”;
 - Allegato 10 “prospetto di rendicontazione”;
2. **pubblicare** il presente provvedimento sulla piattaforma informatica <http://sid2017.sviluppocampania.it>.

Roberta Esposito



Allegato 1

Domanda di contributo forma singola/consortile

numero di identificazione marca da bollo.....data.....

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 3 "Competitività del sistema produttivo"

Priorità di investimento 3.A "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese"

Obiettivo Specifico 3.5 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"

Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica"

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO (FORMA SINGOLA/CONSORTILE)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a
(...), il..... C.F..... residente a
..... (.....) in via n., in qualità di
..... dell'impresa avente sede legale in
..... Via CAP Provincia
C.F..... Codice Ateco — P.IVA
recapito telefonico, P.E.C.
data di costituzione data inizio di attività (se libero professionista)

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione, per un ammontare pari a Euro(corrispondente al 70% delle spese ammissibili fino a un massimo concedibile di Euro 150.000,00), a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro da realizzarsi presso:

☐ l'unità locale regolarmente costituita e ubicata in con
Codice Ateco..... (se ricorre);

(da replicare per tutte le unità locali interessate)

☐ l'unità locale non ancora costituita¹.

(Nel caso in cui l'intervento interesserà più unità locali da costituire, specificare il numero).

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

- a. di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
- b. che l'impresa è regolarmente costituita da almeno due anni ed iscritta nel Registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per il territorio ovvero, per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro imprese (es. liberi professionisti), che l'impresa è regolarmente costituita da almeno due anni;
- c. che l'impresa ha un'unità locale attiva in Campania ovvero che si impegna ad attivarla entro la data di richiesta dell'erogazione dell'agevolazione a titolo di acconto o di saldo;
- d. che l'impresa ha la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa ovvero entro la data di richiesta dell'erogazione dell'agevolazione a titolo di acconto o di saldo;
- e. che l'impresa non esercita un'attività economica esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero in caso di esercizio di attività anche in settori economici esclusi, disporre di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- f. che l'impresa non presenta le caratteristiche di PMI in difficoltà così come definite dalla normativa comunitaria;
- g. che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
- h. che l'impresa, direttamente o tramite soggetti da essa controllati o ad essa collegati, non ha in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel Piano;
- i. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge Fallimentare e da altre leggi speciali, o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j. che l'impresa possiede la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata dal fatturato dell'ultimo anno almeno pari all'importo del piano di investimento o dai fatturati degli ultimi due anni la cui media sia almeno pari all'importo del piano di investimento;

¹ Dovrà risultare attiva e operativa in Regione Campania alla data di richiesta dell'erogazione dell'agevolazione a titolo di acconto o di saldo.

- k. che l'impresa possiede la capacità operativa ed amministrativa in relazione al piano di investimento proposto comprovata da una relazione contenente la descrizione delle principali attività realizzate negli ultimi due anni;
- l. che l'impresa è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- m. che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;
- n. che l'impresa è in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di lavoro e dei contratti collettivi, di contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale, di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- o. che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- p. che l'impresa è in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché dei principi di pari opportunità;
- q. che l'impresa è in regola con la normativa antimafia e, in particolare, non è stata destinataria di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- r. che l'impresa non è destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di finanziamenti pubblici per violazione del divieto di distrazione dei beni, dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione di un investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- s. non è stata destinataria di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- t. che, nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'articolo 80 del D.lgs n. 50/2016, non sono state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo del D.lgs n. 50/2016;
- u. che l'impresa non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- v. che gli amministratori di Società muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non sono stati destinatari di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubbliche;
- w. che l'impresa non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- x. che impresa/società non ha capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie;
- y. che la marca da bollo utilizzata ai fini della presentazione della domanda di contributo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;

- z. che l'impresa ha presentato, per il presente Avviso, una sola domanda di contributo in forma singola e di non partecipare allo stesso in forma di aggregazione.
- aa. che i dati relativi l'impresa riportati nella Scheda tecnica del Piano di Investimento sono veritieri;

DICHIARA inoltre che

- ☐ l'impresa **presenta il criterio di "priorità della tipologia di investimento"** (comma 1 art. 12 dell'Avviso);
- ☐ l'impresa **non presenta il criterio di "priorità della tipologia di investimento"** (comma 1 art. 12 dell'Avviso)

DICHIARA altresì che

- ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, l'impresa è

- ☐ Micro Impresa
- ☐ Piccola Impresa
- ☐ Media Impresa

- alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato, chiuso il 31/12/....., gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

IMPRESE n.	Occupati espressi in ULA	Fatturato (Meuro)	Totale di bilancio (Meuro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

DICHIARA infine che

- l'impresa è in regola con le indicazioni della normativa "*de minimis*" ovvero:
- ☐ **non ha richiesto e/o ottenuto** alcun aiuto "*de minimis*" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
- ☐ **ha richiesto e/o ottenuto**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, gli aiuti "*de minimis*" indicati nella tabella che segue:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto " <i>de minimis</i> "			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci
			Richiesto	Concesso	Effettivo	

(replicare il numero di righe se necessario)

TOTALE				

(La sovvenzione concessa, sommata agli altri contributi in “*de minimis*”, non può eccedere l’importo di euro 200.000.00 nell’arco dei tre anni. Per il settore di attività economica del trasporto di merci su strada per conto terzi l’importo massimo è pari a euro 100.000.00)

- ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:

- ☐ l'impresa richiedente **non ha con altre imprese relazioni** e che, pertanto, essa stessa costituisce una impresa unica;
- ☐ l'impresa richiedente **ha relazioni** con le seguenti imprese che non hanno il capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie:

Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia di relazione

- le imprese elencate nella tabella:

- ☐ **non hanno richiesto e/o ottenuto** alcun aiuto “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
- ☐ **hanno richiesto e/o ottenuto**, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d’azienda, gli aiuti “*de minimis*” indicati nella tabella che segue:

Denominazione	Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell’aiuto “ <i>de minimis</i> ”			di cui (eventuale) quota imputabile all’attività di trasporto merci su strada per conto terzi
				Richiesto	Concesso	Effettivo	

(replicare il numero di righe se necessario)

TOTALE			

Si allega:

- Copia elettronica scansita del documento di identità;
- Scheda tecnica del Piano di Investimento aziendale firmata in digitale;
- Copie elettroniche scansite dei preventivi di spesa sottoscritti dai legali rappresentanti delle imprese fornitrici, recanti in allegato eventuali listini del produttore, ove richiesto ai sensi dell'art. 11 dell'avviso (in caso di spese già sostenute, comunque dopo la data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC, in sostituzione dei preventivi potranno essere allegate le fatture);
- Copia elettronica scansita del/i bilancio/i approvato/i e depositato/i relativi all'ultimo esercizio o agli ultimi due esercizi ovvero, per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia dell'ultima o delle due ultime dichiarazioni dei redditi presentate precedenti la data di presentazione della domanda;
- Relazione contenente la descrizione delle principali attività realizzate negli ultimi due anni;
- Documentazione necessaria alla verifica del criterio di premialità "rating di legalità" (se ricorre);
- Documentazione comprovante le attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale effettuate (se ricorre) ovvero:
 - copia del contratto/accordo/convenzione/lettera d'incarico/altro con il soggetto al quale è stata affidata l'attività di ricerca/sviluppo;
 - relazione tecnica del soggetto incaricato dell'attività di ricerca/sviluppo dalla quale risultino i risultati dell'attività svolta, gli elementi di novità che il progetto di ricerca/sviluppo ha inteso perseguire, gli ostacoli di tipo tecnico e scientifico al cui superamento sono legati i lavori svolti e, nel caso in cui si tratti di innovazioni che si sostanzino in significativi miglioramenti di prodotti già esistenti sul mercato in cui opera l'impresa, l'indicazione degli elementi nei quali si specificano tali miglioramenti.

Si dichiara, ai sensi del DPR 445/2000 e consapevoli delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci, che tutte le copie elettroniche allegate sono conformi alla versione analogica custodita dall'impresa.

Luogo e data

Firma digitale

INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo pec all'indirizzo innovazionepmi@pec.regione.campania.it. I dati personali e i dati sensibili forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei predetti dati è

presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. Entrambi saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i suddetti dati dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo connesso alle finalità del trattamento ed alle connesse implicazioni giuridico amministrative (art. 5 del Regolamento UE n. 679/2016).

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all' Avviso.

I dati anagrafici dei soggetti beneficiari saranno oggetto di diffusione in dipendenza degli obblighi di trasparenza cui Regione Campania deve attenersi.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
Il Responsabile del Trattamento dei dati per la Regione Campania è il Dirigente pro tempore della UOD "Energia, efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia".

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Si esprime esplicito consenso al trattamento dei dati sensibili necessario al perseguimento delle finalità descritte nell'informativa nell'ambito delle procedure istruttorie dell' *"Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione"*, a valere sul PO FESR CAMPANIA 2014-2020, Asse 3 "Competitività del sistema produttivo"- Priorità di investimento 3.A "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese" - Obiettivo Specifico 3.5 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"- Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica".

Luogo e data

Firma digitale

numero di identificazione marca da bollo.....data.....

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 3 “Competitività del sistema produttivo”

Priorità di investimento 3.A “Promuovere l’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese”

Obiettivo Specifico 3.5 “Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese”

Azione 3.5.2 “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica”

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l’attuazione di processi di innovazione

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO
(RETE SOGGETTO)**

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a.....(....),
il.....C.F.....residente a(.....) in via
..... n., in qualità di dell’impresa
avente sede legale in.....(..)Via CAP.....
C.F.....data Atto Costitutivo..... P.IVA..... Codice
Ateco..... recapito telefonico.....P.E.C.

☐ quale legale rappresentante della **Rete-Soggetto** denominata..... data Atto
Costitutivo¹

CHIEDE

¹ Le Reti di Impresa-Soggetto devono essere costituite da **almeno 2 anni** alla data di presentazione della domanda

di poter **accedere al contributo** previsto dall'Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione,

☐ per un ammontare pari a Euro(corrispondente al 70% delle spese ammissibili fino a un massimo concedibile di euro 150.000.00 per l'intero piano di investimento della rete), a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro

da realizzarsi presso:

☐ l'unità locale regolarmente costituita e ubicata in con Codice Ateco..... (se ricorre);

(da replicare per tutte le unità locali interessate)

☐ l'unità locale non ancora costituita².

(Nel caso in cui l'intervento interesserà più unità locali da costituire specificare il numero).

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA che

- alla Rete-Soggetto risultano aderire le seguenti imprese:

Denominazione	Codice Fiscale	Settore Produttivo	Codice Ateco (se ricorre)

(replicare il numero di righe se necessario)

☐ la Rete-Soggetto **presenta il "criterio di priorità della tipologia di investimento"** (comma 1 art. 12 dell'Avviso)

☐ la Rete-Soggetto **presenta il "criterio di priorità soggettiva"** (comma 1 art. 12 dell'Avviso) **e dunque i 2/3 delle imprese aderenti, di seguito indicate, operano nei settori di eccellenza** (nota n.1, comma 1, art. 12 dell'Avviso)

Denominazione	Settore di Eccellenza	Codice Ateco

² Dovrà risultare attiva e operativa in Regione Campania alla data della richiesta di erogazione dell'agevolazione a titolo di acconto o di saldo

(replicare il numero di righe se necessario)

☐ la Rete-Soggetto **non presenta i criteri di priorità** (comma 1 art. 12 dell'Avviso)

- la Rete-Soggetto risulta **costituita dalle seguenti imprese:**

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA		
Denominazione	Forma Giuridica	Codice Fiscale
Data di Costituzione	Sede Legale	Prov.

(da compilare e replicare per ogni singola impresa aderente alla rete soggetto)

DICHIARA inoltre

- a. di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
- b. che la rete-soggetto è regolarmente costituita da almeno due anni ed iscritta nel Registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per il territorio ovvero, per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro imprese (es. liberi professionisti), che l'impresa è regolarmente costituita da almeno due anni;
- c. che la rete-soggetto ha un'unità locale attiva in Campania ovvero che si impegna ad attivarla entro la data di richiesta dell'erogazione dell'agevolazione a titolo di acconto o di saldo;
- d. che la rete-soggetto ha la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa ovvero entro la data di richiesta dell'erogazione dell'agevolazione a titolo di acconto o di saldo;
- e. che la rete-soggetto non esercita un'attività economica esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero in caso di esercizio di attività anche in settori economici esclusi, disporre di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- f. che la rete-soggetto non presenta le caratteristiche di PMI in difficoltà così come definite dalla normativa comunitaria;
- g. che la rete-soggetto non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
- h. che la rete-soggetto, direttamente o tramite soggetti da essa controllati o ad essa collegati, non ha in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel Piano;
- i. che la rete-soggetto non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge Fallimentare e da altre leggi speciali, o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j. che la rete-soggetto possiede la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata dal fatturato dell'ultimo anno almeno pari all'importo del piano di investimento o dai fatturati degli ultimi due anni la cui media sia almeno pari all'importo del piano di investimento;

- k. che la rete-soggetto possiede la capacità operativa ed amministrativa in relazione al piano di investimento proposto comprovata da una relazione contenente la descrizione delle principali attività realizzate negli ultimi due anni;
- l. che la rete-soggetto è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- m. che la rete-soggetto è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;
- n. che la rete-soggetto è in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di lavoro e dei contratti collettivi, di contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale, di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- o. che la rete-soggetto è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- p. che la rete-soggetto è in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché dei principi di pari opportunità;
- q. che la rete-soggetto è in regola con la normativa antimafia e, in particolare, non è stata destinataria di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- r. che la rete-soggetto non è destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di finanziamenti pubblici per violazione del divieto di distrazione dei beni, dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione di un investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- s. che non è stata destinataria di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- t. che, nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'articolo 80 del D.lgs n. 50/2016, non sono state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo del D.lgs n. 50/2016;
- u. che la rete-soggetto non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- v. che gli amministratori di Società muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non sono stati destinatari di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubbliche;
- w. che non sono stati conferiti incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- x. che il cui capitale (o quote di esso) non è stato intestato a società fiduciarie;
- y. che la marca da bollo utilizzata ai fini della presentazione della domanda di contributo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;

- z. che ciascuna MPMI costituente la rete-soggetto non ha presentato, per il presente Avviso, domanda di contributo in forma singola e di non partecipare allo stesso con altre forme di aggregazione;
- aa. che i dati relativi l'impresa riportati nella Scheda tecnica del Piano di Investimento sono veritieri;

DICHIARA infine che

- ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, **la Rete-Soggetto è:**

- ☐ Micro Impresa
- ☐ Piccola Impresa
- ☐ Media Impresa

alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato, chiuso il 31/12/....., gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

IMPRESE	Occupati espressi in ULA	Fatturato (Meuro)	Totale di bilancio (Meuro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

- la Rete-soggetto è in regola con le indicazioni della normativa "*de minimis*" ovvero:

- ☐ **non ha richiesto e/o ottenuto** alcun aiuto "*de minimis*" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
- ☐ **ha richiesto e/o ottenuto**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, gli aiuti "*de minimis*" indicati nella tabella che segue:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto " <i>de minimis</i> "			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
			Richiesto	Concesso	Effettivo	

(replicare il numero di righe se necessario)

TOTALE				

(La sovvenzione concessa, sommata agli altri contributi in “*de minimis*”, non può eccedere l’importo di euro 200.000.00 nell’arco dei tre anni. Per il settore di attività economica del trasporto di merci su strada per conto terzi l’importo massimo è pari a euro 100.000.00)

- ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:

- ☐ la Rete-Soggetto richiedente, oltre che con le imprese facenti parte della rete, **non ha relazioni** con imprese che rientrano nel concetto di “impresa unica”
- ☐ la Rete-Soggetto richiedente, oltre che con le imprese facenti parte della rete, **ha relazioni** con le seguenti imprese che rientrano nel concetto di “impresa unica”:

Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia di relazione

- che le imprese elencate nella sopra riportata tabella e quelle facenti parte della rete:

- ☐ **non hanno il capitale** (o quote di esso) intestato a società fiduciarie;
- ☐ **non hanno richiesto e/o ottenuto** alcun aiuto “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
- ☐ **hanno richiesto e/o ottenuto**, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d’azienda, gli aiuti “*de minimis*” indicati nella tabella che segue:

Denominazione	Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell’aiuto “ <i>de minimis</i> ”			di cui (eventuale) quota imputabile all’attività di trasporto merci su strada per conto terzi
				Richiesto	Concesso	Effettivo	

(replicare il numero di righe se necessario)

TOTALE				

Si allega:

- Copia elettronica scansita del documento di identità del legale rappresentante della Rete;
- Scheda tecnica del Piano di Investimento aziendale firmata in digitale dal legale rappresentante della Rete-Soggetto;
- Copie elettroniche scansite dei preventivi di spesa sottoscritti dai legali rappresentanti delle imprese fornitrici, recanti in allegato eventuali listini del produttore, ove richiesto ai sensi dell'art. 11 dell'avviso (in caso di spese già sostenute, comunque dopo la data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC, in sostituzione dei preventivi potranno essere allegate le fatture);
- Copia elettronica scansita del/i bilancio/i approvato/i e depositato/i relativi all'ultimo esercizio o agli ultimi due esercizi ovvero, per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia dell'ultima o delle due ultime dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda;
- Relazione contenente la descrizione delle principali attività realizzate negli ultimi due anni;
- Documentazione necessaria alla verifica del criterio di premialità "rating di legalità" (se ricorre);
- Documentazione comprovante le attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale effettuate (se ricorre) ovvero:
 - copia del contratto/accordo/convenzione/lettera d'incarico/altro con il soggetto al quale è stata affidata l'attività di ricerca/sviluppo;
 - relazione tecnica del soggetto incaricato dell'attività di ricerca/sviluppo dalla quale risultino i risultati dell'attività svolta, gli elementi di novità che il progetto di ricerca/sviluppo ha inteso perseguire, gli ostacoli di tipo tecnico e scientifico al cui superamento sono legati i lavori svolti e, nel caso in cui si tratti di innovazioni che si sostanzino in significativi miglioramenti di prodotti già esistenti sul mercato in cui opera l'impresa, l'indicazione degli elementi nei quali si specificano tali miglioramenti.

Si dichiara, ai sensi del DPR 445/2000 e consapevoli delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci, che tutte le copie elettroniche allegate sono conformi alla versione analogica custodita dalla Rete-Soggetto.

Luogo e data

.....

Firma digitale

INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo pec all'indirizzo innovazionepmi@pec.regione.campania.it. I dati personali e i dati sensibili forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei predetti dati è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. Entrambi saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i suddetti dati dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo connesso alle finalità del trattamento ed alle connesse implicazioni giuridico amministrative (art. 5 del Regolamento UE n. 679/2016).

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all' Avviso.

I dati anagrafici dei soggetti beneficiari saranno oggetto di diffusione in dipendenza degli obblighi di trasparenza cui Regione Campania deve attenersi.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico. Il Responsabile del Trattamento dei dati per la Regione Campania è il Dirigente pro tempore della UOD "Energia, efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia". Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Si esprime esplicito consenso al trattamento dei dati sensibili necessario al perseguimento delle finalità descritte nell'informativa nell'ambito delle procedure istruttorie dell' *"Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione"*, a valere sul PO FESR CAMPANIA 2014-2020, Asse 3 "Competitività del sistema produttivo"- Priorità di investimento 3.A "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese" - Obiettivo Specifico 3.5 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"- Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica".

Luogo e data

Firma digitale



Allegato 3

Domanda contributo – Rete Contratto

numero di identificazione marca da bollo.....data.....

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 3 “Competitività del sistema produttivo”

Priorità di investimento 3.A “Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese”

Obiettivo Specifico 3.5 “Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese”

Azione 3.5.2 “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica”

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO (RETE-CONTRATTO)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a.....(....),
il.....C.F.....residente a(.....) in via
..... n., in qualità di dell'impresa
avente sede legale in.....(....)Via CAP.....
C.F.....data Atto Costitutivo..... P.IVA..... Codice
Ateco..... recapito telefonico.....P.E.C.
data di costituzione data inizio di attività (se libero professionista)

☐ quale soggetto capofila della **Rete-Contratto** denominata.....,..... stipulata
con contratto¹ n. del

¹ I contratti devono essere già stipulati al momento della presentazione della domanda. Inoltre, si precisa che il soggetto capofila e tutti i soggetti richiedenti devono essere regolarmente costituiti da **almeno 2 anni** alla data di presentazione della domanda.

CHIEDE

di poter **accedere al contributo** previsto dall'Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione,

☐ per un ammontare pari a Euro (corrispondente al 70% delle spese ammissibili fino a un massimo concedibile di euro 750.000.00 per l'intero piano di investimento della rete), a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro

da realizzarsi presso:

☐ l'unità locale regolarmente costituita e ubicata in con
Codice Ateco..... (se ricorre);

(da replicare per tutte le unità locali interessate)

☐ l'unità locale non ancora costituita².

(Nel caso in cui l'intervento interesserà più unità locali da costituire specificare il numero)

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA che

- alla Rete-Contratto risultano aderire le seguenti imprese:

Denominazione	Codice Fiscale	Settore Produttivo	Codice Ateco	in possesso dei requisiti di ammissibilità generali di cui al comma art. 6 dell'Avviso (SI/NO)

(replicare il numero di righe se necessario)

☐ la Rete-Contratto **presenta il "criterio di priorità della tipologia di investimento"** (comma 1 art. 12 dell'Avviso)

² Dovrà risultare attiva e operativa in Regione Campania alla data della richiesta di erogazione dell'agevolazione a titolo di acconto o di saldo.

☐ la Rete-Contratto **presenta il “criterio di priorità soggettiva”** (comma 1 art. 12 dell’Avviso) **e dunque i 2/3 delle imprese aderenti, di seguito indicate, operano nei settori di eccellenza** (nota n.1, comma 1, art. 12 dell’Avviso)

Denominazione	Settore di Eccellenza	Codice Ateco

(replicare il numero di righe se necessario)

☐ la Rete-Contratto **non presenta i criteri di priorità** (comma 1 art. 12 dell’Avviso)

- Il contratto di rete stipulato in data è stato redatto nelle forme prescritte dalla legge e secondo le indicazioni di cui alle lettere a), b), e c) compresi 1.c, 2.c, 3.c, 4.c e 5.c del punto 3 art.6 dell’Avviso.

(Si precisa che qualora la costituzione della Rete di imprese sia avvenuta precedentemente alla pubblicazione del presente Bando, le prescrizioni di cui al suddetto articolo devono essere specificate in un contratto integrativo da effettuare prima della presentazione della domanda).

DICHIARA altresì che

- le imprese aderenti alla rete e partecipanti al piano³ sono:

Denominazione	Codice Fiscale	Settore Produttivo	Codice Ateco
Ragione sociale	Data Atto Costitutivo data inizio di attività (se libero professionista)	Dimensione Impresa ☐ Micro ☐ Piccola ☐ Media	Quota di partecipazione al Piano di investimento (almeno il 15% della spesa ammissibile del Piano) %
Sede Legale	Unità Locale (oggetto dell’intervento se identificata)		

(da compilare e replicare per ogni singola impresa partecipante al piano di investimento)

³ L’impresa capofila deve partecipare obbligatoriamente

Si allega

- Copia elettronica scansita del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa soggetto capofila;
- Copia elettronica del Contratto di Rete comprensivo delle indicazioni di cui all'articolo 6 comma 3 lett. a, b, c compresi 1.c, 2.c, 3.c, 4.c, 5.c;
- Scheda tecnica del Piano di Investimento aziendale firmata in digitale dal legale rappresentante dell'impresa soggetto capofila;
- Copie elettroniche scansite dei preventivi di spesa sottoscritti dai legali rappresentanti delle imprese fornitrici, recanti in allegato eventuali listini del produttore, ove richiesto ai sensi dell'art. 11 dell'avviso (in caso di spese già sostenute, comunque dopo la data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC, in sostituzione dei preventivi potranno essere allegate le fatture);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal soggetto capofila attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità generali, di cui all'art. 6 dell'Avviso, afferenti la propria impresa;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritte da ciascuna MPMI "retista" partecipante al piano, attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità generali di cui all'art. 6 dell'Avviso;
- Copia elettronica scansita del/i bilancio/i approvato/i e depositato/i relativo/i all'ultimo esercizio o agli ultimi due esercizi ovvero, per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia dell'ultima o delle due ultime dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda;
- Relazione contenente la descrizione delle principali attività realizzate negli ultimi due anni dalla rete;
- Documentazione necessaria alla verifica del criterio di premialità "rating di legalità"(se ricorre);
- Documentazione comprovante le attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale effettuate (se ricorre) ovvero:
 - copia del contratto/accordo/convenzione/lettera d'incarico/altro con il soggetto al quale è stata affidata l'attività di ricerca/sviluppo;
 - relazione tecnica del soggetto incaricato dell'attività di ricerca/sviluppo dalla quale risultino i risultati dell'attività svolta, gli elementi di novità che il progetto di ricerca/sviluppo ha inteso perseguire, gli ostacoli di tipo tecnico e scientifico al cui superamento sono legati i lavori svolti e, nel caso in cui si tratti di innovazioni che si sostanzino in significativi miglioramenti di prodotti già esistenti sul mercato in cui opera l'impresa, l'indicazione degli elementi nei quali si specificano tali miglioramenti.

Si dichiara, ai sensi del DPR 445/2000 e consapevoli delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci, che tutte le copie elettroniche allegate sono conformi alla versione analogica custodita dalla Rete-Contratto.

Luogo e data

.....

Firma digitale

Appendice all'allegato 3
Dichiarazione da allegare per tutte le imprese della rete contratto partecipanti al piano di investimento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a
(...), il..... C.F..... residente a
..... (.....) in via n., in
qualità di

☐ dell'impresa "retista-contratto" avente sede legale in
.....(....)Via CAP
CF..... Codice Ateco..... P.IVA recapito
telefonico, P.E.C. data di costituzione
..... data inizio di attività (se libero professionista)

☐ dell'impresa "soggetto-capofila" avente sede legale in
..... (....) Via CAP
CF..... Codice Ateco..... P.IVA recapito
telefonico, P.E.C. data di costituzione
..... data inizio di attività (se libero professionista)

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

- a. di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
- b. che l'impresa è regolarmente costituita da almeno due anni ed iscritta nel Registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per il territorio ovvero, per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro imprese (es. liberi professionisti), che l'impresa è regolarmente costituita da almeno due anni;
- c. che l'impresa ha un'unità locale attiva in Campania ovvero che si impegna ad attivarla entro la data di richiesta dell'erogazione dell'agevolazione (a titolo di acconto o di saldo);
- d. che l'impresa ha la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa ovvero entro la data di richiesta dell'agevolazione;

- e. che l'impresa non esercita un'attività economica esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero in caso di esercizio di attività anche in settori economici esclusi, disporre di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- f. che l'impresa non presenta le caratteristiche di PMI in difficoltà così come definite dalla normativa comunitaria;
- g. l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
- h. che l'impresa, direttamente o tramite soggetti da essa controllati o ad essa collegati, non ha in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel Piano;
- i. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge Fallimentare e da altre leggi speciali, o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j. che l'impresa possiede la capacità economico-finanziaria, in relazione alla propria quota di partecipazione al piano di investimento, che dovrà essere comprovata dal fatturato dell'ultimo anno almeno pari all'importo del piano di investimento o dai fatturati degli ultimi due anni la cui media sia almeno pari all'importo del piano di investimento;
- k. che l'impresa non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- l. che l'impresa possiede la capacità operativa ed amministrativa in relazione al piano di investimento proposto comprovata da una relazione contenente la descrizione delle principali attività realizzate negli ultimi due anni;
- m. che l'impresa è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- n. che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto ;
- o. che l'impresa è in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di lavoro e dei contratti collettivi, di contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale, di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- p. che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- q. che l'impresa è in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché dei principi di pari opportunità;
- r. che l'impresa è in regola con la normativa antimafia e, in particolare, non è stata destinataria di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- s. che l'impresa non è destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di finanziamenti pubblici per violazione del divieto di distrazione dei beni, dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione di un investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel

caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

t. che l'impresa possiede la capacità di contrarre ovvero non è stata destinataria di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

u. che, nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'articolo 80 del D.lgs n. 50/2016, non sono state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo del D.lgs n. 50/2016;

v. che gli amministratori di Società muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non sono stati destinatari di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubbliche;

w. che l'impresa non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

x. di non essere soggetto giuridico il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie;

y. che la marca da bollo utilizzata ai fini della presentazione della domanda di contributo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;

z. che l'impresa, non ha presentato, per il presente Avviso, domanda di contributo in forma singola e di non partecipare allo stesso con altre forme di aggregazione;

aa. che l'impresa non è beneficiaria di altre agevolazioni pubbliche relative alle stesse iniziative cui si riferisce la presente domanda e non ha presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

bb. che i dati relativi l'impresa riportati nella Scheda tecnica del Piano di Investimento sono veritieri;

DICHIARA, altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, che l'impresa è

☐ Micro Impresa

☐ Piccola Impresa

☐ Media Impresa

che alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato, chiuso il 31/12/....., gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

IMPRESE	Occupati espressi in ULA	Fatturato (Meuro)	Totale di bilancio (Meuro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

DICHIARA, infine

- che è in regola con le indicazioni della normativa "*de minimis*" ovvero:

☐ **non ha richiesto e/o ottenuto** alcun aiuto “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;

☐ **ha richiesto e/o ottenuto**, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d’azienda, gli aiuti *de minimis* indicati nella tabella che segue:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell’aiuto “ <i>de minimis</i> ”			di cui (eventuale) quota imputabile all’attività di trasporto merci su strada per conto terzi
			Richiesto	Concesso	Effettivo	

(replicare il numero di righe se necessario)

TOTALE				

(La sovvenzione concessa, sommata agli altri contributi in “*de minimis*”, non può eccedere l’importo di euro 200.000.00 nell’arco dei tre anni. Per il settore di attività economica del trasporto di merci su strada per conto terzi l’importo massimo è pari a euro 100.000.00)

- che, ai fini della individuazione dell’«impresa unica» ai sensi dell’art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:

☐ l’impresa richiedente **non ha con altre imprese relazioni** e che, pertanto, essa stessa costituisce una impresa unica;

☐ l’impresa richiedente **ha relazioni** con le seguenti imprese che non hanno il capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie:

Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia di relazione

- che le imprese elencate nella tabella:

☐ **non hanno richiesto e/o ottenuto** alcun aiuto “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;

☐ **hanno richiesto e/o ottenuto**, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d’azienda, gli aiuti “*de minimis*” indicati nella tabella che segue:

Denominazione	Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
				Richiesto	Concesso	Effettivo	

(replicare il numero di righe se necessario)

TOTALE				

Luogo e data

Firma

Si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo pec all'indirizzo innovazionepmi@pec.regione.campania.it. I dati personali e i dati sensibili forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei predetti dati è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. Entrambi saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i suddetti dati dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo connesso alle finalità del trattamento ed alle connesse implicazioni giuridico amministrative (art. 5 del Regolamento UE n. 679/2016).

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all' Avviso.

I dati anagrafici dei soggetti beneficiari saranno oggetto di diffusione in dipendenza degli obblighi di trasparenza cui Regione Campania deve attenersi.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico Il Responsabile del Trattamento dei dati per la Regione Campania è il Dirigente pro tempore della UOD "Energia, efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia". Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Si esprime esplicito consenso al trattamento dei dati sensibili necessario al perseguimento delle finalità descritte nell'informativa nell'ambito delle procedure istruttorie dell' *"Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione"*, a valere sul PO FESR CAMPANIA 2014-2020, Asse 3 *"Competitività del sistema produttivo"*- Priorità di investimento 3.A *"Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese"* - Obiettivo Specifico 3.5 *"Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"*- Azione 3.5.2 *"Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica"*.

Luogo e data

Firma digitale



POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 3 "Competitività del sistema produttivo"

Priorità di investimento 3.A "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese"

Obiettivo Specifico 3.5 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"

Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica"

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione

SCHEDA TECNICA DEL PIANO DI INVESTIMENTO AZIENDALE

Soggetto proponente

Denominazione e forma giuridica
Partita IVA
Codice fiscale
Telefono
PEC

Ubicazione della Unità Locale a cui si riferisce il piano aziendale

Comune
Provincia
Via
CAP
Dati catastali
Codice Ateco (se ricorre)

(da replicare per tutte le unità locali interessate)

Descrizione sintetica del risultato finale del Piano aziendale (min. 1000 - max 5.000 caratteri) con indicazione dell'importo del Piano di Investimento e con riferimento agli interventi ammissibili ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso e come riportati nel cronoprogramma (cfr. Sezione 3)

Importo del Piano di Investimento euro.....

CONTENUTI DI DETTAGLIO DEL PIANO

SEZIONE 1 (min. 10.000 - max 20.000 caratteri)

- ☐ Obiettivi e modalità di attuazione (esporre gli obiettivi e le modalità di attuazione del Piano proposto anche in relazione al posizionamento dell'impresa nel mercato di riferimento e alle risorse programmate)
- ☐ Governance complessiva del Piano (descrivere i processi di scelta, completezza, organicità e innovatività del piano di investimento previsto).....
- ☐ Contenuto innovativo del progetto e descrizione mercato di riferimento *illustrare i contenuti innovativi del piano degli investimenti in correlazione allo scenario competitivo di riferimento (concorrenti, fornitori, clienti) e le scelte strategiche conseguentemente assunte allo scopo di rappresentare il grado di corrispondenza fra i processi di innovazione oggetto della proposta progettuale e le nuove esigenze richieste dal mercato di riferimento*

SEZIONE 2 (min. 5.000 - max 20.000 caratteri)

1. **Soluzioni tecnologiche** (barrare la/e casella/e corrispondente/i ed esporre sinteticamente la/e nuova/e soluzione/i)
 - ☐ commercio elettronico:.....
 - ☐ cloud computing:.....
 - ☐ manifattura digitale e industria 4.0:.....
 - ☐ sicurezza informatica:.....
 - ☐ altro:
2. **Implementazione ed applicazione dei risultati della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale nel processo produttivo** (barrare la casella corrispondente - se positivo esporre sinteticamente l'applicazione dei risultati derivanti dalla R&S, in grado di apportare notevoli miglioramenti ai prodotti, processi o servizi esistenti. Non rientrano in tali risultati, le modifiche di routine o le modifiche periodiche):
 - ☐ SI:.....
 - ☐ NO

3. **Business model e/o il modello organizzativo**: introduzione di una nuova linea di prodotto o di un nuovo modello produttivo e/o organizzativo di vendita (*barrare la casella corrispondente - se positivo esporre sinteticamente il nuovo fattore*)

- ☐ SI:.....
.....
.....
- ☐ NO

4. **Capacità degli investimenti di attivare leve moltiplicative sul territorio attraverso accordi e partnership strategici con gli stakeholder** (*barrare la casella corrispondente - se positivo descrivere sinteticamente*)

- ☐ SI:.....
.....
.....
- ☐ NO

5. **Ricadute ambientali positive** (*barrare la casella corrispondente – se positivo indicare sinteticamente, in che modo il progetto riduce le pressioni ambientali*)

- ☐ SI:.....
.....
.....
- ☐ NO

6. **Ricadute occupazionali**: impegno ad assumere a tempo indeterminato entro la conclusione del progetto almeno un nuovo lavoratore giovane di età non inferiore a 35 anni e/o di sesso femminile e/o svantaggiato. (*barrare la casella corrispondente - se positivo indicare sinteticamente il ruolo/ ruoli da ricoprire*)

- ☐ SI:.....
.....
.....
- ☐ NO

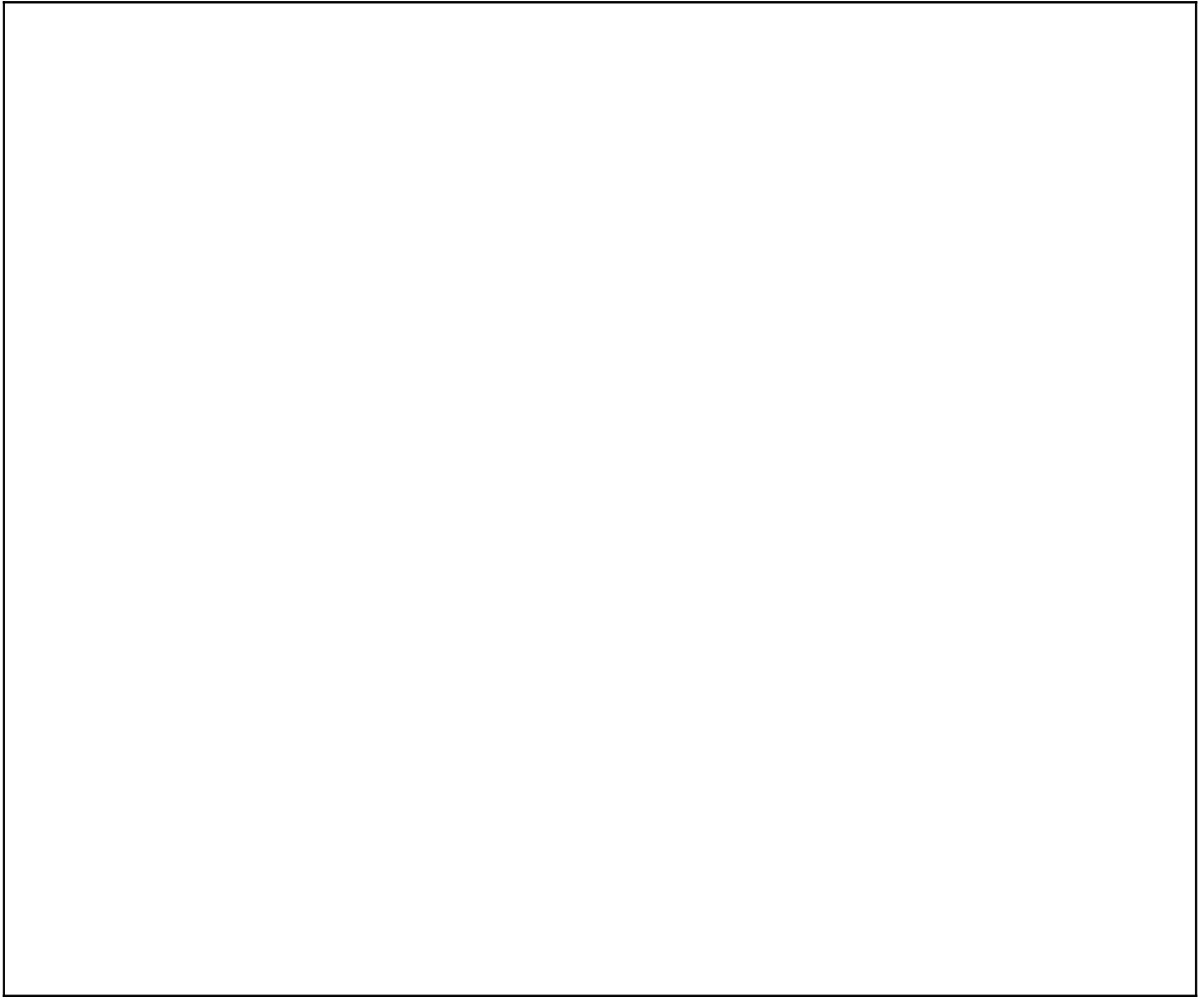
7. **Rating di legalità** (*barrare la casella corrispondente*)

- ☐ SI
☐ NO

SEZIONE 3

1. **Cronoprogramma** (indicare per tipologia di interventi il numero in cifre corrispondenti nella colonna n. mesi ed evidenziare le relative caselle nella colonna successiva)

Interventi	n. mesi	Mesi																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Implementazione ed applicazione dei risultati della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale nel processo produttivo																			
Implementazione di tecnologie open source e basate sull'uso di Internet																			
Adozione e/o potenziamento dei servizi di e-commerce																			
Manifattura digitale																			
Soluzioni che favoriscano l'evoluzione verso un sistema di manifattura digitale																			
Sviluppo di soluzioni ICT in grado di ricombinare assieme "saperi tradizionali" e competenze "digitali"																			
Sviluppo di sistemi di sicurezza informatica																			
Condivisione e lo sviluppo di tecnologie open source e di sistemi ICT																			
Soluzioni tecnologiche innovative per l'operatività di sistemi di informazione integrati																			
Soluzioni ed applicazioni digitali che secondo il paradigma dell'Internet of Things consentano uno scambio di informazione tra macchine e oggetti																			



SEZIONE 4

IMPORTO SPESE AMMISSIBILI

1. Dettaglio dei costi del piano aziendale¹

Tipologia di spesa ²	Importo (al netto dell'IVA, se detraibile)
a. Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e attivi in genere necessari all'applicazione nel processo produttivo dei risultati (es. tecnologie, prototipi, brevetti, ecc) della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale	€
b. Acquisto di tecnologie open source basate sull'uso di internet e di altre tecnologie web	€
c. Acquisto e l'installazione di hardware, apparati di networking, inclusa la fornitura della tecnologia wi-fi, attrezzature, strumentazioni e dispositivi tecnologici e interattivi di comunicazione e per la fabbricazione digitale, nonché l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza della connessione di rete	€
d. Acquisto di software, brevetti e prototipi solo se dalle loro applicazioni si conseguono risultati innovativi nel processo produttivo e sono legati al progetto da agevolare, nonché licenze o altre forme di proprietà intellettuale anche a canone periodico o a consumo. <i>(In quest'ultimo caso, le spese saranno ammissibili limitatamente al periodo di durata del progetto)</i>	€
e. Acquisizione di servizi di cloud computing, di registrazione di domini e di caselle di posta elettronica limitatamente al periodo di durata del progetto, nonché l'acquisizione di servizi informatici concernenti i sistemi di cui alla lettera d), incluse le attività di controllo e monitoraggio;	€
f. Acquisto di sistemi informatici e telematici di gestione aziendali e per applicazioni mobili	
g. Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature strumenti e sistemi nuovi di fabbrica inerenti al progetto presentato.	€
TOTALE IMPONIBILE IVA	€
IVA, se non detraibile³	€
TOTALE	

<i>Luogo e data</i>	<i>Firma digitale⁴</i>

¹ In caso di Rete-Contratto, la tabella deve essere replicata per ciascuna retista in relazione alle tipologie di costi che dalla stessa saranno sostenuti facendo precedere la tabella dalla denominazione dell'impresa. Si ricorda che la partecipazione al Piano di investimento aziendale deve essere garantita da almeno 3 MPMI richiedenti il contributo, pena la non ammissibilità della domanda. La spesa ammissibile imputabile ad ogni singola impresa dovrà essere di almeno il 15% della spesa ammissibile del Piano di Investimento.

² Si ricorda che le tipologie di spese dovranno essere congrue, ovvero conformi a prezzi di mercato. Occorrerà produrre tre preventivi di spesa sottoscritti dal legale rappresentante del fornitore, recanti in allegato eventuali listini del produttore.

³ Allegare la documentazione attestante la non detraibilità dell'IVA se ricorre

⁴ In caso di rete contratto, la firma digitale deve essere apposta dal legale rappresentante dell'impresa soggetto capofila della rete.



Allegato 5
Schema di Convenzione

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 3 "Competitività del sistema produttivo"

Priorità di investimento 3.A "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese"

Obiettivo Specifico 3.5 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"

Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica"

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS)_____designato con
DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

....., codice fiscale....., rappresentata
da....., nato/a a.....
il....., domiciliato per la carica presso la sede legale
in, via....., abilitato alla stipula del presente atto
in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti,

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI

ALL'ALLEGATO PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di

informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 821/2014);

- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito, il Reg. Del. (UE)480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE)1011/2014);

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella GUUE L 352, del 24.12.2013 (di seguito il Reg. (UE)1407/2013);

- la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione; (non c'è nell'Avviso all'art. 2 Principali riferimenti)

- la Delibera di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea; (non c'è nell'Avviso all'art. 2 Principali riferimenti)

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020; (non c'è nell'Avviso all'art. 2 Principali riferimenti)

- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato dall'AdG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016 e rettificato con DD n. 47 del 01/08/2017; (non c'è nell'Avviso all'art. 2 Principali riferimenti)

- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017; (non c'è nell'Avviso all'art. 2 Principali riferimenti)

- l'Avviso pubblico (di seguito Avviso) approvato con Decreto Dirigenziale (DD) n. 130 del 06 luglio 2018 pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. 47 del 09 luglio 2018 e sul sito istituzionale della Regione Campania;

VISTO

- Il DD n.....del di approvazione dell'elenco delle aziende ammesse a finanziamento di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n.....del.....;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

ARTICOLO 1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, , di seguito denominato Beneficiario, e il ROS per l'attuazione dell'operazione denominata “ ” avente codice CUP_____e ammessa a finanziamento per €_____con Decreto Dirigenziale n._____del_____a valere sul Programma Operativo FESR Regione Campania 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse 3 “Competitività del sistema produttivo”- Priorità di investimento 3.A "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese” - Obiettivo Specifico 3.5 “Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese”- Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica".

2. Il contributo in conto capitale a fondo perduto è concesso nella forma di sovvenzione per la realizzazione del Piano di investimento aziendale per l'attuazione di processi di innovazione di cui all'Allegato 1 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante della presente Convenzione.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

ARTICOLO 2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, il Decreto), allegato alla presente Convenzione a formarne parte integrante e sostanziale e avente valore di patto tra le parti. Il citato Decreto riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

ARTICOLO 3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino a 5 (cinque) anni successivi dalla data del pagamento del saldo finale e decorre dalla data di apposizione dell'ultima firma.
2. L'operazione sarà realizzata dal . 201_ ("data di inizio") al 201_ ("data di conclusione"), conformemente alla scheda tecnica del Piano di investimento aziendale, riportato in Allegato alla presente Convenzione a formarne parte integrante e sostanziale e avente valore di patto tra le parti.
3. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente contratto.
4. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro e non oltre la data di conclusione.

ARTICOLO 4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 8 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____) e secondo le modalità prescritte all'articolo 15 dell'Avviso.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____

ARTICOLO 5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Conformemente a quanto previsto dall'Avviso e dalle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. Il Beneficiario è tenuto ed ai seguenti obblighi generali:

- a. accettare integralmente le prescrizioni dell'Avviso e della normativa di riferimento nonché realizzare l'Intervento secondo le modalità previste dalla scheda tecnica del Piano di investimento allegata;
- b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
- d. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando;
- e. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- f. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
- g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- h. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedure di concessione dell'aiuto;
- i. conservare tutti i documenti relativi al Piano sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Art. 9;
- k. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
- l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
- m. garantire il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
3. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
- a. il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013.
- b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per almeno cinque anni, successivi alla data di erogazione del saldo.
4. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il Piano cofinanziato;
- c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali
- d. fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
5. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 e alle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/3/2017;
- b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del Piano, che verranno fornite dalla Regione.
6. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
7. Il beneficiario è obbligato, in caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione dell'azienda parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), a notificare formalmente alla Regione Campania le variazioni intervenute entro 10 giorni dal perfezionamento del subentro. In caso di successiva rinuncia da parte del subentrante, rimarranno a suo carico tutti gli oneri conseguenti. Il beneficiario è tenuto ad inviare tutta la documentazione (copia registrata del contratto, copia registrata dell'atto notarile, dichiarazioni sostitutive, ecc.) che la Regione riterrà necessaria.

ARTICOLO 6. - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI- OBBLIGO DI MANLEVA

1. Il Beneficiario nell'esecuzione della presente Convenzione, assume in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

ARTICOLO 7. SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dagli articoli 10 e 11 dell'Avviso.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al Piano ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al Piano oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni), assegno circolare e R.I.B.A. entro i limiti previsti per legge. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al Piano pena la non ammissione del relativo importo
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio.
 - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare estratto del conto corrente dedicato sul quale dovranno transitare i predetti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori versamenti a copertura e ogni movimentazione riferibile agli investimenti oggetto del contributo
 - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del Piano).

ARTICOLO 8. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste dall'articolo 15 dell'Avviso.
2. Con riferimento a ciascuna delle tranche di erogazione del contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
 - Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione: Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione secondo il format previsto dalla Regione Campania comprensivo degli allegati;
 - documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di acconto/pagamento intermedio: Richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo concesso in

misura pari a quanto previsto dall'Art. 15 dell'Avviso e documentazione prescritta dal medesimo articolo secondo il format previsto dalla Regione Campania comprensivo degli allegati;

- La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo è la seguente: Richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante e documentazione prescritta dall'articolo 15 dell'Avviso secondo il format previsto dalla Regione Campania comprensivo degli allegati.

3. Su ciascun titolo di spesa/pagamento presentato deve essere riportata, in modo indelebile, la seguente dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 OT 03 – OS 3.5 - Linea di Azione 3.5.2 - C.U.P....."

Utilizzato per l'intero importo o per l'importo di €
....."

ARTICOLO 9. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello pubblicato dalla Regione Campania con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.

2. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.

ARTICOLO 10. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice ricevuto con la notifica di cui al comma 1 dell'Art. 2 della presente Convenzione attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione e secondo la tempistica che verrà indicata.

ARTICOLO 11. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di per almeno cinque anni, successivi alla data di erogazione del saldo.

3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma 1.

4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.

5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare

lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

ARTICOLO 12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n. 455 del 02/08/2016. In particolare:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/3/2017;

b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Piano:

- il nome del Beneficiario;
- la descrizione dell'operazione;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'operazione;
- l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
- ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ARTICOLO 13. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario. In particolare:

A. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di pagamento del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

o la correttezza formale delle domande di pagamento;

o la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, all'Avviso;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dall'avviso, dalla Convenzione;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario;

➤ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dalla Convenzione e da eventuali modifiche. Tale verifica è riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

In particolare in fase di conclusione, le verifiche hanno ad oggetto:

- o l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- o la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- o l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- o la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, la Regione verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, la Regione può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- o completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- o comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'intervento è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, la Regione potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art. 15 della presente Convenzione.

ARTICOLO 14. MODIFICHE PROGETTO

1. Il Beneficiario, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione si impegna a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa.

2. Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 17 dell'Avviso, laddove ne ricorra il caso il Beneficiario potrà presentare una richiesta di modifica dei contenuti dell'operazione entro i limiti di cui al citato articolo. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento nonché il rispetto delle condizioni di ammissibilità e priorità dell'Avviso.

3. In particolare, a tal fine, il Beneficiario produrrà:

- domanda di variante, comprensiva dell'indice dei documenti trasmessi, firmata dal legale rappresentante;
- relazione tecnica che illustri, tra l'altro, la necessita/opportunità della variante;
- quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella richiesta.

4. Il Beneficiario produce la documentazione di cui sopra inviando mezzo PEC alla casella di posta innovazionepmi@pec.regione.campania.it.

5. Il Beneficiario non può procedere alla variazione dell'intervento se non a seguito dell'autorizzazione della Regione. In caso di variazioni approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di autorizzazione da parte della Regione della relativa richiesta.

In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere il mancato riconoscimento delle spese di variante con la conseguente revoca parziale del contributo.

6. Le modalità per l'attuazione delle modifiche sono prescritte dall'articolo 17 dell'Avviso.

ARTICOLO 15. DECADENZA, RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E REVOCHE DEL CONTRIBUTO

1. L'Amministrazione procede con il provvedimento di decadenza e risoluzione della Convenzione con conseguenziale revoca del contributo nei casi di seguito elencati:

- a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- d. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
- e. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- f. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, ovvero nel caso di I) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di II) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- g. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- h. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- i. la violazione degli obblighi di cui agli Artt. 5 della presente Convenzione;
- k. in tutti gli altri casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione e dall'Avviso.

2. Le procedure di revoca, nel rispetto delle disposizioni applicabili del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii., sono disciplinate come di seguito:

I) Il decreto di decadenza e di revoca del contributo costituisce in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.

II) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca del contributo, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

III) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

IV) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

V) L'Amministrazione Regionale: a) qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario; b) qualora ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

VI) Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

4. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da

privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

ARTICOLO 16. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
 - a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
 - b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla decadenza e alla revoca totale del contributo.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
5. Non costituiscono casi di realizzazione difforme e/o parziale dell'intervento le operazioni che non assicurino i requisiti di ammissibilità, gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento (ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni, attuazione di attività individuate dalla diagnosi, mantenimento del requisito di priorità, mantenimento dei parametri valutativi e conseguimento del punteggio minimo, ecc..). In questi casi la Regione Campania procederà a decretare la decadenza e la revoca totale del contributo.

ARTICOLO 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è il dr. Alfonso Bonavita, Dirigente pro tempore della U.O.D. “Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia” presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;

h) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo innovazionepmi@pec.regione.campania.it.

ARTICOLO 18. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

ARTICOLO 19. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

ARTICOLO 20. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano la normativa applicabile in materia, anche sopravvenuta, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto confermato e sottoscritto
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico
Firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 espressamente approvano e sottoscrivono: 4, 5, 6, 13, 15 e 16

Letto confermato e sottoscritto
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico
Firma

ALLEGATI:

1. Scheda tecnica del Piano di Investimento aziendale.

POR FESR CAMPANIA 2014-2020**Asse 3 "Competitività del sistema produttivo"**

Priorità di investimento 3.A "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese"

Obiettivo Specifico 3.5 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"

Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica"

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO (SAL)

DD di Concessione n. del.....

Il sottoscritto.....nato a.....(.....), il.....,residente in.....
(.....) via.....n....., in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
....., in relazione al Piano di investimento aziendale di cui all' "Avviso
pubblico per la concessione di contributi a favore delle MPMI per la realizzazione di Piani di investimento
aziendali per l'attuazione di processi di innovazione" pubblicato sul BURC n. 47 del 09/07/2018, ammessa a
contributo con.....n°.....del.....dalla Regione Campania, Direzione Generale per lo sviluppo
economico e per le Attività Produttive ai sensi del.....(indicazioni relative alla
procedura di concessione dell'aiuto).....,per un importo del
contributo pari a Euro.....

CHIEDE¹

☐ **l'erogazione dell'anticipazione** prevista di Euro, pari al % dell'ammontare complessivo del contributo concesso per la realizzazione del piano di investimento aziendale, dietro presentazione di Fideiussione o polizza fideiussoria;

¹ L'erogazione della sovvenzione, a seguito dei Decreti di concessione e della presentazione delle domande di pagamento, avviene alternativamente mediante:

- Una anticipazione del 40%, un SAL e un saldo finale minimo del 15%;
- Due SAL fino ad un massimo dell'85% della spesa e il saldo finale minimo del 15%.

I SAL presentati dovranno corrispondere ad almeno il 20% della spesa ammissibile. E' fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare solo il saldo finale.

Per ottenere i SAL il beneficiario deve rendicontare la corrispondente percentuale dell'intera spesa ammissibile e non dell'importo concesso.

☐ **l'erogazione del SAL** previsto di Euro, pari al% della spesa ammissibile per la realizzazione del piano di investimento aziendale, , dietro presentazione della documentazione prevista dall'Avviso.

CHIEDE ALTRESI'

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

.....n. conto corrente... istituto di credito
agenzia..... di..... ABI CAB.....
IBAN.....

Allega:

- **alla prima richiesta di erogazione, sia essa in anticipazione che a SAL:**
 - Copia elettronica scansata del Titolo di disponibilità dell'immobile/i della/e unità locale/i interessata/e dall'intervento se indicata/e in domanda e risultante/i da visura camerale²
- **Solo in caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:**
 - Polizza fideiussoria o assicurativa.
- **Solo in caso di richiesta di erogazione di SAL:**
 - comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento, con indicazione della relativa data;
 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante, secondo il modello presente sulla piattaforma;
 - documentazione contabile a giustificazione della spesa con la precisa identificazione del lavoro/bene/servizio;
 - quietanze della documentazione di spesa presentata;
 - dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi con l'indicazione che i beni acquistati siano nuovi di fabbrica in relazione alle fatture emesse dallo stesso secondo il modello presente sulla piattaforma informatica;
 - estratto completo del conto corrente dedicato;
 - eventuale estratto del conto corrente ordinario intestato o cointestato al beneficiario relativo al periodo compreso tra la data di pubblicazione dell'Avviso e quella di notifica del Decreto di concessione, a supporto delle spese effettuate in tale periodo (in tal caso sarà possibile oscurare le transazioni non rilevanti ai fini del presente Avviso);
 - bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili nonché di dotazioni aziendali in genere;
 - elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature acquisiti nell'ambito del Piano;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (*Appendice Allegato 6*) redatta dal rappresentante legale della società, mediante la quale si attesta che:
 - sono mantenuti tutti i requisiti soggettivi e le condizioni previste dal presente Avviso;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono stati rispettati tutti gli obblighi relativi alle norme in materia di comunicazione, informazione e pubblicità del POR Campania FESR 2014- 2020;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

² L'unità locale dovrà essere regolarmente iscritta al registro Imprese alla data di richiesta dell'erogazione (solo per le MPMI tenute all'iscrizione al registro delle imprese).

- non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- sono stati trasmessi alla Regione Campania i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (*Appendice Allegato 6*) a firma del legale rappresentante mediante la quale si attesta, con riferimento alle fatture presentate, le seguenti condizioni:
 - i beni e i servizi acquistati fanno parte del patrimonio dell'impresa beneficiaria;
 - per le fatture non è mai stato riconosciuto ne sarà riconosciuto alcuno sconto ed abbuono ad eccezione di quelli eventualmente indicati in fattura;
 - gli impianti, i macchinari e le attrezzature acquistate, cui le fatture si riferiscono, sono nuovi di fabbrica;
 - tutti i documenti allegati in copia alla richiesta di erogazione sono conformi agli originali.
- Copia elettronica scansata dei contratti per brevetti o per gli attivi immateriali acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne (se ricorrono)

Si dichiara, ai sensi del DPR 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato, che tutte le copie elettroniche allegate sono conformi alla versione analogica custodita dall'impresa presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____

Luogo e data

Firma digitale



Appendice all'Allegato 6
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà
(D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione

(Appendice da allegare in caso di richiesta di erogazione a SAL)

Il sottoscritto.....nato a.....(.....), il.....,residente in.....
(.....) via.....n....., in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
....., in relazione al Piano di investimento aziendale di cui all' "Avviso
pubblico per la concessione di contributi a favore delle MPMI per la realizzazione di Piani di investimento
aziendali per l'attuazione di processi di innovazione" pubblicato sul BURC n. 47 del 09/07/2018, ammessa a
contributo con.....n°.....del.....dalla Regione Campania, Direzione Generale per lo sviluppo
economico e per le Attività Produttive ai sensi del.....(indicazioni relative alla
procedura di concessione dell'aiuto), per un importo del contributo pari a
Euro....., in relazione alla richiesta di erogazione del contributo a titolo di
acconto (SAL)

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato, che:

1. sono mantenuti tutti i requisiti soggettivi e le condizioni previste dal presente Avviso;
2. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
3. sono stati rispettati tutti gli obblighi relativi alle norme in materia di comunicazione, informazione e pubblicità del POR Campania FESR 2014- 2020;
4. l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
5. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
6. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
7. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

8. sono stati trasmessi alla Regione Campania i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
9. con riferimento alle fatture presentate i beni e i servizi acquistati fanno parte del patrimonio dell'impresa beneficiaria;
10. per le fatture non è mai stato riconosciuto ne sarà riconosciuto alcuno sconto ed abbuono ad eccezione di quelli eventualmente indicati in fattura;
11. gli impianti, i macchinari e le attrezzature acquistate, cui le fatture si riferiscono, sono nuovi di fabbrica;
12. tutti i documenti allegati in copia alla richiesta di erogazione sono conformi agli originali.

Luogo e data

Firma digitale

[SU CARTA INTESTATA DEL FIDEIUSSORE]

FIDEIUSSIONE
per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)¹ C.F....., partita IVA, ... con sede legale in....., in data ha presentato alla REGIONE CAMPANIA, domanda intesa ad ottenere un contributo sul Piano di investimento aziendale di cui all' "Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore delle MPMI per la realizzazione di Piani di investimento aziendali per l'attuazione di processi di innovazione" pubblicato sul BURC n. 47 del 09/07/2018, della Regione Campania a valere sul PO FESR CAMPANIA 2014-2020 Asse 3 "Competitività del sistema produttivo"- Priorità di investimento 3.A "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese - Obiettivo Specifico 3.5 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese" - dell'importo complessivo di euro..... di cui.....a carico della Regione Campania;
- che con.....del n.....la REGIONE CAMPANIA ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale piano, un contributo complessivo di €.....;
- che ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 40% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare;

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a.....(b)², in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)³, a mezzo dei sottoscritti signori:
 nato a il
 nato a il
 nella rispettiva qualità di

1 (a) Soggetto beneficiario del contributo

2 (b) Soggetto che presta la garanzia

3 (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

dichiara

di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della REGIONE CAMPANIA, fino alla concorrenza dell'importo di € (€.....), corrispondente al 40% del contributo previsto.

La.....sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla REGIONE CAMPANIA, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la.....(a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla REGIONE CAMPANIA medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla REGIONE CAMPANIA con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha durata minima annuale con rinnovo automatico fino all'esito positivo dei controlli da parte della Regione Campania sulla spesa rendicontata in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del piano di investimento aziendale e alla verifica del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'esito positivo dei controlli da parte della Regione Campania e, comunque, entro 180 giorni dalla presentazione secondo le modalità previste dall'Avviso del collaudo e della rendicontazione del 100% del piano di investimento aziendale
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Campania o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Campania, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fideiussore

Impresa

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 3 "Competitività del sistema produttivo"

Priorità di investimento 3.A "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese"

Obiettivo Specifico 3.5 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"

Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica"

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l'attuazione di processi di innovazione

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO

DD di Concessione n. del.....

Il sottoscritto.....nato a.....(.....), il.....,residente in.....(.....) via.....n....., in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa, in relazione al Piano di investimento aziendale di cui all' "Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore delle MPMI per la realizzazione di Piani di investimento aziendali per l'attuazione di processi di innovazione" pubblicato sul BURC n. 47 del 09/07/2018, ammessa a contributo con.....n°.....del.....dalla Regione Campania, Direzione Generale per lo sviluppo economico e per le Attività Produttive ai sensi del.....(indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto), per un importo del contributo pari a Euro.....

CHIEDE¹

l'erogazione del saldo spettante pari ad Euro.....,

☐ **avendo ricevuto un'anticipazione di Euro.....,**

☐ **avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a previsto di Euro.....**

¹ Il beneficiario può presentare richiesta di erogazione per saldo finale solo a compimento di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal piano di investimento, attinente i servizi o le forniture, entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento e comunque non oltre i 60 giorni successivi alla conclusione dell'investimento.
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa.....n.c/c.....istituto di credito.....
.Agenzia di.....ABI.....CAB.....
IBAN.....

Allega:

- copia elettronica scansita del Titolo di disponibilità dell'immobile/i della/e unità locale/i interessata/e dall'intervento se indicata/e in domanda e risultante/i da visura camerale²;
 - comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento, con indicazione della relativa data (se non inviata);
 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante, secondo il modello presente sulla piattaforma;
 - documentazione contabile a giustificazione della spesa con la precisa identificazione del lavoro/bene/servizio;
 - quietanze della documentazione di spesa presentata;
 - dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi con l'indicazione che i beni acquistati siano nuovi di fabbrica in relazione alle fatture emesse dallo stesso secondo il modello presente sulla piattaforma informatica;
 - estratto completo del conto corrente dedicato;
 - eventuale estratto del conto corrente ordinario intestato o cointestato al beneficiario (se non inviato), relativo al periodo compreso tra la data di pubblicazione dell'Avviso e quella di notifica del Decreto di concessione a supporto delle spese effettuate in tale periodo (in tal caso sarà possibile oscurare le transazioni non rilevanti ai fini del presente Avviso);
 - bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili nonché di dotazioni aziendali in genere;
 - elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature acquisiti nell'ambito del Piano;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta dal rappresentante legale della società, mediante la quale si attesta che:
 - sono mantenuti tutti i requisiti soggettivi e le condizioni previste dal presente Avviso;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono stati rispettati tutti gli obblighi relativi alle norme in materia di comunicazione, informazione e pubblicità del POR Campania FESR 2014- 2020;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - sono stati trasmessi alla Regione Campania i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante mediante la quale si attesta, con riferimento alle fatture presentate, le seguenti condizioni:
 - i beni e i servizi acquistati fanno parte del patrimonio dell'impresa beneficiaria;
 - per le fatture non è mai stato riconosciuto ne sarà riconosciuto alcuno sconto ed abbuono ad eccezione di quelli eventualmente indicati in fattura;
 - gli impianti, i macchinari e le attrezzature acquistate, cui le fatture si riferiscono, sono nuovi di fabbrica;

² L'unità locale dovrà essere regolarmente iscritta al registro Imprese alla data di richiesta dell'erogazione (solo per le MPM) tenute all'iscrizione al registro delle imprese).
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- tutti i documenti allegati in copia alla richiesta di erogazione sono conformi agli originali.
- Copia elettronica scansata dei contratti per brevetti o per gli attivi immateriali acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne (se ricorrono);
- relazione di fine intervento contenente l'attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione;
- accertamento tecnico della regolare esecuzione dell'intervento, se prescritto dalla normativa vigente;
- certificazione dei collaudi dei beni strumentali e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale, se prescritto dalla normativa vigente;
- documentazione fotografica comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti;
- in caso di sostituzioni, idonea documentazione atta a dimostrare il corretto smaltimento, a norma di legge, degli impianti oggetto di sostituzione.

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato, che:

1. sono mantenuti tutti i requisiti soggettivi e le condizioni previste dal presente Avviso;
2. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
3. sono stati rispettati tutti gli obblighi relativi alle norme in materia di comunicazione, informazione e pubblicità del POR Campania FESR 2014- 2020;
4. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
5. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
6. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
7. l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
8. sono stati trasmessi alla Regione Campania i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
9. con riferimento alle fatture presentate i beni e i servizi acquistati fanno parte del patrimonio dell'impresa beneficiaria;
10. per le fatture non è mai stato riconosciuto né sarà riconosciuto alcuno sconto ed abbuono ad eccezione di quelli eventualmente indicati in fattura;
11. gli impianti, i macchinari e le attrezzature acquistate, cui le fatture si riferiscono, sono nuovi di fabbrica;
12. tutti i documenti allegati in copia alla richiesta di erogazione sono conformi agli originali.
13. tutte le copie elettroniche allegate sono conformi alla versione analogica custodita dall'impresa

presso _____ e
che il soggetto addetto a tale conservazione è _____

Luogo e data

Firma digitale



Allegato 9
Quietanza liberatoria

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 3 “Competitività del sistema produttivo”

Priorità di investimento 3.A “Promuovere l’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese”

Obiettivo Specifico 3.5 “Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese”

Azione 3.5.2 “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica”

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese per l’attuazione di processi di innovazione

Facsimile di quietanza liberatoria del fornitore da rilasciare su carta intestata

QUIETANZA LIBERATORIA

Il sottoscritto.....
nato a prov. il e residente a
..... prov. in via
in qualità di titolare/rappresentante legale dell’impresa
con sede in.....via.....
C.F./P.I.
consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per
gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. n° 445/2000

DICHIARA

che le fatture di seguito indicate emesse nei confronti dell’Impresa_____

Partita IVA /C.F. _____

Numero fattura	Data fattura	Importo fattura (inclusa IVA)	Data/e pagamento /i ¹	Modalità pagamento ²

(indicare le ipotesi che ricorrono)

- ☐ sono state regolarmente pagate a saldo per l'ammontare e con le modalità di pagamento sopra indicati rilasciandone quietanza non avendo null'altro a pretendere;
- ☐ si riferiscono a beni nuovi di fabbrica (solo per la fornitura di beni);
- ☐ sui beni forniti non grava alcun diritto di privilegio, né pegno, né patto di riservato dominio o diritti di prelazione (solo per la fornitura di beni);
- ☐ non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati sulle fatture;
- ☐ non sono state emesse note di credito;
- ☐ sono state emesse le seguenti note di credito:

Numero nota di credito	Data nota di credito	Importo nota di credito (inclusa IVA)

- ☐ che le forniture sono state effettuate alle normali condizioni di mercato;

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Allega copia fotostatica del documento di riconoscimento sopra riportato.

Luogo e data

Il dichiarante

¹ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

² Indicare le modalità del pagamento

(Timbro dell'Impresa e firma leggibile
del Titolare/Legale rappresentante)



POR FESR CAMPANIA 2014-2020
Asse 3 "Competitività del sistema produttivo"
Priorità di investimento 3.A "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese"
Obiettivo Specifico 3.5." Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese "

Allegato 10 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE - Avviso approvato con Decreto Dirigenziale DG 2 n. 130 del 06 luglio 2018 pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 47 del 09 luglio 2018

n. progressivo	Numero	Tipologia	Denominazione/Emittente	C.F./ P.IVA Emittente	Data	Imponibile	Voce di spesa Q.E.	IVA	Oneri e ritenute	Totale Lordo	Netto a pagare	Importo rendicontabile progetto	Numero Pagamento	Tipo Pagamento	Modalità	Causale pagamento	Data pagamento	Importo Pagamento	Importo associato al pagamento	Data di quietanza



Decreto Dirigenziale n. 223 del 17/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA" A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014-2020 "- ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 E 9.1.3 OBIETTIVO SPECIFICO 7 AZIONI 9.2.1 E 9.2.2 DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N 191 DEL 22.06.18. PROROGA DEI TERMINI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 317 del 31 maggio 2017 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il “Programma Primavera del Welfare. Azioni complementari al SIA: sostegno dei servizi socio - assistenziali e di inclusione socio-lavorativa delle persone svantaggiate e a rischio di povertà”;
- con decreto dirigenziale n.191 del 22 giugno 2018 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l'avviso pubblico “I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva”, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivo Specifico 6 - Azione 9.1.2 e 9.1.3 e Obiettivo Specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2, finalizzato a promuovere la costituzione di Intese Territoriali di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione;

CONSIDERATO che:

- l'Avviso pubblico, all'art. 7, prevede che la proposta debba essere inviata entro e non oltre le ore 24 del 60° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania, avvenuta il 25 Giugno 2018;
- con particolare riferimento all'Ambito Territoriale N1-N10, l'Avviso stabilisce che il Centro Territoriale di Inclusione preveda una sede presso ciascuna Municipalità territoriale;

CONSIDERATO altresì:

- le richieste pervenute dagli Ambiti Territoriali di prorogare i termini utili alla presentazione delle proposte progettuali, in considerazione della concomitanza della scadenza dell'Avviso con la pausa estiva, prevista il 24 agosto p.v.;
- la specifica richiesta pervenuta dall'Ambito N1-N10, di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. 446450 del 10/07/2018, in merito alla possibilità di ampliare il numero di soggetti partner per la presentazione della proposta progettuale previsto all'art. 3 dell'Avviso, fino ad un massimo di 18, da individuare mediante manifestazione di interesse;

RILEVATE:

- la volontà dell'Amministrazione di favorire la più ampia partecipazione dei soggetti del territorio nella costituzione dei partenariati per la presentazione delle proposte progettuali;
- la decisione della Regione Campania, di accogliere la richiesta del Comune di Napoli, formalizzata con nota prot. reg. n. 453485 del 13/07/2018, in considerazione delle caratteristiche del governo territoriale del Comune di Napoli e del vincolo stabilito dall'Avviso, per l'Ambito Territoriale N1-N10, di prevedere una sede del Centro Territoriale di Inclusione presso ciascuna Municipalità;

DATO ATTO:

- della complessità delle procedure propedeutiche alla presentazione delle istanze di candidatura, ed in particolar modo della necessità, da parte degli Ambiti Territoriali, di procedere, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, all'individuazione dei soggetti per la costituzione del partenariato, mediante apposita manifestazione di interesse;

RITENUTO:

- necessario dover prorogare, per le motivazioni su esposte, la scadenza dell'Avviso pubblico I.T.I.A, di cui al decreto dirigenziale n.191 del 22 giugno 2018;
- di dover stabilire il termine per l'invio della proposta progettuale entro le ore 24:00 del giorno 24 settembre 2018;
- di dover stabilire, altresì, che per l'Ambito Territoriale N1-N10, il numero dei componenti il partenariato proponente sia esteso ad un massimo di 18, in considerazione del sopra

citato vincolo, a fronte di quanto in precedenza indicato nell'Avviso pubblico "I.T.I.A." in particolare all'art. 3 e all'art. 8;

- di dover demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente ratione materiae ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente atto;

VISTI

- il decreto dirigenziale n.191 del 22 giugno 2018 di approvazione dell'avviso pubblico "I.T.I.A.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 18.04.2017 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
- il decreto Presidente della Giunta regionale n. 65 del 28.04.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dagli uffici della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale medesima

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. necessario prorogare, per le motivazioni su esposte, la scadenza dell'Avviso pubblico I.T.I.A, di cui al decreto dirigenziale n.191 del 22 giugno 2018;
2. di stabilire il termine per l'invio della proposta progettuale entro le ore 24:00 del giorno 24 settembre 2018;
3. di stabilire che, per l'Ambito Territoriale N1-N10, il numero dei componenti il partenariato proponente sia esteso ad un massimo di 18, in considerazione del sopra citato vincolo, a fronte di quanto in precedenza indicato nell'Avviso pubblico "I.T.I.A." in particolare all'art. 3 e all'art. 8;
4. di demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente ratione materiae ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
6. di pubblicare, pertanto, il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, sul portale della Regione, nonché sul sito www.fse.regione.campania.it;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, al BURC e agli uffici competenti per la relativa pubblicazione.



Decreto Dirigenziale n. 233 del 20/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CACMPANIA FSE 2014 2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 7 AZIONE 9 2 2
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D D N 7 DEL 17_01_2018 PRESA D ATTO DEI
LAVORATORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE APPROVAZIONE ELENCO
DELLE PROPOSTE PROGETTUALI NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE CON
RELATIVA MOTIVAZIONE ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON
VALUTAZIONE INFERIORE ALLA SOGLIA DI ACCETTABILITA PRESTA DALL AVVISO
CATALOGO DI PERCORSI FORMATIVI PER L INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DEI
DETENUTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 293 del 23 maggio 2017, ha programmato la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei minori detenuti nell'ambito dell' Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2 del POR Campania FSE 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 494 del 27 luglio 2017, ha programmato la realizzazione di percorsi sperimentali di empowerment rivolti ai detenuti, finalizzati a favorirne l'inclusione socio-lavorativa, nell'ambito dell' Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2 del POR Campania FSE 2014/2020,
- che i suddetti interventi sono stati programmati in coerenza con i fabbisogni individuati dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile e di Comunità per la Campania e dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania;
- che con D.D. n. 7 del 17.01.2018, pubblicato sul BURC n. 6 del 22.01.2018, al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l'Avviso pubblico "Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti", che in linea con le strategie europee e nazionali in materia di apprendimento permanente, promuove la realizzazione di percorsi formativi per detenuti, attraverso lo strumento di un Catalogo

CONSIDERATO

- che il suindicato Avviso, all'art. 8, dispone di nominare, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle proposte progettuali, un'apposita Commissione di valutazione;
- che con D.D. n. 38 del 05/03/2018, modificato dal D.D. n. 126 del 03.05.2018 e dal D.D. n. n.186 del 21.06.2018, è stata nominata la suindicata Commissione;
- che alla scadenza dei termini di presentazione previsti dall'Avviso risultavano essere pervenute, all'indirizzo catalogodetenuti@pec.regione.campania.it n. 309 pec, di cui 290 proposte progettuali da valutare, essendo le rimanenti doppie e triple trasmissioni;
- che la Commissione di valutazione si è insediata in data 07.03.2018;
- che la tale Commissione ha terminato i lavori di istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali in data 19.07.2018 e ha trasmesso, con nota n. 471524 del 20.07.2018, al Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Fortunata Caragliano, le seguenti risultanze della propria analisi valutativa:
 - verbali numerati dal n. 1 al n. 18;
 - Elenco delle proposte progettuali non ammesse alla fase di valutazione con relative motivazioni;
 - Elenco delle proposte progettuali con valutazione inferiore alla soglia di accettabilità prevista dall'Avviso;
 - Elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, articolato in due sezioni, una contenente i percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti minorili e l'altra contenente percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti penitenziari per adulti, che costituisce il Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti

RITENUTO

- di dover prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione;
- di dover approvare l'Elenco delle proposte progettuali non ammesse alla fase di valutazione con relative motivazioni (Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover approvare l'Elenco delle proposte progettuali con valutazione inferiore alla soglia di accettabilità prevista dall'Avviso (Allegato 2), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover approvare l'Elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, articolato in due sezioni, una contenente i percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti minorili e l'altra contenente i percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti penitenziari per adulti, che costituisce il

Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti; (Allegato 3), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto Dirigenziale sul BURC valga come comunicazione dei motivi di esclusione ai soggetti non ammessi;
- di dover demandare a successivi decreti dirigenziali i necessari adempimenti consequenziali, nonché l'ammissione a finanziamento dei percorsi formativi da realizzare, individuati a seguito delle procedure previste dall'art. 9 dell'Avviso;
- di dover precisare che il termine per eventuali ricorsi decorre dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURC, specificando, a tal riguardo, che RUP è la dott.ssa Fortunata Caragliano e che i riferimenti della competente Direzione Generale sono i seguenti:

Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio - Sanitarie

Via Marina, 19 Palazzo Armieri – Napoli

pec: catalogodetenuti@pec.regione.campania.it

- di dover precisare che la permanenza di ogni organismo formativo e del relativo percorso nel Catalogo regionale è subordinata al possesso del requisito dell'accreditamento per le utenze speciali

VISTI

- la D.G.R. n. 293 del 23 maggio 2017;
- la D.G.R. n. 494 del 27 luglio 2017;
- il D.D. n. 7 del 17.01.2018;
- il D.D. n. 38 del 05/03/2018;
- il D.D. n. 126 del 03.05.2018;
- il D.D. n. n.186 del 21.06.2018
- la D.G.R. n. 210 del 18.04.2017 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
- il D.P.R.G. n. 65 del 28.04.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo, in uno con il relativo team di obiettivo specifico

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione;
2. di approvare l'Elenco delle proposte progettuali non ammesse alla fase di valutazione con relative motivazioni (Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare l'Elenco delle proposte progettuali con valutazione inferiore alla soglia di accettabilità prevista dall'Avviso (Allegato 2), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare l'Elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, articolato in due sezioni, una contenente i percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti minorili e l'altra contenente i percorsi rivolti a detenuti in carico presso gli Istituti penitenziari per adulti, che costituisce il Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti; (Allegato 3), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto Dirigenziale sul BURC valga come comunicazione dei motivi di esclusione ai soggetti non ammessi;
6. di demandare a successivi decreti dirigenziali i necessari adempimenti consequenziali, nonché l'ammissione a finanziamento dei percorsi formativi da realizzare, individuati a seguito delle procedure previste dall'art. 9 dell'Avviso;

7. di precisare che il termine per eventuali ricorsi decorre dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURC, specificando, a tal riguardo, che RUP è la dott.ssa Fortunata Caragliano e che i riferimenti della competente Direzione Generale sono i seguenti:

Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio – Sanitarie
Via Marina, 19 Palazzo Armieri – Napoli
pec: catalogodetenuti@pec.regione.campania.it

8. di precisare che la permanenza di ogni organismo formativo e del relativo percorso nel Catalogo regionale è subordinata al possesso del requisito dell'accreditamento per le utenze speciali
9. di disporre la pubblicazione del presente decreto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
10. di pubblicare il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, sul portale della Regione, nonché sul sito www.fse.regione.campania.it;
11. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, al BURC, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI NON AMMESSE ALLA FASE DI VALUTAZIONE CON RELATIVE MOTIVAZIONI

C.U.	SOGGETTO CAPOFILA	MINORI ADULTI	MOTIVO ESCLUSIONE
1	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI – ISTITUTO FILIPPO SMALDONE	A	I TRE PERCORSI FORMATIVI HANNO DURATE MINORI DI QUELLE PREVISTE DALLE EQF DI RIFERIMENTO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
2	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI – ISTITUTO FILIPPO SMALDONE	M	I TRE PERCORSI FORMATIVI HANNO DURATE MINORI DI QUELLE PREVISTE DALLE EQF DI RIFERIMENTO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
7	FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE	M	IL PERCORSO FORMATIVO N. 1 E IL PERCORSO FORMATIVO N. 3 PREVEDONO QUALIFICHE NON PRESENTI NELL'ALLEGATO A1 DELL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
8	ASSOCIAZIONE VOLTAIRE MEDIAZIONE	M	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
9	ASSOCIAZIONE VOLTAIRE MEDIAZIONE	A	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
10	LA GIRELLA COOPERATIVA SOCIALE	A	L'ALLEGATO N. 4 FA RIFERIMENTO ALLA SEZIONE MINORI E INDICA PERCORSI FORMATIVI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI NEGLI ALTRI ALLEGATI (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
14	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	A	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
15	ISTITUTO REGIONALE COMPETITOR	M	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
19	ITINERA SOC. COOPERATIVA	M	GLI ALLEGATI 1, 3, E 4 FANNO RIFERIMENTO ALLA SEZIONE ADULTI (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
22	DOLCE & SALATO S.R.L.	A	LA PROPOSTA COMPRENDE 4 PERCORSI FORMATIVI - I TRE PERCORSI PREVEDONO K. C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO - LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
23	DOLCE & SALATO S.R.L.	M	I TRE PERCORSI PREVEDONO K. C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO - LA DURATA DELLE K. C. DEL PRIMO PERCORSO NON E' QUELLA PREVISTA PER IL RELATIVO LIVELLO EQF (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
28	ASCEN S.R.L.	M	IL PERCORSO FORMATIVO N. 2 E IL PERCORSO FORMATIVO N. 3 PREVEDONO QUALIFICHE NON PRESENTI NELL'ALLEGATO A1 DELL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
32	ASSOCIAZIONE GIOVANI PER L'EUROPA	M	IL PERCORSO N. 3 PREVEDE UNA QUALIFICA NON PRESENTE NELL'ALLEGATO A1 DELL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
35	FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE	A	IL PERCORSO N. 1 E IL PERCORSO N. 3 PREVEDONO QUALIFICHE NON PRESENTI NELL'ALLEGATO A2 DELL'AVVISO - L'ALLEGATO N. 3, DIVERSAMENTE DAGLI ALTRI ALLEGATI, PREVEDE QUALIFICHE DIVERSE (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
40	AVS GROUP S.R.L.	A	LO SCHEMA RELATIVO ALLA SEQUENZA DELLE U.F. IN RAPPORTO ALLE U.C. NON E' COMPLETO - LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI TRE PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
41	AVS GROUP S.R.L.	M	LO SCHEMA RELATIVO ALLA SEQUENZA DELLE U.F. IN RAPPORTO ALLE U.C. NON E' COMPLETO - LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI TRE PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
46	CENTRO CHIAIA	M	IL PERCORSO N. 1 E IL PERCORSO N. 3 PREVEDONO QUALIFICHE NON PRESENTI NELL'ALLEGATO A1 DELL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
51	CONSORZIO RO.MA	M	IL PERCORSO N. 2 PREVEDE UNA K.C. NON CONTEMPLATA DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
52	CONSORZIO RO.MA	A	IL PERCORSO N. 2 PREVEDE UNA K.C. NON CONTEMPLATA DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
53	AGR CONSULTING	A	IL FORMULARIO NON E' COMPLETO - SONO PREVISTI DUE STESSI PERCORSI FORMATIVI - NON SONO INDICATE LE KEY COMPETENCES (art. 2, art. 7, art. 8 dell'Avviso)
54	AGR CONSULTING	M	IL FORMULARIO NON E' COMPLETO - SONO PREVISTI DUE STESSI PERCORSI FORMATIVI - NON SONO INDICATE LE KEY COMPETENCES (art. 2, art. 7, art. 8 dell'Avviso)
60	NEWFORM S.R.L.	A	I TRE PERCORSI FORMATIVI HANNO DURATE MINORI DI QUELLE PREVISTE DALLE EQF DI RIFERIMENTO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
62	NEWFORM S.R.L.	A	I TRE PERCORSI FORMATIVI HANNO DURATE MINORI DI QUELLE PREVISTE DALLE EQF DI RIFERIMENTO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
63	SOCRATES SOC. COOP.	A	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
64	FORMATIME FORMAZIONE	A	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
65	FORMATIME FORMAZIONE	M	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
68	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS	A	IL PERCORSO PREVEDE UNA K.C. NON CONTEMPLATA DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
69	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS	M	IL PERCORSO PREVEDE UNA K.C. NON CONTEMPLATA DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
79	AS.FOR.IN.	M	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI TRE PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
80	AS.FOR.IN.	A	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI TRE PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
83	LOGOS FORMAZIONE	M	L'ALLEGATO 4 NON E' SOTTOSCRITTO DAL CAPOFILA E DAL PARTNER (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
89	ISOB ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA	M	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER IL LIVELLO EQF DEL PERCORSO PRESCELTO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
92	ISOB ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA	A	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
99	ASSOCIAZIONE ASCCO	A	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE DICHIARA DI NON ESSERE IN REGOLA CON L'ACCREDITAMENTO PER LE UTENZE SPECIALI (art. 3, art. 8 dell'Avviso)
100	ASSOCIAZIONE ASCCO	M	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE DICHIARA DI NON ESSERE IN REGOLA CON L'ACCREDITAMENTO PER LE UTENZE SPECIALI (art. 3, art. 8 dell'Avviso)
101	CASH DI D'ADDIO DARIO	M	LA DURATA DELLE K. C. DEL PERCORSO N. 2 E' SUPERIORE A QUELLA PREVISTA PER IL RELATIVO LIVELLO EQF (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
103	ASSOCIAZIONE IN.FO.GIO	A	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
104	ASSOCIAZIONE IN.FO.GIO	M	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
107	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.	M	I PERCORSI N. 2 E N. 3 PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
109	ASSOEFA	A	I TRE PERCORSI FORMATIVI HANNO DURATE MINORI DI QUELLE PREVISTE DALLE EQF DI RIFERIMENTO - LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
110	ASSOEFA	M	I TRE PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI HANNO DURATE MINORI DI QUELLE PREVISTE DALLE EQF DI RIFERIMENTO - LE DURATE DELLE K. C. SONO MINORI DI QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
114	ALFA FORMA	A	L'ENTE DEL TERZO SETTORE, PARTNER DELLA PROPOSTA, POSSIODE UN'ESPERIENZA NELLE ATTIVITA' A FAVORE DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI INFERIORE A QUELLA RICHIESTA (art. 3, art. 8 dell'Avviso)
115	A.N.S.I. COMITATO ATRIPALDA	A	IL PERCORSO PREVEDE UNA K.C. NON CONTEMPLATA DALL'AVVISO ' (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
116	A.N.S.I. COMITATO ATRIPALDA	M	I TRE PERCORSI PREVEDONO INDENNITA' ORARIA DI FREQUENZA ALLIEVI MINORE DI 1 EURO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
118	INFOTHESEI	M	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)

120	INFOTHESE	A	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
123	SOCRATES SOC. COOP.	M	I TRE PERCORSI PREVEDONO K.C. NON CONTEMPLATE DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
124	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	M	IL PERCORSO FORMATIVO N. 1 E IL PERCORSO FORMATIVO N. 2 PREVEDONO QUALIFICHE NON PRESENTI NELL'ALLEGATO A1 DELL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
135	SCUOLA NUOVA SOC. COOP.	A	I PERCORSI N. 2 E N. 3 PREVEDONO UNA K.C. NON CONTEMPLATA DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
140	ENTE FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	A	NELLA PROPOSTA, CHE L'AVVISO PRESCRIVE SIA INVIATA CON SINGOLA PEC, NON SONO STATI INSERITI L'ALL. N. 4 E I DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
141	EUROFORMAZIONE S.R.L.	M	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
142	ENTE FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	M	LA PROPOSTA PROGETTUALE NON E' STATA INVIATA MEDIANTE SINGOLA PEC (art. 7 e art. 8 dell'Avviso)
143	EUROFORMAZIONE S.R.L.	A	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
144	META S.R.L.	A	I TRE PERCORSI PREVEDONO UNA SOLA K.C. (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
147	ASMEFORM S. C. A R. L.	A	L'ALLEGATO 4 NON E' SOTTOSCRITTO DAL SOGGETTO CAPOFILA (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
148	ICF	A	I TRE PERCORSI INDICANO UNA K.C. NON PREVISTA DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
157	MANAGEMENT HOUSE ITALIA S.R.L.	M	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
158	IMPRESA SOC. EUROPE L.I.F.E.	A	I PERCORSI N. 2 E N. 3 PREVEDONO UNA K.C. NON CONTEMPLATA DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
159	MANAGEMENT HOUSE ITALIA S.R.L.	A	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
164	ARTEMIDE SOC. COOP.	M	I TRE PERCORSI PREVEDONO INDENNITA' ORARIA DI FREQUENZA ALLIEVI MINORE DI 1 EURO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
165	FORMAMENTIS S.R.L.	M	IL PERCORSO N. 1 PREVEDE UNA QUALIFICA NON PRESENTE NELL'ALLEGATO A1 DELL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
166	FORMAMENTIS S.R.L.	A	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
169	SFIDE S.R.L.	A	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
170	MA.GIALMA COOP. SOCIALE	A	NELL'ALLEGATO 1 NON SONO INDICATI IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALLA D.G.R. 449/2017 E IL NUMERO DI ACCREDITAMENTO PER LE UTENZE SPECIALI - NON E' ALLEGATO IL FORMULARIO (ALL. 2) (art. 3, art. 7, art. 8 dell'Avviso)
171	SFIDE S.R.L.	M	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
172	MA.GIALMA COOP. SOCIALE	M	ALLA PROPOSTA PROGETTUALE NON E' ALLEGATO IL FORMULARIO (ALL. 2) (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
174	FO.SA.PA. S.R.L.	A	LE DURATE E IL NUMERO DELLE K. C. NON SONO QUELLI PREVISTI PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
175	GLOCAL S.R.L.	A	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
176	ARTEMIDE SOC. COOP.	A	I TRE PERCORSI PREVEDONO INDENNITA' ORARIA DI FREQUENZA ALLIEVI MINORE DI 1 EURO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
177	GLOCAL S.R.L.	M	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
178	CENTRO STUDI EOS S.R.L.	M	ALLA PROPOSTA PROGETTUALE NON E' ALLEGATO IL FORMULARIO (ALL. 2) (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
179	IL MILLEPIEDI SOC. COOP. SOCIALE	A	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
180	CENTRO STUDI EOS S.R.L.	A	ALLA PROPOSTA PROGETTUALE NON E' ALLEGATO IL FORMULARIO (ALL. 2) (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
181	ISTITUTO AMATO S.A.S.	M	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
188	ADIM S.R.L.	A	IL PERCORSO N. 3 INDICA UNA K.C. NON PREVISTA DALL'AVVISO' (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
194	EDP - ENTE DIDATTICO PROFESSIONALE	A	I TRE PERCORSI PREVEDONO INDENNITA' ORARIA DI FREQUENZA ALLIEVI MINORE DI 1 EURO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
195	EDP - ENTE DIDATTICO PROFESSIONALE	M	NELL'ALLEGATO N. 3 NON SONO STATE INDICATE LE ESPERIENZE MATURATE - I TRE PERCORSI PREVEDONO INDENNITA' ORARIA DI FREQUENZA ALLIEVI MINORE DI 1 EURO, (art. 2, art. 7, art. 8 dell'Avviso)
218	ASFEL S.R.L.	A	IL PERCORSO N. 1 PREVEDE UNA SOLA K.C. E NON CONTEMPLATA DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
223	SI. FORMA ASSOCIAZIONE	A	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI TRE PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
224	SI. FORMA ASSOCIAZIONE	M	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI TRE PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
230	GICO SOC. COOP. SOCIALE	M	IL PERCORSO FORMATIVO N. 1 PREVEDE UNA QUALIFICA NON PRESENTE NELL'ALLEGATO A1 DELL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
255	ISTITUTO AMATO S.A.S.	A	LE DURATE DELLE K. C. NON SONO QUELLE PREVISTE PER I LIVELLI EQF DEI PERCORSI PRESCELTI (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
272	C.F.P. OPLONTI	M	IL PERCORSO FORMATIVO N. 2 PREVEDE UNA QUALIFICA NON PRESENTE NELL'ALLEGATO A1 DELL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
273	C.F.P. OPLONTI	A	IL PERCORSO N. 2 PREVEDE UNA K.C. NON CONTEMPLATA DALL'AVVISO (art. 2, art. 8 dell'Avviso)
279	SCUOLA LA TECNICA	A	L'ALLEGATO 4 NON E' SOTTOSCRITTO DAL SOGGETTO CAPOFILA (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
283	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE	A	LA PROPOSTA PROGETTUALE E' Pervenuta FUORI TERMINE (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
284	AMI TRAINING SOC. COOP. SOC.	M	LA PROPOSTA PROGETTUALE E' Pervenuta FUORI TERMINE (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
285	DA.DIF. CONSULTING S.R.L.	A	LA PROPOSTA PROGETTUALE E' Pervenuta FUORI TERMINE (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
286	GANGI GROUP S.R.L.	M	LA PROPOSTA PROGETTUALE E' Pervenuta FUORI TERMINE (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
287	GANGI GROUP S.R.L.	A	LA PROPOSTA PROGETTUALE E' Pervenuta FUORI TERMINE (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
288	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	M	LA PROPOSTA PROGETTUALE E' Pervenuta FUORI TERMINE (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
289	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	A	LA PROPOSTA PROGETTUALE E' Pervenuta FUORI TERMINE (art. 7, art. 8 dell'Avviso)
290	ISTITUTO SANT'AGNELLO S.R.L.	A	LA PROPOSTA PROGETTUALE E' Pervenuta FUORI TERMINE (art. 7, art. 8 dell'Avviso)

**ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI CON VALUTAZIONE INFERIORE ALLA
SOGLIA DI ACCETTABILITA' PREVISTA DALL'AVVISO PUBBLICO**

C.U.	SOGGETTO CAPOFILA	MINORI/ADULTI	PUNTEGGIO
87	NOESI EVOLUTION S.R.L.	A	50
217	ENTE FORMAZIONE AGRICOLTURA E VITA	A	50
242	HITAKA ARCHITETTURA S.R.L.	M	50
85	NOESI EVOLUTION S.R.L.	M	49
90	ZAHIR S.R.L.	A	49
91	ZAHIR S.R.L.	M	49
207	NEXT GROUP S.R.L.	A	49
267	INPUT DATA	A	48
36	ASSOCIAZIONE SEP	M	47
215	C'E' FORM S.R.L.	M	47
210	NEXT GROUP S.R.L.	M	46
260	CONSULTA REGIONALE DEGLI HANDICAPPATI	A	46
37	MOBILITY HIRPINIA LABOR	M	45
190	ISTITUTO ARETE'	A	45
261	CONSULTA REGIONALE DEGLI HANDICAPPATI	M	45
29	CONSORZIO GI.EMME	M	44
33	ASSOCIAZIONE SEP	A	44
72	ARCHE' S.R.L.	A	44
74	ARCHE' S.R.L.	M	44
253	GESAR S.R.L.S.	M	44
256	GESAR S.R.L.S.	A	44
82	ASSOCIAZIONE MAGISTRA FORMAZIONE	A	43
84	ASSOCIAZIONE MAGISTRA FORMAZIONE	M	43
216	PRO.FORM ASSOCIAZIONE	M	43
31	ASSOCIAZIONE GIOVANI PER L'EUROPA	A	42
59	ISTITUTO CAMPANO PER LA F. P.	M	42
61	ISTITUTO CAMPANO PER LA F. P.	A	42
156	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	A	42
236	ACIIEF S.R.L.	M	42
270	FORMALINE CONTRACT S.R.L.	A	42
155	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	M	41
259	MG MEDIA SOC. COOP. SOCIALE	A	41
269	FORMALINE CONTRACT S.R.L.	M	41
12	MAS CONSULTING	A	40
13	MAS CONSULTING	M	40
16	ARCAM S.R.L.	M	40
17	ARCAM S.R.L.	A	40
274	STUDENTS FORMAZIONE S.R.L.	A	40
191	GEAFORM S.R.L.	M	39
263	MG MEDIA SOC. COOP. SOCIALE	M	39
24	EFOR.PRO	M	38
25	EFOR.PRO	A	38
233	PRACTICAL SCHOOL	M	37
234	PRACTICAL SCHOOL	A	36
231	GICO SOC. COOP. SOCIALE	A	34



Por Campania FSE 2014 – 2020 Asse II Obiettivi Specifici 7 Azione 9.2.2
Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 7 del 17.01.2018

**CATALOGO DI PERCORSI FORMATIVI PER
L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI
SEZIONE MINORI – SEZIONE ADULTI**

PERCORSI FORMATIVI – SEZIONE MINORI

C.U.	PERCORSO FORMATIVO	PUNTI	ORGANISMO CAPOFILA
20.3	ACCONCIATORE*	89	PERCORSI ASSOCIAZIONE
186.3	ACCONCIATORE*	67	ADIM S.R.L.
241.1	ACCONCIATORE*	59	C.N.O.S. FAP
77.1	ACCONCIATORE*	55	FAPAS S.C.R.L.
205.1	ACCONCIATORE SPETTACOLO	72	ASSOCIAZIONE SCUOLA S. G. MOSCATI
67.1	ACCONCIATORE SPETTACOLO	67	ALLA VIOLETTA S.R.L.
160.2	ACCONCIATORE SPETTACOLO	59	SEMIS S.R.L.
277.1	ACCONCIATORE SPETTACOLO	57	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE
197.1	ADDETTO LAVORAZIONI LATTIERO – CASEARIE	69	FORMWORK S.R.L.
162.1	ADDETTO LAVORAZIONI LATTIERO – CASEARIE	64	C.S.F. CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.R.L.
96.3	ADDETTO LAVORAZIONI LATTIERO – CASEARIE	61	MATHESIS S.R.L.
214.3	ADDETTO LAVORAZIONI LATTIERO – CASEARIE	59	ASSOCIAZIONE FORMALAND
128.1	ADDETTO PRIME LAVORAZIONI LEGNO	94	CONSVIP SCARL
154.1	ADDETTO PRIME LAVORAZIONI LEGNO	84	FORMAZIONE E SOCIETA'
50.2	ADDETTO PRIME LAVORAZIONI LEGNO	65	A.P.L. - LAVORO S.R.L.
202.3	ADDETTO PRIME LAVORAZIONI LEGNO	62	L'UOMO E IL LEGNO SOC. COOP. SOCIALE
262.1	ADDETTO RIPARAZIONE AUTOVEICOLI E AUTOARTICOLATI	66	CONSORZIO FORMAZIONE E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE
145.1	ADDETTO RIPARAZIONE AUTOVEICOLI E AUTOARTICOLATI	58	ICF
20.2	ADDETTO TRASFORMAZIONE FRUTTA E ORTAGGI	89	PERCORSI ASSOCIAZIONE
95.2	ADDETTO TRASFORMAZIONE FRUTTA E ORTAGGI	71	CONSORZIO GESCO
98.2	ADDETTO TRASFORMAZIONE FRUTTA E ORTAGGI	67	PFORM S.R.L.
202.2	ADDETTO TRASFORMAZIONE FRUTTA E ORTAGGI	62	L'UOMO E IL LEGNO SOC. COOP. SOCIALE
271.2	ADDETTO TRASFORMAZIONE FRUTTA E ORTAGGI	62	TIME OUT SERVICE
154.2	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	84	FORMAZIONE E SOCIETA'
200.1	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	74	ASSOCIAZIONE OBIETTIVO NAPOLI ONLUS
136.3	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	72	GESFOR S.R.L.
203.3	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	69	CONSORZIO S.A.F.I.M.
265.2	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	64	INPUT DATA
276.2	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	64	ISPPREF
71.3	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	62	MCG CONSULTING S.R.L.
26.1	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	62	FOR.MED S.R.L.
271.3	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	62	TIME OUT SERVICE
173.3	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	61	ASMEFORM S. C. A R. L.
105.2	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	60	ACCADEMIA ILEF S.R.L.
238.1	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	59	GIADA SOC. COOP. SOCIALE
241.3	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	59	C.N.O.S. FAP
11.2	COLLABORATOE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	56	LA GIRELLA COOPERATIVA SOCIALE
67.3	ESTETISTA*	67	ALLA VIOLETTA S.R.L.
244.3	ESTETISTA*	65	S.E.F. S.R.L.
246.3	ESTETISTA*	57	PER.FORM. S.R.L.
205.2	MASSAGGIATORE ESTETICO	72	ASSOCIAZIONE SCUOLA S. G. MOSCATI
67.2	MASSAGGIATORE ESTETICO	67	ALLA VIOLETTA S.R.L.
160.3	MASSAGGIATORE ESTETICO	59	SEMIS S.R.L.
277.2	MASSAGGIATORE ESTETICO	57	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE
154.3	OPERATORE ASSISTENZA FAMILIARE	84	FORMAZIONE E SOCIETA'
200.3	OPERATORE ASSISTENZA FAMILIARE	74	ASSOCIAZIONE OBIETTIVO NAPOLI ONLUS
163.2	OPERATORE ASSISTENZA FAMILIARE	62	UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI
173.2	OPERATORE ASSISTENTE FAMILIARE	61	ASMEFORM S. C. A R. L.
151.3	OPERATORE ASSISTENZA FAMILIARE	57	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI POLITEIA
128.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	94	CONSVIP SCARL
78.3	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	93	ASSOCIAZIONE APEIRON
5.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	83	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE
258.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	81	CONSORZIO TEKFORM
45.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	74	I.R.F.O.M. SOC. COOP.
212.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	73	ASSOCIAZIONE FUTURA
136.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	72	GESFOR S.R.L.
192.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	71	EUROSOFT S.R.L.
111.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	70	C. F. FORMACTION S.R.L.
221.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	70	FO.SVI.TER.
186.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	67	ADIM S.R.L.
182.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	67	NETCON S.R.L.
50.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	65	A.P.L. - LAVORO S.R.L.
130.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	63	FORM.IT. FORMAZIONE ITALIANA

57.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	63	ASSOCIAZIONE DEI MAR
232.3	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	61	CFP RICERCA E INNOVAZIONE S.R.L.
96.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	61	MATHESES S.R.L.
266.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	59	SCUOLA ALTA FORMAZIONE S. PELUSO
219.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	58	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO
151.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	57	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI POLITEIA
146.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	55	ENTE FORMAZIONE AGRICOLTURA E VITA
77.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	55	FAPAS S.C.R.L.
240.3	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	82	CONSORZIO NOESIS
136.2	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	72	GESFOR S.R.L.
150.3	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	71	CONSUL SERVICE SOC. COOP.
203.1	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	69	CONSORZIO S.A.F.I.M.
48.2	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	66	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI
262.2	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	66	CONSORZIO FORMAZIONE E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE
75.1	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	66	ONMIC
57.3	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	63	ASSOCIAZIONE DEI MAR
276.3	OPERATORE EDILE INTONACATURA	64	ISPPREF
128.3	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	94	CONSVIP SCARL
131.3	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	89	EITD S.C.AR.L.
138.3	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	71	MATER SOC. CONS. A R.L.
75.3	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	66	ONMIC
48.3	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	66	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI
57.1	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	63	ASSOCIAZIONE DEI MAR
96.1	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	61	MATHESES S.R.L.
113.3	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	60	ALFA FORMA S.R.L.
258.2	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	81	CONSORZIO TEKFORM
134.2	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	73	CONSORZIO IN.FORMA
150.2	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	71	CONSUL SERVICE SOC. COOP.
186.2	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	67	ADIM S.R.L.
81.3	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	65	CAMPANIA FUTURA S.R.L.
250.2	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	62	BRIDGE S.R.L.
71.2	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	62	MCG CONSULTING S.R.L.
225.3	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	59	ENAIIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.
238.3	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	59	GIADA SOC. COOP. SOCIALE
219.2	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	58	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO
235.3	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	55	ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO
55.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	84	SELFFORM CONSULTING
45.3	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	74	I.R.FO.M. SOC. COOP.
138.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	71	MATER SOC. CONS. A R.L.
203.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	69	CONSORZIO S.A.F.I.M.
162.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	64	C.S.F. CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.R.L.
160.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	59	SEMIS S.R.L.
241.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	59	C.N.O.S. FAP
235.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	55	ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO
277.3	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	57	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE
131.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	89	EITD S.C.AR.L.
138.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	71	MATER SOC. CONS. A R.L.
265.3	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	64	NPUT DATA
71.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	62	MCG CONSULTING S.R.L.
214.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	59	ASSOCIAZIONE FORMALAND
212.2	OPERATORE LAVORAZIONE PRODOTTI PELLETERIA	73	ASSOCIAZIONE FUTURA
185.3	OPERATORE LAVORAZIONE PRODOTTI PELLETERIA	69	ETS – TERRE BLU
258.3	OPERATORE LAVORAZIONI TAPPEZZERIA	81	CONSORZIO TEKFORM
78.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	93	ASSOCIAZIONE APEIRON
20.1	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	89	PERCORSI ASSOCIAZIONE
280.1	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	87	SCUOLA LA TECNICA
240.1	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	82	CONSORZIO NOESIS
189.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	74	ASSOCIAZIONE PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE
95.3	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	71	CONSORZIO GESCO
111.3	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	70	C. F. FORMACTION S.R.L.
221.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	70	FO.SVI.TER.
182.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	67	NETCON S.R.L.
98.1	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	67	PFORM S.R.L.
262.3	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	66	CONSORZIO FORMAZIONE E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE
244.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	65	S.E.F. S.R.L.
81.1	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	65	CAMPANIA FUTURA S.R.L.
130.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	63	FORM.IT. FORMAZIONE ITALIANA
126	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	61	SOC. COOP. SOCIALE ICARO

232.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	61	CFP RICERCA E INNOVAZIONE S.R.L.
225.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	59	ENAIIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.
246.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	57	PER.FORM. S.R.L.
146.3	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	55	ENTE FORMAZIONE AGRICOLTURA E VITA
280.3	OPERATORE PUNTO VENDITA	87	SCUOLA LA TECNICA
55.1	OPERATORE PUNTO VENDITA	84	SELFFORM CONSULTING
5.3	OPERATORE PUNTO VENDITA	83	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE
200.2	OPERATORE PUNTO VENDITA	74	ASSOCIAZIONE OBIETTIVO NAPOLI ONLUS
212.3	OPERATORE PUNTO VENDITA	73	ASSOCIAZIONE FUTURA
119	OPERATORE PUNTO VENDITA	72	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.C.PA.
197.2	OPERATORE PUNTO VENDITA	69	FORMWORK S.R.L.
163.1	OPERATORE PUNTO VENDITA	62	UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI
173.1	OPERATORE PUNTO VENDITA	61	ASMEFORM S. C. A R. L.
145.3	OPERATORE PUNTO VENDITA	58	ICF
44	OPERATORE PUNTO VENDITA	55	A.I.D.O. SOC. COOP. SOCIALE
78.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	93	ASSOCIAZIONE APEIRON
131.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	89	EITD S.C.AR.L.
280.2	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	87	SCUOLA LA TECNICA
240.2	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	82	CONSORZIO NOESIS
229.2	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	81	CIDIS ONLUS
45.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	74	I.R.FO.M. SOC. COOP.
189.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	74	ASSOCIAZIONE PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE
134.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	73	CONSORZIO IN.FORMA
95.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	71	CONSORZIO GESCO
150.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	71	CONSUL SERVICE SOC. COOP.
192.3	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	71	EUROSOFT S.R.L.
185.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	69	ETS – TERRE BLU
48.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	66	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI
75.2	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	66	ONMIC
244.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	65	S.E.F. S.R.L.
271.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	62	TIME OUT SERVICE
250.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	62	BRIDGE S.R.L.
26.2	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	62	FOR.MED S.R.L.
202.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	62	L'UOMO E IL LEGNO SOC. COOP. SOCIALE
232.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	61	CFP RICERCA E INNOVAZIONE S.R.L.
105.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	60	ACCADEMIA ILEF S.R.L.
266.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	59	SCUOLA ALTA FORMAZIONE S. PELUSO
225.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	59	ENAIIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.
151.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	57	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI POLITEIA
246.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	57	PER.FORM. S.R.L.
11.3	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	56	LA GIRELLA COOPERATIVA SOCIALE
146.2	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	55	ENTE FORMAZIONE AGRICOLTURA E VITA
55.3	OPERATORE SALDATURA	84	SELFFORM CONSULTING
145.2	OPERATORE SALDATURA	58	ICF
235.2	OPERATORE SALDATURA	55	ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO
5.1	PASTICCIERE	83	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE
229.1	PASTICCIERE	81	CIDIS ONLUS
189.3	PASTICCIERE	74	ASSOCIAZIONE PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE
134.3	PASTICCIERE	73	CONSORZIO IN.FORMA
205.3	PASTICCIERE	72	ASSOCIAZIONE SCUOLA S. G. MOSCATI
192.2	PASTICCIERE	71	EUROSOFT S.R.L.
111.2	PASTICCIERE	70	C. F. FORMACTION S.R.L.
221.3	PASTICCIERE	70	FO.SVI.TER.
185.2	PASTICCIERE	69	ETS – TERRE BLU
197.3	PASTICCIERE	69	FORMWORK S.R.L.
182.3	PASTICCIERE	67	NETCON S.R.L.
98.3	PASTICCIERE	67	PFORM S.R.L.
50.3	PASTICCIERE	65	A.P.L. - LAVORO S.R.L.
81.2	PASTICCIERE	65	CAMPANIA FUTURA S.R.L.
162.3	PASTICCIERE	64	C.S.F. CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.R.L.
252	PASTICCIERE	64	CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST S.R.L.
265.1	PASTICCIERE	64	NPUT DATA
276.1	PASTICCIERE	64	ISPPREF
250.3	PASTICCIERE	62	BRIDGE S.R.L.
26.3	PASTICCIERE	62	FOR.MED S.R.L.
105.3	PASTICCIERE	60	ACCADEMIA ILEF S.R.L.
113.1	PASTICCIERE	60	ALFA FORMA S.R.L.
214.1	PASTICCIERE	59	ASSOCIAZIONE FORMALAND
238.2	PASTICCIERE	59	GIADA SOC. COOP. SOCIALE
266.3	PASTICCIERE	59	SCUOLA ALTA FORMAZIONE S. PELUSO
219.3	PASTICCIERE	58	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO
11.1	PASTICCIERE	56	LA GIRELLA COOPERATIVA SOCIALE

196	PASTICCIERE	56	FONDAZIONE CUCINIELLO
4	PASTICCIERE	55	PROGETTO FORMAZIONE
77.3	PASTICCIERE	55	FAPAS S.C.R.L.
113.2	RAMMENDATRICE	60	ALFA FORMA S.R.L.
* IL PERCOSO NON RILASCIAM QUALIFICA MA ATTESTATO DI COMPETENZE			

PERCORSI FORMATIVI – SEZIONE ADULTI

C.U.	PERCORSO FORMATIVO	PUNTI	ORGANISMO CAPOFILA
66.1	ACCONCIATORE SPETTACOLO	67	ALLA VIOLETTA S.R.L.
167.2	ACCONCIATORE SPETTACOLO	56	COSTA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
257.1	ADDETTO RIPARAZIONE AUTOVEICOLI E AUTOARTICOLATI	87	CONSORZIO TEKFORM
93.3	ADDETTO RIPARAZIONE AUTOVEICOLI E AUTOARTICOLATI	70	CONSORZIO GESCO
254.1	ATTORE	67	FOCOM
39.2	ATTORE	63	OIERMO
27.3	ATTORE	62	FOR.MED S.R.L.
248	ATTORE	60	CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST S.R.L.
243.1	ATTORE	57	GIADA SOC. COOP. SOCIALE
137.2	COLLABORATORE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	74	GESFOR S.R.L.
43.3	COLLABORATORE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	69	I.R.FO.M. SOC. COOP.
208.1	COLLABORATORE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	68	ASSOCIAZIONE OBIETTIVO NAPOLI ONLUS
254.3	COLLABORATORE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	67	FOCOM
27.1	COLLABORATORE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	62	FOR.MED S.R.L.
106.2	COLLABORATORE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	60	ACCADEMIA ILEF S.R.L.
268.3	COLLABORATORE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	59	TIME OUT SERVICE
18.2	COLLABORATORE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	55	ITINERA SOC. COOPERATIVA
94.2	COLLABORATORE POLIVALENTE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE	55	CEFORM S.R.L.
127.1	CUOCO	89	CONSVIP SCARL
228.1	CUOCO	81	CIDIS ONLUS
108.1	CUOCO	76	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.
187.2	CUOCO	75	EUROSOFT S.R.L.
222.2	CUOCO	70	FO.SVI.TER.
121.3	CUOCO	69	IPAM
129.3	CUOCO	69	SFC SOC. COOP. A R.L.
112.2	CUOCO	68	C. F. FORMACTION S.R.L.
161.1	CUOCO	67	C.S.F. CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.R.L.
49.2	CUOCO	66	A.P.L. - LAVORO S.R.L.
97.2	CUOCO	66	PFORM S.R.L.
204	CUOCO	64	ASSOCIAZIONE FONDAZIONE CUCINIELLO
278.2	CUOCO	63	AMI TRAINING SOC. COOP. SOCIALE
27.2	CUOCO	62	FOR.MED S.R.L.
251.3	CUOCO	60	BRIDGE S.R.L.
209.3	CUOCO	59	ASSOCIAZIONE FORMALAND
38.3	CUOCO	58	ASSOCIAZIONE ONMIC
281.2	CUOCO	57	ARCI MEDITERRANEO
30.3	CUOCO	55	CONSORZIO GI.EMME
198.2	CUOCO	55	PRO.FORM
58.2	ESTETISTA*	83	ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE
66.3	ESTETISTA*	67	ALLA VIOLETTA S.R.L.
227.3	ESTETISTA*	60	CFP RICERCA E INNOVAZIONE S.R.L.
3	ESTETISTA*	56	PROGETTO FORMAZIONE
94.1	ESTETISTA*	55	CEFORM S.R.L.
206.1	MASSAGGIATORE ESTETICO	74	ASSOCIAZIONE SCUOLA S. G. MOSCATI
66.2	MASSAGGIATORE ESTETICO	67	ALLA VIOLETTA S.R.L.
281.1	MASSAGGIATORE ESTETICO	57	ARCI MEDITERRANEO
167.3	MASSAGGIATORE ESTETICO	56	COSTA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
257.3	OPERATORE AGRICOLO	87	CONSORZIO TEKFORM
153.1	OPERATORE AGRICOLO	84	FORMAZIONE E SOCIETA'
73.3	OPERATORE AGRICOLO	78	SELFOM CONSULTING S.R.L.
199.1	OPERATORE AGRICOLO	72	CONSORZIO S.A.F.I.M.
213.1	OPERATORE AGRICOLO	72	ASSOCIAZIONE FUTURA
149.2	OPERATORE AGRICOLO	69	CONSUL SERVICE SOC. COOP.
245.1	OPERATORE AGRICOLO	68	S.E.F. S.R.L.
211.1	OPERATORE AGRICOLO	64	COOP. SOCIALE L'UOMO E IL LEGNO
249.1	OPERATORE AGRICOLO	60	PER.FORM. S.R.L.
198.1	OPERATORE AGRICOLO	55	PRO.FORM
153.3	OPERATORE ASSISTENZA FAMILIARE	84	FORMAZIONE E SOCIETA'
208.3	OPERATORE ASSISTENZA FAMILIARE	68	ASSOCIAZIONE OBIETTIVO NAPOLI ONLUS
133.3	OPERATORE ASSISTENZA FAMILIARE	63	FORM.IT. FORMAZIONE ITALIANA
42	OPERATORE ASSISTENZA FAMILIARE	55	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE
152.3	OPERATORE ASSISTENZA FAMILIARE	55	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI POLITEIA
247.1	OPERATORE ASSISTENZA FAMILIARE	55	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY S.R.L.
6.3	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	83	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE

187.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	75	EUROSOFT S.R.L.
137.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	74	GESFOR S.R.L.
168.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	72	ASSOCIAZIONE APEIRON
70.3	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	70	MCG CONSULTING S.R.L.
129.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	69	SFC SOC. COOP. A R.L.
112.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	68	C. F. FORMACTION S.R.L.
184.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	68	NETCON S.R.L.
132.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	67	CONSORZIO IN.FORMA
220.3	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	66	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO
275.3	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	65	ISPPREF
211.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	64	COOP. SOCIALE L'UOMO E IL LEGNO
47.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	63	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI
133.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	63	FORM.IT. FORMAZIONE ITALIANA
125	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	61	SOC. COOP. SOCIALE ICARO
264.1	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	61	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE S. PELUSO
152.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	55	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI POLITEIA
282.2	OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE	55	HITAKA ARCHITETTURA S.R.L.
239.1	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	87	CONSORZIO NOESIS
137.3	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	74	GESFOR S.R.L.
199.2	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	72	CONSORZIO S.A.F.I.M.
222.3	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	70	FO.SVI.TER.
149.3	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	69	CONSUL SERVICE SOC. COOP.
251.1	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	60	BRIDGE S.R.L.
76.3	OPERATORE CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	56	FAPAS S.C.R.L.
132.3	OPERATORE EDILE INTONACATURA	67	CONSORZIO IN.FORMA
21.3	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	86	PERCORSI ASSOCIAZIONE
108.3	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	76	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.
139.3	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	72	MATER SOC. CONS. A R.L.
129.2	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	69	SFC SOC. COOP. A R.L.
76.1	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	56	FAPAS S.C.R.L.
34.3	OPERATORE EDILE RISTRUTTURAZIONI	55	MOBILITY HIRPINIA LABOR
127.2	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	89	CONSVIP SCARL
73.2	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	78	SELFFORM CONSULTING S.R.L.
168.2	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	72	ASSOCIAZIONE APEIRON
275.1	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	65	ISPPREF
86.3	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	64	CAMPANIA FUTURA S.R.L.
264.2	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	61	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE S. PELUSO
227.1	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	60	CFP RICERCA E INNOVAZIONE S.R.L.
249.3	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	60	PER.FORM. S.R.L.
243.3	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	57	GIADA SOC. COOP. SOCIALE
237.3	OPERATORE EDILE TINTEGGIATURA	55	ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO
73.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	78	SELFFORM CONSULTING S.R.L.
139.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	72	MATER SOC. CONS. A R.L.
201.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	73	FORMWORK S.R.L.
122.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	69	CONSORZIO FORMA
245.3	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	68	S.E.F. S.R.L.
39.3	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	63	OIERMO
226.3	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	61	ENAIIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.
167.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	56	COSTA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
34.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	55	MOBILITY HIRPINIA LABOR
237.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	55	ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO
58.1	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	83	ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE
139.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	72	MATER SOC. CONS. A R.L.
70.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	70	MCG CONSULTING S.R.L.
122.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	69	CONSORZIO FORMA
132.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	67	CONSORZIO IN.FORMA
209.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	59	ASSOCIAZIONE FORMALAND
34.2	OPERATORE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO IDRAULICI	55	MOBILITY HIRPINIA LABOR
257.2	OPERATORE LAVORAZIONI TAPPEZZERIE	87	CONSORZIO TEKFORM
213.2	OPERATORE LAVORAZIONI TAPPEZZERIE	72	ASSOCIAZIONE FUTURA
282.3	OPERATORE LAVORAZIONI TAPPEZZERIE	55	HITAKA ARCHITETTURA S.R.L.
93.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	70	CONSORZIO GESCO
193.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	73	ASSOCIAZIONE PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE
213.3	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	72	ASSOCIAZIONE FUTURA
184.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	68	NETCON S.R.L.
97.1	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	66	PFORM S.R.L.
220.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	66	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO
133.2	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	63	FORM.IT. FORMAZIONE ITALIANA
282.1	OPERATORE PANIFICAZIONE E PRODUZIONE PASTE	55	HITAKA ARCHITETTURA S.R.L.

21.2	OPERATORE EDILE POSA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	86	PERCORSI ASSOCIAZIONE
117.1	OPERATORE EDILE POSA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	72	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.C.PA.
43.2	OPERATORE EDILE POSA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	69	I.R.FO.M. SOC. COOP.
208.2	OPERATORE EDILE POSA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	68	ASSOCIAZIONE OBIETTIVO NAPOLI ONLUS
39.1	OPERATORE EDILE POSA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	63	OIERMO
187.3	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	75	EUROSOFT S.R.L.
183.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	73	ASSOCIAZIONE PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE
193.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	72	ETS - TERRE BLU
93.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	70	CONSORZIO GESCO
121.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	69	IPAM
245.2	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	68	S.E.F. S.R.L.
220.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	66	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO
102.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	64	CASH DI D'ADDIO DARIO
47.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	63	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI
56.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	63	ASSOCIAZIONE DEI - MAR
88.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	61	MATHESIS S.R.L.
106.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	60	ACCADEMIA ILEF S.R.L.
249.2	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	60	PER.FORM. S.R.L.
268.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	59	TIME OUT SERVICE
38.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	58	ASSOCIAZIONE ONMIC
18.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	55	ITINERA SOC. COOPERATIVA
30.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	55	CONSORZIO GI.EMME
152.1	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	55	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI POLITEIA
247.2	OPERATORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI	55	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY S.R.L.
239.2	OPERATORE REALIZZAZIONE STAMPE SERIGRAFICHE	87	CONSORZIO NOESIS
251.2	OPERATORE REALIZZAZIONE STAMPE SERIGRAFICHE	60	BRIDGE S.R.L.
70.1	OPERATORE SALDATURA	70	MCG CONSULTING S.R.L.
56.2	OPERATORE SALDATURA	63	ASSOCIAZIONE DEI - MAR
88.2	OPERATORE SALDATURA	61	MATHESIS S.R.L.
237.2	OPERATORE SALDATURA	55	ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO
6.1	PASTICCIERE	83	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE
228.2	PASTICCIERE	81	CIDIS ONLUS
206.2	PASTICCIERE	74	ASSOCIAZIONE SCUOLA S. G. MOSCATI
168.3	PASTICCIERE	73	ASSOCIAZIONE PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE
183.2	PASTICCIERE	73	FORMWORK S.R.L.
193.3	PASTICCIERE	72	ASSOCIAZIONE APEIRON
199.3	PASTICCIERE	72	ETS - TERRE BLU
201.3	PASTICCIERE	72	CONSORZIO S.A.F.I.M.
222.1	PASTICCIERE	70	FO.SVI.TER.
184.3	PASTICCIERE	68	NETCON S.R.L.
161.2	PASTICCIERE	67	C.S.F. CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.R.L.
254.2	PASTICCIERE	67	FOCOM
49.3	PASTICCIERE	66	A.P.L. - LAVORO S.R.L.
97.3	PASTICCIERE	66	PFORM S.R.L.
86.2	PASTICCIERE	64	CAMPANIA FUTURA S.R.L.
56.3	PASTICCIERE	63	ASSOCIAZIONE DEI - MAR
278.3	PASTICCIERE	63	AMI TRAINING SOC. COOP. SOCIALE
88.3	PASTICCIERE	61	MATHESIS S.R.L.
226.2	PASTICCIERE	61	ENAI IMPRESA SOCIALE S.R.L.
106.3	PASTICCIERE	60	ACCADEMIA ILEF S.R.L.
227.2	PASTICCIERE	60	CFP RICERCA E INNOVAZIONE S.R.L.
209.1	PASTICCIERE	59	ASSOCIAZIONE FORMALAND
243.2	PASTICCIERE	57	GIADA SOC. COOP. SOCIALE
76.2	PASTICCIERE	56	FAPAS S.C.R.L.
198.3	PASTICCIERE	55	PRO.FORM
127.3	PIZZAIOLO	89	CONSVIP SCARL
239.3	PIZZAIOLO	87	CONSORZIO NOESIS
6.2	PIZZAIOLO	83	ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE
228.3	PIZZAIOLO	81	CIDIS ONLUS
108.2	PIZZAIOLO	76	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L.
206.3	PIZZAIOLO	74	ASSOCIAZIONE SCUOLA S. G. MOSCATI
149.1	PIZZAIOLO	69	CONSUL SERVICE SOC. COOP.
161.3	PIZZAIOLO	67	C.S.F. CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.R.L.
86.1	PIZZAIOLO	64	CAMPANIA FUTURA S.R.L.
47.3	PIZZAIOLO	63	IS. CON. ISTITUTI CONSORZIATI
278.1	PIZZAIOLO	63	AMI TRAINING SOC. COOP. SOCIALE
226.1	PIZZAIOLO	61	ENAI IMPRESA SOCIALE S.R.L.
264.3	PIZZAIOLO	61	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE S. PELUSO
30.2	PIZZAIOLO	55	CONSORZIO GI.EMME

43.1	RAMMENDATRICE	69	I.R.F.O.M. SOC. COOP.
275.2	RAMMENDATRICE	65	ISPREF
58.3	SARTO ARTIGIANALE	83	ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE
183.3	SARTO ARTIGIANALE	72	ETS - TERRE BLU
49.1	SARTO ARTIGIANALE	66	A.P.L. - LAVORO S.R.L.
102.2	SARTO ARTIGIANALE	64	CASH DI D'ADDIO DARIO
211.3	SARTO ARTIGIANALE	64	COOP. SOCIALE L'UOMO E IL LEGNO
121.2	TECNICO CONTROLLO PRODUZIONE E QUALITA'	69	IPAM
21.1	TECNICO HARDWARE	86	PERCORSI ASSOCIAZIONE
153.2	TECNICO HARDWARE	84	FORMAZIONE E SOCIETA'
117.2	TECNICO HARDWARE	73	FORMWORK S.R.L.
201.2	TECNICO HARDWARE	72	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.C.PA.
112.3	TECNICO HARDWARE	68	C. F. FORMACTION S.R.L.
268.2	TECNICO MECCATRONICO AUTORIPARAZIONI	59	TIME OUT SERVICE
281.3	TECNICO SUONO	57	ARCI MEDITERRANEO
* IL PERCOSO NON RILASCIQA QUALIFICA MA ATTESTATO DI COMPETENZE			



Decreto Dirigenziale n. 101 del 20/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 D.LGS. 152/06 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE REV.1 - ELABORATO GENNAIO 2018 E RELATIVE INTEGRAZIONI - ELABORATO MAGGIO 2018, CONCERNENTI L'AREA EX TUBI BON UBICATA IN VIA PADULA N.43 DEL COMUNE DI CASORIA (NA) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE. SOC ANTONIO PALLADINO S.A.S. COSTRUZIONI EDILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 “Norme in Materia Ambientale” disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli, è competente per l’approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente, i cui siti ricadono nel territorio della provincia di Napoli;
- c) che presso questa U.O.D. è in corso di istruttoria il procedimento ambientale relativo all’area ex Tubi Bon ubicata in Via Padula n. 43 del Comune di Casoria (NA), attualmente di proprietà della Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, nella cui area, nel mese di febbraio 2004, veniva accertata, da parte dell’ASL Napoli 3, la presenza di una discarica abusiva di rifiuti, tra i quali anche rifiuti contenenti amianto;
- d) che il relativo procedimento ambientale, inizialmente di competenza del Comune di Casoria ai sensi del D.M. 471/99, è successivamente transitato in capo alla Regione, ai sensi del D. Lgs 152/06 ed è caratterizzato da un iter istruttorio i cui eventi vengono riportati nel paragrafo “Cronologia degli eventi” - da pag. 13 a pag. 25 - del documento denominato “Piano di caratterizzazione” edizione – Gennaio 2018, oggetto di approvazione, il cui contenuto si intende integralmente richiamato;
- e) che in data 22/03/2013, si teneva presso l’allora Settore Provinciale Ecologia della Regione Campania una Riunione tecnica nella quale si prendeva atto della necessità che, preliminarmente alle indagini in situ, si acquisisse la certificazione di avvenuta bonifica da amianto da parte dell’ASL NA 2 Nord e successivamente venisse ripresentato, per la sua approvazione, un nuovo “*Piano di caratterizzazione del sito nel suo complesso*”;
- f) che questa U.O.D., constatata un’inerzia da parte della Società Antonio Palladino s.a.s., con nota del 01/04/2016 prot. n. 2016.0225080, diffidava la medesima Società a presentare entro 30 giorni, la certificazione di avvenuta bonifica da amianto dell’area di che trattasi rilasciata dall’ ASL Na 2 Nord, nonché il “*Piano di Caratterizzazione per il sito nel suo complesso*”, così come stabilito nella Riunione tecnica del 22/03/2013;
- g) che la Società trasmetteva con nota del 26/04/2016 acquisita in data 3/05/2016 prot. n. 2016.0299654, ai fini della sua approvazione, il Piano di caratterizzazione dell’Area Ex Tubibon ubicata in Via Padula, 43 Casoria (NA), redatto ai sensi del D.Lgs 152/06;
- h) che la Società, con nota del 31/05/2016 acquisita in data 13/06/2016 prot. n. 2016.0402422, trasmetteva all’ASL NA 2 Nord, ai fini dell’emissione del certificato di avvenuta bonifica da amianto, copia dei formulari e dei certificati di monitoraggio ambientali eseguiti, relativa all’attività di smaltimento rifiuti effettuati dalla ditta Edilgen S.p.A..

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata in data 12/01/2017 e conclusasi il 26/06/2018, indetta e convocata da questa UOD per l’esame del Piano di caratterizzazione presentato dalla Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili in data 03/05/2016 e successivamente integrato, il cui contenuto dei verbali si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoelencati pareri:
 - a.1 nella seduta di CdS del 12/01/2017, presente Regione e Comune di Casoria, il delegato del Comune ha, tra l’altro, dichiarato che” omissis.....*Per quanto attiene, invece, la rimozione dei rifiuti, si ritiene che l’attività di rimozione degli stessi ed in particolare di quelli contenente*

amianto, non sia stata ancora completata, in quanto, tra l'altro, manca anche agli atti presentati sino ad oggi dal soggetto obbligato il Certificato di avvenuta bonifica da amianto, rilasciato dalla competente ASL NA 2 Nord. omissis". Il medesimo delegato si è riservato di esprimere il parere di competenza sul Piano di caratterizzazione presentato, dopo un "necessario confronto da tenersi possibilmente nella prossima CdS con il Soggetto obbligato e con la competente Arpac";

- a.2 questa U.O.D., preso atto di quanto dichiarato dal rappresentante del Comune di Casoria in sede di conferenza del 12/01/2017, ha invitato il Comune, con nota del 16/01/2017 prot. n. 2017.0030032, a voler adottare - con ogni urgenza - tutti gli adempimenti necessari al fine del rispetto, da parte del soggetto obbligato, dell'Ordinanza Sindacale n. 5/2004 con cui era stata ordinata la rimozione di tutti i rifiuti e la messa in sicurezza del sito, in mancanza della quale sarebbe stata adottata la procedura in danno, ai sensi dell'Art. 192 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- a.3 nella seduta di CdS dell'11/07/2017, presente Regione e Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, coadiuvata dal Consulente Ambientale, il rappresentante della Società ha, tra l'altro, dichiarato che in riferimento al punto 1) " omissis il sito risulta dissequestrato in virtù del Verbale di dissequestro definitivo e restituzione di cose sequestrate dell'ASL NA 3 Dipartimento di Prevenzione del 9/02/2007 (senza protocollo) che dà seguito alla Sentenza n. 312 – 06 emessa in data 5/12/2006 – Atto allegato al Piano di caratterizzazione de quo". Con riferimento al punto 2) ha dichiarato: " Tutti i rifiuti compresi quelli in amianto sono stati rimossi dal sito così come accertato nel sopralluogo Arpac del 22/01/2010, giusto verbale 09/CR/2010 del 22/01/2010". Per quanto concerne il 3 punto ha dichiarato: " Il certificato di avvenuta bonifica da amianto non è stato ancora emesso dalla competente ASL NA 2 Nord, nonostante le attività sono state tutte realizzate e comunicata la relativa ultimazione dei lavori. A tal uopo, rappresenta che il certificato di avvenuta bonifica è stato più volte richiesto alla competente Asl con note acquisite ai prott. n. 13756, n. 3086/13, n. 30453/16, rispettivamente del 10/12/2007, del 26/03/2013, del 6/06/2016. Pertanto si sollecita l'emissione di detto certificato". Per quanto riguarda il 4) punto dichiara: " Sull'area in questione non insistono vincoli. Tuttavia, risulta una fascia di rispetto, ai sensi del D.Lgs 152/99, di 200 m. dai pozzi ad uso potabile nelle aree circostanti, esterne al sito". Per quanto concerne il 5) punto ha dichiarato: Il Piano di caratterizzazione è stato trasmesso a tutti gli Enti, ad eccezione dell'ATO e dell'Autorità di Bacino per i quali ci si riserva di trasmetterlo a breve";
- a.4 nella citata seduta dell'11/07/2017 è stato acquisito agli atti la nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 0115396 del 5/07/2017 acquisita in data 11/07/2017 prot. n. 2017.0478052, con la quale il medesimo Ente ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del Piano di caratterizzazione di che trattasi;
- a.5 In tale seduta, la Regione ha ritenuto necessario che fosse invitato alla CdS anche il Consorzio ABC ex ARIN, atteso che il certificato di destinazione urbanistica comunale riporta una fascia di rispetto, ai sensi del D.Lgs 152/99 per i pozzi ad uso idropotabile presenti nelle aree limitrofe. Nel contempo, la Regione ha sollecitato la competente ASL NA 2 Nord ad emettere, con cortese urgenza, il certificato di avvenuta bonifica da amianto o a rappresentare i motivi ostativi che ne impedivano l'emissione;
- a.6 nella seduta di CdS del 26/09/2017, presenti Regione, Comune di Casoria, Arpac, Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, sono stati acquisiti i seguenti atti:
1. Nota del Consorzio ABC Acqua Bene Comune - Napoli prot. n. 0019054 del 15/09/2017 acquisita in data 20/09/2017 prot. n. 2017.0615471 con la quale il medesimo Ente ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del Piano di caratterizzazione;

2. Nota ARPAC prot 55885/2017 del 22.09.2017 acquisita in data 26/09/2017 al prot. 2017.0631357, con cui la medesima Agenzia ha richiesto alla Società Palladino Costruzione s.a.s. di fornire certificazione integrativa;
 3. Nota della Città Metropolitana di Napoli prot. N° 160130 del 22.09.2017 acquisita in data 26/09/2017 prot. N° 2017.0630267 con cui il medesimo Ente conferma il parere già espresso in occasione della CdS dell'11/07/2017;
- a.7 nella citata seduta di Conferenza del 26/09/2017, essendo stato rilevato che l'Asl Napoli 2 Nord non aveva ancora emesso il certificato di avvenuta bonifica da amianto del sito ed essendo tale certificazione propedeutica all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato, si è ritenuto di dover aggiornare la Conferenza ad avvenuta emissione della predetta certificazione. A tal uopo, la Regione ha invitato nuovamente l'Asl NA 2 Nord a voler emettere con cortese sollecitudine la citata certificazione o a rappresentare i motivi ostativi che ne impedivano l'emissione. La Regione inoltre ha disposto che la Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili integrasse, entro 10 giorni, la documentazione richiesta dall'Arpac;
- a.8 nella seduta di CdS del 07/12/2017, presenti Regione, Arpac, Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, sono stati acquisiti i seguenti atti:
1. Nota dell'Asl Napoli 2 Nord, prot.n.63838/17 del 9/10/2017 acquisita in data 6/11/2017 al prot. n. 2017.0725539, con cui la medesima Azienda ha, tra l'altro, attestato che omissis "*il materiale contenente amianto in matrice compatta, di cui ai piani di lavoro sopra indicati, presenti nell'area denominata ex Tubi Bon sita in Casoria alla Via Padula 43, è stato rimosso.*"...omissis;
 2. Nota dell'ABC ex Arin prot. n. 0025533 del 05/12/2017 acquisita in data 06/12/2017 prot. n. 2017.0805436 con cui il medesimo Consorzio ha confermato il parere favorevole con prescrizioni già espresso con propria nota prot. n. 0019054 del 15/09/2017;
- a.9 nella citata seduta di Conferenza del 07/12/2017, l'Arpac, esaminato il Piano di caratterizzazione presentato in data 3/05/2016, ha ritenuto che lo stesso fosse riformulato considerando esclusivamente quanto prevede il D.Lgs 152/06 allegato IV Parte V ed escludendo qualsiasi riferimento al DM 471/99. A tal uopo, la Conferenza ha disposto che la Società Antonio Palladino s.a.s. presentasse entro e non oltre fine gennaio 2018 il nuovo Piano di caratterizzazione secondo le succitate indicazione;
- a.10 la Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, in riscontro a quanto disposto dalla CdS del 07/12/2017, ha trasmesso, con nota acquisita in data 20/02/2018 prot. n. 2018.0115565, il Piano di caratterizzazione Revisione 1 – Gennaio 2018, per l'area de quo;
- a.11 nella seduta di Conferenza del 05/04/2018, presenti Regione, Comune, Arpac, Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, sono stati acquisiti i seguenti atti:
1. Nota dell'ABC ex Arin prot. n. 0008094 del 04/04/2018 acquisita in data 04/04/2018 prot. n. 2018.0219356 con cui il medesimo Consorzio ha espresso parere favorevole con prescrizioni al Piano di caratterizzazione Rev.1 presentato;
 2. Nota dell'Arpac prot. N. 0019990 del 05/04/2018 acquisita in data 05/04/2018 prot. n. 2018.0220486, con cui la medesima Agenzia ha espresso osservazioni e ha richiesto chiarimenti, al fine di poter esprimere il parere di competenza sul P.C.;
 3. Nota della Città Metropolitana di Napoli prot. N. 0061476 del 05/04/2018 acquisita in data 05/04/2018 prot. n. 2018.0220857, con cui il medesimo Ente ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del Piano di caratterizzazione presentato;

- a.12 nella citata seduta di Conferenza del 05/04/2018 il Rappresentante del Comune ha dichiarato che, ai fini della verifica dei superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per l'area in questione, la colonna della Tabella allegata al D.Lgs 152/06 da considerare è quella "A". La Conferenza, esaminato il Piano di caratterizzazione presentato, ha disposto che la Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili integrasse il Piano di caratterizzazione Rev 1, nei seguenti punti:
1. Identificazione planimetrica del serbatoio interrato;
 2. Dovranno essere considerati n. 14 sondaggi, oltre n. 3 piezometri di cui 2 già previsti ed il terzo da concordarsi con Arpac;
 3. I 21 cumuli di terreno presenti sul sito, dovranno essere nuovamente caratterizzati, per verificarne i parametri della caratterizzazione (CSC), previo sopralluogo congiunto con Arpac. Le modalità del campionamento saranno concordate con Arpac;
 4. I parametri da analizzare nel suolo e nelle acque di falda dovranno comprendere anche il Cromo VI (Cromo esavalente);
 5. Il campionamento del Top Soil per la ricerca di Diossine, Furani e Amianto dovrà essere prelevato in area priva di pavimentazione, su terreno nudo;
 6. I campionamenti previsti delle matrici ambientali dovranno essere effettuati in contraddittorio con l'Arpac nella misura minima del 10% al fine della validazione dei risultati ottenuti;
- a.13 la Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, con nota acquisita in data 28/05/2018 prot. n. 2018.0338306, in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata nella CdS del 05/04/2018, ha trasmesso l'integrazione - Maggio 2018, al Piano di caratterizzazione Rev. 1 gennaio 2018, costituita dai seguenti elaborati:
- Tav. 3 Ubicazione Indagini rev. 1
 - Piano di rimozione
 - Piano di campionamento
- a.14 nella seduta di Conferenza del 26/06/2018, presente Regione, Comune, Arpac, Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, è emerso quanto segue e sono stati acquisiti i seguenti atti:
1. Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 0102574 del 21/06/2018 acquisita in data 25/06/2018 al prot. n. 2018.0405005, con cui il medesimo Ente ha espresso il proprio parere favorevole in relazione al Piano di rimozione del serbatoio interrato, demandando, invece, all'Arpac, quale Organo tecnico, le valutazioni sull'elaborato "Tavola 3 Ubicazione Indagini Piano di caratterizzazione". Il Medesimo Ente, ha, infine, rappresentato che la valutazione sull'elaborato riguardante il "Piano di campionamento rifiuti" esula dalle competenze dello stesso Ente;

RILEVATO, altresì

- a.15 che la Conferenza di servizi, nella seduta del 26/06/2018, dopo ampia ed approfondita discussione, esaminati il Piano di caratterizzazione e le integrazioni presentate dalla Società, ha approvato il Piano di caratterizzazione – Elaborato Gennaio 2018, comprensivo delle integrazioni – Elaborati maggio 2018, con le seguenti prescrizioni:
1. Rimozione dei rifiuti presenti sul sito e del serbatoio interrato, previa caratterizzazione degli stessi. A tal uopo, la Società dovrà comunicare l'avvenuto smaltimento dei rifiuti presentando all'Arpac e a tutti gli Enti interessati copia delle analisi di caratterizzazione dei rifiuti e relativi formulari di smaltimento;
 2. Integrare le analisi delle acque sotterranee con il parametro Cromo VI;

3. A seguito delle attività di smaltimento dovrà essere presentato ad Arpac il Piano delle attività per la condivisione e la stipula della Convenzione per lo svolgimento del 10% delle attività in contraddittorio, ai fini della validazione della caratterizzazione.

L'Arpac si è riservata di valutare la documentazione inerente lo smaltimento di rifiuti ed eventualmente integrare la tabella degli analiti da ricercare sui terreni e nelle acque sotterranee, dandone comunicazione alla Regione. Il Comune si è associato a quanto richiesto da Arpac, e si è riservato, in ogni caso, qualsiasi azione utile e necessaria per la tutela ambientale del territorio all'esito dei risultati della richiesta caratterizzazione.

PRESO ATTO

- a. Che l'Asl Napoli 2 Nord, con nota prot.n.63838/17 del 9/10/2017 acquisita in data 6/11/2017 al prot. n. 2017.0725539, ha, tra l'altro, attestato che omissis *"il materiale contenente amianto in matrice compatta, di cui ai piani di lavoro sopra indicati, presenti nell'area denominata ex Tubi Bon sita in Casoria alla Via Padula 43, è stato rimosso."*...omissis;
- b. Che la Conferenza di servizi, nella seduta del 26/06/2018, ha approvato con prescrizioni il Piano di caratterizzazione – Elaborato Gennaio 2018, comprensivo delle integrazioni – Elaborati maggio 2018.

PRESO ATTO, altresì

- c. Che si ritengono acquisiti, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., gli assensi dell'ASL NA 2 Nord, dell'Autorità d'Ambito Territoriale ATO 2 e del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, Enti che, sebbene regolarmente invitati, non hanno partecipato alla Conferenza, né hanno trasmesso il proprio parere al Piano di caratterizzazione presentato e successivamente integrato;
- d. Che il Responsabile del procedimento, proponente del presente provvedimento, attesta che, in capo a se stesso, non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali.

RITENUTO

di approvare, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, iniziata in data 12/01/2017 e conclusasi il 26/06/2018, il Piano di Caratterizzazione Rev. 1 – Elaborato gennaio 2018 e le relative Integrazioni – Elaborato maggio 2018, concernenti l'ex Area Tubi Bon ubicata in Via Padula n. 43 del Comune di Casoria (NA), elaborati presentati dalla Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili.

VISTI

- il D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii;
- la D.P.G.R.C. n. 24 del 13/02/2018
- gli esiti della Conferenza di servizi, iniziata il 12/01/2017 e conclusasi il 26/06/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola di adozione del presente atto

D E C R E T A

La narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

APPROVARE ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e degli esiti della Conferenza di servizi, il Piano di caratterizzazione Rev. 1 – Elaborato gennaio 2018 e le relative Integrazioni costituite dal Piano di campionamento, dalla Tavola 3 - Ubicazioni Indagini rev. 1 e dal Piano di rimozioni – Elaborati maggio 2018, concernenti l'Area ex Tubi Bon ubicata in Via Padula n. 43 del Comune di Casoria (NA), presentati dalla Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili.

AUTORIZZARE, l'esecuzione delle attività previste nel citato Piano di caratterizzazione, con le seguenti prescrizioni, se non già superate:

(Prescrizioni Città Metropolitana di Napoli - nota prot. n. 0061476 del 05/04/2018)

1. "In relazione ai sondaggi geognostici previsti in numero di 10 di cui due attrezzati a piezometro, come riportato a pag. 53 dell'elaborato, si rappresenta la mancata corrispondenza con quanto riportato nella Tavola 3 "Ubicazioni Indagini" dalla quale si rilevano 16 sondaggi di cui due attrezzati a piezometro. Necessita chiarire tale difformità rettificando, se del caso, la tavola in questione;
2. Essendo stata rilevata la presenza di un serbatoio interrato in prossimità del Capannone B, come riportato a pag. 28 dell'elaborato e non essendone riportata la posizione nella citata Tavola 3, si richiede che uno dei sondaggi previsti sia realizzato in prossimità di detto serbatoio;
3. Il previsto campione di Top soil per la ricerca di Diossine, Furani e Amianto, non dovrà essere prelevato "...immediatamente al di sotto della pavimentazione in corrispondenza di uno dei sondaggi..." come indicato a pag. 59 dell'elaborato, ma in un'area priva di pavimentazione, su nudo terreno, dato che il sito risulta "...pavimentato solo dove insistevano i capannoni abbattuti...", come indicato a pag. 14;
4. Prima dell'inizio dei lavori di caratterizzazione dovranno essere indicate le metodiche applicate per le attività analitiche, non riportate nell'elaborato presentato, che dovranno essere concordate con l'Arpac;
5. I previsti campionamenti delle matrici ambientali dovranno essere effettuati in contraddittorio con l'Arpac nella misura minima del 10% al fine della validazione dei risultati ottenuti.

(Prescrizioni Consorzio ABC Acqua Bene Comune – Napoli – Nota prot. n. 0008094 del 04/04/2018)

1. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato con congruo anticipo al Consorzio ABC;
2. I sondaggi richiamati ricadenti nelle zone di rispetto dovranno eseguirsi in presenza di personale ABC;
3. In ogni caso non sono ammesse attività differenti da quelle descritte nel Piano di Caratterizzazione Ambientale Rev. 1 e comunque è necessario che le stesse rispettino l'art. 94 del D.Lgs n. 152 del 2006 e ss.mm.ii..

(Prescrizioni Arpac formulate nel corso della Conferenza di servizi del 26/06/2018)

1. L'Arpac si riserva di valutare la documentazione inerente lo smaltimento di rifiuti ed eventualmente integrare la tabella degli analiti da ricercare sui terreni e nelle acque sotterranee, dandone comunicazione alla Regione.

PRECISARE

1. Che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, *“.....la presente autorizzazione regionale costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
2. che i relativi interventi di caratterizzazione dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento.

DARE ATTO

1. Che la Città Metropolitana di Napoli, in ottemperanza all'art. 197 comma 1 lett. a) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., procederà al controllo, alla verifica degli interventi previsti e al monitoraggio ad essi conseguenti.

NOTIFICARE copia del presente provvedimento alla Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili Via Circumvallazione esterna Casoria (NA).

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Casoria, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA Nord 2, all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 – Napoli, All'Arpac – Dipartimento Provinciale di Napoli, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, al Consorzio ABC ex Arin, alla Segreteria della Giunta e al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott. Antonio Ramondo



Decreto Dirigenziale n. 85 del 18/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE "DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E L'ESERCIZIO VENATORIO AL
CINGHIALE NELLA PROVINCIA DI AVELLINO". ANNATA VENATORIA 2018-2019.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la L.R. 09 novembre 2015 n.14 ad oggetto “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 19, all’articolo 3 rialloca alla Regione Campania le funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157;

VISTA la L.R. del 26 agosto 2012, n. 26 e ss. mm. ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 380 del 19/06/2018, con la quale è stato approvato il calendario venatorio per la stagione 2018/2019;

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione n. 380/2018, relativamente alle battute di caccia al cinghiale, prevede una apposita regolamentazione circa l’individuazione delle procedure di formazione delle squadre, la ripartizione del territorio in aree vocate e le modalità di assegnazione delle zone di caccia, così come stabilito dal calendario, esclusivamente nei giorni di giovedì e domenica dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, dal 1 ottobre al 31 ottobre 2018, oltre ai giorni di giovedì e domenica anche il sabato;

RITENUTO, in assenza di regolamento, che gli Uffici regionali - territorialmente competenti - possano procedere ad autorizzare battute di caccia al cinghiale, previa elaborazione di apposito disciplinare, reso noto con congruo anticipo;

VISTA la nota prot. n. 23760 del 12.04.2018 con la quale l’Ufficio Centrale Foresta e Caccia (UOD 500704) ha invitato i Servizi Territoriale Provinciali (STP) competenti per territorio, ad avviare la verifica della revisione dei confini delle aree vocate alla caccia al cinghiale ;

VISTA

- la nota prot. 288972 del 07/05/2018 con la quale questo Servizio Territoriale Provinciale (UOD 500710) invitava l’Ambito Territoriale Caccia (A.T.C.) di Avellino a formulare eventuali proposte di rimodulazione delle A.C.S ;
- la nota prot. n. 75 del 20/06/2018, acquisita al protocollo regionale n. 403416 del 22/06/2018, con cui l’Ambito Territoriale di caccia di Avellino (ATC), ha proposto alcune modifiche al Disciplinare di Caccia al Cinghiale elaborato da questo Servizio per l’esercizio venatorio al cinghiale;
- la successiva nota prot. n. 95 del 04/07/2018, acquisita al prot. regionale n. 0434003 del 05/07/2018 con cui l’Ambito Territoriale di Caccia (ATC) di Avellino ha proposto la revisione, nonchè l’istituzione di nuove aree vocate alla caccia al cinghiale rispetto a quanto previsto da disciplinare per la stagione venatoria 2017/2018;
- l’ulteriore nota del 13.04.2018, protocollo regionale n° 0456240, del 13.07.2018, a firma del Presidente dell’Ambito Territoriale di Caccia di Avellino, che ribadisce quanto comunicato in data 04.luglio 2018 circa l’ammissibilità delle richieste di istituzione e/o modifica delle ACS;

RITENUTO

- necessario procedere alla regolamentazione della caccia al cinghiale in battuta, sul territorio della Provincia di Avellino, volta a garantire una corretta gestione della specie in  uno con la salvaguardia delle caratteristiche ecologiche e di assetto agroforestale del territorio;
- di accogliere le richieste dell’Ambito Territoriale di Caccia (ATC) di Avellino, di cui alle note sopra richiamate;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’ Ufficio Caccia del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50 0710),

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

1. di approvare il “Disciplinare per la gestione e l’esercizio venatorio al cinghiale nella provincia di Avellino”- Allegato “A”, che ne forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il modello di domanda “richiesta autorizzazione caccia al cinghiale in battuta annata venatoria 2018/2019” Allegato “B”;
3. di approvare il modello di “Dichiarazione sostitutiva di certificazione del responsabile della squadra ” – Allegato “C”;
4. di approvare il modello di “Dichiarazione sostitutiva di certificazione dei singoli componenti di ogni squadra” – Allegato “D”;
5. di approvare le modifiche ai Distretti di Gestione del Cinghiale - Allegati “E/1”, “E/2”, “E/3”, “E/4”, “E/5” e “E/6”;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi della L.R. del 28 luglio 2017, n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro”;
7. di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati sul sito web www.campaniacaccia.it e su B.U.R.C. Regione Campania;
di notificare il presente provvedimento a:
7.1 Associazioni di Categoria;
7.2 Comitato di Gestione dell’Ambito Territoriale Caccia (A.T.C.) di Avellino;
8. di inviare il presente provvedimento telematicamente a:
9.1 Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali 5007;
9.2 Dirigente Ufficio Centrale Foreste e Caccia (UOD 500704);
9.3 UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale

TOTO

DISCIPLINARE di CACCIA al CINGHIALE

PER L'ANNATA VENATORIA 2018/2019

TITOLO I

- FINALITÀ -

ART.1: - LINEE GUIDA.

Il presente atto disciplina la gestione faunistico - venatoria del cinghiale all'interno dell'Ambito Territoriale di Caccia della Provincia di Avellino, di seguito denominato A.T.C., nel rispetto dei Piani Faunistici Venatori Provinciale e Regionale, al duplice scopo di:

- Raggiungere e mantenere sul territorio di propria competenza una presenza della specie compatibile con le esigenze di tutela della medesima e delle altre specie selvatiche, con l'ulteriore finalità di garantire la salvaguardia delle colture agricole e forestali.
- Migliorare e progressivamente qualificare il prelievo venatorio del cinghiale in battuta, potenziando in particolare:
 - a) il ruolo del cacciatore come attore del territorio;
 - b) il fattore dei rapporti umani tra i componenti le squadre;
 - c) il rapporto tra squadre e territorio;
 - d) l'aspetto cinotecnico e la diffusione del segugismo amatoriale come veicolo per il potenziamento e il miglioramento zootecnico delle razze da seguita.

ART.2: – GESTIONE – PERIODO DI CACCIA

La caccia al cinghiale è consentita su tutto il territorio provinciale, secondo quanto espressamente previsto dal Calendario Venatorio Regionale, esclusivamente nella forma della “BATTUTA” (*propriamente definita braccata*), regolarmente autorizzata da questo Servizio Territoriale Provinciale (UOD 500710), ed effettuata da squadre di cacciatori e conduttori di segugi.

Il Servizio Territoriale Provinciale, su proposta dell'A.T.C., di norma ogni anno, approva, previa verifica - in via definitiva - il Piano Provinciale di Gestione Faunistica della Specie Cinghiale, quale strumento fondamentale per la razionale gestione della specie che, nello specifico, dovrà prevedere:

- l'individuazione cartografica dei Distretti di Gestione del cinghiale;
- l'individuazione cartografica, nell'ambito dei distretti, dei *territori vocati* per il cinghiale, già definiti A.C.S. - Aree di Caccia Specifica;
- il censimento e stima delle popolazioni che insistono sul territorio dell'A.T.C.;
- gli indirizzi dei *Piani di Prelievo Annuale* per i singoli Distretti;
- le azioni utili al controllo ed alla localizzazione della specie.

Qualora il citato piano non venisse aggiornato e/o emendato, si riterrà prorogato, fino all'emanazione del nuovo.

Per Distretto di Gestione si intende un'area omogenea, delimitata da confini naturali o antropici, tale da consentire la gestione di una popolazione omogenea di cinghiali, così come meglio specificato all'art. 4.

Per territorio vocato – ACS - Area di Caccia Specifica al cinghiale si intendono le unità di gestione in cui viene suddiviso un distretto; in esse possono identificarsi, a seconda della loro valenza venatoria una o più zone di battuta.

Le ACS devono comunque essere aree in cui la presenza della specie è a determinate condizioni di densità, compatibile sia con il prelievo venatorio, sia con lo svolgimento delle attività agricole che con la tutela delle biocenosi.

Il Comitato di Gestione dell'A.T.C. provvederà ad inviare a tutti i capo squadra un fax-simile di tabella da utilizzare per la delimitazione delle ACS su tutto il territorio provinciale. Sarà onere dei

Comitati di Distretto, di cui al successivo articolo 5, adoperarsi affinché le squadre appartenenti a ciascun distretto provvedano all'apposizione ed alla rimozione delle stesche all'inizio ed al termine di ciascuna battuta di caccia utile.

La tabellazione deve delimitare esclusivamente il perimetro della zona dell'A.C.S. interessata dalla battuta.

Nelle A.C.S. (Aree di Caccia Specifica) è vietata qualsiasi forma di caccia al cinghiale ad esclusione di quella condotta dalle squadre autorizzate, nella forma della battuta (propriamente definita braccata) con l'uso di cani da seguita.

In ogni caso, all'interno delle ACS non è precluso l'esercizio di altre forme di caccia.

Nel territorio non vocato l'obiettivo di gestione è individuato, ove necessario, nel contenimento della specie da attuarsi anche con prelievi selettivi.

ARTICOLO 3: - CONTROLLO NUMERICO DELLE POPOLAZIONI DI CINGHIALE

All'interno delle aree vocate - ACS - il controllo numerico delle popolazioni di cinghiale avviene durante il normale periodo di caccia. I piani di prelievo sono attuati dalle squadre affidatarie dell'area.

E' fatto obbligo ad ogni squadra, al fine di garantire l'elaborazione del piano di prelievo del distretto di effettuare almeno 4 (quattro) operazioni di censimento, da eseguirsi in giorni diversi, due al mattino (alba) e due alla sera (crepuscolo), con almeno due ore di effettiva osservazione.

Il censimento avviene durante il normale periodo di caccia e nel periodo marzo/maggio.

L'organizzazione di dette operazioni sul campo è affidata ai capi squadra afferenti al distretto.

Entro il 10 giugno di ogni anno, ogni capo squadra dovrà far pervenire al Coordinatore del Distretto, portavoce delle esigenze delle squadre ad esso afferenti, le schede di rilevamento individuale ed il riepilogo generale, sugli appositi moduli all'uopo predisposti dall'A.T.C. Il Coordinatore del distretto, entro 5 giorni dalla ricezione, provvederà a trasmettere le schede di cui sopra all'ATC ed al Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 500710).

TITOLO II

- MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLA CACCIA ALLA SPECIE CINGHIALE -

ARTICOLO 4: DISTRETTI DI GESTIONE DEL CINGHIALE

Il presente disciplinare aggrega le unità di caccia specifica - ACS - in aree di gestione della specie denominate "**Distretti di Gestione del Cinghiale**". Il Distretto di Gestione è costituito da un'area omogenea, delimitata da confini naturali o antropici, tale da consentire la gestione di una popolazione omogenea di cinghiali. I distretti sono identificati applicando principalmente il principio dell'unità fisiografica del territorio, tenendo presente la tradizione venatoria delle singole zone ed anche quanto finora sperimentato.

Il territorio dell'ATC viene suddiviso nei seguenti distretti:

1. DISTRETTO ALTA IRPINIA;
2. DISTRETTO ALTO FIUME CALORE;
3. DISTRETTO ARIANESE;
4. DISTRETTO BARONIA;
5. DISTRETTO BASSA IRPINIA;
6. DISTRETTO FIUME OFANTO;
7. DISTRETTO MEDIO FIUME SABATO;
8. DISTRETTO PICENTINI;
9. DISTRETTO SANT'ANGELO;
10. DISTRETTO VALLO LAURO.

Amministrativamente costituiranno i Distretti di Gestione:

- i comuni nel cui territorio saranno identificate aree vocate per il cinghiale – A.C.S.;
- i comuni, contigui ai distretti, ricompresi per più del 50% in aree precluse all'attività venatoria, nel cui territorio non sono individuate ACS.

Nei distretti di gestione vengono perseguiti i seguenti obiettivi:

- conservazione della specie, mediante il raggiungimento ed il mantenimento di opportune densità;
- tutela dell'habitat ad essa congeniale;
- miglioramento, per quanto possibile, delle caratteristiche genetiche delle diverse popolazioni.

I Distretti di Gestione saranno identificati come unità di gestione faunistica; in essi si attueranno, pertanto, tutte le azioni di miglioramento ambientale che l'A.T.C. riterrà opportuno porre in essere anche nei confronti di altra fauna omeoterma.

Alle squadre assegnatarie delle ACS, all'interno del Distretto di Gestione, è fatto obbligo di pianificare il controllo numerico della specie, attraverso mirate e specifiche forme di censimento.

ARTICOLO 5: - COMITATO DI GESTIONE DEL DISTRETTO

1. L'A.T.C. provvede a costituire ed insediare un Comitato di Gestione per Distretto entro il 31 LUGLIO di ciascun triennio di gestione, ovvero, entro l'ultimo giorno lavorativo utile di detto mese; qualora si dovessero registrare iscrizioni e/o assegnazioni di nuove squadre in seno ai già costituiti Comitati di Gestione dei Distretti, l'A.T.C., nell'ambito di ciascun triennio gestionale provvederà ad integrare i Comitati medesimi.
2. Il Comitato di Gestione sarà composto dai capo squadra facenti capo al singolo distretto e/o, in caso di impedimento, da un loro Vice all'uopo delegato per iscritto.
3. Il Comitato di Gestione nomina, tra i suoi componenti, un Coordinatore, eletto nella prima seduta con i voti favorevoli dei 2/3 dei presenti ed in seconda convocazione a maggioranza semplice (50% + 1) dei presenti.
Il Coordinatore sarà il portavoce del Comitato e rappresenterà le proposte formulate dal consesso nelle sedi deputate; provvederà, inoltre, alla formale convocazione ed alla verbalizzazione delle riunioni del Comitato stesso.
La seduta sarà ritenuta valida con la presenza del 50% + 1 dei componenti il Comitato.
4. Il Comitato di Gestione del Distretto propone all'A.T.C., ai fini della successiva ratifica, il Piano di Gestione annuale (assegnazione delle A.C.S. alle singole squadre), redatto all'unanimità e/o con la maggioranza di almeno i 2/3 dei componenti presenti, tenendo in considerazione il criterio della storicità dell'assegnazione delle A.C.S.
5. Qualora di un distretto una squadra è stata assegnataria a maggioranza, per 5 anni consecutivi alla stessa A. C. S., dovrà essere effettuata, almeno ogni 5 giornate di caccia al cinghiale, la rotazione di tutte le squadre afferenti al distretto.
6. Il Comitato di Gestione dell'A.T.C., laddove ravvisasse difficoltà oggettive nelle proposte di assegnazione delle A.C.S., delibererà, previo tentativo di accordo dei capi squadra, il Piano di Gestione annuale applicando, ove ritenuto necessario, il criterio della rotazione delle squadre sulle zone di battuta; la soluzione proposta dall'A.T.C. sarà valutata da questo Servizio Territoriale Provinciale (UOD500710) prima dell'eventuale approvazione.
7. Il Comitato di Gestione del Distretto è tenuto a coordinare gli interventi attuativi del Piano del Distretto, ovvero a:
 - α. Provvedere al controllo delle ACS assegnate alle singole squadre presenti nel distretto, con un'adeguata gestione delle zone di battuta atta a garantire la sicurezza e l'incolumità;
 - β. Predisporre le varie operazioni di censimento dei capi;
 - χ. Prevenire i danni all'agricoltura.
8. In caso di mancata redazione del Piano di Gestione annuale, da parte del Comitato del Distretto, l'A.T.C. subentra nelle funzioni dello stesso Comitato.

ARTICOLO 6: PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO

Il Comitato di Gestione del Distretto redige, ogni anno, entro il termine del 20 AGOSTO, il Piano di Gestione del Distretto. Lo stesso sarà dapprima proposto all'A.T.C. per la convalida e successivamente da questi trasmesso al Servizio Territoriale Provinciale, per l'approvazione.

Il Comitato di Gestione del distretto propone all'A.T.C. ai fini della ratifica:

- l'assegnazione delle Aree di Caccia Specifica a ciascuna squadra.
- gli indirizzi programmatici dei prelievi, in funzione della densità che si intende raggiungere e/o mantenere;

TITOLO III

- COSTITUZIONE DELLE SQUADRE -

ARTICOLO 7: - GARANZIA E LIMITAZIONE DEL PRELIEVO VENATORIO DEL CINGHIALE

Il prelievo venatorio della specie "Cinghiale" può avvenire solo ed esclusivamente in forma collettiva (squadra regolarmente costituita), nei giorni prestabiliti (art.2), secondo le disposizioni contenute nel Calendario Venatorio Regionale e nel presente Disciplinare, garantendo a tutti i cacciatori anagraficamente residenti sul territorio della provincia che ne facciano esplicita richiesta, avendone i requisiti, la possibilità di praticare l'esercizio della caccia a tale specie.

- Il cacciatore facente parte di una squadra, nei giorni espressamente previsti dal Calendario Venatorio Regionale, non potrà esercitare nessun altro tipo di caccia sul territorio provinciale né tantomeno abbattere qualsiasi altro selvatico.

ARTICOLO 8: - COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE – ISCRIZIONE DEI CACCIATORI ALLA SQUADRA

1. Le squadre devono essere costituite da cacciatori regolarmente iscritti ed aventi residenza venatoria nell'A.T.C. di Avellino e rispettare, numericamente, i seguenti minimi regolamentari:

- n. 25 cacciatori nel caso di squadre storiche, ovvero con anzianità di iscrizione nel Registro provinciale delle battute da almeno 5 (cinque) anni, fermo restando la riconferma di almeno i 2/3 dei componenti la squadra della stagione precedente;
- n. 30 cacciatori nel caso di squadre neo costituite ovvero con iscrizione nel Registro provinciale delle battute inferiore a 5 (cinque) anni.
- In ogni squadra il n° di cacciatori neo abilitati (I° anno) non potrà essere superiore al 20% dei componenti.

Tutti i cacciatori delle singole squadre dovranno iscriversi in un apposito Albo Provinciale dei Cacciatori di Specialità, istituito presso l'A.T.C. di Avellino, che rilascerà, a sua volta, a ciascuno di essi, un apposito tesserino identificativo.

2. La squadra nomina un caposquadra e un vice a cui sarà deputato il compito di rappresentare il caposquadra in caso di impedimento.

Per l'annata venatoria 2018 - 2019 possono ricoprire il ruolo di caposquadra e vice solo quei cacciatori che hanno un'anzianità di iscrizione nelle squadre, di almeno 3 anni consecutivi.

Laddove, in una squadra, venisse riscontrato che il capo squadra e/o il vice caposquadra non fossero in possesso dei requisiti di anzianità di iscrizione innanzi richiesti, sarà possibile provvedere alla loro sostituzione con altrettanti cacciatori scelti nell'ambito della medesima squadra, aventi i requisiti di cui al comma precedente.

3. Ogni cacciatore può iscriversi ad una sola squadra. Il cacciatore che risultasse iscritto in più squadre, oltre ad essere escluso dalla partecipazione alla caccia al cinghiale per la stagione 2018/2019, non potrà iscriversi in nessun'altra squadra per il biennio successivo. Le squadre che, per effetto di detta condizione, dovessero decadere dal diritto di iscrizione, potranno essere reintegrate, previa sostituzione del cacciatore escluso da formalizzarsi entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di comunicazione del provvedimento di esclusione.

4. Il cacciatore per diventare componente di una squadra dovrà sottoscrivere una apposita dichiarazione di accettazione a far parte della stessa per l'intera stagione venatoria, secondo lo schema all'uopo predisposto da questa Amministrazione. La sottoscrizione della dichiarazione

costituisce formale impegno ad attuare gli interventi di gestione faunistico - venatoria di cui all'art.3.

5. Il singolo cacciatore che chiedesse la cancellazione dalla squadra durante il periodo di caccia al cinghiale, senza giustificati motivi, non potrà iscriversi in altre squadre per almeno 2 anni.
6. L'iscrizione di un cacciatore nella squadra comporta l'esplicita accettazione del medesimo di praticare la caccia di specialità al cinghiale nei giorni stabiliti, fermo restando quanto previsto dal calendario venatorio approvato con DGR n 380 del 19/06/2018, per l'annualità 2018/2019.
7. In ogni squadra deve essere assicurata la presenza di almeno un cacciatore formato.

ARTICOLO 9: RICHIESTA DI ISCRIZIONE DELLA SQUADRA –

1. Le squadre che intendono esercitare la caccia al cinghiale nella forma della battuta sono tenute a presentare, tramite il caposquadra, domanda alla **Regione Campania** – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino entro il termine perentorio di gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente disciplinare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web www.campaniacaccia.it.
2. La domanda dovrà essere “redatta esclusivamente sulla modulistica all'uopo predisposta” ed inviata alla Regione Campania - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 500710) - a mezzo pec e/o consegnata a mano in formato cartaceo, pena la non accettazione.
3. Lo schema di domanda e gli allegati in formato elettronico (fogli di lavoro excel) saranno disponibili c/o l'Ufficio Caccia e Pesca di questo Servizio Territoriale Provinciale - sito in Avellino - Collina Liquorini - Palazzo della Regione, sul sito web www.campaniacaccia.it, c/o le sedi dell'Ambito Territoriale di Caccia di Avellino (ATC) e delle Associazioni Venatorie.

Alla domanda, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

- fotocopia del porto di fucile in corso di validità, di tutti i componenti la squadra;
 - disciplinare interno della squadra;
 - le dichiarazioni scritte di ciascun componente di accettazione a far parte della squadra per l'intera stagione venatoria;
 - dichiarazione, a firma del capo squadra, circa il possesso dei requisiti di priorità di cui agli artt. 8 ed 11 del presente disciplinare;
 - fotocopia dell'Attestato di Cacciatore Formato (almeno uno per squadra).
4. Non saranno ammesse, nelle squadre, sostituzioni e/o inserimenti di nominativi di cacciatori, salvo nei seguenti casi, debitamente documentati:
 - malattia;
 - trasferimento sede lavorativa;
 - cambio residenza;
 - rinnovo/rilascio porto d'armi.

In tal caso la sostituzione è consentita solo nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda ed il rilascio dell'autorizzazione e, non può interessare più di tre unità.

Tuttavia, durante il periodo di caccia aperta al cinghiale è consentita, per le motivazioni di cui sopra la sostituzione e/o l'inserimento di nominativi di cacciatori nelle squadre, nel numero max di — 3 unità.

5. La domanda, corredata dei relativi file in f.to foglio di lavoro excel, deve essere inviata, a mezzo pec, all'indirizzo uod.500710@pec.regione.campania.it e/o consegnata a mano presso l'Ufficio di Protocollo del Servizio Territoriale Provinciale, sito in Collina Liquorini - Avellino. Qualora la domanda è presentata a mano sul plico dovranno essere riportate le generalità del mittente e la dicitura “Contiene istanza di autorizzazione alle Battute di Caccia al Cinghiale” annualità 2018/2019.

Le istanze di iscrizione devono pervenire al Servizio Territoriale Provinciale (UOD 500710) improrogabilmente, pena la non ricevibilità, entro le ore 13,00 del quindicesimo giorno dalla

pubblicazione del presente disciplinare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web www.campaniacaccia.it

Nel caso di consegna a mano della domanda, al recapito del plico verrà rilasciata apposita ricevuta riportante la data e l'ora di presentazione dell'istanza.

La Regione Campania declina, pertanto, ogni responsabilità in ordine ad eventuali disguidi che impediscano il recapito dell'istanza entro il termine stabilito.

6. Il Servizio Territoriale Provinciale termina l'istruttoria delle domande provvederà a comunicare alle squadre, attraverso i siti web www.campaniacaccia.it e www.stpav.regione.campania.it le domande non ricevibili, indicando in quest'ultimo caso, la motivazione.

TITOLO IV

- ASSEGNAZIONE AI DISTRETTI -

ARTICOLO 10: DEFINIZIONE DELLA CAPACITÀ RICETTIVA DEL DISTRETTO

1. Il numero di squadre assegnabili ad un determinato distretto, sarà definito attraverso il rapporto tra superficie utile alla caccia - di seguito denominata SUC - e cacciatore.
2. Per ogni distretto, tenuto conto delle superfici delle ACS esistenti, viene individuato un numero massimo di cacciatori assegnabili, divisi per squadre.
3. Le squadre assegnabili a ciascun distretto non potranno superare il numero delle ACS del distretto medesimo, eccezion fatta per le ipotesi contemplate al successivo articolo 11, punto 3.

ARTICOLO 11: ASSEGNAZIONE DELLE SQUADRE AI DISTRETTI

1. L'assegnazione di una squadra ad un determinato distretto, in caso di ricostituzione della stessa, è fissata per un triennio dalla data di prima assegnazione.
2. Una squadra si intende ricostituita e, quindi, riassegnata al Distretto per l'annata venatoria successiva, qualora venga soddisfatta la seguente condizione:
 - almeno i 2/3 dei cacciatori iscritti l'anno precedente è confermato, escludendo da tale computo i cacciatori non in regola con la documentazione necessaria per l'esercizio dell'attività venatoria.
3. Alle squadre con residenza nel distretto, sarà garantito l'esercizio della caccia nel medesimo qualora ne facciano esplicita richiesta e, a condizione che il numero e la superficie complessiva delle A.C.S. che lo compongono, lo consenta; riguardo alla priorità di assegnazione, delle squadre neo - costituite, sebbene formate da cacciatori residenti nel distretto, si applicheranno esclusivamente i criteri previsti al successivo punto 6.
4. Sono definite squadre *"residenti in un distretto"*, quelle composte da almeno il 50% + 1 di cacciatori anagraficamente residenti nei comuni ricompresi nel medesimo.
5. La squadra può presentare istanza per praticare la caccia al cinghiale in un distretto diverso da quello di residenza, indicando anche gli eventuali distretti di riserva, nel rispetto delle priorità appresso elencate.
6. Laddove dovesse determinarsi la presentazione di un numero maggiore di richieste rispetto a quello ammissibile per un determinato distretto, si procederà all'assegnazione delle squadre al medesimo, seguendo i criteri appresso elencati, in ordine di priorità:
 - storicità di iscrizione della squadra nel distretto, intendendo per squadra storica quella ricostituita di cui al precedente comma 2 (minimo 3 anni);
 - residenza nel distretto (il maggior numero di residenti nel distretto determina la priorità);
 - anzianità di iscrizione nelle squadre;
 - residenza in comuni ricadenti in area parco.
7. Saranno definite squadre *"residenti in area parco"* quelle composte da almeno il 50% + 1 di cacciatori anagraficamente residenti nei Comuni il cui territorio è ricompreso per il 70 % in Area Parco.

8. Qualora, nonostante le priorità precedentemente stabilite, venissero presentate eccessive richieste di assegnazione rispetto al numero massimo di squadre ammissibili per lo stesso distretto, si procederà all'assegnazione secondo quanto appresso dettagliato:
- a. assegnazione ad uno dei distretti di riserva indicati in domanda, ove possibile;
 - b. sorteggio, effettuato dal Servizio Territoriale Provinciale (UOD 500710) alla presenza dei Caposquadra interessati.
 - c. assegnazione ad altri distretti d'Ufficio, da parte del Servizio Territoriale Provinciale;

Qualora le squadre richiedenti l'assegnazione delle ACS fossero in numero superiore al totale delle ACS provinciali disponibili, questo Servizio Territoriale Provinciale (UOD 500710) individuerà, ove possibile, altre aree di caccia specifica, frazionando dapprima quelle superiori a 1.500 ettari nei distretti di residenza delle squadre richiedenti e, successivamente, qualora tecnicamente non possibile, quelle degli altri distretti.

Il Servizio Territoriale Provinciale verificata la costituzione/ricostituzione delle singole squadre si pronuncerà in merito alla loro assegnazione/riconferma ai singoli distretti, secondo quanto previsto all'art. 9, comma 6, del presente Disciplinare.

ARTICOLO 12:- ASSEGNAZIONE DELLE A.C.S. E RILASCIO AUTORIZZAZIONI

Il Comitato di gestione del distretto nel rispetto dell'indice di densità venatoria, all'interno del Piano di Gestione, come specificato ai precedenti articoli 5 e 6, propone all'A.T.C. di ratificare l'assegnazione di una singola ACS ad una sola squadra, per un'intera stagione venatoria.

Gli accorpamenti di squadre, possibili solo in casi eccezionali, anche nello stesso Distretto, devono essere preventivamente autorizzati da questo Servizio.

Le autorizzazioni sono rilasciate dal Servizio Territoriale Provinciale dal 15 al 27 Settembre di ciascun anno e riporteranno il Distretto di Gestione cui la squadra appartiene, la data delle singole battute, le A.C.S. assegnate ed i Comuni nei quali sono ricomprese dette zone. Copia dell'autorizzazione dovrà essere affidata dal responsabile della squadra ad ogni componente della stessa mentre, l'originale sarà conservata dal Capo squadra o dal suo vice e dovrà essere esibita in caso di accertamento.

Il rilascio dell'autorizzazione alle battute resta subordinato alla presentazione, da parte di tutti i cacciatori costituenti la squadra, della seguente documentazione in corso di validità per la corrente stagione venatoria:

1. licenza di porto di fucile – uso caccia.
2. tesserino Regionale.
3. attestazione di iscrizione nell'elenco dei cacciatori con residenza venatoria nell'A.T.C. di Avellino;
4. ricevuta dei versamenti delle tasse governativa, regionale, della quota A.T.C. e cedola assicurativa;
5. attestato di Cacciatore Formato (almeno uno per ciascuna squadra iscritta) per come previsto dalle vigenti disposizioni;

I documenti di cui innanzi, dovranno essere esibiti – *esclusivamente in originale* - al personale preposto di questo Servizio Territoriale Provinciale prima del rilascio della relativa autorizzazione, seguendo le modalità organizzative all'uopo impartite da questo Ufficio.

Il personale preposto, in attuazione della caccia di specialità, prima di rilasciare l'autorizzazione, verificherà la suddetta documentazione ed apporrà sul tesserino venatorio regionale di tutti i cacciatori facenti parte delle singole squadre uno specifico timbro identificativo riportante il numero della squadra di appartenenza.

L'inosservanza delle predette prescrizioni comporterà il mancato rilascio dell'autorizzazione alle battute nonché l'impossibilità, per tutti i componenti la squadra interessata, di rinnovare l'iscrizione per i due anni successivi a quello in questione.

TITOLO V

- MODALITÀ DELLA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA -

ARTICOLO 13: OBBLIGHI

Ogni squadra per poter esercitare la battuta, in ossequio al Calendario Venatorio, deve rispettare i seguenti dettami regolamentari:

- 1) La squadra dovrà espressamente indicare, nella domanda, il luogo e l'ora di raduno dei componenti per consentire il controllo dei partecipanti da parte degli organi di vigilanza.
- 2) La battuta di caccia non potrà avere inizio effettivo (sciolti dei cani) prima delle ore 8,00;
- 3) Per effettuare la battuta di caccia, è necessario che vi partecipi almeno il 50% degli iscritti alla squadra fatta eccezione per la giornata del giovedì quando è sufficiente la presenza del 33% dei componenti.
- 4) All'inizio di ogni battuta, il capo squadra o suo sostituto deve compilare l'apposito registro, predisposto e opportunamente vidimato dagli Uffici regionali preposti, su cui dovrà annotare i nomi, in stampatello, degli iscritti alla squadra partecipanti alla battuta ed i nomi degli eventuali cacciatori ospiti. L'elenco dei partecipanti dovrà essere barrato a cura del responsabile, con l'annotazione dell'ora di inizio della battuta e non potrà più essere modificato. In ogni caso, il registro dovrà essere sottoscritto da tutti i cacciatori partecipanti a qualsiasi titolo alla battuta.
- 5) Il registro di battuta e la copia della domanda di iscrizione dovranno essere esibiti ad ogni controllo;
- 6) A fine battuta, il caposquadra dovrà annotare i capi abbattuti e feriti, con le loro caratteristiche, su speciali tabelle di censimento fornite dal Comitato di Gestione del Distretto, nonché verificare che i componenti abbiano annotato sui tesserini regionali i cinghiali abbattuti;
- 7) Tutti i componenti la squadra devono indossare al fine di evitare possibili incidenti di caccia, l'apposito indumento identificativo rappresentato da un gilet ad alta visibilità di colore arancio con bande riflettenti.
- 8) Osservare tutto quanto contenuto nell'apposito paragrafo del Calendario Venatorio dedicato alle prescrizioni per le battute di caccia al cinghiale, riguardo le necessarie cautele da adottare dopo l'abbattimento del cinghiale da tutti i capo squadra;
- 9) Ogni squadra ha l'obbligo di effettuare il 100% di campioni per la ricerca della *Trichinella Spiralis* sui capi abbattuti per l'annata venatoria 2018-2019 pena l'esclusione della squadra per la successiva annata venatoria.

ARTICOLO 14:- DIVIETI

Fermo restando le disposizioni di cui alla Legge n. 157/92 e ss.mm.ii., alla L.R. 26/2012 e ss.mm.ii. e quelle indicate nei precedenti articoli del presente disciplinare, è altresì vietato/a :

- 1) l'uso della carabina, per tutti quei cacciatori che hanno conseguito la licenza di porto di fucile – uso caccia – da meno di tre anni;
- 2) l'uso e la detenzione delle munizioni spezzate durante tutta la giornata di iscrizione nel registro di caccia al cinghiale;
- 3) abbattere, durante lo svolgimento della battuta di caccia al cinghiale, qualsiasi altro selvatico;
- 4) inseguire e/o abbattere il cinghiale nelle zone di altra squadra, anche se scovato e ferito nella zona di competenza;
- 5) impedire o disturbare, con qualsiasi mezzo il libero spostamento della selvaggina nelle ore non consentite dell'orario di caccia;
- 6) detenere ed immettere nel territorio provinciale cinghiali ed ibridi di qualsiasi razza e provenienza;

- 7) abbandonare i visceri del cinghiale abbattuto sul territorio, i quali vanno recuperati in appositi sacchetti e smaltiti secondo le norme di legge;
- 8) utilizzare carabine di calibro inferiore a mm 5,6;
- 9) utilizzare botti pirotecnici;
- 10) utilizzare sostanze che attirino ingannevolmente il selvatico (ferormoni ed altre sostanze attrattive sessuali);
- 11) l'iscrizione del singolo cacciatore in più squadre, pena l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori meglio dettagliati al precedente art. 8, comma 3.
- 12) Abbattere un numero di capi superiore a quello previsto dal Calendario Venatorio.

ARTICOLO 15: MEZZI DI CACCIA CONSENTITI - PARTICOLARI CONCESSIONI E RICHIAMI

1. La caccia al cinghiale, secondo quanto espressamente previsto dal Calendario Venatorio Regionale, sarà effettuata, principalmente, utilizzando munizioni atossiche ed armi a canna rigata, fermo restando l'utilizzo dei mezzi previsti dall'art. 13 della Legge 157/92 e dall'art. 20 della L.R. 26/2012 e ss.mm.ii.
2. Si esortano tutti i partecipanti alla caccia al cinghiale a tenere un comportamento improntato costantemente alla massima prudenza e responsabilità, al fine di garantire la sicurezza di tutti i componenti della squadra, scongiurando eventuali incidenti di caccia e possibili danni che potrebbero essere arrecati alla pubblica e privata incolumità;
3. Ogni squadra può invitare alla battuta partecipanti giornalieri, nella misura non superiore al 20% dei componenti la squadra - arrotondato per eccesso - purchè in regola con la documentazione prescritta per l'esercizio dell'attività venatoria nello A.T.C. di Avellino;
4. I partecipanti giornalieri concorrono al raggiungimento del numero minimo previsto per le battute di caccia, così come fissato dal precedente art. 13, comma 4;
5. E' ammesso introdursi nelle ACS di altra squadra, previo avviso della squadra confinante ed esclusivamente ai canettieri e/o conduttori, per il recupero dei segugi che, inseguendo la selvaggina, abbiano sconfinato in altra ACS;
6. Ai partecipanti alle battute è consentito l'utilizzo di idonee apparecchiature radio, limitatamente a quanto prescritto dalla vigente legislazione in materia;
7. Ai battitori e ai braccali è consentito portare cartucce caricate a salve, da esplodere durante la canizza;
8. E' fatto obbligo, ai fini del contenimento delle patologie legate alla macellazione e al consumo di carne di cinghiale, provvedere alle idonee analisi prima della macellazione dei capi.
9. Considerato che i cinghiali sono specie da ritenersi a rischio di infestazione da *Trichinella* spp., è obbligatorio da ogni cinghiale abbattuto nel corso dell'attività venatoria, prelevare almeno 150 grammi di tessuto muscolare dal diaframma (nella zona tra parte muscolare e tendinea) oppure dalla lingua o, ancora, dal muscolo dell'arto anteriore (regione tibiale). Ove possibile, vanno prelevate due provette di sangue o coaguli direttamente dal cuore, per gli esami sierologici. I campioni, conservati in frigo, dovranno essere consegnati al Distretto Sanitario della A.S.L. di Avellino o direttamente alle Sezioni Provinciali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici. Anche in caso di cessione a terzi delle carni di cinghiali abbattuti è obbligatorio attenersi a quanto dettato dall'art. 6 del Disciplinare Regionale n. 10 del 6 dicembre 2011.
- 8) Nel caso in cui la selvaggina abbattuta venga commercializzata per consumo umano, in applicazione di quanto definito dal Reg. (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, (sezione IV, capitolo II) e dal Reg. (CE) n. 2075/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 e ss.mm.ii., è necessario il rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui al "Piano regionale di monitoraggio della trichinellosi nella fauna selvatica".

TITOLO VI

- SANZIONI E PROVVEDIMENTI -

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare comporterà, oltre l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 30 e 31 della L. n. 157/92 e degli artt. 31 e 32 della L.R. 26/2012 e ss.mm.ii., a seconda della gravità dell'infrazione commessa, anche l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- a) sospensione temporanea della caccia al cinghiale;
- b) revoca delle A.C.S. assegnate per il resto della stagione venatoria;
- c) cancellazione del singolo cacciatore o della squadra dalle autorizzazioni per la stagione o per il triennio in corso.

Prima di dar corso alla battuta, il Responsabile della squadra è tenuto ad invitare i partecipanti a rispettare le vigenti norme in materia venatoria, di tutela dell'ambiente e di sicurezza.

La vigilanza sull'applicazione delle presenti norme di gestione, è affidata ai soggetti di cui all'articolo 27 della legge n. 157/92 e art. 28 della L.R. 26/2012 e ss.mm.ii. che provvederanno, nell'ambito delle proprie competenze e disponibilità, congiuntamente alle squadre afferenti al distretto, ad effettuare le opportune e mirate azioni di controllo.

In caso di revoca di una squadra, il territorio ad essa assegnato, sarà, per l'annata venatoria in corso, assegnata alla squadra la cui età media è più bassa;

Al caposquadra che, senza giustificato motivo, non provvedesse al ritiro dell'autorizzazione, sarà preclusa la caccia al cinghiale per almeno due anni, a decorrere dalla stagione venatoria 2018/2019.

Le sanzioni applicate alla squadra si estenderanno a tutti i suoi componenti presenti alla battuta nella quale sono state commesse le infrazioni; gli stessi non potranno far parte di altre squadre.

I provvedimenti di cui al comma a) e b) saranno adottati dal Servizio Territoriale Provinciale (UOD 500710), tenuto conto anche delle indicazioni del Comitato di Gestione del Distretto che valuterà la gravità dell'infrazione commessa, in rapporto al Piano annuale di Gestione, producendo all'Amministrazione una dettagliata e circoscritta relazione sull'accaduto

TITOLO VII

- NORME TRANSITORIE E FINALI -

1. E' fatta salva l'applicazione di ogni vigente disposizione di legge nonché del Calendario Venatorio valevole per la stagione di riferimento, qualora contrastante con quanto prescritto dal presente Disciplinare.

2. Il presente disciplinare avrà la validità di 1 (uno) anno dalla data di pubblicazione sul BURC, fatte salve eventuali diverse determinazioni e/o proroghe confermate.

*Alla Regionae Campania
Dir. Gen. per le Politiche Agric. Aliment. e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale U.O.D. 50 07 10
Collina Liguorini- Palazzo della Regione –
Avellino*

Oggetto :- Caccia al Cinghiale in battute autorizzate - stagione venatoria 2018/2019
- Richiesta autorizzazione della squadra.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente in _____ alla Via _____ Tel. _____,
in possesso della licenza di caccia n° _____ rilasciata dalla Questura di _____
in data _____, nella qualità di Responsabile - Capo
Squadra in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 2 del Regolamento di
caccia al Cinghiale (*anzianità di iscrizione nelle squadre di almeno 3 anni consecutivi*)

C H I E D E

a Codesto Spett.le Ufficio l'autorizzazione a poter effettuare la Caccia al Cinghiale in battuta.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che la squadra è composta dai sottoelencati n° _____ cacciatori, ciascuno in possesso di licenza di porto di fucile – uso caccia – in corso di regolare validità per l'esercizio dell'attività venatoria per la corrente stagione e che, in caso di assenza, verrà sostituito dal Vice Capo Squadra Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____, tel _____.

Componenti :-

N.B. :- (compilare a stampatello con scrittura chiara e leggibile).

<i>N°</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data nascita</i>	<i>Luogo nascita</i>	<i>Residenza</i>
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					

N°	Cognome	Nome	Data nascita	Luogo nascita	Residenza
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					
32					
33					
34					
35					
36					
37					
38					
39					
40					
41					
42					
43					
44					
45					
46					
47					
48					
49					
50					

Alla presente si allega cd rom contenente i seguenti file in formato foglio di lavoro excel:-

- ***Dati identificativi dettagliati dei singoli cacciatori facenti parte della squadra;***
- ***Richiesta di assegnazione al Distretto di Gestione.***

- Si richiede l'assegnazione della squadra innanzi elencata al seguente Distretto di Gestione e/o in alternativa a quelli di riserva.

<i>Distretto</i>	<i>Denominazione distretto</i>
Distretto di gestione principale	
Distretto di gestione di riserva	
Distretto di gestione di riserva	

N.B. :- (compilare a stampatello con scrittura chiara e leggibile).

_____, li _____

Con Osservanza

Si allegano alla presente:-

1. Fotocopia della Licenza di porto di fucile – uso caccia - in corso di regolare validità, di tutti i componenti della squadra;
2. Regolamento interno della squadra.
3. Autodichiarazione relativa all'accettazione a far parte della squadra (art.8, comma 4 del Regolamento).
4. Attestato cacciatore formato (almeno 1).

La mancata presentazione dei documenti prescritti, comporterà la non iscrizione della squadra nel Registro Provinciale delle Battute (art. 9 del Regolamento).

Il rilascio dell'autorizzazione alle battute, resta subordinato alla presentazione, da parte di tutti i cacciatori costituenti validamente la squadra, della seguente documentazione in corso di regolare validità per la corrente stagione venatoria:-

1. Licenza di porto di fucile – uso caccia.
2. Tesserino Regionale.
3. Attestazione di iscrizione nell'elenco dei cacciatori con **residenza venatoria** nell'A.T.C. di Avellino;
4. Ricevuta dei versamenti delle tasse governativa, regionale, della quota A.T.C. e cedola assicurativa;

I documenti di cui innanzi, dovranno essere esibiti – **esclusivamente in originale** - al personale dell'Ufficio Caccia e Pesca della Regione Campania STP di Avellino, all'atto del ritiro della relativa autorizzazione.

N.B. :- Nel rammentare ai cacciatori di adottare la massima prudenza ed ogni cautela volte a scongiurare eventuali danni che potrebbero essere arrecati alla pubblica e privata incolumità, si coglie l'occasione per richiamare l'attenzione di tutti i partecipanti alla stretta osservanza di tutto quanto prescritto nell'apposito Disciplinare di Caccia al Cinghiale, valido per la corrente stagione venatoria.

Eventuali infrazioni derivanti dalla mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel predetto Disciplinare saranno punite, oltre che con l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia venatoria anche con le sanzioni e provvedimenti specificamente previsti al Titolo VI del Regolamento.

Spett.le REGIONE CAMPANIA
Servizio territoriale provinciale Avellino
Centro Direzionale Collina Liquorini
83100 A V E L L I N O

OGGETTO: Richiesta distretti di gestione - caccia specifica al cinghiale anno 2018/2019

Il caposquadra:	
Priorità squadra:	

<i>Distretto</i>	<i>Denominazione distretto</i>
Distretto di gestione principale	
Distretto di gestione di riserva	

N.B. Riempire tutte le celle con lo sfondo giallo, scegliere la denominazione del comprensorio dall'elenco a tendina che compare quando si sposta il cursore sulla casella

Spett.le REGIONE CAMPANIA
 Servizio territoriale provinciale Avellino
 Centro Direzionale Collina Liquorini
 83100 AVELLINO

OGGETTO: Iscrizione squadra alla caccia specifica al cinghiale anno 2018/2019

	PRIORITA'	Residenza	SENZA RESIDENZA	Zona Parco	NO		
N°	Cognome	Nome	Indirizzo	Residenza	Cod. Fiscale	Porto d'armi	Data rilascio
Capo squadra							
Vice							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
32							
33							
34							
35							
36							
37							
38							
39							
40							
41							
42							
43							
44							
45							
46							
47							
48							
49							
50							

Il Capo Squadra
 Sig.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000—Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa—Gazzetta Ufficiale n° 42 del 20 febbraio 2001)

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il ____/____/____ e residente in _____ prov. _____
 C.A.P. _____, alla Via/Piazza _____ n° _____, nella qualità
 di Responsabile Capo Squadra, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del
 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o
 uso di atti falsi ¹,

D I C H I A R A

1. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 2 del Disciplinare di Caccia al Cinghiale ed, in particolare, di avere un'*anzianità di iscrizione nelle squadre di caccia al cinghiale di almeno 3 anni consecutivi*.
2. Che i singoli cacciatori componenti la squadra non risultano essere iscritti in altre squadre partecipanti alle battute;
3. Che la località prescelta e quelle di riserva, riguardanti le singole giornate di battuta, non ricadono in aree **PARCO** od in zone comunque soggette a **DIVIETO di CACCIA**
4. Di essere in possesso dei requisiti di priorità di cui agli articoli 8 e 11 del disciplinare di caccia al cinghiale;
5. Di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazione mendace, la Regione non provvederà al rilascio dell'autorizzazione per le battute di caccia al cinghiale o, in caso di avvenuto rilascio, con apposito provvedimento, ne disporrà la revoca.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente a quanto previsto dall'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n° 675, in base al quale i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data:- _____, ____/____/____

 (firma per esteso e leggibile)

¹ 1° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia";

2° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- "L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso";

3° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- "Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".

N.B. :- La presente dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000—Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa—Gazzetta Ufficiale n° 42 del 20 febbraio 2001)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il ____/____/____ e residente in _____ prov. _____
C.A.P. _____, alla Via/Piazza _____ n° _____, nella qualità
di _____ (specificare il ruolo:- Capo Squadra, Vice, Componente), consapevole
delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi ¹,

D I C H I A R A

1. di accettare, senza riserva alcuna, di far parte, per la stagione venatoria 2018/2019, della squadra i cui Responsabili sono i seguenti:-
 - Capo Squadra Sig. _____;
 - Vice Capo Squadra Sig. _____;
2. di essere consapevole che l'iscrizione nella squadra, per l'intera stagione venatoria, comporta l'esplicita accettazione di dover praticare esclusivamente la caccia di specialità al cinghiale nei giorni stabiliti.
3. di essere in possesso di licenza di porto di fucile – uso caccia – in corso di regolare validità per la corrente stagione venatoria.
N.B. - in caso di rinnovo della licenza produrre specifica dichiarazione.
4. di essere consapevole che la sottoscrizione della presente dichiarazione costituisce formale impegno ad attuare gli interventi di gestione faunistico venatoria di cui all'art. 3 del Disciplinare.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente a quanto previsto dall'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n° 675, in base al quale i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data:- _____, ____/____/____

(firma per esteso e leggibile)

¹ 1° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- “Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia”;

2° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- “L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso”;

3° comma, art. 76 D.P.R. 445/2000 :- “Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale”.

N.B. :- La presente dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

SPETT. LE **REGIONE CAMPANIA**
SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE AVELLINO **UOD10**

CENTRO DIREZIONALE COLLINA LIQUORINI
83100 AVELLINO

SUL FRONTESPIZIO DEL PLICO DOVRANNO ESSERE CHIARAMENTE INDICATE

- A. **LE GENERALITÀ DEL MITTENTE**
- B. LA DICITURA "CONTIENE ISTANZA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE DELLE BATTUTE DI CACCIA AL CINGHIALE"
- C. ELENCO DOCUMENTI CONTENUTI IN BUSTA:
- ✓ FOTOCOPIA DEL PORTO DI FUCILE DI TUTTI I COMPONENTI LA SQUADRA
 - ✓ DICHIARAZIONI SCRITTE DI TUTTI I COMPONENTI DI ACCETTAZIONE A FAR PARTE DELLA SQUADRA
 - ✓ REGOLAMENTO INTERNO DELLA SQUADRA;
 - ✓ CD CON "FILE" IN FORMATO "FOGLIO DI LAVORO EXCEL":
 - DATI IDENTIFICATIVI DETTAGLIATI DEI SINGOLI CACCIATORI FACENTI PARTE DELLA SQUADRA.
 - RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DELLA SQUADRA AD UN "DISTRETTO DI GESTIONE"

COMUNI	DISTRETTO ALTO FIUME CALORE			ALLEGATO E1
6	CASTELFRANCI	NUSCO	BAGNOLI I.	
	S.ANGELO ALL'ESCA	FONTANAROSA	PATERNOPOLI	

N°	CODICE	NOME	COMUNE	ETTARI COMP_VI
1	ACS01AfC	STAZ. DI PATERNOPOLI	PATERNOPOLI	1488
2	ACS02AfC	GARGONE	NUSCO BAGNOLI I.	2165
3	ACS03AfC	LE VALLI FOSSO DELLA NEVE	CASTELFRANCI NUSCO	1862
4	ACS04AfC	V.S.PIETRO,T. CIPOLLA, STERPARA	FONTANAROSA,S .ANGELO ALL'ESCA, GESUALDO	1661
3	TOTALE ACS			7.176

NUMERO SQUADRE ASSEGNABILI	4

COMUNI	DISTRETTO ARIANESE					ALLEGATO E2
12	GRECI	MONTAGUTO		SAVIGNANO	MELITO	
	MONTECALVO	CASALBORE	BONITO	ARIANO	GROTTAMINARDA	
	ZUNCOLI	VILLANOVA	MELITO I.			

N°	CODICE	NOME	COMUNE	ETTARI COMP_VI
1	ACS01AR	PEZZA DELLA DONNA	GRECI	912
2	ACS03AR	PANIZZA - S. MARTINO - CALABRESE	MONTAGUTO	1.415
3	ACS04AR	IMMERSE - BOSCO MACCHIONI ACQUA SULFUREE CAVA DEL GESSO	SAVIGNANO	2.139
4	ACS05AR	CASAVETERE	ARIANO	1.830
5	ACS06AR	S. BARBARA	ARIANO	2.651
6	ACS07-08AR	BOSCO PERRIELLO - MAURIELLI BRECCE	MONTECALVO	917
7	ACS09AR	V.NE PONTICELLO FIUMARELLE ORNETA	BONITO MELITO ARIANO I. GROTTAMINARDA	5.135
8	ACS10AR	VILLANOVA	VILLANOVA	1.630
9	ACS11AR	ZUNCOLI	ZUNCOLI	1.490
10	ACS12AR	TORRENTE GINESTRA	CASALBORE-MONTECALVO	3.017
10	TOTALE ACS			21.136

NUMERO SQUADRE ASSEGNABILI	10

COMUNI	DISTRETTO BASSA IRPINIA			ALLEGATO E3
12	ATRIPALDA	MONTEFORTE I.	FORINO	
	AIELLO DEL S.	CONTRADA	SERINO	
	SOLOFRA	SORBO SEPICO	S.POTITO U.	
	CESINALI	MONTORO	S.STEFANO D.S.	

N°	CODICE	NOME	COMUNE	ETTARI COMP_VI
1	ACS02BI (A+B)	V.NE DEL MELO VALLONCELLO OSCURO MONTE ESCA MONTE UOVO	MONTEFORTE I.	994
2	ACS03BI	MONTE FALIESI (solo comune Contrada) M. ESCA P.GIO CARBONAIO V.NE DEI CIUCCI	FORINO	503
2	ACS04BI	BOSCO E COSTE DI AIELLO BOSCO DELLA SIGNORA M. FALIESI	AIELLO DEL S. CONTRADA	2.038
4	ACS05-07BI	CAMPO PIANO, M. PERGOLA - M. PELUSO	SOLOFRA,SERINO, S.MICHELE,AIELLO	2.056
5	ACS06BI	MONTE ROMOLA	FORINO	1.146
6	ACS08BI	MONTICELLO - PERICATELLA LA SCAMPATA	MONTORO	1.425
7	ACS09BI	FIUME SABATO	S.LUCIA,S.STEFAN O,SORBO S.,S.POTITO,ATRIP ALDA	1.788
7	TOTALE ACS			9.950

NUMERO SQUADRE ASSEGNABILI	7

COMUNI	DISTRETTO FIUME OFANTO			ALLEGATO E4
6	CONZA	ANDRETTA	CAIRANO	
	S. ANDREA DI C.	TEORA	CALITRI	

N°	CODICE	NOME	COMUNE	ETTARI COMP_VI
1	ACS01FO	M. SAN GIOVANNI SCORZIELLO	ANDRETTA	1.437
2	ACS02FO	M. AIROLA - RIOFREDDO BOSCO SAN GIOVANNI	ANDRETTA	1.070
3	ACS03FO	GESSARA S.RO BATTAGLIA	CAIRANO	479
4	ACS04FO	SOTTO LA FONTANA ISCA DELLA CORTE	CAIRANO	428
5	ACS05FO	MAD.NA DELLA FORESTA MASS.A NICOLAIS	CALITRI	1.110
7	ACS07FO	MONTI CORINTO V.NE CASTIGLIONE VEC.	CALITRI	2.684
8	ACS08FO	CASTIGLIONE PROVOLACCHIO	CALITRI	871
9	ACS09FO	OCCHINO	CONZA TEORA	1.060
10	ACS10FO	TRE VALLONI CORTE DEI NANNI	CONZA	1.085
11	ACS11FO	PIANO DELL'INCORONATA	CONZA S. ANDREA DI C.	716
10	TOTALE ACS			10.940

NUMERO SQUADRE ASSEGNABILI	10

COMUNI	DISTRETTO MEDIO FIUME SABATO				ALLEGATO E5
11	MONTEMILETTO	TORRIONI	CHIANCHE	S.PAOLINA	
	ALTAVILLA	GROTTOLELLA	ROTONDI	CERVINARA	
	PRATA P.U.	PRATOLA SERRA	MONTEFREDANE,		

N°	CODICE	NOME	COMUNE	ETTARI COMP_VI
1	ACS01MFS	ST.TO DI BARBA S.PIETRO CAPODACQUA SERRONE MAROTTA	CHIANCHE TORRIONI MONTEFUSCO S. PAOLINA	1.291
2	ACS02MFS	MASS.A PINCERA TREMASULO	ALTAVILLA GROTTOLELLA	965
3	ACS03MFS	FOSSO SPIRITO - COSTA ARSA	ROTONDI CERVINARA	286
4	ACS04MFS	VALLE DEL SABATO	MONTEMILETTO	1.423
5	ACS05MFS	MONTEFREDANE-PRATA	MONTEFREDANE, PRATA P.U., PRATOLA SERRA	1.358
4	TOTALE ACS			5.323

NUMERO SQUADRE ASSEGNABILI	5

COMUNI	DISTRETTO PICENTINI				ALLEGATO E6
11	SAN MANGO S.C.	MONTEMARANO	CASTELVETERE	MONTELLA	
	CASSANO IRP.	LAPIO	CHIUSANO SD	SALZA IRPINA	
	PAROLISE	MONTEFALCIONE	CANDIDA		

N°	CODICE	NOME	COMUNE	ETTARI COMP_VI
1	ACS01CP	BOSCO FERRAZZANO VALLONE CAMPORE IL BOSCO	SAN MANCO - LAPIO CHIUSANO SD	2.046
2	ACS02CP	TREMAURIELLO - CHIANZANO BAIARDO	CASTELVETERE MONTEMARANO	1.981
3	ACS03CP	MONTE MAURO PANTANO FOSSO DELLA PILA	MONTEMARANO - MONTELLA	2.555
4	ACS04CP	MEZZANE	MONTELLA	1.080
5	ACS05CP	MONTE GUARDIOLA VERZARE	CHIUSANO S.D. SALZA I. MONTEFALCIONE	2.280
6	ACS06CP	CALORE	CASTELVETERE SAN MANGO.	1159
7	ACS07CP	FONTANA DEL GELSO	MONTEMARANO	507
8	ACS08CP	SCANDRAVOLI,BOSCO GRANDE	MONTEFALCIONE,CANDIDA,MANO CALZATI	1667
6	TOTALE ACS			13.275

NUMERO SQUADRE ASSEGNABILI	8



Decreto Dirigenziale n. 85 del 14/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

DM 3 FEBBRAIO 2016 ISTITUZIONE DEL SISTEMA DI CONSULENZA AZIENDALE IN
AGRICOLTURA - APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO DEI SOGGETTI EROGATORI
DEL SISTEMA DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA DELLA CAMPANIA, AI SENSI DEL
DRD N. 39 DEL 15/03/2017 . CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con il DRD n. 39 del 15/03/2017 ad oggetto: “Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 112 del 07.03.2017 “Recepimento del Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016 avente ad oggetto “Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura” – approvazione disposizioni attuative ed avviso pubblico – con allegati” sono stati approvati le disposizioni attuative e l’avviso pubblico inerenti l’istituzione del sistema di consulenza in agricoltura;

VISTO il DRD n. 54 del 16/04/2018 di proroga dei termini di presentazione delle istanze e considerato che, alla data del 30/04/2018, risultano pervenute complessivamente n. 4 istanze riguardanti il riconoscimento di nuovi organismi di consulenza in agricoltura, così come riportato nella documentazione dei lavori della Commissione di Valutazione, istituita con Decreto n. 48 del 24 marzo 2017 del ex Dip. 52 D.G. 06 UOD 09, pubblicato sul BURC n. 26 del 27/03/2017, agli atti d’ufficio;

VISTO che con DRD n. 72 del 17.05.2018 sono stati approvati gli elenchi provvisori degli organismi di consulenza in agricoltura, scadenza avviso del 30.04.2018;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione di tali elenchi, è pervenuta una richiesta di riesame da parte dei soggetti interessati e le cui risultanze sono agli atti d’ufficio, giusto verbale n. 4 del 07/06/2018 (protocollo n. 0366857 del 07/06/2018) della Commissione di Riesame istituita con DRD n. 2/2017 della UOD 500791;

VISTI i lavori della Commissione di Valutazione, agli atti d’ufficio con verbale n. 37 del 11/06/2018, protocollo n. 0373895 del 11/06/2018 e preso atto che gli stessi sono stati inoltrati, tra l’altro, al RUP con la definizione dei seguenti elenchi definitivi, allegati al presente decreto di cui fanno parte integrante e sostanziale:

- Elenco A - Organismi non riconosciuti;
- Elenco B – Organismi riconosciuti.

RITENUTO di dover approvare i suddetti elenchi e, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 11, punto 3 delle disposizioni attuative, approvate con DRD n. 39/2017, aggiornare il Registro dei Soggetti erogatori di servizi di consulenza agricola e forestale della Regione Campania, tenuto conto delle istanze di riesame pervenute nei tempi e nei modi disposti al paragrafo 11- punto 4 delle disposizioni attuative;

VISTA la nota prot. PG/2014/166279 del 07.03.14 del Direttore Generale della DG “Politiche Agricole Alimentari e Forestali”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali UOD 06

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare l’elenco definitivo dei soggetti erogatori del sistema di consulenza in agricoltura della Campania, predisponendo gli elenchi che, allegati al presente decreto dirigenziale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e costituiti da:
 - Elenco A - Organismi non riconosciuti;
 - Elenco B – Organismi riconosciuti.

2. di notificare il presente decreto, tramite posta elettronica certificata, agli organismi presenti nei predetti allegati;
3. di ottemperare agli adempimenti previsti dalla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
4. di inviare il presente provvedimento al RUP presso la UOD500791, al Sig. Assessore all'Agricoltura, al Direttore Generale della DG 07, alla UDCP 40 03 03 - "Archiviazione Decreti Dirigenziali" e di assolvere agli obblighi di pubblicazione tramite invio al B.U.R.C.

Mercadante

Avviso pubblico
approvato con DRD n. 39 del 15 marzo 2017
Selezione di organismi di consulenza ai sensi del D.M. del 3 febbraio 2016
Elenco A_ORGANISMI NON RICONOSCIUTI

Nr. progr.	Denominazione Organismo di Consulenza	Partita IVA	Note
1	Fondazione Fondagri	10091571009	La sede legale dell'Ente non è situata sul territorio della regione Campania (Art 3 Avviso Pubblico - DRD n. 39 del 15/03/2017)
2	ICQNHACCP scarl	08444781218	L'oggetto sociale non risulta coerente con quanto previsto dal DM 3 febbraio 2016 n. 3, art. 5 comma 1

Avviso pubblico
approvato con DRD n. 39 del 15 marzo 2017
Selezione di organismi di consulenza ai sensi del D.M. del 3 febbraio 2016
Elenco B_ ORGANISMI RICONOSCIUTI

Nr. progr.	Denominazione Organismo di Consulenza	Partita IVA	Ambiti di consulenza richiesti	Ambiti di consulenza riconosciuti	Componenti Staff tecnico riconosciuto		Componenti Staff tecnico NON riconosciuto		Note
					Nome	Cognome	Nome	Cognome	
1	Fondazione ITS BACT	95124690637	A,B,C,D,E,F,G,H,I,J,K,L,M	A, B, C, D, E, G, H, I, J, K, L			Raffaele	Dilengite	a)Non sono state presentate le integrazioni richieste per il consulente non riconosciuto entro i termini previsti al paragrafo 11 punto 2 delle disposizioni attuative - DRD n. 39 del 15/03/2017; b)Gli ambiti di consulenza F ed M non vengono riconosciuti per assenza di consulente con profilo idoneo
					Ferdinando	Zaccaria			
2	Mobility Hirpinia Labor srl	02765310640	A,B,C,D,E,F,G,H,I,J,K,L,M	A, B, C, D, E, G, H, I, J, K, L	Carmine	Mazza			Gli ambiti di consulenza F ed M non vengono riconosciuti per assenza di consulente con profilo idoneo
					Felice	Puopolo			
					Erminio	Luce			
					Catello	Di Capua			
							Mariangela	Di Pietro	Documentazione esperienza lavorativa del consulente non conforme a quanto previsto dall'art. 4 dell'avviso pubblico DRD n. 39 del 15/03/2017



Decreto Dirigenziale n. 86 del 25/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.1
SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO
8.1.1 IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE E NON AGRICOLE (SOLO PER I
COSTI DI IMPIANTO) - BANDO APPROVATO CON DRD N. 33 DEL 18/07/2017.
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E
APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020– versione 4.1;

con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;

con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0” - che hanno aggiornato e sostituito le precedenti versioni approvate con DRD n. 31 del 14.07.2017 e DRD n. 6 del 09.06.2017 ;

con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il “Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori” ed il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali”;

con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” – versione 3.0 - che aggiorna la precedente versione approvata con DRD n. 47 del 03/08/2017;

con DRD n. 33 del 18/07/2017, pubblicato sul BURC n. 58 del 24/07/2017 è stato approvato il bando di attuazione della Misura 8 - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento” - Tipologia di intervento 8.1.1 “Imboschimento di superfici agricole e non agricole (solo per i costi di impianto)” che ha fissato come dotazione finanziaria € 10.000.000 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 02/10/2017;

con DRD n. 112 del 11/09/2017 sono state apportate modifiche al bando;

con DRD n. 108 del 23/04/2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, anche per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 8.1.1 ;

è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento delle domande “immediatamente finanziabili”;

è stato dato mandato al Dirigente della UOD 50.07.11 - STP di Benevento - di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili, convocando i rispettivi beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione, precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni.

CONSIDERATO CHE:

nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia di Intervento 8.1.1, approvato con il citato DRD n. 33 del 18/07/2017 e modificato con DRD n. 112 del 11/09/2017, risultano pervenute presso la UOD 50.07.11 - STP di Benevento - numero quattro domande di sostegno da parte degli interessati;

in conformità al manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio, incluso il controllo di veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 e allegate alle Domande, le cui risultanze sono state trasmesse dal responsabile dei controlli con nota n. 2017.0830133 del 18/12/2017;

dall'istruttoria tecnico-amministrativa e dalla valutazione sono risultate:

tre domande ammissibili.

zero domande non ammissibili per il mancato raggiungimento del punteggio minimo.

una domanda non ammissibile a valutazione.

ai sensi del DRD n. 108 del 23/04/2018 sono da ritenersi “immediatamente finanziabili” tutte le domande ammissibili a finanziamento.

VISTO:

l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

RITENUTO, relativamente alla Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento di superfici agricole e non agricole (solo per i costi di impianto)" – il cui bando è stato approvato con DRD n. 33 del 18/07/2017 e modificato con DRD n. 112 del 11/09/2017:

1) di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- a) elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili e finanziabili,
- b) elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo,
- c) elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione;

2) di approvare l'elenco delle domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD n. 108 del 23/04/2018, coincidono con le istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili e finanziabili;

3) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dagli istruttori incaricati e dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 8.1.1.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento di superfici agricole e non agricole (solo per i costi di impianto)" – di cui al bando approvato con DRD n. 33 del 18/07/2017 modificato con DRD n. 112 del 11/09/2017:

1) di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- a) elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili e finanziabili,
- b) elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo,
- c) elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione;

2) di approvare l'elenco delle domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD n. 108 del 23/04/2018, ai fini del presente bando, coincidono con le istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili e finanziabili;

3) di convocare i rispettivi beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione, precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale data decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;

4) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC, anche ai fini

dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017";

5) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

6) di trasmettere il presente decreto:

6.1 al Direttore Generale 50.07.00;

6.2 al Dirigente dell'UOD 50.07.04;

6.3 al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 8.1.1;

6.4 alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;

6.5 al BURC per la pubblicazione.

6.6 Regione Campania Casa di Vetro per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge Regionale n. 23/2017

Marco BALZANO



Decreto Dirigenziale n. 87 del 20/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020. MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.4
"SOSTEGNO A INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO
DEGLI OBIETTIVI AGROCLIMATICO-AMBIENTALI" - TIPOLOGIA D'INTERVENTO 4.4.2
"CREAZIONE E/O RIPRISTINO E/O AMPLIAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI E DI
ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 09 DEL
13/06/2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E
APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014/2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16/03/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14/07/2017 sono state approvate le “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1”, in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0” approvate con DRD n. 6 del 09/06/2017;
- con DRD n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0” che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il “Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori” ed il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali”;
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n. 09 del 13/06/2017 e ss.mm.ii, pubblicato sul BURC n. 49 del 19/06/2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 - Sottomisura 4.4 “Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali”- Tipologia di intervento 4.4.2 “Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario” che ha fissato come dotazione finanziaria € 26.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 12/09/2017;
- con DRD n. 111 del 11/09/2017 sono stati differiti i termini di presentazione e rilascio delle Domande di Sostegno della Tipologia di Intervento 4.4.2 al 22/09/2017;
- con DRD n. 23 del 24/01/2018 è stata aumentata la dotazione finanziaria del bando della tipologia d'intervento 4.4.2 approvato con DRD n. 09 del 13/06/2017, da € 26.000.000,00 a € 29.178.383,02;
- con DRD n. 231 del 17/07/2018 in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia d'Intervento 4.4.2:
 - è stato approvato il punteggio soglia di 56 (cinquantasei) punti per l'individuazione delle domande “immediatamente finanziabili”;
 - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande “immediatamente finanziabili”;
 - è stato dato mandato al Dirigente della UOD STP di Avellino di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia d'Intervento 4.4.2, approvato con il citato DRD n. 09 del 13/06/2017, risultano pervenute presso la UOD STP di Avellino (50.07.10), numero 20 Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- a seguito delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati sono risultate definitivamente non ricevibili 0 (zero) Domande di Sostegno;

- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione sono risultate:

- n. 10 (dieci) Domande ammissibili a finanziamento;
- n. 10 (dieci) Domande non ammissibili a valutazione.

DATO ATTO che ai sensi del DRD n. 231 del 17/07/2018 sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 (cinquantasei) punti;

PRECISATO che la finanziabilità delle domande inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento, il cui punteggio attribuito è inferiore al punteggio soglia, sarà determinata con l'adozione della graduatoria regionale definitiva che individua definitivamente:

- i) le Domande ammissibili e già finanziate;
- ii) le Domande ammissibili e finanziabili;
- iii) le Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

RILEVATO inoltre che, per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di Avellino (50.07.10) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;

RITENUTO, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali" - Tipologia d'Intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario", di cui al bando emanato con DRD n. 09 del 13/06/2017 e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000,

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
 - b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
2. di approvare l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" che, come previsto dal citato DRD n. 231 del 17/07/2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 (cinquantasei) punti e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di AVELLINO (50.07.10);

PRECISATO altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 4.4.2,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali"- Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario", di cui al bando emanato con DRD n. 09 del 13/06/2017 fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
 - b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
2. di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD n. 231 del 17/07/2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 (cinquantasei) punti e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, anche immediatamente finanziabili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;
4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2, e art. 27 del D. lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
6. di trasmettere il presente decreto:

- 6.1 al Direttore Generale 50.07;
- 6.2 al Dirigente dell'UOD 50.07.06;
- 6.3 al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 4.4.2;
- 6.4 alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- 6.5 al BURC per la pubblicazione.

TOTO

Dati aggiornati al 19/07/2018 10:56:25

Graduatoria Provvisoria: AVELLINO - Validata: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250433841	AGEA.ASR.2017.995885	22/09/2017	SCMICML63T63B674K	SCAMORZA CARMELA	€ 178.930,51	€ 178.740,88	61	AVELLINO
2	54250433833	AGEA.ASR.2017.995896	22/09/2017	CSSMGR49R51A580C	CASSESE MARIA GRAZIA	€ 176.666,41	€ 176.666,41	55	AVELLINO
3	54250392294	AGEA.ASR.2017.983580	11/09/2017	02109280640	AZIENDA AGRICOLA PIETRA PIANO DELL'ARCO	€ 221.732,38	€ 213.147,24	52	AVELLINO
4	54250435432	AGEA.ASR.2017.996246	22/09/2017	80010890640	COMUNE DI PETRURO IRPINO	€ 750.000,00	€ 750.000,00	49	AVELLINO
5	54250420459	AGEA.ASR.2017.993027	19/09/2017	MRLDVD92E24A509C	MERLUCCIO DAVIDE	€ 129.414,24	€ 129.414,24	43	AVELLINO
6	54250435739	AGEA.ASR.2017.996276	22/09/2017	PLMRSO91M45G039H	PALMIERI ROSA	€ 165.236,00	€ 165.236,00	39	AVELLINO
7	54250435549	AGEA.ASR.2017.996240	22/09/2017	BRCMLA76L64F839Y	BRACONE AMALIA	€ 85.595,19	€ 85.354,60	37	AVELLINO
8	54250435713	AGEA.ASR.2017.996278	22/09/2017	PRNNGL97H14Z138Z	PERNA ANGELO	€ 37.475,89	€ 36.933,47	32	AVELLINO
9	54250430458	AGEA.ASR.2017.995414	22/09/2017	CSTFMN62R45B415J	CESTONE FILOMENA	€ 53.587,09	€ 53.587,09	32	AVELLINO
10	54250433551	AGEA.ASR.2017.995822	22/09/2017	00245240643	COMUNE DI BAIANO	€ 300.059,76	€ 300.059,76	32	AVELLINO

Il referente provinciale TI 4.4.2

Dr Agr. MARANO Gabriele

Il Dirigente UOD 10 STP Avellino

Dr TOTO Marco

Dati aggiornati al 19/07/2018 10:56:25

Graduatoria Provvisoria: AVELLINO - Validata: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
11	54250428742	AGEA.ASR.2017.993903	20/09/2017	SPSSRN82A44A509R	ESPOSITO SONIA RINA	AVELLINO
12	54250435036	AGEA.ASR.2017.996140	22/09/2017	MINTNRN75E58A580A	MONTELLA ANDREANA	AVELLINO
13	54250431928	AGEA.ASR.2017.995055	22/09/2017	RBCVTI74A26A509A	ARBUCCI VITO	AVELLINO
14	54250434351	AGEA.ASR.2017.996005	22/09/2017	02886030648	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI TROLIO	AVELLINO
15	54250428395	AGEA.ASR.2017.993670	20/09/2017	DJNGDU71B03G964G	DE JOANNA GUIDO	AVELLINO
16	54250428726	AGEA.ASR.2017.993893	20/09/2017	BSSRSL65D58M072Q	BOSSONE ORSOLA	AVELLINO
17	54250429039	AGEA.ASR.2017.994025	20/09/2017	LNGPTR48L14L102V	LUONGO PIETRO	AVELLINO
18	54250433437	AGEA.ASR.2017.995828	22/09/2017	CBLTMS43C02B674P	CIBELLIS TOMMASO	AVELLINO
19	54250428973	AGEA.ASR.2017.994011	20/09/2017	DVNMGT41P62L102E	DI VINCENZO MARIA GAETANA	AVELLINO
20	54250430896	AGEA.ASR.2017.994807	21/09/2017	CLTGRD33C51B674V	COLATRELLA GERARDINA	AVELLINO

Il referente provinciale TI 4.4.2

Dr Agr. MARANO Gabriele

Il Dirigente UOD 10 STP Avellino

Dr TOTO Mareo



Decreto Dirigenziale n. 230 del 17/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON
CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI: "PROGETTO INTEGRATO GIOVANI" DRD
239 DEL 13.10.2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - INCREMENTO
DOTAZIONE FINANZIARIA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, modificato da ultimo con Decisione C (2018) 1284 final del 26 febbraio 2018 (versione 4.1);
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 138 del 13/03/2018, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della versione 4.1 del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 239 del 13.10.2017 con il quale veniva approvato il bando relativo al **"Progetto Integrato Giovani"** (Tipologia di Intervento 4.1.2 – 6.1.1) e veniva fissata la dotazione finanziaria in **€ 140.000.000,00** di cui **€ 90.000.000,00** per la tipologia di intervento 4.1.2 ed **€ 50.000.000,00** per la tipologia di intervento 6.1.1;

CONSIDERATO che:

- con DRD n. 46 del 12/09/2016 sono stati approvati i bandi di attuazione per la tipologia di intervento 4.1.2 e per la tipologia di intervento 6.1.1 ed è stata fissata la dotazione finanziaria, rettificata con DRD n. 17 del 18.01.2017, in **€ 84.000.000,00** per la tipologia di intervento 4.1.2 ed in **€ 25.000.000,00** per la tipologia di intervento 6.1.1;
- per la tipologia di intervento 4.1.2:
 - con DRD n. 14 del 19.06.2017, rettificato con DRD n. 44 del 16.02.2018 è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva;
 - con DRD n. 333 del 22.12.2017 sostituito con DRD n. 45 del 16.02.2018 è stata approvata la graduatoria unica regionale integrativa;
 - l'importo complessivamente ammesso con i suddetti provvedimenti risulta di **€ 48.611.164,52**;
- per la tipologia di intervento 6.1.1:
 - con D.R.D n. 16 del 19.06.2017, rettificato con DRD n. 19 del 22.06.2017, è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva;
 - con D.R.D n. 327 del 21.12.2017 è stata ulteriormente rettificata la graduatoria unica regionale ed approvata la graduatoria unica regionale integrativa;
 - l'importo complessivamente ammesso con i suddetti provvedimenti risulta di **€ 24.365.000,00**;

PRESO ATTO che:

per la tipologia di intervento 4.1.2 risultano economie pari ad **€ 34.938.711,42** dovute a:

1. risorse non impegnate per un importo di **€ 35.388.835,48 (€ 84.000.000,00 - € 48.611.164,52)**;
 2. risorse per **n. 4** rinunce per un importo di **€ 469.001,26**;
 3. escluse risorse da accantonare per **n. 7** ricorsi per un importo di **€ 919.125,32**;
- per la tipologia di intervento 6.1.1 risultano economie pari ad **€ 825.000,00** dovute a:
1. risorse non impegnate per un importo di **€ 635.000.000,00 (€ 25.000.000 - € 24.365.000,00)**;
 2. risorse per **n. 9** rinunce per un importo di **€ 440.000,00**;
 3. escluse risorse da accantonare per **n. 5** ricorsi per un importo di **€ 250.000,00**;

CONSIDERATO la numerosità delle istanze pervenute e la disponibilità delle risorse residue derivanti dalle istruttorie dei bandi di cui al DRD n. 46 del 12.09.2016, in particolare per le tipologie di intervento

4.1.2 e 6.1.1, e ritenuto opportuno incrementare la dotazione finanziaria messa a bando con il DRD 239/2017, in particolare per il Progetto Integrato Giovani (Tipologia di Intervento 4.1.2 e 6.1.1), per poter finanziare un maggior numero di richiedenti, per ogni singola tipologia di intervento come di seguito indicato:

- Bando di attuazione della tipologia di intervento 4.1.2 da € 90.000.000,00 a € 124.938.711,42;
- Bando di attuazione della tipologia di intervento 6.1.1 da € 50.000.000,00 a € 50.825.000,00;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di fissare la dotazione finanziaria del Progetto Integrato Giovani come di seguito indicato:
 - Tipologia di intervento 4.1.2 € **124.938.711,42**;
 - Tipologia di intervento 6.1.1 € **50.825.000,00**;
2. di comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania il nuovo importo inerente il bando della Progetto Integrato Giovani approvato con DRD 239 del 13.10.2017 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Assessore ai Fondi Europei;
 - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - AGEA, Organismo Pagatore;
 - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - BURC per la pubblicazione.

f.to Diasco



Decreto Dirigenziale n. 231 del 17/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI: TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.4.2 "CREAZIONE E/O RIPRISTINO E/O AMPLIAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI E DI ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO" BANDO ADOTTATO CON DRD N. 9 DEL 13/06/2017 E SS.MM.II., PUBBLICATO NEL BURC N. 49 DEL 19/06/2017. DEFINIZIONE PUNTEGGIO SOGLIA E NULLA OSTA AL FINANZIAMENTO DELLE ISTANZE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, è stata demandata all'Autorità di Gestione del PSR Campania la definizione di tutte le iniziative utili a favorire l'accelerazione della spesa al fine di evitare la perdita di risorse, prevedendo in particolare il superamento del sistema procedurale vigente per l'adozione delle graduatorie dei soggetti ammessi;
- con DRD n. 97 del 13 aprile 2018, in attuazione della predetta Delibera e degli indirizzi in essa indicati, sono state approvate le *“Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0”* che, in ordine al superamento del sistema procedurale vigente per l'adozione delle graduatorie dei soggetti ammessi, stabiliscono che:
 - a) per ragioni di urgenza la procedura per l'adozione della Graduatoria Provinciale provvisoria può essere estesa a tutti i bandi aperti a partire da giugno 2017;
 - b) è possibile autorizzare il finanziamento delle istanze “immediatamente finanziabili” inserite nella Graduatoria Provinciale provvisoria, previo specifico nulla osta emesso dall'Autorità di Gestione con proprio provvedimento;
 - c) in caso di dotazione finanziaria insufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono “immediatamente finanziabili” tutte le Domande inserite nell'elenco delle Domande ammissibili della Graduatoria Provinciale provvisoria e alle quali sia stato attribuito un punteggio pari o superiore ad un “punteggio soglia”;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il *“Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0”* che recepisce le modifiche procedurali introdotte nella versione 3.0 delle Disposizioni Generali;

RILEVATO che per il bando relativo alla Tipologia d'intervento 4.4.2 “Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario” adottato con DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., pubblicato nel BURC n.49 del 19/06/2017, è prevista l'adozione delle Graduatorie provinciali provvisorie e della Graduatoria regionale definitiva, giusto DRD n. 22 del 23 gennaio 2018;

RILEVATO che per il citato bando la dotazione finanziaria non è sufficiente per soddisfare tutte le domande pervenute e che, pertanto, ricorre l'ipotesi dell'immediata finanziabilità di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie alle quali sia stato attribuito un punteggio pari o superiore ad un “punteggio soglia”;

INDIVIDUATO per il predetto bando il “punteggio soglia” in **56** punti, sulla base di una stima che ha tenuto conto dei parametri indicati nelle *“Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0”*;

RITENUTO

- di poter approvare il “punteggio soglia” di **56** punti per il bando di cui all'oggetto;
- di poter concedere in riferimento al bando sopra indicato, il **NULLA OSTA** al finanziamento di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie, alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al “punteggio soglia” di **56** punti e che, pertanto, sono immediatamente finanziabili;

RITENUTO, inoltre, di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali:

- di procedere alla redazione e pubblicazione delle Graduatorie provinciali provvisorie per il citato bando, laddove non già provveduto;
- di approvare l'elenco provinciale delle Domande immediatamente finanziabili e, per tali istanze, convocare i beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione e precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;
- di concludere l'istruttoria di tutte le richieste di riesame al massimo entro trenta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze di riesame;
- di trasmettere, all'esito dei riesami, l'elenco provinciale definitivo delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili al Responsabile di misura centrale, ai fini della predisposizione della Graduatoria regionale definitiva;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il “punteggio soglia” di **56** punti per il bando della Tipologia d'intervento 4.4.2 “Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario” adottato con DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., pubblicato nel BURC n.49 del 19/06/2017;
2. di concedere, in riferimento al bando sopra indicato, il *NULLA OSTA* al finanziamento di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie, alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al “punteggio soglia” di **56** punti e che, pertanto, sono immediatamente finanziabili;
3. di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali:
 - 3.1. di procedere alla redazione e pubblicazione delle Graduatorie provinciali provvisorie per il citato bando, laddove non già provveduto;
 - 3.2. di approvare e pubblicare l'elenco provinciale delle Domande immediatamente finanziabili e, per tali istanze, convocare i beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione e precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;
 - 3.3. di concludere l'istruttoria di tutte le richieste di riesame al massimo entro trenta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze di riesame;
 - 3.4. di trasmettere, all'esito dei riesami, l'elenco provinciale definitivo delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili al Responsabile di misura centrale, ai fini della predisposizione della Graduatorie regionale definitiva;
4. di rimandare per gli ulteriori aspetti operativi e procedurali di dettaglio alle “*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 3.0*”, approvate con DRD n. 97 del 13 aprile 2018, ed al “*Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di*

Sostegno per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 3.0", approvato con DRD n. 106 del 20/04/2018;

5. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";
6. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Assessore ai Fondi Europei;
 - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - BURC per la pubblicazione.

DIASCO



Decreto Dirigenziale n. 232 del 17/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA IN AUTOTUTELA DEL D.R.D. N. 58 DEL 8/03/2018. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.1 TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI NELLE AZIENDE AGROINDUSTRIALI DEL PSR CAMPANIA 2014/2020 - PERIODO 27/03/2016 - 3/07/2017.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con D.R.D n. 281 del 28.11.2017 è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva per la tipologia di intervento 4.2.1 “trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali” - del PSR Campania 2014/2020 per il periodo 27/03/2017 - 03/07/2017 successivamente rettificata con DRD 324 del 15 dicembre 2017;
- con D.R.D n. 58 del 8.03.2018, all’esito dei riesami, è stata approvata la graduatoria integrativa alla graduatoria unica regionale e ulteriormente rettificata la graduatoria unica regionale adottata con DRD n. 281 del 28 novembre 2017;

CONSIDERATO che la società ASSOPAF Cons. Prod. Ortofr. Soc. Coop. Agr. - CUUA n. 05452130635, utilmente inserita nell'ELENCO delle ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI RIESAME allegato al D.R.D n. 58 del 8.03.2018, ha inoltrato richiesta di accesso agli atti e ha prodotto istanza di annullamento e/o riforma in autotutela del predetto Decreto n. 58/2018, per il quale è stato richiesto parere tecnico legale all'Assistenza Tecnica del PSR Campania 2014 - 2020;

VISTA la nota n. 0346211 del 30.05.2018 con la quale il Servizio Territoriale Provinciali di Caserta, ha comunicato di aver provveduto alla rideterminazione degli importi relativi al progetto di investimento della società ASSOPAF Cons. Prod. Ortofr. Soc. Coop. Agr. - CUUA n. 05452130635, e che pertanto, a seguito della predetta rideterminazione, la spesa ammessa con il predetto D.R.D n. 58/2018 è variata da € 2.402.231,70 a € 2.121.191,33, mentre la relativa spesa pubblica è passata da € 737.153,00 a € 1.060.595,66;

VISTA la nota n. 0405968 del 25.06.2018 con la quale il Servizio Territoriale Provinciali di Salerno, ha comunicato al Dirigente della UOD 02 e al Responsabile di misura centrale la rinuncia da parte della società SAN SALVATORE SRL – CUUA 05596550656 – barcode 54240347223 al progetto di investimento di cui al D.R.D n. 281/2017 per una spesa pubblica pari ad € 2.000.000,00;

CONSIDERATO che a seguito della predetta rideterminazione dei costi del progetto di investimento di cui alla nota n. 0346211 del 30.05.2018 del Servizio Territoriale di Caserta e a seguito della rinuncia di cui alla nota n. 0405968 del 25.06.2018 del Servizio Territoriale Provinciali di Salerno, l'importo della spesa pubblica complessiva delle istanze ammesse a contributo, riportata nell'allegato “ELENCO DEI BENEFICIARI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 421” al DRD 58 del 8.03.2018, **è variata da € 42.434.937,32 a € 40.758.379,98;**

RITENUTO pertanto opportuno

- procedere alla rettifica della posizione in termini di spesa e contributo per la società ASSOPAF Cons. Prod. Ortofr. Soc. Coop. Agr. - CUUA n. 05452130635 di cui alla citata nota del 30.05.2018 del STP di Caserta;
- prendere atto della rinuncia da parte della società SAN SALVATORE SRL – CUUA 05596550656 – barcode 54240347223 al progetto di investimento di cui al D.R.D n. 281/2017 per una spesa pubblica pari ad € 2.000.000,00;
- procedere alla rettifica della spesa pubblica complessiva delle istanze ammesse a finanziamento di cui al D.R.D 58/2018;

DECRETA

1. di modificare per le motivazioni in premessa, gli importi relativi al progetto di investimento della ditta ASSOPAF Cons. Prod. Ortofr. Soc. Coop. Agr - CUUA n. 05452130635, in € 2.121.191,33 per la spesa ammessa cui corrisponde un contributo pubblico di € 1.060.595,66, pari al 50% della spesa ammessa;
2. di prendere atto della rinuncia da parte della società SAN SALVATORE SRL – CUUA 05596550656 – barcode 54240347223 al progetto di investimento di cui al D.R.D n. 281/2017 per una spesa pubblica pari ad € 2.000.000,00;
3. di approvare la rettifica della spesa pubblica complessiva delle istanze ammesse a contributo che risulta pari a € 40.758.379,98;
4. di trasmettere il presente decreto:
 - all'Assessore all'agricoltura;
 - al Dirigente dell'ufficio centrale supporto alle imprese del settore agroalimentare (50.07.02);
 - ai Servizi territoriali provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
 - al BURC per la pubblicazione;

- DIASCO -



Decreto Dirigenziale n. 233 del 18/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020. BANDO DI MISURA 1.30 ADOTTATO CON DDR N. 154 DEL 15/06/2018. RETTIFICA E PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
- c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
- l. con Decreto Dirigenziale n. 257 del 05/10/2017, è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;

CONSIDERATO che:

- a. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 154 del 15/06/2018, recante ad oggetto è stato adottato il bando della misura 1.30 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, pubblicato sul B.U.R.C. n. 44 del 25/06/2018,
- b. nel medesimo bando, al paragrafo 5.3.4, in materia di spese generali, si prevede che gli incarichi siano conferiti "[...] nel rispetto del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 [...]", senza la precisazione "laddove applicabile";
- c. nel medesimo bando, al paragrafo 5.3.5, in materia di spese già sostenute alla presentazione della domanda si rinvia allo specifico paragrafo, indicato per mero errore materiale come 9.4 in luogo del corretto 11.2;

- d. nel medesimo bando, al paragrafo 8.3, si precisa che le variazioni non costituiscono variante qualora, per mero errore materiale, “*[...] oltrepassino la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa*” in luogo di, correttamente, “*[...] non oltrepassino la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa*”;
- e. nel medesimo bando, al paragrafo 8.3, si precisa che non sono considerate varianti, per mero errore materiale, “*- l’aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore o della marca dell’attrezzatura [...]*” in luogo di, correttamente, “*- cambio di fornitore o della marca o del modello dell’attrezzatura [...]*”;
- f. nel medesimo bando, al paragrafo 8.5, si prevede che l’accertamento finale è volto anche a valutare la sussistenza, per mero errore materiale, “*[...] delle condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l’attribuzione del punteggio di merito, [...], ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell’operazione, perché sia garantita la non retrocessione dell’operazione in graduatoria, in posizione non più utile all’accesso al finanziamento*”, in luogo delle, correttamente, “*condizioni rilevanti per l’attribuzione del punteggio di merito, [...], ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell’operazione.*”;
- g. nel medesimo bando, al paragrafo 9.3, si prevede, per mero errore, che in occasione dei controlli successivi alla realizzazione dell’operazione si effettui una verifica “*[...] nuovamente, sulla correttezza della spesa, sull’effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, e sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa*”. Tale verifica, invece, essendo già effettuata dalla stessa amministrazione nel corso e alla chiusura dell’operazione, non rientra nei controlli c.d. “*ex post*”, i quali hanno ad oggetto l’osservanza degli obblighi di mantenimento dell’operazione di cui all’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO:

- a. opportuno procedere alla rettifica del citato bando, nei modi sopra illustrati;
- b. opportuno, concedere, una proroga dei termini di scadenza del medesimo bando, al fine di consentire ai potenziali beneficiari la predisposizione delle istanze di finanziamento in conformità delle rettifiche di cui al presente decreto;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

- a. rettificare il Bando di Misura 1.30 adottato con Decreto Dirigenziale n. 154 del 15/06/2018, pubblicato sul BURC n. 44 del 25/06/2018:
 - 1 al paragrafo 5.3.4, in materia di spese generali, laddove (6° cpv.) si scrive “*Gli incarichi professionali devono essere conferiti nel rispetto del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 [...]*”, in luogo del corretto “*Gli incarichi professionali devono essere conferiti nel rispetto, laddove applicabile, del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 [...]*”;
 - 2 al paragrafo 5.3.5, in materia di spese già sostenute alla presentazione della domanda laddove (1° e 2° cpv.) si rinvia all’errato paragrafo 9.4 in luogo del corretto 11.2;
 - 3 al paragrafo 8.3, laddove in materia di variazione non costituente variante (5° cpv., 1° punto) si scrive erroneamente “*[...] e, in ogni caso, oltrepassino la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa*”, in luogo del corretto “*[...] e, in ogni caso, non oltrepassino la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa*”;
 - 4 al paragrafo 8.3, laddove in materia di variazione non costituente variante (5° cpv., 2° punto) si scrive erroneamente “*- l’aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore o della marca dell’attrezzatura [...]*” in luogo del corretto “*- cambio di fornitore o della marca o del modello dell’attrezzatura [...]*”;
 - 5 al paragrafo 8.5, laddove (penultimo cpv., 1° punto), in materia di accertamento finale, si scrive “*- valutare la sussistenza delle condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l’attribuzione del punteggio di merito, di cui alla griglia di valutazione (par. 5.2 – Criteri di*

selezione), rientranti nei “*Criteri trasversali*” e nei “*Criteri relativi all’operazione*”, ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell’operazione, perché sia garantita la non retrocessione dell’operazione in graduatoria, in posizione non più utile all’accesso al finanziamento”, in luogo del corretto “- valutare la sussistenza delle condizioni rilevanti per l’attribuzione del punteggio di merito, di cui alla griglia di valutazione (par. 5.2 – Criteri di selezione), rientranti nei “*Criteri trasversali*” e nei “*Criteri relativi all’operazione*”, ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell’operazione.”;

- 6 al paragrafo 9.3, laddove (2° cpv.) in materia di controlli successivi alla realizzazione dell’operazione si scrive “[...] nuovamente, sulla correttezza della spesa, sull’effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, e sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa”, eliminando detto periodo;
- b. prorogare a tutto il giorno 10/09/2018, fino alle ore 16:00, il termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1.30 del FEAMP Campania 2014/2020, adottato con il citato DDR n. 154 del 15/06/2018;
- c. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al PO FEAMP 2014/2020, all’indirizzo: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>;
- d. trasmettere il presente provvedimento:
- all’Assessore all’Agricoltura;
 - all’Assessore ai Fondi Europei;
 - all’UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
 - all’UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell’art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
 - alla Redazione del Portale ufficiale dell’Ente ai fini della pubblicazione all’interno della sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

--- Filippo DIASCO ---



Decreto Dirigenziale n. 236 del 20/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.4.2. "CREAZIONE E/O RIPRISTINO E/O AMPLIAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI E DI ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO" - BANDO APPROVATO CON DRD N° 09 DEL 13/06/2017 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di intervento 4.4.2. "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" - Bando approvato con DRD n° 09 del 13/06/2017 e ss.mm.ii. Approvazione della graduatoria provinciale provvisoria e approvazione dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n. 09 del 13/06/2017, pubblicato sul BURC n. 49 del 19/06/2017 - e successive rettifiche ed integrazioni - è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di intervento 4.4.2. "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario", fissando come dotazione finanziaria € 29.178.383,02 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 22/09/2017;
- con DRD 231 del 17/07/2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 4.4.2
 - è stato approvato il punteggio soglia di 56 punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
 - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "immediatamente finanziabili";
 - è stato dato mandato al Dirigente della UOD STP di Salerno 50.07.14 di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla TI 4.4.2, approvato con il citato DRD n. 09 del 13/06/2017 e ss. mm. ed ii., risultano pervenute presso la UOD STP di Salerno (50.07.14), numero 209 Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- a seguito delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati sono risultate definitivamente non ricevibili 0 (zero) Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili,

attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione sono risultate:

- **164** Domande ammissibili a finanziamento
- **11** Domande non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo
- **34** Domande non ammissibili a valutazione

DATO ATTO che ai sensi del DRD 231 del 17/07/2018 sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio **pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 punti**;

PRECISATO che la finanziabilità delle domande inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento, il cui punteggio attribuito è inferiore al punteggio soglia, sarà determinata con l'adozione della graduatoria regionale definitiva che individua definitivamente le

- i) le Domande ammissibili e già finanziate;
- ii) le Domande ammissibili e finanziabili;
- iii) le Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

RILEVATO inoltre che, per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di Salerno (50.07.14) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, **i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva**;

RITENUTO, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di intervento 4.4.2. "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario", di cui al bando emanato con DRD n. 09 del 13/06/2017 e ss.mm.ii, e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000,

1) di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili,
- b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

2) di approvare l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" che, come previsto dal citato DRD 231 del 17/07/2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 punti e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3) di approvare altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

4) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Salerno (50.07.14);

PRECISATO altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:

- _ l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- _ la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- _ il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 4.4.2.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di intervento 4.4.2. "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario", di cui al bando emanato con DRD n. 09 del 13/07/2017 e ss.mm.ii. fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

- 1). di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a). elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
 - b). elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
 - c). elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
- 2). di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD 231 del 17/07/2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 punti e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3). di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, anche immediatamente finanziabili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;
- 4). di approvare altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 5). di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";
- 6). di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- 7). di trasmettere il presente decreto:
 - a). al Direttore Generale 50.07.00;
 - b). al Dirigente dell'UOD 50.07.03;
 - c). al Dirigente dell'UOD 50.07.06;
 - d). al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 4.4.2.;
 - e). alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
 - f). al BURC per la pubblicazione.

Giuseppe GORGA

Dati aggiornati al 19/07/2018 08:45:27

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Completa: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250435283	AGEA.ASR.2017.996203	22/09/2017	CTASVT64T03F223B	ACETO SALVATORE	€ 139.165,03	€ 139.165,03	64	SALERNO
2	54250429880	AGEA.ASR.2017.994335	21/09/2017	GRDNLT97L48L845V	GIORDANO NICOLETTA	€ 289.967,85	€ 289.967,85	64	SALERNO
3	54250432041	AGEA.ASR.2017.995148	22/09/2017	LVOGPP44C18C723W	OLIVA GIUSEPPE	€ 160.592,34	€ 160.592,34	62	SALERNO
4	54250434450	AGEA.ASR.2017.996029	22/09/2017	VRNCLN76H59C129B	VARONE CAROLINA	€ 208.183,12	€ 208.183,12	62	SALERNO
5	54250394886	AGEA.ASR.2017.990902	18/09/2017	PLMPQL64S20H703Z	PALUMBO PASQUALE ANTONIO	€ 111.206,72	€ 111.206,72	60	SALERNO
6	54250435770	AGEA.ASR.2017.996287	22/09/2017	FSCNCL95E15E131R	FUSCO NICOLA	€ 332.602,38	€ 332.602,38	60	SALERNO
7	54250429963	AGEA.ASR.2017.994403	21/09/2017	CVLVCN49A02L259F	CAVALIERE VINCENZO	€ 173.095,00	€ 173.095,00	59	SALERNO
8	54250432652	AGEA.ASR.2017.995498	22/09/2017	MNZGPP94L31L628B	MANZI GIUSEPPE ANTONIO	€ 288.528,31	€ 288.528,31	59	SALERNO
9	54250429179	AGEA.ASR.2017.994062	20/09/2017	05487910654	SOC. AGRICOLA LA PETROSA SRL	€ 86.993,80	€ 86.993,80	57	SALERNO
10	54250432173	AGEA.ASR.2017.995279	22/09/2017	DRSGNN74R17F507B	D'ORSI GIOVANNI	€ 108.440,30	€ 108.440,30	57	SALERNO
11	54250421077	AGEA.ASR.2017.991009	18/09/2017	04640080653	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IL PIANO DELLA CORTE DI ELENA FERRARA E C.	€ 70.007,67	€ 70.007,67	56	SALERNO
12	54250434526	AGEA.ASR.2017.996164	22/09/2017	FRRDLD91S13H703R	FERRARA DELLA MURA DONALD	€ 92.438,09	€ 92.438,09	55	SALERNO
13	54250433643	AGEA.ASR.2017.995855	22/09/2017	DLLGPP75L21H703B	DELL'ISOLA GIUSEPPE	€ 138.772,37	€ 138.772,37	55	SALERNO
14	54250432678	AGEA.ASR.2017.995515	22/09/2017	SCPMRZ46H13F839U	SCOPPA MAURIZIO	€ 278.518,54	€ 278.518,54	55	SALERNO
15	54250430532	AGEA.ASR.2017.994726	21/09/2017	CRSSVT56E01C940H	CRISCUOLO SALVATORE	€ 285.940,20	€ 285.940,20	55	SALERNO
16	54250434948	AGEA.ASR.2017.996126	22/09/2017	GRGPQL53R65B555Y	GREGORIO PASQUALINA	€ 65.576,88	€ 65.576,88	54	SALERNO
17	54250434336	AGEA.ASR.2017.996154	22/09/2017	STLNTN65B12A717G	STELLAVATO ANTONIO	€ 83.448,48	€ 83.448,48	54	SALERNO
18	54250428064	AGEA.ASR.2017.993288	20/09/2017	SRRMNL90B23I422E	SORRENTINO EMANUELE	€ 89.611,53	€ 89.611,53	54	SALERNO
19	54250435127	AGEA.ASR.2017.996163	22/09/2017	SQLNCH84C57L628Y	SQUILLACE ENRICHETTA	€ 96.919,44	€ 96.919,44	54	SALERNO
20	54250427868	AGEA.ASR.2017.993102	19/09/2017	STRVCN78L16B476Z	SATURNO VINCENZO	€ 112.640,69	€ 112.640,69	54	SALERNO
21	54250432645	AGEA.ASR.2017.995506	22/09/2017	BNSCLD60E41H703P	BONASI CLAUDIA	€ 119.771,19	€ 119.771,19	54	SALERNO
22	54250429104	AGEA.ASR.2017.994047	20/09/2017	MTRCST93H42A091I	MATERAZZI CRISTINA	€ 218.224,04	€ 218.224,04	54	SALERNO
23	54250431209	AGEA.ASR.2017.994887	21/09/2017	SCNFNC66T06L628C	SCANDURRA FRANCESCO	€ 24.371,16	€ 24.371,16	52	SALERNO
24	54250430318	AGEA.ASR.2017.994761	21/09/2017	SCRVCN60R27G121H	SCORZELLI VINCENZO	€ 64.600,10	€ 64.600,10	52	SALERNO
25	54250430672	AGEA.ASR.2017.994771	21/09/2017	NCLSLL60P45E485Y	NICOLETTI STELLA	€ 125.958,85	€ 125.958,85	52	SALERNO
26	54250427793	AGEA.ASR.2017.993090	19/09/2017	02907600650	CILENTO INVEST SRL	€ 147.506,11	€ 147.506,11	52	SALERNO
27	54250415483	AGEA.ASR.2017.990570	16/09/2017	PRGMRP89S60A091X	PARAGANO MARIA PIA	€ 267.898,53	€ 267.898,53	52	SALERNO
28	54250430938	AGEA.ASR.2017.995520	22/09/2017	DNPGPP73L31A091G	DI NAPOLI GIUSEPPE	€ 99.769,49	€ 99.769,49	51	SALERNO
29	54250427710	AGEA.ASR.2017.993067	19/09/2017	TDSSRG62B10A666M	TODISCO SERGIO	€ 130.944,00	€ 130.944,00	51	SALERNO
30	54250430474	AGEA.ASR.2017.994684	21/09/2017	GLZRSO40A45B555V	GALZERANO ROSA	€ 215.812,88	€ 215.812,88	51	SALERNO
31	54250429526	AGEA.ASR.2017.994557	21/09/2017	FSCFNC60B01E485I	FIASCO FRANCO	€ 106.302,20	€ 106.302,20	50	SALERNO

32	54250427561	AGEA.ASR.2017.993079	19/09/2017	DLCFRC94M70I422J	DI LUCA FEDERICA	€ 97.021,49	€ 97.021,49	49	SALERNO
33	54250429633	AGEA.ASR.2017.994237	21/09/2017	DRSNTN88B11A091K	DE ROSA ANTONIO	€ 98.731,23	€ 98.731,23	49	SALERNO
34	54250391916	AGEA.ASR.2017.983248	11/09/2017	DLLLSS97P66D390F	DELLO BUONO ALESSIA	€ 101.584,69	€ 101.584,69	49	SALERNO
35	54250431753	AGEA.ASR.2017.994988	21/09/2017	GLZNGL61H22H703D	GALZERANO ANGELO	€ 142.004,96	€ 142.004,96	49	SALERNO
36	54250432801	AGEA.ASR.2017.995556	22/09/2017	82008190652	SEMINARIO DIOCESANO	€ 254.294,83	€ 254.294,83	49	SALERNO
37	54250380414	AGEA.ASR.2017.944787	31/08/2017	PSCBNR76T46G121Y	PESCA BERNARDINA	€ 18.539,42	€ 18.539,42	48	SALERNO
38	54250431480	AGEA.ASR.2017.994941	21/09/2017	BNVGNE77A27H703Y	BONAVOGLIA EUGENIO	€ 37.127,86	€ 37.127,86	48	SALERNO
39	54250428957	AGEA.ASR.2017.993994	20/09/2017	03913140657	AGRITURISMO VILLA MARIA DI MANZO VINCENZO & C. S.A.S.	€ 69.706,00	€ 69.706,00	48	SALERNO
40	54250434898	AGEA.ASR.2017.996115	22/09/2017	SBANTN52B03A460O	SABIA ANTONIO	€ 182.421,45	€ 182.421,45	48	SALERNO
41	54250427348	AGEA.ASR.2017.992917	19/09/2017	GNNGPP62S25H703R	GIANNITTI GIUSEPPE	€ 94.456,15	€ 94.456,15	47	SALERNO
42	54250393391	AGEA.ASR.2017.983808	12/09/2017	TNCGPP88H22I422B	TANCREDI GIUSEPPE	€ 120.562,65	€ 120.562,65	47	SALERNO
43	54250399356	AGEA.ASR.2017.986499	14/09/2017	VTLNLN55T57B555T	VITALE ANGELINA	€ 194.099,94	€ 194.099,94	47	SALERNO
44	54250434385	AGEA.ASR.2017.996019	22/09/2017	LGRRFL89E08H703Q	LIGUORI RAFFAELE	€ 205.260,64	€ 205.260,64	47	SALERNO
45	54250430029	AGEA.ASR.2017.994446	21/09/2017	CBLMSM72L16L628C	COBELLIS MASSIMO	€ 299.093,12	€ 299.093,12	47	SALERNO
46	54250433874	AGEA.ASR.2017.995907	22/09/2017	CRSGNN46B18G192Y	CRESCIBENE GIOVANNI	€ 29.051,24	€ 29.051,24	46	SALERNO
47	54250431688	AGEA.ASR.2017.994979	21/09/2017	LRTSTN50S58B555F	LAURITO SABATINA	€ 95.011,83	€ 95.011,83	46	SALERNO
48	54250428148	AGEA.ASR.2017.993395	20/09/2017	CZZCMN89E41H703C	CAIAZZO CARMEN	€ 283.040,37	€ 283.040,37	46	SALERNO
49	54250429914	AGEA.ASR.2017.994363	21/09/2017	80021580651	CONSORZIO DI BONIFICA VELIA	€ 597.012,45	€ 597.012,45	46	SALERNO
50	54250431464	AGEA.ASR.2017.995744	22/09/2017	RMNCML71L18L628E	ROMANELLI CARMELO	€ 21.475,77	€ 21.475,77	45	SALERNO
51	54250429682	AGEA.ASR.2017.994263	21/09/2017	SNSNNT86T46L628M	SANSONE ANTONIETTA	€ 141.027,82	€ 141.027,82	45	SALERNO
52	54250434377	AGEA.ASR.2017.996012	22/09/2017	SNTMRA45B23I960O	SANTANGELO MARIO	€ 276.372,93	€ 276.372,93	45	SALERNO
53	54250433288	AGEA.ASR.2017.995732	22/09/2017	CMNMRT79C30G793U	COMENTALE UMBERTO	€ 24.519,15	€ 24.519,15	44	SALERNO
54	54250418693	AGEA.ASR.2017.992990	19/09/2017	VTLGPP65P27L628Q	VITALE GIUSEPPE	€ 35.282,38	€ 35.282,38	44	SALERNO
55	54250435325	AGEA.ASR.2017.996205	22/09/2017	CSCNTN33H20C069Y	CASCIO ANTONIO	€ 85.959,51	€ 85.959,51	44	SALERNO
56	54250426738	AGEA.ASR.2017.992251	19/09/2017	PSSMRZ61C31G121G	PASSARO MARZIO	€ 104.165,27	€ 104.165,27	44	SALERNO
57	54250429948	AGEA.ASR.2017.994393	21/09/2017	GLLDNT89E12L628G	GALLO DONATO	€ 139.460,43	€ 139.460,43	44	SALERNO
58	54250435069	AGEA.ASR.2017.996149	22/09/2017	PSSMHL48P26E037F	PASSARO MICHELE	€ 159.934,24	€ 159.934,24	44	SALERNO
59	54250427744	AGEA.ASR.2017.993082	19/09/2017	DLGCRN48P47B476Z	DEL GAUDIO CATERINA	€ 171.745,91	€ 171.745,91	44	SALERNO
60	54250434716	AGEA.ASR.2017.996086	22/09/2017	MRRVCN96P28L628Y	MARRA VINCENZO	€ 194.367,77	€ 194.367,77	44	SALERNO
61	54250435226	AGEA.ASR.2017.996206	22/09/2017	DSTGPP40T43F839P	DI STASI GIUSEPPINA	€ 195.317,31	€ 195.317,31	44	SALERNO
62	54250435812	AGEA.ASR.2017.996304	22/09/2017	01138150659	AZIENDA AGRICOLA ROMANO ALBERTO E FIGLI S.S.	€ 201.640,98	€ 201.640,98	44	SALERNO
63	54250427934	AGEA.ASR.2017.994757	21/09/2017	BNMGFR91R30G793K	BONOMO GIANFRANCESCO	€ 222.866,11	€ 222.866,11	44	SALERNO
64	54250435762	AGEA.ASR.2017.996291	22/09/2017	GDGRSR48T11G192B	GUADAGNO ROSARIO	€ 242.206,41	€ 242.206,41	44	SALERNO
65	54250427926	AGEA.ASR.2017.994759	21/09/2017	BNMVCN86C07G793A	BONOMO VINCENZO	€ 279.167,50	€ 279.167,50	44	SALERNO
66	54250434005	AGEA.ASR.2017.995926	22/09/2017	DMSMHL75A20I410M	DE MASI MICHELE	€ 293.738,52	€ 293.738,52	44	SALERNO
67	54250433593	AGEA.ASR.2017.995877	22/09/2017	MDAGPP58M12H703S	MADAIO GIUSEPPE	€ 22.459,77	€ 22.459,77	43	SALERNO
68	54250434328	AGEA.ASR.2017.996000	22/09/2017	NDRMRA62B58G540M	ANDREIUOLO MARIA	€ 43.651,31	€ 43.651,31	43	SALERNO
69	54250393433	AGEA.ASR.2017.983886	12/09/2017	01446890194	ALBATRAMONTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	€ 128.729,67	€ 128.729,67	43	SALERNO
70	54250432736	AGEA.ASR.2017.995532	22/09/2017	GSPGRD80L28A717C	GASPARRO GERARDO	€ 129.961,65	€ 129.961,65	43	SALERNO
71	54250433775	AGEA.ASR.2017.995949	22/09/2017	SCHSFN68A09H703V	SCHIAVO STEFANO	€ 189.810,07	€ 189.810,07	43	SALERNO

72	54250427959	AGEA.ASR.2017.993941	20/09/2017	06732371213	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TORRITO S.R.L.	€ 292.295,42	€ 292.295,42	43	SALERNO
73	54250430185	AGEA.ASR.2017.994569	21/09/2017	CRTCST81C26H703M	CIROTA CRISTOFARO	€ 293.632,34	€ 293.632,34	43	SALERNO
74	54250429658	AGEA.ASR.2017.994493	21/09/2017	MTRLEI51M27L212Q	MATARAZZO ELIO	€ 31.434,41	€ 31.434,41	42	SALERNO
75	54250432223	AGEA.ASR.2017.995300	22/09/2017	CPPCLR72E70L628Z	CAPPUCCIO CLARA	€ 46.582,68	€ 46.582,68	42	SALERNO
76	54250391221	AGEA.ASR.2017.982642	10/09/2017	VTLMLE67L03B555O	VITALE EMILIO	€ 70.888,35	€ 70.888,35	42	SALERNO
77	54250429054	AGEA.ASR.2017.994069	20/09/2017	TMONLN67L64B555K	TOMEIO ANGELINA	€ 90.076,11	€ 90.076,11	42	SALERNO
78	54250435242	AGEA.ASR.2017.996187	22/09/2017	DLRRSL64M48G192Q	DE LAURENTIS ERSILIA	€ 113.884,40	€ 113.884,40	42	SALERNO
79	54250393425	AGEA.ASR.2017.983865	12/09/2017	MRTNLN64R61H348T	MARTORELLA NICOLINA	€ 122.566,35	€ 122.566,35	42	SALERNO
80	54250393292	AGEA.ASR.2017.983790	11/09/2017	CSTMTN94S61I422N	CUSATI MARTINA	€ 125.684,35	€ 125.684,35	42	SALERNO
81	54250432991	AGEA.ASR.2017.995615	22/09/2017	GRZLCU96E26H703T	GRAZIUSO LUCA	€ 132.030,84	€ 132.030,84	42	SALERNO
82	54250428205	AGEA.ASR.2017.993455	20/09/2017	05611110650	SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI CILENTANI SRL SEMPLIFICATA	€ 163.835,16	€ 163.835,16	42	SALERNO
83	54250433320	AGEA.ASR.2017.995838	22/09/2017	MNGRFL61A06H654Z	MANGIERI EUCARIS RAFFAELE	€ 184.218,83	€ 184.218,83	42	SALERNO
84	54250428601	AGEA.ASR.2017.993782	20/09/2017	LMNNLL78S17H703U	LAMANNA ANIELLO	€ 185.475,18	€ 185.475,18	42	SALERNO
85	54250432082	AGEA.ASR.2017.995218	22/09/2017	RMNFNC76H46F618K	ROMANO FRANCESCA	€ 191.244,52	€ 191.244,52	42	SALERNO
86	54250434500	AGEA.ASR.2017.996082	22/09/2017	05244310651	A.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	€ 226.892,17	€ 226.892,17	42	SALERNO
87	54250431324	AGEA.ASR.2017.994905	21/09/2017	FRRLNR55A56H907O	FERRARA ELEONORA	€ 242.416,29	€ 242.416,29	42	SALERNO
88	54250427207	AGEA.ASR.2017.992752	19/09/2017	05488060657	SOCIETA' AGRICOLA S. GIOVANNI S.R.L.	€ 250.299,26	€ 250.299,26	42	SALERNO
89	54250428684	AGEA.ASR.2017.993917	20/09/2017	BRRFNC67R04G793A	BARRA FRANCESCO	€ 282.679,98	€ 282.679,98	42	SALERNO
90	54250433106	AGEA.ASR.2017.995645	22/09/2017	RSLLGU76R28A717H	ROSOLIA LUIGI	€ 34.890,29	€ 34.890,29	40	SALERNO
91	54250430078	AGEA.ASR.2017.994549	21/09/2017	GLLMLA30M62F507N	GALLO AMALIA	€ 41.156,58	€ 41.156,58	40	SALERNO
92	54250434120	AGEA.ASR.2017.995963	22/09/2017	MRARMN82H62L628Y	MAIURI ERMINIA	€ 58.465,21	€ 58.465,21	40	SALERNO
93	54250428775	AGEA.ASR.2017.993988	20/09/2017	GRCRFL35P69L859U	GRIECO RAFFAELA FILOMENA LUCIA	€ 69.130,90	€ 69.130,90	40	SALERNO
94	54250429765	AGEA.ASR.2017.994281	21/09/2017	PLTPTR80T05G455X	APOLITO PIETRO	€ 75.997,19	€ 75.997,19	40	SALERNO
95	54250431605	AGEA.ASR.2017.994964	21/09/2017	DLCFNC94R22F205J	DI LUCA FRANCESCO	€ 99.159,05	€ 99.159,05	40	SALERNO
96	54250427538	AGEA.ASR.2017.993013	19/09/2017	PLDGRD57B08H907S	PALADINO GERARDO	€ 127.419,49	€ 127.419,49	40	SALERNO
97	54250429252	AGEA.ASR.2017.994075	20/09/2017	DLDDNC49T15B476Y	DEL DUCA DOMENICO	€ 153.295,11	€ 153.295,11	40	SALERNO
98	54250434955	AGEA.ASR.2017.996124	22/09/2017	BRTRSL56L64H907Y	BORTONE ROSALIA	€ 282.308,39	€ 282.308,39	40	SALERNO
99	54250429021	AGEA.ASR.2017.994030	20/09/2017	CSTGDI82C55H703D	CUSATI GIADA	€ 288.152,44	€ 288.152,44	40	SALERNO
100	54250431563	AGEA.ASR.2017.995836	22/09/2017	GRDNLV87T54F912H	GIORDANO ANELLA VALENTINA	€ 288.983,67	€ 288.983,67	40	SALERNO
101	54250433528	AGEA.ASR.2017.995850	22/09/2017	BRMVCN47A17L835Z	ABRAMO VINCENZO	€ 55.254,93	€ 55.254,93	39	SALERNO
102	54250430516	AGEA.ASR.2017.994703	21/09/2017	MTNRFL52S29G707G	MAUTONE RAFFAELE	€ 73.415,56	€ 73.415,56	39	SALERNO
103	54250434492	AGEA.ASR.2017.996034	22/09/2017	VLLLNZ54C12H394L	VILLANI LORENZO	€ 75.362,94	€ 75.362,94	39	SALERNO
104	54250431647	AGEA.ASR.2017.995678	22/09/2017	CRCGPP59T26F205X	CURCIO GIUSEPPE	€ 77.072,06	€ 77.072,06	39	SALERNO
105	54250431696	AGEA.ASR.2017.994978	21/09/2017	MSTMRY67T55G121A	MASTROGIOVANNI MERY	€ 78.258,37	€ 78.258,37	39	SALERNO
106	54250435150	AGEA.ASR.2017.996176	22/09/2017	DBLGLN39T41Z368W	DE BELLIS GIULIANA	€ 91.657,77	€ 91.657,77	39	SALERNO
107	54250431845	AGEA.ASR.2017.995022	22/09/2017	DLSGPP51S22G707X	D'ALESSANDRO GIUSEPPE	€ 92.052,27	€ 92.052,27	39	SALERNO
108	54250428544	AGEA.ASR.2017.993752	20/09/2017	NNNNLL62M45L628Y	IANNONE ANELLA	€ 114.487,08	€ 114.487,08	39	SALERNO
109	54250435192	AGEA.ASR.2017.996178	22/09/2017	MSTFBA90H20H703X	MASTRANDREA FABIO	€ 126.308,91	€ 126.308,91	39	SALERNO

110	54250434831	AGEA.ASR.2017.996110	22/09/2017	RSCPQL86D67G596F	RUSCIANO PASQUALINA	€ 173.955,94	€ 173.955,94	39	SALERNO
111	54250389290	AGEA.ASR.2017.982233	08/09/2017	CLNGPP64C30A717T	CILENTO GIUSEPPE	€ 246.896,31	€ 246.896,31	39	SALERNO
112	54250428338	AGEA.ASR.2017.994208	21/09/2017	CNTMLE53S24L628I	CONTI EMILIO	€ 253.206,14	€ 253.206,14	39	SALERNO
113	54250390967	AGEA.ASR.2017.982584	09/09/2017	RCCBNT42P08B476Q	RUOCCO BENITO	€ 257.272,57	€ 257.272,57	39	SALERNO
114	54250392443	AGEA.ASR.2017.983616	11/09/2017	05533230651	PODERE CAVI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	€ 257.465,00	€ 257.465,00	39	SALERNO
115	54250427298	AGEA.ASR.2017.992884	19/09/2017	CPPMRS67T63G707U	CAPPUCCIO MARISA	€ 291.479,40	€ 291.479,40	39	SALERNO
116	54250395263	AGEA.ASR.2017.984824	12/09/2017	LFRDNC51P20L212G	ALFIERI DOMENICO	€ 39.283,38	€ 39.283,38	38	SALERNO
117	54250391718	AGEA.ASR.2017.983078	11/09/2017	LBRMRC76C01F839H	ALBARELLA MARCO	€ 77.258,10	€ 77.258,10	38	SALERNO
118	54250435838	AGEA.ASR.2017.996302	22/09/2017	LNIGPP49M23G192V	IULIANO GIUSEPPE	€ 71.919,10	€ 71.919,10	37	SALERNO
119	54250430201	AGEA.ASR.2017.994595	21/09/2017	LMNGNR67B06L628H	LAMANNA GENNARO	€ 75.690,33	€ 75.690,33	37	SALERNO
120	54250431985	AGEA.ASR.2017.995094	22/09/2017	VNRNLN46A56G707H	VENEROSO ANGELINA	€ 88.622,61	€ 88.622,61	37	SALERNO
121	54250401129	AGEA.ASR.2017.987129	14/09/2017	BRNCMN86M28I422C	BRUNO CARMINE	€ 132.899,83	€ 132.899,83	37	SALERNO
122	54250431456	AGEA.ASR.2017.994944	21/09/2017	CHRGNN96E09H703R	CHIRICHIELLO GIOVANNI	€ 142.318,18	€ 142.318,18	37	SALERNO
123	54250391197	AGEA.ASR.2017.982621	10/09/2017	SNSLBT79L68L628N	SANSONE ELISABETTA	€ 159.971,98	€ 159.971,98	37	SALERNO
124	54250435259	AGEA.ASR.2017.996244	22/09/2017	SRRGRD58P12H907Z	SORRENTINO GERARDO	€ 161.413,66	€ 161.413,66	37	SALERNO
125	54250433585	AGEA.ASR.2017.995848	22/09/2017	MRTDRO49T56B476C	MAROTTA DORA	€ 161.857,64	€ 161.857,64	37	SALERNO
126	54250433916	AGEA.ASR.2017.995905	22/09/2017	CTRRFL57R04H907Z	CETRANGOLO RAFFAELE	€ 164.860,92	€ 164.860,92	37	SALERNO
127	54250435390	AGEA.ASR.2017.996218	22/09/2017	05536160657	RE LI MARCHI SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.S.	€ 166.755,90	€ 166.755,90	37	SALERNO
128	54250431092	AGEA.ASR.2017.994873	21/09/2017	RSSFLV91L70H703D	RUSSO FLAVIA	€ 169.232,76	€ 169.232,76	37	SALERNO
129	54250429294	AGEA.ASR.2017.994077	20/09/2017	FLEGTN37D01G707X	FEOLA GAETANO	€ 203.462,96	€ 203.462,96	37	SALERNO
130	54250433858	AGEA.ASR.2017.995899	22/09/2017	STRGNN51A50E037U	ASTORE GIOVANNA	€ 233.184,52	€ 233.184,52	37	SALERNO
131	54250433403	AGEA.ASR.2017.995750	22/09/2017	GRGPQL57D24I031Z	GUARIGLIA PASQUALE	€ 240.352,00	€ 240.352,00	37	SALERNO
132	54250430466	AGEA.ASR.2017.994676	21/09/2017	DNGGTN62D13C470P	D'ANGELO AGOSTINO	€ 253.289,19	€ 253.289,19	37	SALERNO
133	54250433296	AGEA.ASR.2017.995763	22/09/2017	FRRMRA54T07E037B	FERRA MAURO	€ 266.705,32	€ 266.705,32	37	SALERNO
134	54250427751	AGEA.ASR.2017.993087	19/09/2017	MNTNLL74S04G707Z	MONTUORI ANIELLO	€ 273.147,73	€ 273.147,73	37	SALERNO
135	54250433445	AGEA.ASR.2017.995778	22/09/2017	TMBGPP61E23L628B	TAMBASCO GIUSEPPE	€ 280.060,95	€ 280.060,95	37	SALERNO
136	54250434062	AGEA.ASR.2017.995937	22/09/2017	NNZMRS55L67B476P	IANNUZZI MARIA ROSARIA	€ 280.379,26	€ 280.379,26	37	SALERNO
137	54250428874	AGEA.ASR.2017.993973	20/09/2017	TSRVTR26B22G121O	TESAURO VITTORIO	€ 281.200,03	€ 281.200,03	37	SALERNO
138	54250391361	AGEA.ASR.2017.982638	10/09/2017	VNRGRD51T68G707L	VENEROSO GERARDA	€ 284.115,05	€ 284.115,05	37	SALERNO
139	54250431407	AGEA.ASR.2017.994931	21/09/2017	VLLSS92S55H703U	AVALLONE ALESSIA	€ 293.721,27	€ 293.721,27	37	SALERNO
140	54250429864	AGEA.ASR.2017.994318	21/09/2017	MLICLD94L64I422V	MILEO CLAUDIA	€ 202.210,34	€ 202.210,34	36	SALERNO
141	54250434989	AGEA.ASR.2017.996129	22/09/2017	TRRRSL51D44E037I	TORRACA ERSILIA	€ 237.038,33	€ 237.038,33	36	SALERNO
142	54250434112	AGEA.ASR.2017.996021	22/09/2017	CMLLGU65A10G538B	CIMILLO LUIGI	€ 63.359,57	€ 63.359,57	35	SALERNO
143	54250429757	AGEA.ASR.2017.994282	21/09/2017	MRNNNZ70P52G813U	MIRANDA ANNUNZIATA	€ 69.485,38	€ 69.485,38	35	SALERNO
144	54250433361	AGEA.ASR.2017.995759	22/09/2017	DLGGTN57H04B476O	DEL GAUDIO GAETANO	€ 137.872,80	€ 137.872,80	35	SALERNO
145	54250429146	AGEA.ASR.2017.994053	20/09/2017	GLLMGS68T49D390B	GALLO MARIA GIUSEPPA	€ 191.996,24	€ 191.996,24	35	SALERNO
146	54250434146	AGEA.ASR.2017.995969	22/09/2017	CSTNTN80B15L628B	CUSATI ANTONIO	€ 282.378,37	€ 282.378,37	35	SALERNO
147	54250434344	AGEA.ASR.2017.996091	22/09/2017	84001650658	COMUNE DI ALFANO	€ 487.937,72	€ 487.937,72	35	SALERNO
148	54250430573	AGEA.ASR.2017.994713	21/09/2017	RRCGNN59B07G455L	ORRICO GIOVANNI	€ 43.819,24	€ 43.819,24	34	SALERNO
149	54250431175	AGEA.ASR.2017.994888	21/09/2017	LNIGNN38C30H394B	IULIANO GIOVANNI	€ 52.109,71	€ 52.109,71	34	SALERNO
150	54250430839	AGEA.ASR.2017.994826	21/09/2017	MNDBRN44M23M253Z	MANDIA BRUNO	€ 72.154,22	€ 72.154,22	34	SALERNO
151	54250390553	AGEA.ASR.2017.982569	09/09/2017	MBLGRD55A42G011Y	AMABILE GERARDINA	€ 83.810,00	€ 83.810,00	34	SALERNO
152	54250390421	AGEA.ASR.2017.982557	09/09/2017	MBLTRS51B59G011M	AMABILE TERESA	€ 84.414,40	€ 84.414,40	34	SALERNO

153	54250434286	AGEA.ASR.2017.996006	22/09/2017	SBTMNT36B61C262L	SABETTA MARIA ANTONIA	€ 100.744,46	€ 100.744,46	34	SALERNO
154	54250430276	AGEA.ASR.2017.994894	21/09/2017	RTUCMN89S22H703Y	URTI CARMINE	€ 157.101,47	€ 157.101,47	34	SALERNO
155	54250392161	AGEA.ASR.2017.983491	11/09/2017	BTTCMN63S67H703U	BOTTI CARMEN	€ 46.654,32	€ 46.654,32	33	SALERNO
156	54250399000	AGEA.ASR.2017.986347	14/09/2017	LVSLCN86L09I422K	LOVISI LUCIANO	€ 50.177,95	€ 50.177,95	32	SALERNO
157	54250434161	AGEA.ASR.2017.995982	22/09/2017	CCCTLL50M20G540A	COCCARO TULLIO	€ 190.451,27	€ 190.451,27	32	SALERNO
158	54250430961	AGEA.ASR.2017.994829	21/09/2017	SRRLNU43L57H907P	SORRENTINO ULIANA	€ 201.183,15	€ 201.183,15	32	SALERNO
159	54250433627	AGEA.ASR.2017.995845	22/09/2017	RCCNLR54D70H703I	RICCIO ANGELA ROSA MARIA ANTONIA LUCI	€ 215.399,00	€ 215.399,00	32	SALERNO
160	54250432264	AGEA.ASR.2017.995324	22/09/2017	LFNNNL60S51A294Y	ALFANO ANTONELLA	€ 20.292,16	€ 20.292,16	31	SALERNO
161	54250401046	AGEA.ASR.2017.987112	14/09/2017	LVSDNL78P08B888J	LOVISI DANIELE	€ 14.839,43	€ 14.839,43	30	SALERNO
162	54250429823	AGEA.ASR.2017.996167	22/09/2017	CTRMRA60P03H907S	CETRANGOLO MARIO	€ 41.383,22	€ 41.383,22	30	SALERNO
163	54250428080	AGEA.ASR.2017.993314	20/09/2017	SRRDNC70S10E919K	SORRENTINO DOMENICO	€ 162.663,90	€ 162.663,90	30	SALERNO
164	54250434971	AGEA.ASR.2017.996133	22/09/2017	GSPFNC44S18H644N	GASPARINI FRANCESCO	€ 230.768,68	€ 230.768,68	30	SALERNO

Dati aggiornati al 19/07/2018 08:45:27

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Completa: domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
199	54250432215	AGEA.ASR.2017.995303	22/09/2017	PSSFRG72H27C125U	PASSARO FLORIGIO	29	SALERNO
200	54250434054	AGEA.ASR.2017.995932	22/09/2017	MRTMLN59T48I031T	MARTUCCI MARILENA	29	SALERNO
201	54250418230	AGEA.ASR.2017.990629	16/09/2017	MSTDNR59S07G121D	MASTROGIOVANNI ADRIANO	29	SALERNO
202	54250433924	AGEA.ASR.2017.995913	22/09/2017	SSSSBN47A22I410M	SASSO SABINO	27	SALERNO
203	54250435622	AGEA.ASR.2017.996262	22/09/2017	MBRGPP35S14F278R	IMBRIACO GIUSEPPE	27	SALERNO
204	54250434633	AGEA.ASR.2017.996094	22/09/2017	NDRNCL32A24G540B	ANDREIUOLO NICOLA	27	SALERNO
205	54250431316	AGEA.ASR.2017.994908	21/09/2017	CRSMNG53R45H703O	CARUSO MARIANGELA	25	SALERNO
206	54250432686	AGEA.ASR.2017.995508	22/09/2017	CVLPQL47D46B476G	CAVALIERE PASQUALINA	25	SALERNO
207	54250433510	AGEA.ASR.2017.995790	22/09/2017	SNTDNT43H09G121J	SANTOMAURO DONATO	25	SALERNO
208	54250431720	AGEA.ASR.2017.994984	21/09/2017	CNDSRG38C25F839K	CANDIDA SERGIO	25	SALERNO
209	54250434427	AGEA.ASR.2017.996018	22/09/2017	VSSRSO32E62G796D	VASSALLO ROSA	25	SALERNO

Dati aggiornati al 19/07/2018 08:45:27

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Completa: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
165	54250431506	AGEA.ASR.2017.994947	21/09/2017	RCCNTN99B12I422L	RICCARDI ANTONIO	SALERNO
166	54250427843	AGEA.ASR.2017.993098	19/09/2017	CMPMHL96E28C129M	ACAMPORA MICHELE	SALERNO
167	54250431076	AGEA.ASR.2017.995295	22/09/2017	05577560658	MM ALLOEH SOC. AGRICOLA R.L.	SALERNO
168	54250430383	AGEA.ASR.2017.994653	21/09/2017	05532330650	13 ETTARI SRL SOCIETA' AGRICOLA	SALERNO
169	54250433908	AGEA.ASR.2017.995914	22/09/2017	CCCCLN86P45A662Y	COCCORESE CAROLINA	SALERNO
170	54250392070	AGEA.ASR.2017.983398	11/09/2017	05539380658	SOCIETA' AGRICOLA LA TONDA SS	SALERNO
171	54250428932	AGEA.ASR.2017.993984	20/09/2017	04698220656	FEUDI CROCIFISSI SRL SOCIETA' AGRICOLA	SALERNO
172	54250433502	AGEA.ASR.2017.995865	22/09/2017	MNDMNG78T57A091R	MANDIA MARIANGELA	SALERNO
173	54250435275	AGEA.ASR.2017.996196	22/09/2017	MNCLEI78S08G039V	MONACO ELIO	SALERNO
174	54250394951	AGEA.ASR.2017.984797	12/09/2017	SNTFRC79M03A091L	SANTANGELO FEDERICO	SALERNO
175	54250435309	AGEA.ASR.2017.996198	22/09/2017	CPZVTR75H11G192Z	CAPOZZOLI VITTORIO	SALERNO

176	54250432868	AGEA.ASR.2017.995618	22/09/2017	00252900659	CITTA' DI AGROPOLI	SALERNO
177	54250430334	AGEA.ASR.2017.994642	21/09/2017	93007990653	PARCO NAZIONALE DEL CILENTO,VALLO DI DIANO E ALBURNI	SALERNO
178	54250429211	AGEA.ASR.2017.994073	20/09/2017	00534600655	COMUNE DI ROFRANO	SALERNO
179	54250428411	AGEA.ASR.2017.993682	20/09/2017	05520010652	" CUGINI VACCARO SOCIETA' SEMPLICE DI ERNESTO VACCARO"	SALERNO
180	54250433411	AGEA.ASR.2017.995772	22/09/2017	03870630658	C.G. COSTRUZIONI S.R.L.	SALERNO
181	54250430011	AGEA.ASR.2017.994442	21/09/2017	DCHVCN67H64H703U	DE CHIARA VINCENZINA	SALERNO
182	54250429609	AGEA.ASR.2017.994219	21/09/2017	06940311217	NATURALMENTE DI PAOLO COTRUFO E C. S.A.S SOCIETA' AGRICOLA	SALERNO
183	54250435598	AGEA.ASR.2017.996263	22/09/2017	PRSB RN67A07G939P	PARISI BRUNO	SALERNO
184	54250435861	AGEA.ASR.2017.996312	22/09/2017	84000970651	COMUNE DI CAMPORA	SALERNO
185	54250431282	AGEA.ASR.2017.994928	21/09/2017	DLEGLI66M04C235M	D'ELIA GIULIO	SALERNO
186	54250430086	AGEA.ASR.2017.994499	21/09/2017	MNDGFR65A01E480N	MONDELLI GIANFRANCO	SALERNO
187	54250434666	AGEA.ASR.2017.996065	22/09/2017	CRDSTT61C14L628C	CIARDELLA SABATO TEODORO	SALERNO
188	54250393813	AGEA.ASR.2017.984237	12/09/2017	PPAMLE58S14G887C	PAPA EMILIO	SALERNO

189	54250431738	AGEA.ASR.2017.995584	22/09/2017	95049020654	COMUNITA' MONTANA "MONTI PICENTINI"	SALERNO
190	54250435515	AGEA.ASR.2017.996232	22/09/2017	MLNRSO52S66G192E	MILONE ROSA	SALERNO
191	54250433163	AGEA.ASR.2017.995681	22/09/2017	81000790659	COMUNE DI CICERALE	SALERNO
192	54250431787	AGEA.ASR.2017.994990	22/09/2017	MLCGTN50M08A495S	MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO	SALERNO
193	54250400592	AGEA.ASR.2017.986980	14/09/2017	FLRPRL48H29A128O	FLORENZANO PIETRO EOLO	SALERNO
194	54250428643	AGEA.ASR.2017.993885	20/09/2017	MLIFNC47R04C940G	MILO FRANCESCO	SALERNO
195	54250423081	AGEA.ASR.2017.991573	18/09/2017	STRRST44A01I377K	STRIANESE ORESTE	SALERNO
196	54250391551	AGEA.ASR.2017.982937	11/09/2017	PSTDNC43C25H703T	POSTIGLIONE DOMENICO	SALERNO
197	54250428312	AGEA.ASR.2017.993622	20/09/2017	CRVLGU36E19G230H	CORVINO LUIGI	SALERNO
198	54250431704	AGEA.ASR.2017.994981	21/09/2017	LMBMHL26D24I031T	LEMBO MICHELE	SALERNO



Decreto Dirigenziale n. 58 del 19/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

DELIMITAZIONE DELL'AMBITO PORTUALE DEL PORTO DI MARINA DELLA LOBRA
DEL COMUNE DI MASSALUBRENSE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- b. il citato articolo 105, comma 2, lett. l), D.lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della L. 16 marzo 2001, n. 88, ha, altresì, conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1° gennaio 2002;
- c. il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del già citato art. 105, comma 2, lettera l), D.lgs. n. 112/1998, ha previsto che i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- d. l'articolo 6, comma 1, Legge regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante “ *Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania*”, ha attribuito alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- e. tra le funzioni esercitate direttamente dalla regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali marittime, comprese negli ambiti portuali di propria competenza;
- f. come da delibera di Giunta regionale n. 1047 del 19 giugno 2008, l'AGC Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo, è incaricata della definizione delle destinazioni d'uso delle aree e pertinenze demaniali, della ripartizione degli specchi acquei, nonché delle varie attività che si esercitano nei porti ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 112/1998 e del combinato disposto degli artt. 30-50-62-65-66 del Codice della Navigazione, nonché 38 e 56 del Regolamento di attuazione del Codice della Navigazione, nel rispetto delle delibere di Giunta regionale n. 2000/2002, n.1806/2004, n.395/2006, nonché delle prescrizioni tecniche di cui alle “Linee Programmatiche” approvate con delibera di Giunta Regionale n. 5490 del 2002;
- g. la medesima delibera di Giunta regionale n. 1047/2008, ha individuato i porti di rilevanza regionale e interregionale, ai sensi dell'art. 6, Legge regionale n. 3/2002, tra i quali rientra il porto di Marina della Lobra nel comune di Massa Lubrense.

PREMESSO, altresì, che con delibera di Giunta regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii. è stato adottato l'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, con il quale le funzioni di competenza dell'AGC Trasporti e Viabilità - Settore Demanio marittimo sono state trasferite alla Direzione Generale Mobilità - UOD 04 “Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale”;

CONSIDERATO che

- a. il porto di Marina della Lobra, ricadente nel comune di Massa Lubrense, rientra sin dal 2002 tra quelli di rilevanza regionale, gestiti dalla regione Campania ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1047/2008;
- b. la medesima DGR n. 1047/2008 ha, tra l'altro, evidenziato che al fine di rappresentare l'esatto ambito di esercizio delle funzioni amministrative della regione Campania, occorre individuare correttamente i confini dei porti e degli approdi di rilievo regionale, mediante decreti dirigenziali ai sensi dell'art. 4, L.R. 29 dicembre 2005, n. 24;
- c. nell'individuazione dei confini portuali occorre prioritariamente prendere in considerazione le opere di difesa naturali o artificiali che delimitano il porto, come moli di sopraflutto, moli di sottoflutto e scogliere, su cui posizionare i fanali di accesso, e includere anche le aree a terra e a mare che, per conformazione, stato dei luoghi, ubicazione e distanza rispetto alle strutture portuali in senso stretto, risultino propedeutiche e funzionali al corretto e proficuo svolgimento dei servizi, attività e funzioni portuali e al rispetto della sicurezza e della navigazione, quali esemplificativamente: banchine, canali, bacini, scali, darsene, moli, scogliere, torri, fari ed altri segnali, viabilità, aree a parcheggio;
- d. il demanio marittimo rientrante nel territorio comunale di Massa Lubrense è gestito da due Amministrazioni, la Regione Campania ed il Comune di Massa Lubrense, rispettivamente competenti sul demanio marittimo portuale e sul demanio marittimo non portuale;

Tenuto conto che:

- con determinazione n. 661 del 19/05/2017 il Comune di Massa Lubrense (NA) ha adottato il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi indetta il 23/12/2016 in adempimento di quanto disposto in sede giurisdizionale con sentenza del T.A.R. Campania n. 2793 del 06/06/2016;
- il suddetto provvedimento finale ha espresso il mancato assenso al progetto definitivo dei lavori di "ristrutturazione dell'area portuale di Marina della Lobra e rimessaggio, con sistemazione per la balneazione del litorale Chiaia" prodotto dalla Soc. Marina Lobra s.r.l.;
- nella suddetta conferenza la Regione Campania ha, altresì, ribadito la propria competenza gestoria sulle aree portuali di Marina della Lobra;
- nella riunione tenutasi il 13/06/2017 e nel successivo sopralluogo del 19/06/2017 si è concordato tra tutti gli Enti Istituzionali coinvolti di continuare a esercire le competenze gestorie già in essere nelle more della delimitazione e regolamentazione dell'ambito portuale di Marina della Lobra confermando in tal modo le competenze della Regione sulle aree demaniali portuali, considerando quale punto fermo la linea SID (colore rosso) nella cartografia allegata;
- Il D.D. n°167 del 11/11/2010 avente ad oggetto : " *DELIMITAZIONE DELL'AMBITO DEL PORTO DI MARINA DELLA LOBRA, COMUNE DI MASSA LUBRENSE*" risulta non conforme all'attuale linea sid e quindi necessita di modifiche.

VISTO

1. le risultanze dei tavoli tecnici del 16/05/2018 e del 19/06/2018, con gli Enti istituzionali competenti (Comune, Autorità Marittima e Agenzie delle Dogane) indetti per valutare congiuntamente la bozza di nuova delimitazione dell'ambito portuale di Marina della Lobra oggetto dell'accordo ex art. 15 L. 241/90, il cui schema è allegato al seguente provvedimento;
2. gli esiti dei sopralluoghi effettuati nell'ambito portuale attenzionato congiuntamente con il Comune, Autorità Marittima e Agenzia delle Dogane;
3. la nota dell'Agenzia del Demanio prot. n. 10436 del 22/06/2018 assunta al protocollo d'ufficio in data 28/06/2018 al n. 0418180, con la quale l'Agenzia medesima esprime il proprio nulla osta.

RITENUTO, pertanto

- necessario dover differenziare il demanio marittimo portuale di competenza della Regione Campania da quello non portuale di competenza del comune di Massa Lubrense, al fine di evitare incertezze in merito allo svolgimento di funzioni amministrative analoghe per tipologia e contenuto, ma diverse per ambito geografico, tenuto conto anche della particolare fruibilità delle aree ai fini della viabilità per l'accesso agli impianti tecnologici di prevalente competenza dell'ente Comunale, e in considerazione delle opere strutturali che hanno interessato parte dell'area portuale, modificandone parzialmente destinazione e funzioni;
- di dover dare atto del rispetto dei confini tra demanio marittimo e proprietà privata individuati dal Sistema Informativo Demanio (cd. SID), le cui funzioni permangono in capo allo Stato ai sensi dell'articolo 104, comma 1, D.lgs. n. 112/1998;
- di dover confermare che l'oggetto del presente provvedimento non involve funzioni statali, né poteri dominicali, atteso che è, in ogni caso, fatta salva la demanialità del bene e non se ne delimita la proprietà, come chiarito dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 10934/02D.M. del 17.01.2003;
- di dover confermare che permangono integre le funzioni ed i compiti dell'Autorità marittima, operante per quanto di competenza sia sul demanio marittimo portuale che su quello non portuale;

PRESO ATTO del parere espresso dall'Avvocatura regionale con nota prot. 844410 del 21.12.2017 in ordine allo schema di Accordo redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, recante l'individuazione dei confini di altro ambito portuale.

VISTI

- a. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b. il Decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112;
- c. il Decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96;
- d. la Legge regione Campania 28 marzo 2003, n. 3;
- e. la Legge regione Campania 29 dicembre 2005, n. 24;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni che precedono e che si intendono espressamente richiamate

1. di approvare lo schema di Accordo con la planimetria, che allegati al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, tra Regione - Direzione Generale per la Mobilità e Comune di Massa Lubrense, avente ad oggetto: "Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Marina della Lobra del comune di Massa Lubrense";
2. di revocare Il D.D. n°167 del 11/11/2010 avente ad oggetto :*" Delimitazione dell'ambito del porto di marina della lobra, comune di Massa Lubrense"* in quanto risulta non conforme all'attuale linea sid;
3. di dare atto del rispetto dei confini tra demanio marittimo e proprietà privata individuati dal Sistema Informativo Demanio (cd. SID), le cui funzioni permangono in capo allo Stato ai sensi dell'articolo 104, comma 1, D.lgs. n. 112/1998;
4. di precisare che il presente provvedimento e l'allegato Accordo non coinvolgono funzioni statali, né poteri dominicali, atteso che è, in ogni caso, fatta salva la demanialità del bene e non se ne delimita la proprietà;
5. di confermare che permangono integre le funzioni ed i compiti dell'Autorità marittima, operante per quanto di competenza sia sul demanio marittimo portuale che su quello non portuale;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio BURC, agli Uffici dell'UOD 04 per gli adempimenti necessari alla sottoscrizione dell'Accordo *de qua*;
7. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Comune di Massa Lubrense, all'Autorità Marittima di Castellammare di Stabia, all'Agenzia del Demanio e all'Agenzia delle Dogane.

Avv. G. Carannante

**Accordo ai sensi dell'articolo 15, Legge 7 agosto 1990, recante
"Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Marina della Lobra del Comune di
Massalubrense"**

TRA

la Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità, nella persona del Direttore pro tempore
Avv. Giuseppe Carannante

E

il Comune di Massa Lubrense, nella persona del Sindaco pro tempore Lorenzo Balduccelli

PREMESSO che

- a. l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- b. il citato articolo 105, comma 2, lett. l), D.lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della L. 16 marzo 2001, n. 88, ha, altresì, conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1° gennaio 2002;
- c. il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del già citato art. 105, comma 2, lettera l), D.lgs. n. 112/1998, ha previsto che i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- d. l'articolo 6, comma 1, Legge regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "*Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania*", ha attribuito alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- e. tra le funzioni esercitate direttamente dalla regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali marittime, comprese negli ambiti portuali di propria competenza;
- f. come da delibera di Giunta regionale n. 1047 del 19 giugno 2008, l'AGC Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo, è incaricata della definizione delle destinazioni d'uso delle aree e pertinenze demaniali, della ripartizione degli specchi acquei, nonché delle varie attività che si esercitano nei porti ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 112/1998 e del combinato disposto degli artt. 30- 50-62-65-66 del Codice della Navigazione, nonché 38 e 56 del Regolamento di attuazione del Codice della Navigazione, nel rispetto delle delibere di Giunta regionale n. 2000/2002, n.1806/2004, n.395/2006, nonché delle prescrizioni tecniche di cui alle "Linee Programmatiche" approvate con delibera di Giunta Regionale n. 5490 del 2002;
- g. la medesima delibera di Giunta regionale n. 1047/2008, ha individuato i porti di rilevanza regionale e interregionale, ai sensi dell'art. 6, Legge regionale n. 3/2002, tra i quali rientra il porto di Marina della Lobra nel comune di Massa Lubrense.

PREMESSO, altresì, che con delibera di Giunta regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii. è stato adottato l'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, con il quale le funzioni di competenza dell'AGC Trasporti e Viabilità - Settore Demanio marittimo sono state trasferite alla Direzione Generale Mobilità - UOD 04 "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale";

CONSIDERATO che

- a. il porto di Marina della Lobra, ricadente nel comune di Massa Lubrense, rientra sin dal 2002 tra quelli di rilevanza regionale, gestiti dalla regione Campania ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1047/2008;
- b. la medesima D.G.R. 1047/2008 ha, tra l'altro, evidenziato che al fine di rappresentare l'esatto

ambito di esercizio delle funzioni amministrative della regione Campania, occorre individuare correttamente i confini dei porti e degli approdi di rilievo regionale, mediante decreti dirigenziali ai sensi dell'art. 4, L.R. 29 dicembre 2005, n. 24;

- c. nell'individuazione dei confini portuali occorre prioritariamente prendere in considerazione le opere di difesa naturali o artificiali che delimitano il porto, come moli di sopraflutto, moli di sottoflutto e scogliere, su cui posizionare i fanali di accesso, e includere anche le aree a terra e a mare che, per conformazione, stato dei luoghi, ubicazione e distanza rispetto alle strutture portuali in senso stretto, risultino propedeutiche e funzionali al corretto e proficuo svolgimento dei servizi, attività e funzioni portuali e al rispetto della sicurezza e della navigazione, quali esemplificativamente: banchine, canali, bacini, scali, darsene, moli, scogliere, torri, fari ed altri segnali, viabilità, aree a parcheggio;
- d. il demanio marittimo rientrante nel territorio di Massa Lubrense è gestito da due Amministrazioni, la Regione Campania ed il Comune di Massa Lubrense, rispettivamente competenti sul demanio marittimo portuale e sul demanio marittimo non portuale;

RITENUTO, pertanto

- a. necessario dover differenziare il demanio marittimo portuale di competenza della regione Campania da quello non portuale di competenza del comune di Massa Lubrene, al fine di evitare incertezze in merito allo svolgimento di funzioni amministrative analoghe per tipologia e contenuto, ma solo diverse per ambito geografico;
- b. di dover dare atto del rispetto dei confini tra demanio marittimo e proprietà privata individuati dal Sistema Informativo Demanio (cd. SID), le cui funzioni permangono in capo allo Stato ai sensi dell'articolo 104, comma 1, D.lgs. n. 112/1998;
- c. di dover confermare che l'oggetto del presente provvedimento non involve funzioni statali, né poteri dominicali, atteso che è, in ogni caso, fatta salva la demanialità del bene e non se ne delimita la proprietà, come chiarito dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 10934/02D.M. del 17.01.2003;
- d. di dover confermare che permangono integre le funzioni ed i compiti dell'Autorità marittima, operante per quanto di competenza sia sul demanio marittimo portuale che su quello non portuale;

Stipulano il presente Accordo

Art. 1

Ambito portuale del Porto di Marina della Lobra del comune di Massa Lubrense

L'ambito portuale del porto di Marina della Lobra del comune Massa Lubrense consiste nel complesso di aree ed opere a terra e a mare delimitate dalla dividente di colore blu, come riportato nell'allegata planimetria, che forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

Attività amministrative consequenziali

- Le aree evidenziate in verde, come riportato nell'allegata planimetria, sebbene all'attualità di pertinenza Comunale, sono strumentali e funzionali alle attività portuali, e saranno definite successivamente alla conclusione della procedura di delimitazione ex art. 32 del C.N. ancora in corso;
- Le Amministrazioni Regionali e Comunali si impegnano a trasmettere reciprocamente, entro il termine di 15 giorni, i fascicoli eventualmente in proprio possesso inerenti a provvedimenti e procedimenti amministrativi o rapporti giuridici relativi agli ambi geografici di rispettiva competenza, come desumibile dall'allegato stralcio planimetrico;
- L'Amministrazione Comunale si impegna a concordare con l'Autorità marittima ogni ipotesi di utilizzo delle aree demaniale adiacenti l'ambito portuale, compresa la disciplina della viabilità, al fine di salvaguardare le esigenze e le attività marittime e portuali;

- La Regione procederà ad effettuare le verifiche relative ai rilievi delle coordinate GAUSS-BOAGA del confine del Porto di Marina della Lobra

Napoli, ...

Per la Regione Campania - Direzione Generale per la
Mobilità Il Direttore pro tempore –

Avv. Giuseppe Crannante

Per il Comune di Massa Lubrense

Il Sindaco – geom. Lorenzo Balucelli

Comune di Massa Lubrense - Provincia di Napoli

Individuazione confini tra il porto di Marina della Lobra e il demanio marittimo non portuale rientrante nell'ambito territoriale del Comune di Massa Lubrense.

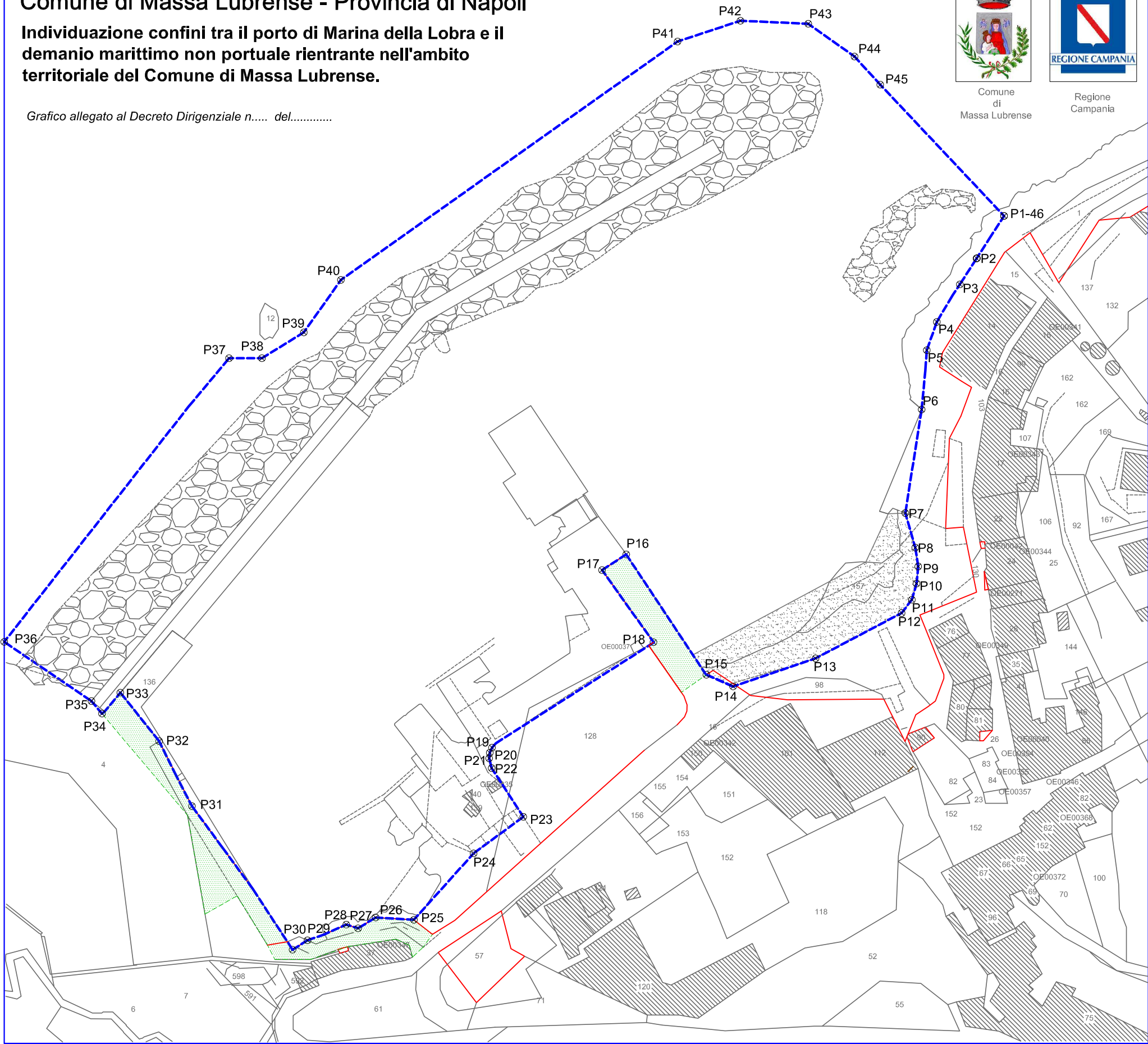
Grafico allegato al Decreto Dirigenziale n..... del.....



Comune di Massa Lubrense



Regione Campania



Legenda

- Confine demaniale S.I.D. elaborato dal C.O.G.I.
- Confine portuale
- Aree comunali strumentali e funzionali all'attività portuale.

Tabella delle coordinate GAUSS-BOAGA del nuovo ambito portuale del porto di MARINA DELLA LOBRA

	Latitudine NORD	Longitudine EST
P 001	4495624.5793	2463771.9478
P 002	4495614.0470	2463765.1457
P 003	4495606.2528	2463760.0895
P 004	4495598.2166	2463755.2252
P 005	4495591.2190	2463752.7405
P 006	4495576.4668	2463751.4612
P 007	4495550.7160	2463747.4007
P 008	4495542.1293	2463749.8836
P 009	4495537.4388	2463750.5989
P 010	4495533.1970	2463750.1838
P 011	4495529.1668	2463749.0245
P 012	4495525.8735	2463746.4776
P 013	4495514.5940	2463725.0900
P 014	4495507.6090	2463704.5780
P 015	4495510.5201	2463697.9420
P 016	4495540.4385	2463678.0056
P 017	4495536.5425	2463672.0006
P 018	4495518.5360	2463684.8513
P 019	4495492.4102	2463644.6415
P 020	4495491.1213	2463644.0807
P 021	4495489.7374	2463643.9332
P 022	4495487.3157	2463644.5425
P 023	4495475.2116	2463652.4160

	Latitudine NORD	Longitudine EST
P 024	4495466.1253	2463640.0628
P 025	4495449.5927	2463625.2248
P 026	4495450.1595	2463615.7229
P 027	4495447.4880	2463611.3359
P 028	4495448.4069	2463608.3994
P 029	4495444.5041	2463598.7743
P 030	4495442.1314	2463595.1138
P 031	4495477.8621	2463570.0439
P 032	4495493.9997	2463561.9032
P 033	4495506.0586	2463552.2431
P 034	4495500.8468	2463547.6890
P 035	4495503.9800	2463545.0545
P 036	4495518.7020	2463523.3792
P 037	4495589.2144	2463579.2604
P 038	4495589.2144	2463587.4326
P 039	4495595.6362	2463597.8545
P 040	4495608.6735	2463607.0668
P 041	4495667.9455	2463690.7789
P 042	4495673.1031	2463706.4083
P 043	4495672.3655	2463723.2646
P 044	4495664.2133	2463734.7643
P 045	4495657.2141	2463741.1714
P 046	4495624.5793	2463771.9478

Massa Lubrense, li 14 giugno 2018



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per la Mobilità
Unità Operativa Dirigenziale 4

DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 50 – 08 – 04

TRASPORTO MARITTIMO E DEMANIO MARITTIMO PORTUALE

Oggetto: "Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Marina della Lobra del Comune di Massalubrense"

Si attesta che gli atti avente ad oggetto:

"Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Marina della Lobra del Comune di Massalubrense"

A seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile di Posizione Organizzativa, è stata accertata la regolarità amministrativa.

Il Responsabile di P.O.
Geom. Aniello Formisano



Decreto Dirigenziale n. 180 del 18/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 497 DEL 27/07/2017 - DELIBERA N. 2 DEL 29/11/2016 - RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 3744/16 DEL CONSIGLIO DI STATO SEZ V - LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI GROTTAMINARDA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, il Consiglio di Stato SEZ V con sentenza n. 3744/16, accogliendo il ricorso promosso dal comune di Grottaminarda (AV) contro la Regione Campania, ha dichiarato l'obbligo della Regione medesima di provvedere al pagamento di quanto spettante al comune di Grottaminarda entro giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione della sentenza, o notificazione, e "in caso di inottemperanza nomina fin d'ora quale commissario ad acta il Prefetto di Napoli o suo delegato";
- che, con decreto prefettizio n. 195039 del 14/11/2016 della Prefettura di Napoli, è stata nominata la signora Anna Ficuciello quale Commissario ad acta con il compito di provvedere all'esecuzione della sentenza 3744/16;
- che, in data 23 novembre 2016 con verbale n. 1, il Commissario ad acta Signora Anna Ficuciello si è insediata presso la segreteria di Giunta;
- che, con delibera n. 2 del 29/11/2016, il Commissario ad acta Signora Anna Ficuciello ha proposto al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla richiamata con sentenza n. 3744/16 del Consiglio di Stato SEZ V disponendo, nel contempo, le necessarie variazioni al bilancio regionale per il finanziamento di detto debito;
- che, con la medesima deliberazione n. 2 del 29/11/2016 corredata, tra l'altro, di scheda di rilevazione della partita debitoria, il Commissario ad acta Signora Anna Ficuciello ha onerato la attuale D.G. 09 "Governo del Territorio, LL-PP, Protezione Civile" a predisporre la proposta di delibera di Giunta Regionale per l'approvazione del Disegno di Legge Regionale da sottoporre al Consiglio Regionale;

RILEVATO:

- che, con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- che la lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del succitato decreto legislativo stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce, con Legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- che il comma 4, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 dispone: "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
- che, con nota prot. n. 828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio, sono state fornite nuove indicazioni operative in merito alla procedura da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- che con D.G.R. n. 497 del 27/07/2017 si è provveduto a prendere atto della deliberazione n. 2 del 29/11/2016 e della relativa proposta del "Disegno di legge" unitamente ai relativi allegati, adottati dal Commissario ad acta, Signora Anna Ficuciello delegata dal Prefetto di Napoli con decreto prefettizio n. 195039 del 14/11/2016 a provvedere all'esecuzione della sentenza 3744/16;
- che con la medesima D.G.R. 497/2017 è stato proposto al Consiglio Regionale il relativo allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126";
- che con Legge regionale 9 ottobre 2017, n. 28, pubblicata sul BURC n. 74 del 09/10/2017 il Consiglio regionale ha approvato il "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126" - Importo complessivo euro 12.697,74;
- Che la Direzione Generale Risorse finanziarie 50-13 a seguito della delibera n. 2 del 29/11/2016 del Commissario ad acta Signora Anna Ficuciello, ha effettuato le necessarie variazioni al

bilancio regionale per il finanziamento di detto debito e ha assunto gli impegni di spesa sui capitoli del Bilancio gestionale 2016 di seguito indicato:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Capi- tolo spesa	Missione Program- ma Titolo	Macroagg.	V Liv. Piano dei conti Siope Gestionale	CI U E	Ric	PS	Importo	Numero impegno	E.F.
182	8-1-1	110	1.10.05.02.001	8	4	3	€ 12.155,24	3160006460	2016
360	8-1-1	102	1.02.01.01.001	8	4	3	€ 42,50	3160006462	2016
271	8-1-1	103	1.03.02.01.001	8	4	3	€ 500,00	3160006463	2016

PRESO ATTO CHE:

- il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2018 – 2020 con L.R. n. 39 del 29/12/2017, pubblicata sul BURC n. 94 del 29/12/2017;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 11 del 16/01/2018 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018 – 2020 e il Bilancio Gestionale per gli anni 2018, 2019 e 2020;
- con medesima Deliberazione si è provveduto ad aggiornare i residui attivi e passivi presunti riportati nel bilancio di previsione 2018/2020, in considerazione dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2017 con contestuale adeguamento della cassa e residuale incremento del fondo di riserva di cassa;
- con circolare prot. n. 417126 del 15/06/2017 il Direttore Generale Governo del Territorio, LL.PP e Protezione Civile ha disposto che i Dirigenti delle U.O.D. "afferenti alla stessa Direzione Generale, titolari delle attività amministrative generatrici di entrata e di spesa, qualora maturino le condizioni per l'emissione di un provvedimento contabile (accertamento, riscossione, impegno e pagamento) devono far pervenire, mediante l'inserimento in apposito portale regionale, il relativo decreto alla Direzione Generale per ottenere il visto di copertura contabile e procedere, così, all'inserimento nella procedura DDD. Sarà, inoltre, cura dei Dirigenti degli Staff e delle UOD a provvedere alla repertoriazione degli atti di rispettiva competenza e alla trasmissione degli stessi, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale mediante l'applicativo E-Grammata";

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo di € 12.155,24 in favore del comune di Grottaminarda C.F. 81000450643, in riferimento alla Legge regionale 9 ottobre 2017, n. 28, pubblicata sul BURC n. 74 del 09/10/2017 di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 3744/16 del Consiglio di Stato SEZ V di cui alla delibera n. 2 del 29/11/2016 emessa dal Commissario ad acta Signora Anna Ficuciello e successiva D.G.R. n. 497 del 27/07/2017 proposta dalla D.G. 50-09;

VISTI:

- il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018"
- la Legge Regionale n. 39 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;

- la D.G.R.C. n. 11 del 16/01/2018 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa”;
- la sentenza n. 3744/16 del Consiglio di Stato SEZ V;
- la deliberazione n. 2 del 29/11/2016, del Commissario ad acta Signora Anna Ficuciello;
- la D.G.R. n. 497 del 27/07/2017;
- la Legge regionale 9 ottobre 2017, n. 28;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione generale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di liquidare l'importo di € 12.155,24 a favore del comune di Grottaminarda, C.F. 81000450643, in riferimento alla Legge regionale 9 ottobre 2017, n. 28, pubblicata sul BURC n. 74 del 09/10/2017 di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 3744/16 del Consiglio di Stato SEZ V di cui alla delibera n. 2 del 29/11/2016 emessa dal Commissario ad acta Signora Anna Ficuciello e successiva D.G.R. n. 497 del 27/07/2017 proposta dalla D.G. 50-09;
- di autorizzare lo STAFF 50 13 93 – Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione e Coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio al pagamento di 12.155,24 in favore del comune di Grottaminarda C.F. 81000450643 mediante accredito sul Conto di Tesoreria di 420 - Codice conto di Tesoreria 0188312;
- di imputare la spesa di 12.155,24 a valere sull'impegno di pari importo n. 3160006460, assunto dallo Staff 50-13-93 in ottemperanza della delibera n. 2 del 29/11/2016 del Commissario ad acta Signora Anna Ficuciello, sul conto residui del capitolo 182 del Bilancio Gestionale anno 2018, che presenta le seguente classificazione di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo spesa	Missione Programma Titolo	Macroagg.	V Liv. Piano dei conti Siope Gestionale	CI UE	Ric	PS	Importo
182	8-1-1	110	1.10.05.02.001	8	4	3	€ 12.155,24

- Di dare atto che l'impegno sul quale grava la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione degli ulteriori importi in ottemperanza della delibera n. 2 del 29/11/2016 del Commissario ad acta Signora Anna Ficuciello e successivi provvedimenti;
- di inviare il presente decreto:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - all'Ufficio di Staff 50-13-93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
 - all'Avvocatura regionale;
 - Al Commissario ad acta;
 - al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore generale
Arch. Massimo Pinto



Decreto Dirigenziale n. 915 del 17/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PAC III RIPROGRAMMAZIONE.- "MISURE ANTICICLICHE- INTERVENTO PER IL
RILANCIO DELLE AREE DI CRISI INDUSTRIALE DELLA REGIONE CAMPANIA" -
PROGRAMMA RICOLLOCAMI: PROROGA DELLE ATTIVITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con decreto dirigenziale n. 1341 del 30/12/2014 e ss.mm.ii. è stato pubblicato un Avviso rivolto alle Agenzie per il Lavoro autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 276/03 e ss.mm.ii, e in possesso di accreditamento anche provvisorio dalla Regione Campania, a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga, a valere sul Piano di Azione e Coesione III[^] riprogrammazione, impegnando risorse pari a euro 20.000.000,00 e attuando una prima azione di RICOLLOCAZIONE;_
- b) con decreto dirigenziale n. 9 del 29/01/2016, nell'ambito del medesimo programma, è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolto ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009);
- c) che con decreto dirigenziale n. 107 del 08.04.2016 è stato pubblicato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro privati per l'adesione al programma e per l'attivazione dei percorsi di esperienze lavorative rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga disoccupati e attualmente privi di sostegno al reddito;
- d) che le attività, giusta nota n. 159532 del 09/03/2018, erano state prorogate per la misura GARANZIA OVER, al 01/05/2018 quale termine ultimo per avviare i lavoratori al tirocinio in azienda.

CONSIDERATO che

- a) l'attuale scenario giuridico ed istituzionale in materia di politiche attive del lavoro impone un approccio innovativo, con la necessità di strutturare percorsi di transizione nel mercato del lavoro che siano adeguati alle diverse fasi e condizioni di vita del lavoratore;
- b) l'obiettivo del raggiungimento di un elevato livello di erogazione delle *Politiche attive* per il *target* individuato è ritenuto una priorità strategica nell'azione di governo dell'Amministrazione regionale;
- c) che le misure previste dal programma RICOLLOCAMI sono finalizzate al reinserimento occupazionale.

RITENUTO necessario

- a) dal 01/09/2018 riprendere la concessione delle autorizzazioni allo svolgimento delle attività di formazione, si invitano i servizi per il lavoro aderenti all'iniziativa, a convocare e/o riconvocare i lavoratori che hanno scelto la misura Formazione Professionale al fine di indirizzarli, per lo svolgimento della politica attiva, verso quegli enti di formazione prossimi al completamento dell'aula sapendo che verranno privilegiati i lavoratori che non hanno compiuto nessun percorso formativo e gli enti di formazione che non hanno realizzato nessun corso di formazione. Qualora i lavoratori convocati rifiutino la politica attiva proposta, dovranno essere cancellati dal programma "RICOLLOCAMI";
- b) prorogare le attività di GARANZIA OVER, dando data la possibilità di avviare i tirocini. entro e non oltre il 15/09/2018 fino alla concorrenza dei sei mesi previsti dal DD n. 1341 del 30/12/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Servizi per il lavoro

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

1. di riprendere, dal 01/09/2018 la concessione delle autorizzazioni allo svolgimento delle attività di formazione, invitando i servizi per il lavoro aderenti all'iniziativa, a convocare e/o riconvocare i lavoratori che hanno scelto la misura Formazione Professionale al fine di indirizzarli, per lo

svolgimento della politica attiva, verso quegli enti di formazione prossimi al completamento dell'aula sapendo che verranno privilegiati i lavoratori che non hanno compiuto nessun percorso formativo e gli enti di formazione che non hanno realizzato nessun corso di formazione. Qualora i lavoratori convocati rifiutino la politica attiva, proposta, dovranno essere cancellati dal programma "RICOLLOCAMI";

2. di prorogare le attività di GARANZIA OVER, dando data la possibilità di avviare i tirocini. entro e non oltre il 15/09/2018 fino alla concorrenza dei sei mesi previsti dal DD n. 1341 del 30/12/2014;
3. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, all'Autorità di Gestione Por Campania FSE 2014-2020, all'Assessore al Lavoro, ad ANPAL servizi, all'Assistenza tecnica Cliclavoro Campania, all'ex arlas per l'inoltro ai Servizi per il lavoro aderenti al programma RICOLLOCAMI, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC;



Decreto Dirigenziale n. 932 del 19/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR FSE CAMPANIA 2014-2020, ASSE I, OBIETTIVO TEMATICO 8, OBIETTIVO SPECIFICO 2 (R.A 8.1), AZIONE 8.1.1 - PROGETTO "JAVA PER LA CAMPANIA" (DGR 465/2016). PRESA D'ATTO DEGLI ELENCHI DEI CANDIDATI AMMESSI E NON AMMESSI ALLE SELEZIONI DEL 24 LUGLIO 2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con DGR n. 465 del 02 agosto 2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 62 del 20 Settembre 2016, la Regione Campania ha deliberato di realizzare l'intervento denominato "JAVA per la Campania", finalizzato alla diminuzione del divario tecnologico, in ambito specialistico, come lo sviluppo e deploy di applicazioni Java in ambiente tecnologico "Cloud";
- con la medesima DGR n. 465/16 è stato deliberato, altresì, di attivare, per la realizzazione della iniziativa JAVA per la Campania, percorsi formativi destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche e di prevedere, al termine dei predetti percorsi formativi, eventuali azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti di incentivo all'occupazione destinati alle imprese che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati;
- il progetto allegato alla citata delibera consta delle sottoindicate linee di intervento :
 - FASE 1 - Individuazione, selezione e recruitment dei partecipanti;
 - FASE 2 - Formazione ;
 - AZIONI DI CONSOLIDAMENTO - Accompagnamento al lavoro
 - COMUNICAZIONE
- per la realizzazione dell'iniziativa "JAVA per la Campania" sono state programmate risorse finanziarie pari ad € 2.500.000.00 a valere sul POR Campania FSE 2014- 2020, Asse I, Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1) "Aumentare l'occupazione dei giovani", azione 8.1.1 - "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)";
- con D.D. n. 1213 del 29/12/2017 si è provveduto all'affidamento alla Società *in house* Sviluppo Campania S.p.A. delle fasi progettuali di seguito indicate: *FASE 1 - Individuazione, selezione e recruitment dei partecipanti; AZIONI DI CONSOLIDAMENTO - Accompagnamento al lavoro;*
- con D.D. n. 601 del 29/05/2018, nel prendere atto delle risultanze della procedura selettiva, sono stati ammessi alle attività formative i n. 99 candidati che hanno raggiunto un punteggio almeno pari a 40, come richiesto dal bando;
- con D.D. n. 610 del 31/05/2018 è stato approvato il nuovo avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la partecipazione ai percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione della certificazione Oracle Java- Programmer I al fine di selezionare ulteriori 141 partecipanti, a completamento dei 240 previsti dalla DGR n. 465 del 02/08/2016;
- detto avviso pubblico, nel disciplinare le modalità di partecipazione all'iniziativa, prevedeva che nel caso in cui fossero pervenute fino a 500 domande, tutti i candidati sarebbero stati ammessi alle prove selettive, previa verifica dei requisiti di partecipazione da parte di Sviluppo Campania S.p.A.;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. 04529/V del 19/07/2018, acquisita al prot. regionale n. 0469085 del 19/07/2018, Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria delle domande pervenute sulla piattaforma informatica www.bandi.sviluppocampania.it (accessibile dal sito istituzionale del POR Campania FSE 2014-2020 www.fse.regione.campania.it);
- dalla comunicazione di Sviluppo Campania S.p.A. risultano pervenute n. 538 domande, di cui n. 537 ammissibili e n. 1 non ammissibili per mancanza dei requisiti di cui al punto 3 dell'avviso;
- il numero di domande pervenute non supera di molto le 500 e, in considerazione della precedente selezione nella quale risultarono non presenti tutti i partecipanti, si ritiene di ammettere alle selezioni tutti gli ammissibili;

RITENUTO

- di dover prendere atto degli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania S.p.A con l'indicazione delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili (Allegato A);
- di dover disporre di ammettere tutti i 537 candidati alle prove selettive che si svolgeranno nei tempi e nelle modalità che verranno comunicati da Sviluppo Campania S.p.A. agli interessati e che saranno pubblicati sul sito www.sviluppocampania.it e su www.fse.regione.campania.it;

VISTI

- la DGR n. 465 del 02 agosto 2016;
- il D.D. n. 1213 del 29/12/2017;
- la nota prot. n. 0469085 del 19/07/2018;
- il D.D. 361 del 12/04/2018;
- il D.D. 568 del 25/05/2018;
- il D.D. 610 del 31/05/2018;
- il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto degli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania con l'indicazione delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili (Allegato A);
- di disporre che tutti i 537 candidati sono ammessi alle prove selettive che si svolgeranno nei tempi e nelle modalità che verranno comunicati da Sviluppo Campania S.p.A. agli interessati e che saranno pubblicati sul sito www.sviluppocampania.it e su www.fse.regione.campania.it;
- di disporre, altresì, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE 2014/2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

JAVA PER LA CAMPANIA POR Campania FSE 2014/2020-Asse I Priorità d'investimento: 8i Obiettivo specifico: 2-Azione 8.1.1- Risultato atteso: RA 8.1 (DGR n. 465 del 02/08/2016) AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI GIOVANI DI ETA' COMPRESA TRA I 18 E 35 ANNI PER L' ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALL' ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ORACLE JAVA PROGRAMMER I Secondo Avviso – D.D. n. 610 del 31/05/2018 Dipartimento 50 – Direzione Generale 11

Soggetti ammissibili alle selezioni

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Abate	Marina	BTAMRN93P56H703B	16/09/1993	Giffoni sei Casali	Salerno
Acunzo	Ciro	CNZCRI94P08F839Y	08/09/1994	Pollena Trocchia	Napoli
Adaggio	Pasquale	DGGPQL94H15F839I	15/06/1994	Brusciano	Napoli
Adinolfi	Pasquale	DNLPQL84B25C361F	25/02/1984	Cava de' Tirreni	Salerno
Alescio	Alessandro	LSCLSN95M08F839S	08/08/1995	Napoli	Napoli
Alfone	Cristian	LFNCST88E07C361A	07/05/1988	Cava de' Tirreni	Salerno
Altarelli	Francesco	LTRFNC89S26B963U	26/11/1989	Caserta	Caserta
Altieri	Nicola	LTRNCL84T10F912B	10/12/1984	Nocera Inferiore	Salerno

Pag. 1 a 43

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Amazio	Emanuele Roberto	MZAMLR94R03F839J	03/10/1994	Casavatore	Napoli
Amazio	Valeria	MZAVLR92A63F839P	23/01/1992	Napoli	Napoli
Ambra	Antonietta	MBRNNT90B41L245H	01/02/1990	Boscotrecase	Napoli
Amura	Gennaro	MRAGNR92P07C129R	07/09/1992	Torre Annunziata	Napoli
Ancora	Mario	NCRMRA93E18L259P	18/05/1993	Torre del Greco	Napoli
Angelino	Francesco	NGLFNC84E05F839U	05/05/1984	Caivano	Napoli
Angerano	Claudio	NGRCLD86R20F839X	20/10/1986	Napoli	Napoli
Anniballo	Federico	NNBFRC89H01D708C	01/06/1989	Cellole	Caserta
Annunziata	Luisa	NNNLSU87S49I483J	09/11/1987	Sarno	Salerno
Antelmi	Pasquale	NTLPQL87M05A091M	05/08/1987	Agropoli	Salerno
Antonucci	Emilia	NTNMLE86B58G596P	18/02/1986	Alife	Caserta
Antonucci	Elino	NTNLNE83E14Z401N	14/05/1983	Alife	Caserta
Antonucci	Biagio	NTNBGI92T12F839S	12/12/1992	Acerra	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Apadula	Damiano	PDLDMN92M13A717Y	13/08/1992	Acerno	Salerno
Aperuta	Flavia	PRTFLV87D61F839V	21/04/1987	Napoli	Napoli
Apicella	Luigi	PCLLGU94C28H703H	28/03/1994	Salerno	Salerno
Apicella	Salvatore Mirko	PCLSVT95A16F912B	16/01/1995	Nocera Inferiore	Salerno
Aprea	Vincenzo	PRAVCN98A08G813M	08/01/1998	Torre Annunziata	Napoli
Aquaro	Giovanni	QRAGNN98T04H703Q	04/12/1998	Pellezzano	Salerno
Argenziano	Federica	RGNFRC88L62B963W	22/07/1988	Caserta	Caserta
Arpino	Claudio	RPNCLD95L26L845Q	26/07/1995	Massa Lubrense	Napoli
Arraez Rincon	Vanessa Carolina	RRZVSS87T49Z614G	09/12/1987	Napoli	Napoli
Ascione	Francesco	SCNFNC96R08B963U	08/10/1996	San Nicola La Strada	Caserta
Attanasio	Giovannimaria	TTNGNN91P07F839A	07/09/1991	Napoli	Napoli
Attonito	Claudio	TTNCLD91C10F839J	10/03/1991	Napoli	Napoli
Ausiello	Michele	SLLMHL95L03G813H	03/07/1995	Portici	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Autiero	Dario	TRADRA99A11F839T	11/01/1999	Napoli	Napoli
Aversa	Antonio	VRSNTN84L01H703H	01/07/1984	Montoro	Avellino
Avigliano	Maria Antonietta	VGLMNT97E58G793P	18/05/1997	Montesano sulla Marcellana	Salerno
Azzuè	Barbara	ZZABBR95T60F839G	20/12/1995	Portici	Napoli
Baldi	Antonio	BLDNTN98M27I438H	27/08/1998	San Marzano sul Sarno	Salerno
Balivo	Vincenzo	BLVVCN85R08F839D	08/10/1985	Parete	Caserta
Barba	Christian	BRBCRS82L08L628G	08/07/1982	Ceraso	Salerno
Barbato	Eduardorosario	BRBDDR98A03F839Z	03/01/1998	San Giorgio a Cremano	Napoli
Barretta	Alessandro	BRRLSN88R17F839G	17/10/1988	Aversa	Caserta
Basile	Dorian	BSLDRN93D05H703R	05/04/1993	Nocera Superiore	Salerno
Basile	Cristian	BSLCST97H20F839V	20/06/1997	Casoria	Napoli
Basilicata	Clemente	BSLCMN95P29B963M	29/09/1995	San Felice aCancello	Caserta
Basso	Luca	BSSLCU95P29F839K	29/09/1995	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Bencivenga	Elisa	BNCLSE84P44L719E	04/09/1984	Santa Maria Capua Vetere	Caserta
Benetti	Laura	BNTLRA90R68A091G	28/10/1990	Capaccio	Salerno
Berardino	Nicola	BRRNCL85D15A489H	15/04/1985	Atripalda	Avellino
Bernardo	Mirko	BRNMRK87S22I197Q	22/11/1987	Sant'Agata de' Goti	Benevento
Berto	Giovanni	BRTGNN89S30D708X	30/11/1989	Galluccio	Caserta
Bianchini	Matteo	BNCMTT89H06F839P	06/06/1989	Napoli	Napoli
Bisaccia	Ciro	BSCCRI95B08F839E	08/02/1995	Ercolano	Napoli
Bizzarri	Flavio	BZZFLV95R29C129E	29/10/1995	Torre Annunziata	Napoli
Boemio	Marco	BMOMRC93E24M289F	24/05/1993	Afragola	Napoli
Borrino	Angelica	BRRNLC87M63F839T	23/08/1987	Napoli	Napoli
Borrino	Dario	BRRDRA84R17F839D	17/10/1984	Napoli	Napoli
Bottalico	Assunta	BTTSNT84T59F839T	19/12/1984	Napoli	Napoli
Bottone	Valerio Emmanuel Riccardo	BTTVRM94D21G964U	21/04/1994	Portici	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Brigante	Andrea	BRGNDR94S29F839V	29/11/1994	Salerno	Salerno
Buo	Francesco	BUOFNC93S17M289C	17/11/1993	Volla	Napoli
Buonanno	Francesca	BNNFNC89T64F839J	24/12/1989	Napoli	Napoli
Buono	Arturo	BNURTR92T02F799P	02/12/1992	Pozzuoli	Napoli
Buonomo	Pietro Paolo	BNMPRP94L27F839J	27/07/1994	Acerra	Napoli
Busico	Vincenzo	BSCVCN92R05B963L	05/10/1992	Caserta	Caserta
Caccavale	Gennaro	CCCGNR93L22F839I	22/07/1993	Afragola	Napoli
Caiazza	Clementina	CZZCMN98S69F839U	29/11/1998	Arzano	Napoli
Caiazzo	Mariano	CZZMRN94L04F839H	04/07/1994	Napoli	Napoli
Caiazzo	Marco	CZZMRC97A20F839Z	20/01/1997	Casoria	Napoli
Caiazzo	Benedetto	CZZBDT92E02A024Z	02/05/1992	San Nicola La Strada	Caserta
Calce	Enrica	CLCNRC97H52G813C	12/06/1997	Nocera Inferiore	Salerno
Caldarese	Adolfo	CLDDL89A16C361R	16/01/1989	Cava de' Tirreni	Salerno

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Califano	Luca	CLFLCU90C09A783O	09/03/1990	San Martino Valle Caudina	Avellino
Caloia	Gennaromaria	CLAGNR94M04A717R	04/08/1994	Battipaglia	Salerno
Campanile	Luca	CMPLCU97C26H860J	26/03/1997	Trentola-Ducenta	Caserta
Canale	Ilaria	CNLLRI93L60F839C	20/07/1993	Quarto	Napoli
Candili	Domenico	CNDDNC90E15B963Z	15/05/1990	Orta di Atella	Caserta
Cangiano	Gianluca	CNGGLC91H29F839Z	29/06/1991	Casamicciola Terme	Napoli
Cangiano	Alessandro	CNGLSN87H09F839Z	09/06/1987	Napoli	Napoli
Caperchio	Alessandro	CPRLSN98P27F839H	27/09/1998	Napoli	Napoli
Capone	Valentina	CPNVNT93E64H703X	24/05/1993	Nocera Superiore	Salerno
Capozzi	Andrea	CPZNDR85S09F839D	09/11/1985	Napoli	Napoli
Caprio	Ennio	CPRNNE97P22E791D	22/09/1997	Acerra	Napoli
Capuano	Rosaria	CPNRSR91T47F839J	07/12/1991	Bacoli	Napoli
Caputo	Giuseppe	CPTGPP95L10E131T	10/07/1995	Gragnano	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Caputo	Stefano	CPTSFN87L25H703Y	25/07/1987	Postiglione	Salerno
Carannante	Veronica	CRNVNC98L70F839S	30/07/1998	Napoli	Napoli
Carbone	Raffaele	CRBRFL96L20B963C	20/07/1996	Casalnuovo di Napoli	Napoli
Carbone	Giampiero	CRBGPR93P19G596K	19/09/1993	Pietramelara	Caserta
Carbone	Carolina	CRBCLN99A56B963X	16/01/1999	Casalnuovo di Napoli	Napoli
Cardinale	Gerardo	CRDGRD95C18I422R	18/03/1995	Montesano sulla Marcellana	Salerno
Carfora	Angelo	CRFNGL95E19E791F	19/05/1995	Santa Maria a Vico	Caserta
Carfora	Adelaide	CRFDLD97B57E791V	17/02/1997	Caserta	Caserta
Carlino	Domenico	CRLDNC93C19E791C	19/03/1993	Maddaloni	Caserta
Carrabs	Vittorio	CRRVTR99P29A783O	29/09/1999	Gesualdo	Avellino
Carratore	Luca	CRRLCU82S22F839Y	22/11/1982	Napoli	Napoli
Caruso	Armando	CRSRND86T25L845T	25/12/1986	Napoli	Napoli
Casaburi	Tania	CSBTNA97H45F839Q	05/06/1997	Cardito	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Caserta	Gianluca	CSRGLC90C08B963T	08/03/1990	Montesarchio	Benevento
Casolaro	Giovanni	CSLGNN94R06F839G	06/10/1994	Qualiano	Napoli
Castaldo	Luca Vincenzo	CSTLVN86M22F839N	22/08/1986	Napoli	Napoli
Castaldo	Gelsomina	CSTGSM86T49I073Y	09/12/1986	Marzano di Nola	Avellino
Cavallo	Fabio	CVLFBA95E08F389H	08/05/1995	Napoli	Napoli
Celiento	Giuseppe	CLNGPP90H07E791P	07/06/1990	Crispano	Napoli
Cerasale	Claudia	CRSCLD83P57A509U	17/09/1983	Calitri	Avellino
Cermola	Alessia	CRMLSS92H44H892S	04/06/1992	San Nicola La Strada	Caserta
Cerrato	Umberto Maria	CRRMRT98C16F839L	16/03/1998	Napoli	Napoli
Cerrato	Luigi	CRRLGU97T17I438T	17/12/1997	Nocera Inferiore	Salerno
Cesarano	Carmine	CSRCMN97S13F924T	13/11/1997	San Vitaliano	Napoli
Cesarano	Carmine	CSRCMN96H22G812Q	22/06/1996	San Vitaliano	Napoli
Cesarino	Roberta	CSRRRT91L47L259I	07/07/1991	Torre del Greco	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Cesaro	Manholo	CSRMHL92H22A717X	22/06/1992	Battipaglia	Salerno
Ciaravola	Pasquale	CRVPQL90C10L245V	10/03/1990	Boscotrecase	Napoli
Ciccarelli	Riccardo William	CCRCRCR96D18F839X	18/04/1996	Anacapri	Napoli
Ciccarelli	Filippo John	CCCFPP89A13F839Q	13/01/1989	Anacapri	Napoli
Cims	Mattia	CMSMTT96L28F839S	28/07/1996	Agropoli	Salerno
Cioffi	Vincenzo	CFFVCN94P12F839O	12/09/1994	Giugliano in Campania	Napoli
Ciotola	Francesco	CTLFNC90T16F839Y	16/12/1990	Napoli	Napoli
Ciotola	Francesco	CTLFNC89B06F839Q	06/02/1989	Quarto	Napoli
Cipollaro	Monica	CPLMNC85A60F839I	20/01/1985	Napoli	Napoli
Citarella	Girolamo	CTRGLM96P02F839F	02/09/1996	Mugnano di Napoli	Napoli
Clemente	Carmen	CLMCMN88H56B963K	16/06/1988	San Nicola La Strada	Caserta
Colacino	Andrea	CLCNDR96A07B963I	07/01/1996	Caserta	Caserta
Colelli Riano	Michele	CLLMHL92E06F839Z	06/05/1992	Volla	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Colucci	Antonio	CLCNTN98C31F839Q	31/03/1998	Mugnano Di Napoli	Napoli
Coppola	Daniele	CPPDNL83L23F839K	23/07/1983	Sant'Antimo	Napoli
Coppola	Pietro	CPPPTR96S13C129L	13/11/1996	Boscotrecase	Napoli
Corapi	Giuseppe	CRPGPP94D23L259C	23/04/1994	Torre del Greco	Napoli
Corsica	Anna	CRSNNA93A69E932W	29/01/1993	Parete	Caserta
Corvino	Giuseppina	CRVGPP93M42E791H	02/08/1993	Caserta	Caserta
Corvino	Leyla	CRVLYL94A64B925A	24/01/1994	Casal di Principe	Caserta
Cosmai	Gerardo	CSMGRD91E16A509J	16/05/1991	Ariano Irpino	Avellino
Coviello	Marco	CVLMRC88L25A784A	25/07/1988	Bonito	Avellino
Coviello	Marcello	CVLMCL90S12A783Z	12/11/1990	Bonito	Avellino
Cretella	Gloria Liliane Maria	CRTGRL96S58Z103A	18/11/1996	Sorrento	Napoli
Crisci	Benito	CRSBNT99C21E791L	21/03/1999	Arienzo	Caserta
Criscuolo	Luigi	CRSLGU90S18H892R	18/11/1990	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Crispino	Teresa Giulia	CRSTSG87C65H834D	25/03/1987	Succivo	Caserta
Croce	Adriano	CRCDRN89M05F839C	05/08/1989	Giugliano in Campania	Napoli
Cunzo	Gianmarco	CNZGMR92C27A509H	27/03/1992	Avellino	Avellino
D 'Antuono	Cosmo Luca	DNTCML98B11F912X	11/02/1998	Angri	Salerno
D'amato	Samuele	DMTSML89A18G812E	18/01/1989	Brusciano	Napoli
D'ambrosio	Antonio	DMBNTN87B01F839D	01/02/1987	Casoria	Napoli
D'ambrosio	Francesca	DMBFNC95R57F839U	17/10/1995	Cimitile	Napoli
D'aniello	Armando	DNLRND93T18F839O	18/12/1993	Napoli	Napoli
D'antuono	Elena	DNTLNE97C53F912Q	13/03/1997	Angri	Salerno
De Blasio	Giuseppe Alessandro	DBLGPP86A22F839N	22/01/1986	Napoli	Napoli
De Capua	Antonio	DCPNTN88S01A783T	01/11/1988	San Martino Valle Caudina	Avellino
De Cesare	Emilio	DCSMLE89B04M052X	04/02/1989	Avellino	Avellino
De Chiara	Simone	DCHSMN91L02F839Y	02/07/1991	Casalnuovo di Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
De Crescenzo	Denisia	DCRDNS84B49F839Y	09/02/1984	Napoli	Napoli
De Crescenzo	Salvatore	DCRSVT98H18H892O	18/06/1998	San Giorgio a Cremano	Napoli
De Domenico	Deborah	DDMDRH93H60F839M	20/06/1993	Casalnuovo di Napoli	Napoli
De Felice	Fabrizio	DFLFRZ94P22M289F	22/09/1994	Portici	Napoli
De Felice	Dorotea	DFLDRT97A51F839Y	11/01/1997	Portici	Napoli
De Feo	Pasquale	DFEPQL89B15H703W	15/02/1989	Salento	Salerno
De Filippis	Marco	DFLMRC97M01F839C	01/08/1997	Napoli	Napoli
De Gennaro	Assunta	DGNSNT91C57I234I	17/03/1991	Santa Maria Capua Vetere	Caserta
De Gennaro	Riccardo	DGNRCR97T23F839P	23/12/1997	Napoli	Napoli
De Gregorio	Gennaro	DGRGNR88P26F839D	26/09/1988	Napoli	Napoli
De Lellis	Antonio	DLLNTN92A29G596W	29/01/1992	Alife	Caserta
De Lorenzo	Gerardo	DLRGRD98A14F912L	14/01/1998	Nocera Inferiore	Salerno
De Luca	Carmela Nunzia	DLCCML88M64F839G	24/08/1988	Casoria	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
De Luca	Francesco	DLCFNC86R10F839D	10/10/1986	Napoli	Napoli
De Luca	Antonio	DLCNTN97D21F138X	21/04/1997	Salerno	Salerno
De Luca	Gianpaolo	DLCGPL84L23H703G	23/07/1984	Salerno	Salerno
De Luca	Francesco	DLCFNC97B07E791V	07/02/1997	Santa Maria a Vico	Caserta
De Maio	Davide	DMEDVD86E15F839K	15/05/1986	Napoli	Napoli
De Marco	Luigi	DMRLGU92D14A399U	14/04/1992	Paduli	Benevento
De Michele	Claudia	DMCCLD97C55F839C	15/03/1997	Aversa	Caserta
De Migno	Antonio	DMGNTN94C28F839R	28/03/1994	Napoli	Napoli
De Nisi	Daniele	DNSDNL98A20F839R	20/01/1998	Afragola	Napoli
De Pasquale	Lucia	DPSLCU83L52A509K	12/07/1983	Bonito	Avellino
De Piano	Antonia	DPNNTN94S62I805O	22/11/1994	Santa Lucia di Serino	Avellino
De Rosa	Gennaroalexandro	DRSGNR97T04F83VL	04/12/1997	Mugnano di Napoli	Napoli
De Simeone	Andrea	DSMNDR93A14D423G	14/01/1993	Pignataro Maggiore	Caserta

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
De Simone	Vito	DSMVTI87P22A091C	22/09/1987	Capaccio	Salerno
Del Giudice	Alberto	DLGLRT91C23G596U	23/03/1991	San Gregorio Matese	Caserta
Del Guercio	Carmine	DLGCMN90E09A717W	09/05/1990	Calabritto	Avellino
Della Bruna	Ciro	DLLCRI92H14F839I	14/06/1992	Napoli	Napoli
Della Monica	Pietro	DLLPTR92T21C361S	21/12/1992	Cava de' Tirreni	Salerno
Dell'avversana	Francesco	DLLFNC98E04I234R	04/05/1998	Caserta	Caserta
Deo	Gianni	DEOGNN89B11G039R	11/02/1989	San Gregorio Magno	Salerno
Di Bartolomeo	Pasquale	DBRPQL98P08L259L	08/09/1998	Portici	Napoli
Di Benedetto	Gaetano	DBNGTN97D30F839S	30/04/1997	Acerra	Napoli
Di Caprio	Simona	DCPSMN84R42G596O	02/10/1984	Alife	Caserta
Di Costanzo	Rachele	DCSRHL88A54F839A	14/01/1988	Bacoli	Napoli
Di Donato	Giustina	DDNGTN99A44D789A	04/01/1999	Sant'Antimo	Napoli
Di Febbraro	Thomas	DFBTMS90T29F839R	29/12/1990	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Di Filippo	Gabriele	DFLGRL90H18G568N	18/06/1990	Piano di Sorrento	Napoli
Di Francesco	Domenico	DFRDNC92A30B963E	30/01/1992	Caserta	Caserta
Di Giacomo	Stefano	DGCSFN93H17A717A	17/06/1993	Battipaglia	Salerno
Di Guida	Massimo	DGDMSM96C14F839Q	14/03/1996	Villaricca	Napoli
Di Lucrezia	Roberto	DLCRRT91D21F839Q	21/04/1991	Napoli	Napoli
Di Marino	Lorenzo	DMRLNZ87E05F839X	05/05/1987	Mugnano di Napoli	Napoli
Di Martino	Michele	DMRMHL89P15B963R	15/09/1989	Casaluce	Caserta
Di Matteo	Roberto	DMTRRT93H04F839T	04/06/1993	Pozzuoli	Napoli
Di Matteo	Giuseppe	DMTGPP97D23G273W	23/04/1997	Avellino	Avellino
Di Mauro	Claudio Salvatore	DMRCDS93L13F839I	13/07/1993	Somma Vesuviana	Napoli
Di Muoio	Francesca	DMIFNC91H70I422G	30/06/1991	Sapri	Salerno
Di Palo	Anna	DPLNNA89S69F839S	29/11/1989	Afragola	Napoli
Di Paolo	Simone	DPLSMN90M17A509K	17/08/1990	Lioni	Avellino

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Di Petrillo	Tiziana	DPTTZN86B48L083K	08/02/1986	Roccamonfina	Caserta
Di Somma	Lucia	DSMLCU90B67M289N	27/02/1990	Somma Vesuviana	Napoli
Di Somma	Catello	DSMCLL91B04C129M	04/02/1991	Castellammare di Stabia	Napoli
Di Somma	Raffaele	DSMRFL96H18F912Y	18/06/1996	Tufino	Napoli
Di Vilio	Pasquale	DVLPQL91E15E791J	15/05/1991	Succivo	Caserta
Diana	Lorenzo	DNILNZ92R15B963T	15/10/1992	Castel Volturno	Caserta
Diana	Pasquale	DNIPQL89M31F463R	31/08/1989	San Cipriano D'Aversa	Caserta
Dinetti	Andrea	DNTNDR97P08F839N	08/09/1997	Napoli	Napoli
Diodato	Giovanni	DDTGNN99L08I234L	08/07/1999	Caserta	Caserta
D'iorio	Sara	DRISRA98S54E932B	14/11/1998	Carinaro	Caserta
D'iorio	Rosa	DRIRSO96H64A512I	24/06/1996	Carinaro	Caserta
D'orta	Dario	DRTDRA88B21F839W	21/02/1988	Napoli	Napoli
Duplice	Alfonso	DPLLNS90S23E791R	23/11/1990	Caserta	Caserta

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Equestre	Giuseppe	QSTGPP94M02F839C	02/08/1994	Casalnuovo di Napoli	Napoli
Errico	Raffaele	RRCRFL83E21E801X	21/05/1983	Gioi	Salerno
Esposito	Francesco	SPSFNC88E04F839D	04/05/1988	Napoli	Napoli
Esposito	Fabiano	SPSFBN98H25A783U	25/06/1998	Pomigliano D'Arco	Napoli
Esposito	Mariateresa	SPSMTR89P46F839Y	06/09/1989	Napoli	Napoli
Esposito	Matteo	SPSMTT89S30F839U	30/11/1989	Napoli	Napoli
Esposito	Dario	SPSDRA88S18E791J	18/11/1988	Caserta	Caserta
Esposito	Stefano Daniele	SPSSFN88P26F839W	26/09/1988	Napoli	Napoli
Esposito	Giovanni	SPSGNN94B07F839M	07/02/1994	Napoli	Napoli
Esposito	Andrea	SPSNDR91A11B963F	11/01/1991	San Nicola La Strada	Caserta
Esposito	Marco	SPSMRC94E23F839W	23/05/1994	Sant'Anastasia	Napoli
Esposito	Fabrizio	SPSFRZ88P22F839G	22/09/1988	Mugnano di Napoli	Napoli
Faiella	Giuseppe	FLLGPP93M08L245Q	08/08/1993	Torre del Greco	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Farina	Palmerino	FRNPMR84H18G230T	18/06/1984	Pagani	Salerno
Farro	Andrea	FRRNDR88D14A717Y	14/04/1988	Capaccio	Salerno
Fasano	Simone	FNSSMN88M14F839V	14/08/1988	Napoli	Napoli
Fascia	Francesco	FSCFNC97E14E791K	14/05/1997	Crispano	Napoli
Federico	Raffaele	FDRRFL91E05F839B	05/05/1991	Napoli	Napoli
Fermato	Davide	FRMDVD95M13F839I	13/08/1995	Casavatore	Napoli
Ferrara	Giuseppe	FRRGPP93E28F839I	28/05/1993	Sant'Anastasia	Napoli
Ferrara	Amato	FRRMTA99E05E791Q	05/05/1999	Arienzo	Caserta
Ferretti	Antonio	FRRNTN97H30B963G	30/06/1997	Sant'Antimo	Napoli
Ferrigno	Lorenzo	FRRLNZ90S22C361T	22/11/1990	Cava de' Tirreni	Salerno
Ferti	Riccardo	FRTRCR96H22G309M	22/06/1996	Giugliano In Campania	Napoli
Fidanza	Francesco	FDNFNC89B15F839X	15/02/1989	Pozzuoli	Napoli
Fioccola	Maria Alessandra	FCCMLS87M62A509N	22/08/1987	Marigliano	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Fiore	Ciro	FRICRI97T20L259Y	20/12/1997	Ercolano	Napoli
Fiorenzano	Paolo	FRNPLA87L02F839W	02/07/1987	Napoli	Napoli
Fontana	Paolo	FNTPLA93M16M289H	16/08/1993	San Giorgio a Cremano	Napoli
Forgione	Pasquale	FRGPQL95P09A509F	09/09/1995	Gesualdo	Avellino
Forgione	Marco	FRGMRC91H27F839R	27/06/1991	Napoli	Napoli
Formato	Stefania	FRMSFN95B60A783B	20/02/1995	Rotondi	Avellino
Fortunato	Massimo	FRTMSM92D01Z112L	01/04/1992	Montecorvino Pugliano	Salerno
Fulco	Edoardo	FLCDRD91A26B715L	26/01/1991	Mondragone	Caserta
Funiciello	Angela	FNCNGL83C71A717J	31/03/1983	Agropoli	Salerno
Galdiero	Donatella	GLDDTL89E54F839E	14/05/1989	Giugliano in Campania	Napoli
Gallo	Vito	GLLVTI94E17A717E	17/05/1994	Eboli	Salerno
Galluccio	Lorenzo John	GLLLNZ97A29F839E	29/01/1997	Napoli	Napoli
Galluccio	Fabrizio Joseph	GLLFRZ99H04F839Q	04/06/1999	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Garofalo	Nicola	GRFNCL97E13A024B	13/05/1997	Casalnuovo di Napoli	Napoli
Garofalo	Francesca	GRFFNC89H52F839T	12/06/1989	Napoli	Napoli
Gervasio	Raffaele	GRVRFL98M08F839P	08/08/1998	Casandrino	Napoli
Gilardi	Romualdo Daniel	GLRRLD83C26Z614W	26/03/1983	Caserta	Caserta
Gioia	Gennaro	GIOGNR87B11H703F	11/02/1987	Salerno	Salerno
Girella	Adriana	GRLDRN90P47F839X	07/09/1990	Napoli	Napoli
Giubilato	Paolo	GBLPLA95L27F839G	27/07/1995	Arzano	Napoli
Giubilato	Maria	GBLMRA93T47F839R	07/12/1993	Arzano	Napoli
Giuliano	Vincenzo	GLNVCN89R17F839F	17/10/1989	Napoli	Napoli
Grillo	Michela	GRLMHL90T49H892U	09/12/1990	San Giorgio a Cremano	Napoli
Grotta	Cecilia	GRTCCL91T43F839D	03/12/1991	Pozzuoli	Napoli
Grotta	Maura	GRTMRA91S58F839Q	18/11/1991	Napoli	Napoli
Gryzanowski	Pawel	GRYPWL97E17Z127V	17/05/1997	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Guadagno	Ilaria	GDGLRI83L52B963B	12/07/1983	Pietramelara	Caserta
Guardasole	Luca	GRDLCU95A22F839B	22/01/1995	Napoli	Napoli
Guerrera	Andrea	GRRNDR98T11L086A	11/12/1998	Campolattaro	Benevento
Hermann	Stocchi	STCHMN97E07D789V	07/05/1997	Caserta	Caserta
Iannuzzi	Ida	NNZDIA83R60F839H	20/10/1983	Monte di Procida	Napoli
Iavarone	Giuseppe	VRNGPP98E19F839X	19/05/1998	Casalnuovo di Napoli	Napoli
Ienco	Francesco	NCIFNC84L03H703D	03/07/1984	Pellezzano	Salerno
Improta	Cristina	MPRCST95A41F839X	01/01/1995	Napoli	Napoli
Ingallinella	Mario	NGLMRA95L27F839R	27/07/1995	Napoli	Napoli
Iovino	Francesco	VNIFNC94E27I483Y	27/05/1994	Napoli	Napoli
Isernia	Martina	SRNMTN96R64B963R	24/10/1996	Caserta	Caserta
Iuffredo	Pasquale	FFRPQL92T19F839J	19/12/1992	Qualiano	Napoli
Izzo	Marco	ZZIMRC86M17G596L	17/08/1986	Pietramelara	Caserta

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Izzo	Giuseppe	ZZIGPP95B16A783J	16/02/1995	Airola	Benevento
Izzo	Cristina	ZZICST91R56Z129Q	16/10/1991	Pompei	Napoli
Lamanna	Lucio	LMNLCU94A03Z614Z	03/01/1994	Vallo della Lucania	Salerno
Larocca	Teodoro	LRCTDR91C14G039H	14/03/1991	Montesano sulla Marcellana	Salerno
Laterza	Giuseppe	LTRGPP97L14F839P	14/07/1997	Napoli	Napoli
Leone	Marcello	LNEMCL98P07F839V	07/09/1998	Castel Volturno	Caserta
Lepore	Luca	LPRLCU86A26L628X	26/01/1986	Ascea	Salerno
Lepore	Marco	LPRMRC91R12H703M	12/10/1991	Salerno	Salerno
Lomello	Carlo	LMLCRL92E13F839Z	13/05/1992	Portici	Napoli
Lorito	Davide	LRTDVD88D09F839Y	09/04/1988	Napoli	Napoli
Loventre	Luciano	LVNLCN91E26A489E	26/05/1991	Napoli	Napoli
Luchini	Paolo Balda	LCHPBL97M11F839O	11/08/1997	Ercolano	Napoli
Macci	Francesco	MCCFNC90C22F839D	22/03/1990	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Maddaloni	Fulvio	MDDFLV89R01F839M	01/10/1989	San Giorgio a Cremano	Napoli
Maese	Alessio	MSALSS97E21F205K	21/05/1997	Napoli	Napoli
Maffei	Angela	MFFNGL88B47H703Y	07/02/1988	Solofra	Avellino
Maffei	Michele	MFFMHL92D03H703O	03/04/1992	Solofra	Avellino
Maffei	Stefano	MFFSFN97M02A509J	02/08/1997	Atripalda	Avellino
Maietta	Irene	MTTRNI86H53I073R	13/06/1986	Roccarainola	Napoli
Maiorica	Domenico	MRCDNC89R21B963I	21/10/1989	Lusciano	Caserta
Maisto	Simone	MSTSMN98A14L259Z	14/01/1998	Visciano	Napoli
Mancini	Luca	MNCLCU97A21F839V	21/01/1997	Marano di Napoli	Napoli
Mancini	Biagio	MNCBGI91E30B963A	30/05/1991	Caserta	Caserta
Mancusi	Carlo	MNCCRL94H13I234C	13/06/1994	Cancello ed Arnone	Caserta
Manganaro	Raffaele	MNGRFL98S10F839W	10/11/1998	Villaricca	Napoli
Manna	Angelo	MNNNGL93T18M289M	18/12/1993	Casoria	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Manna	Massimiliano	MNNMSM93P03F839N	03/09/1993	Napoli	Napoli
Manzo	Gianluigi	MNZGLG94L20F839U	20/07/1994	Torre del Greco	Napoli
Marchesano	Antonio	MRCNTN90T18F839B	18/12/1990	Striano	Napoli
Marchesano	Maria	MRCMRA91C45F839W	05/03/1991	Marano di Napoli	Napoli
Marchesano	Riccardo	MRCRCR97M27F138P	27/08/1997	Salerno	Salerno
Marchese	Fabiana	MRCFBN95H47I438F	07/06/1995	Sarno	Salerno
Maresca Liccione	Antonio	MRSNTN94L02I805F	02/07/1994	Salerno	Salerno
Mariniello	Umberto	MRNMRT88H09A783J	09/06/1988	Ceppaloni	Benevento
Marino	Dario	MRNDRA97P03B963J	03/09/1997	Caserta	Caserta
Marotta	Marino	MRTMRN92C20L259Z	20/03/1992	Torre del Greco	Napoli
Marra	Pietro	MRRPTR95C08F839F	08/03/1995	Napoli	Napoli
Marrazzo	Michele	MRRMHL93L23L259G	23/07/1993	Torre del Greco	Napoli
Martinetti	Antonio	MRTNTN84A12E396Y	12/01/1984	Lacco Ameno	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Martucci	Fabio	MRTFBA87P13F839J	13/09/1987	Napoli	Napoli
Martucci	Alessandra	MRTLSN98E62F839A	22/05/1998	Napoli	Napoli
Marzatico	Vincenzo Maria	MRZVCN88S19L182A	19/11/1988	Napoli	Napoli
Mascolo	Antonio	MSCNTN86C22L845J	22/03/1986	Lettere	Napoli
Masiello	Giovanni	MSLGNN88H28B963X	28/06/1988	Caserta	Caserta
Massa	Antonino Rosario	MSSNNN84H06F912Z	06/06/1984	Pagani	Salerno
Massa	Samantha	MSSSNT86R41A783S	01/10/1986	Campolattaro	Benevento
Massa	Chiara	MSSCHR89L56A783M	16/07/1989	Campolattaro	Benevento
Mastrangelo	Niccolo'	MSTNCL96P27A509G	27/09/1996	Ercolano	Napoli
Mastroianni	Annibale	MSTNBL91M03B963A	03/08/1991	Caserta	Caserta
Masucci	Lorenzo	MSCLNZ91S14A509T	14/11/1991	Baiano	Avellino
Mazza	Giuseppina	MZZGPP89S48F839T	08/11/1989	Torre del Greco	Napoli
Mazzarella	Giuseppe	MZZGPP95C06F839C	06/03/1995	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Meccariello	Antonella	MCCNNL86H43A783Y	03/06/1986	Moiano	Benevento
Mele	Antonio	MLENTN89P29F839Y	29/09/1989	Napoli	Napoli
Mele	Emanuele	MLEMNL90A29F839S	29/01/1990	Napoli	Napoli
Mele	Antonio	MLENTN88H04C495I	04/06/1988	Sant'Anastasia	Napoli
Mennillo	Antonio	MNNNTN87S23A509Q	23/11/1987	Napoli	Napoli
Merenda	Silvia	MRNSLV93S64I234S	24/11/1993	Cancello ed Arnone	Caserta
Merenda	Sabrina	MRNSRN99B57C291G	17/02/1999	Cancello ed Arnone	Caserta
Merola	Davide	MRLDVD86C27E791E	27/03/1986	Maddaloni	Caserta
Miccio	Giuseppe	MCCGPP92E11F839A	11/05/1992	Guardia Lombardi	Avellino
Miele	Raffaele	MLIRFL88H16F839P	16/06/1988	Somma Vesuviana	Napoli
Migliaccio	Lucia	MGLLCU95T59F839W	19/12/1995	Calvizzano	Napoli
Migliucci	Gaetano	MGLGTN90L05E791Z	05/07/1990	Pontelatone	Caserta
Mignola	Simona	MGNSMN87D49F839R	09/04/1987	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Milano	Roberta	MLNRRT85C64F839D	24/03/1985	Napoli	Napoli
Minieri	Giuseppe Giorgio	MNRGPP87H17A399F	17/06/1987	Vallata	Avellino
Mirra	Ferdinando	MRRFDN85H28B963J	28/06/1985	Capua	Caserta
Moccia	Antonio	MCCNTN97P02A783D	02/09/1997	Grottaminarda	Avellino
Montagna	Emmanuele	MNTMNL94P08F839B	08/09/1994	Pomigliano D'Arco	Napoli
Moretti	Pasquale	M RTPQL89T11H834G	11/12/1989	Recale	Caserta
Morgillo	Antonio	MRGNTN88R17H834Z	17/10/1988	Arienzo	Caserta
Morlando	Pasquale	MRLPQL98M25D789A	25/08/1998	Sant'Antimo	Napoli
Mormile	Michele	MRMMHL98A09F839K	09/01/1998	Frattamaggiore	Napoli
Moscariello	Fabio	MSCFBA92M03G230F	03/08/1992	Pagani	Salerno
Murano	Biagio	MRNBGI85L14I438A	14/07/1985	Palma Campania	Napoli
Murdaca	Salvatore	MRDSVT87D23F839X	23/04/1987	Napoli	Napoli
Mussolino	Michele	MSSMHL98A09F839F	09/01/1998	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Naghmouchi	Aymen	NGHYMN94R02Z352W	02/10/1994	Agropoli	Salerno
Napoli	Anna	NPLNNA88A46H703U	06/01/1988	Mercato San Severino	Salerno
Navone	Salvatore	NVNSVT90M28F839I	28/08/1990	Torre del Greco	Napoli
Notorio	Angelo	NTRNGL92A31F839F	31/01/1992	Pozzuoli	Napoli
Novetti	Giuseppe	NVTGPP97H20A509F	20/06/1997	Scisciano	Napoli
Oliviero	Salvatore	LVRSVT94C14M289K	14/03/1994	Ercolano	Napoli
Onofrio	Cristian	NFRCST95H01G596W	01/06/1995	Gioia Sannitica	Caserta
Orefice	Raffaele	RFCRFL83R03F839O	03/10/1983	Casavatore	Napoli
Orlando	Davide	RLNDVD91P02F839D	02/09/1991	Quarto	Napoli
Paciello	Ciro	PCLCRI83D15L245Z	15/04/1983	Torre Annunziata	Napoli
Pacifico	Antonio Manuel	PCFNNM98B02H703Y	02/02/1998	Salerno	Salerno
Padula	Aniello	PDLNLL95B12M289M	12/02/1995	Ercolano	Napoli
Pagano	Diana	PGNDNI90L66H703H	26/07/1990	Mercato San Severino	Salerno

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Palladino	Amedeo	PLLMDA93L27D390A	27/07/1993	Eboli	Salerno
Palma	Domingo	PLMDNG92S16C361X	16/11/1992	Cava de' Tirreni	Salerno
Palumbo	Luigi	PLMLGU92P25A717Y	25/09/1992	Battipaglia	Salerno
Pane	Alessandro	PNALSN91B18F839N	18/02/1991	Napoli	Napoli
Panico	Sabatino	PNCSTN97M25E396G	25/08/1997	Casamicciola Terme	Napoli
Parente	Lucio	PRNLCU96H03F924I	03/06/1996	Camposano	Napoli
Parisi	Valerio	PRSVLR89B19F839Q	19/02/1989	Forio	Napoli
Parolisi	Daniele	PRLDNL91B09G309F	09/02/1991	Giugliano in Campania	Napoli
Parolisi	Ilario	PRLLR187M12F839T	12/08/1987	Frattamaggiore	Napoli
Pastore	Giuseppe Mario	PSTGPP87S14A783J	14/11/1987	Benevento	Benevento
Patrizio	Alessio	PTRLSS86L25F839H	25/07/1986	Napoli	Napoli
Pauroso	Mattia	PRSMTT97P15I676L	15/09/1997	Cellole	Caserta
Pauroso	Pasquale	PRSPQL95L09G702N	09/07/1995	Cellole	Caserta

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Pecchia	Luigi	PCCLGU96A31F839F	31/01/1996	Afragola	Napoli
Pedicini	Luca	PDCLCU89M08L086R	08/08/1989	Foglianise	Benevento
Pellecchia	Mariarosaria	PLLMRS90H67F839J	27/06/1990	Monte di Procida	Napoli
Peluso	Michele	PLSMHL90L24F839U	24/07/1990	Napoli	Napoli
Perna	Virginia	PRNVGN83L69L259C	29/07/1983	Torre del Greco	Napoli
Perrino	Francesco	PRRFNC95M20F912E	20/08/1995	Nocera Inferiore	Salerno
Petriella	Angelo	PTRNGL97M20A783U	20/08/1997	Circello	Benevento
Petrillo	Nicola	PTRNCL88S12H703F	12/11/1988	Salerno	Salerno
Petrone	Vincenzo	PTRVCN97S08H703D	08/11/1997	Salerno	Salerno
Petti	Paola	PTTPLA86D46C361R	06/04/1986	Cava de' Tirreni	Salerno
Pezone	Andrea	PZNNDR96E01A717A	01/05/1996	Salerno	Salerno
Piccolo	Gennaro	PCCGNR89B25I234R	25/02/1989	Cancello ed Arnone	Caserta
Picone	Massimo	PCNMSM97R21E396E	21/10/1997	Forio	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Pirozzi	Alessandro	PRZLSN84M14F839W	14/08/1984	Napoli	Napoli
Pizzicato	Flavia	PZZFLV87S59F839L	19/11/1987	Napoli	Napoli
Poziello	Alessandro	PZLLSN96A18F839I	18/01/1996	Casoria	Napoli
Preziosi	Raffaele	PRZRFL88L06F839W	06/07/1988	Napoli	Napoli
Provisier	Marco	PRVMRC93R31F839F	31/10/1993	Napoli	Napoli
Puccio	Edelweiss	PCCDWS87H61F839U	21/06/1987	Pozzuoli	Napoli
Pullano	Annapaola	PLLNPL97R58F839X	18/10/1997	Napoli	Napoli
Pullano	Alessandra	PLLLSN99P41F839J	01/09/1999	Napoli	Napoli
Pullo	Roberto	PLLRT94L10F839L	10/07/1994	Napoli	Napoli
Punzo	Raffaella	PNZRFL85C69L259W	29/03/1985	Ercolano	Napoli
Puzone	Antonio	PZNNTN92H16F799O	16/06/1992	Mugnano di Napoli	Napoli
Quaranta	Antonio	QRNNTN97B13H703U	13/02/1997	Pontecagnano Faiano	Salerno
Quarata	Antonella	QRTNNL92H41A783B	01/06/1992	Apollosa	Benevento

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Raccio	Pasquale	RCCPQL95L20A783I	20/07/1995	Cusano Mutri	Benevento
Ragosa	Giovanni	RGSGNN90P02F912W	02/09/1990	Montoro	Avellino
Raiano	Vincenzo	RNAVCN91S12B963G	12/11/1991	Caserta	Caserta
Raimondo	Pasquale	RMNPQL87H25F839W	25/06/1987	Cesa	Caserta
Raiola	Andrea	RLANDR98B28F924O	28/02/1998	Nola	Napoli
Rapesta	Antonio	RPSNTN92S09L845W	09/11/1992	Vico Equense	Napoli
Rauso	Giuseppe	RSAGPP98P30B963S	30/09/1998	Santa Maria Capua Vetere	Caserta
Rea	Vincenzo	REAVCN89H29F839M	29/06/1989	Cercola	Napoli
Renzulli	Giovanni	RNZGNN96C06A509I	06/03/1996	Avellino	Avellino
Rescigno	Daniele	RSCDNL88A03F912C	03/01/1988	Roccapiemonte	Salerno
Ricciardi	Alessandro	RCCLSN87P16B963B	16/09/1987	San Nicola La Strada	Caserta
Ricciardi	Gabriele	RCCGRL92L03E932D	03/07/1992	Marcianise	Caserta
Ricciardi	Giuseppe	RCCGPP98M03F839L	03/08/1998	Carinaro	Caserta

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Riccio	Raffaele	RCCRFL90H25F839B	25/06/1990	Giugliano in Campania	Napoli
Riccio	Luciano	RCCLCN88S26H892K	26/11/1988	Napoli	Napoli
Rinaldi	Igor	RNLGRI97D04B519X	04/04/1997	Pontelandolfo	Benevento
Ripesi	Simone	RPSSMN88M26H703V	26/08/1988	Salerno	Salerno
Roberto	Adriano	RBRDRN90A19A399S	19/01/1990	Villanova del Battista	Avellino
Rocco	Michela	RCCMHL95S49I805C	09/11/1995	Serino	Avellino
Rocco	Silvio	RCCSLV94S17I805X	17/11/1994	Serino	Avellino
Romano	Armando	RMNRND95S14M289S	14/11/1995	Cercola	Napoli
Romano	Antonio	RMNNTN89C22F839M	22/03/1989	Napoli	Napoli
Romano	Leonardo	RMNLRD91H26F839K	26/06/1991	Napoli	Napoli
Rosato	Luca	RSTLCU90P20A509H	20/09/1990	Mirabella Eclano	Avellino
Rossi	Vincenzo	RSSVCN94L14F839I	14/07/1994	Napoli	Napoli
Rovere	Francesco	RVRFNC95M26F839R	26/08/1995	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Rubino	Antonio	RBNNTN93E10M289U	10/05/1993	Casalnuovo di Napoli	Napoli
Rufolo	Eduardo	RFLDRD90R29H703K	29/10/1990	Salerno	Salerno
Ruggiano	Valentina	RGGVNT94D54F799F	14/04/1994	Marano di Napoli	Napoli
Ruggiero	Simone	RGGS MN97A11F839A	11/01/1997	Napoli	Napoli
Ruotolo	Giuseppe	RTLGP89H25F912R	25/06/1989	Nocera Inferiore	Salerno
Russano	Alfredo	RSSLRD94T27F839K	27/12/1994	Casoria	Napoli
Russo	Luigi	RSSLGU87L24B963E	24/07/1987	Santa Maria Capua Vetere	Caserta
Russo	Dario	RSSDRA89B28F839Q	28/02/1989	Pozzuoli	Napoli
Russo	Claudio	RSSCLD94R04F839H	04/10/1994	Napoli	Napoli
Russo	Carmine	RSSCMN92S10F839A	10/11/1992	Afragola	Napoli
Sabini	Pietro	SBNPTR97D14H703Z	14/04/1997	Salerno	Salerno
Sacco	Gianmarco	SCCGMR89H15H703U	15/06/1989	Salerno	Salerno
Saggese	Simone	SGGS MN99D06F839A	06/04/1999	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Salerno	Cristina	SLRCST94D45L259Z	05/04/1994	Torre del Greco	Napoli
Sallicandro	Giovanni	SLLGNN87R28A881S	28/10/1987	Trevico	Avellino
Salomone	Domenico	SLMDNC96L03A509I	03/07/1996	Cesinali	Avellino
Sannino	Gennaro Vincenzo	SNNGNR92A15L259M	15/01/1992	Torre del Greco	Napoli
Santangelo	Francesco	SNTFNC98A17F839G	17/01/1998	Napoli	Napoli
Santomarco	Giuseppe	SNTGPP90R12F839Q	12/10/1990	Napoli	Napoli
Santoro	Daniele	SNTDNL96T18I234D	18/12/1996	Villa Literno	Caserta
Saporito	Antonio	SPRNTN96P02I483M	02/09/1996	Poggiomarino	Napoli
Saulle	Michela	SLLMHL98C54D843S	14/03/1998	Mondragone	Caserta
Saulle	Luigi	SLLLGU94H07D843J	07/06/1994	Mondragone	Caserta
Sbrescia	Francesco	SBRFNC83L04F839V	04/07/1983	Napoli	Napoli
Scala	Gianluigi	SCLGLG98A24F924I	24/01/1998	Monteforte Irpino	Avellino
Scala	Carmine	SCLCMN84C22F912O	22/03/1984	Angri	Salerno

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Scalas	Flavio	SCLFLV84H29F839D	29/06/1984	Napoli	Napoli
Scaldarella	Rosa	SCLRSO98R71E791F	31/10/1998	Curti	Caserta
Scandura	Biagio	SCNBGI92T29F839K	29/12/1992	San Giorgio a Cremano	Napoli
Scarallo	Giuseppe	SCRGPP88D22F839F	22/04/1988	Napoli	Napoli
Scarica	Nicola	SCRNCL90B27L845I	27/02/1990	Castellammare di Stabia	Napoli
Scarpa	Giuseppe	SCRGPP94T21L259Z	21/12/1994	Trecase	Napoli
Schiano Di Cola	Armando	SCHRND87M19F839D	19/08/1987	Monte di Procida	Napoli
Schiavo	Paolo	SCHPLA90R24D390G	24/10/1990	Eboli	Salerno
Scibelli	Filomena	SCBFMN84S59Z112M	19/11/1984	Lauro	Avellino
Scielzo	Gianluca	SCLGLC93R30F839K	30/10/1993	Casalnuovo di Napoli	Napoli
Sciopero	Felice	SCPFLC96A03G190B	03/01/1996	Somma Vesuviana	Napoli
Scognamiglio	Francesco	SCGFNC95R02G964H	02/10/1995	Pozzuoli	Napoli
Sepe	Francesco	SPEFNC96P17F839D	17/09/1996	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Sgamato	Ida Sara	SGMDSR88M48F839C	08/08/1988	Quarto	Napoli
Siani	Rocco	SNIRCC86M12H703S	12/08/1986	Cava de' Tirreni	Salerno
Siani	Giuseppe	SNIGPP95M21F138L	21/08/1995	Roccapiemonte	Salerno
Simeone	Luigi	SMNLGU90T23F839A	23/12/1990	Napoli	Napoli
Simeone	Damiano	SMNDMN93L08C129U	08/07/1993	Castellammare di Stabia	Napoli
Slao	Simone	SLASMN96B16M289H	16/02/1996	San Giorgio a Cremano	Napoli
Solmonese	Antonio	SLMNTN97M13E396O	13/08/1997	Forio	Napoli
Sorgente	Ilaria	SRGLRI97B63F839E	23/02/1997	Grumo Nevano	Napoli
Sorrentino	Francesco	SRRFNC88H13C495T	13/06/1988	Cercola	Napoli
Sorrentino	Pasqualegiacomo	SRRPQL95P22C129A	22/09/1995	Torre Annunziata	Napoli
Sorrentino	Giosuè	SRRGSI93A17L259S	17/01/1993	Torre del Greco	Napoli
Sorrentino	Maria Cecilia	SRRMCC87E71C129T	31/05/1987	Castellammare di Stabia	Napoli
Sperandeo	Tommaso	SPRTMS87L17I234H	17/07/1987	Marcianise	Caserta

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Spina	Nello	SPNNLL85R01A512W	01/10/1985	Trentola-Ducenta	Caserta
Spinelli	Francesco	SPNFNC98P15G793D	15/09/1998	San Pietro al Tanagro	Salerno
Spinuso	Alessandro	SPNLSN96L02F839L	02/07/1996	Villaricca	Napoli
Starace	Marco	STRMRC86R30F839Q	30/10/1986	Napoli	Napoli
Stolfa	Alessandro	STLLSN91T30F839D	30/12/1991	Quarto	Napoli
Strino	Mario	STRMRA82P16F839R	16/09/1982	Napoli	Napoli
Taddeo	Carmen	TDDCMN92A60A717T	20/01/1992	Capaccio	Salerno
Tafuto	Elisabetta Anna	TFTLBT88R49F839P	09/10/1988	Pozzuoli	Napoli
Taliercio	Emanuele	TLRMNL97M14E396L	14/08/1997	Barano d'Ischia	Napoli
Tanzola	Loredana	TNZLDN86E41G039U	01/05/1986	San Gregorio Magno	Salerno
Tarantino	Pierfrancesco	TRNPFR93R15F839I	15/10/1993	Napoli	Napoli
Tartaglione	Raffaele	TRTRFL00C28B963S	28/03/2000	Marcianise	Caserta
Teoli	Quirino	TLEQRN90H25B963D	25/06/1990	Cancello ed Arnone	Caserta

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Terrone	Ruben	TRRRBN92A18H703O	18/01/1992	Torre del Greco	Napoli
Tessitore	Diego	TSSDGI88S08B963H	08/11/1988	Gricignano di Aversa	Caserta
Todisco	Marco	TDSMRC87M07H703N	07/08/1987	Pontecagnano Faiano	Salerno
Tortora	Giuseppe	TRTGPP91T31F839A	31/12/1991	Calvizzano	Napoli
Tramontano	Giuseppe	TRMGPP93A03A717K	03/01/1993	Battipaglia	Salerno
Tranchesi	Olivier	TRNLVR84B15F839S	15/02/1984	Napoli	Napoli
Tremante	Luigi	TRMLGU92E21H834L	21/05/1992	Cardito	Napoli
Trotta	Giuseppe	TRTGPP87L30H892N	30/07/1987	Napoli	Napoli
Tuberosa	Paolo	TBRPLA97R25F839L	25/10/1997	Afragola	Napoli
Tuberosa	Raffaele	TBRRFL85R15F839C	15/10/1985	Afragola	Napoli
Tuberosa	Sofia	TBRSF090L51F839Q	11/07/1990	Afragola	Napoli
Turturiello	Alessio	TRTLSS93H25F839I	25/06/1993	Napoli	Napoli
Turturiello	Manuel	TRTMNL99A14F839V	14/01/1999	Napoli	Napoli

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Uomo	Domenico	MUODNC95C04F799K	04/03/1995	Marano di Napoli	Napoli
Valitutto	Andrea	VLTNDR97S22G039U	22/11/1997	Palomonte	Salerno
Valletta	Gianmarco	VLLGMR92M07C525Y	07/08/1992	Napoli	Napoli
Valletta	Christian	VLLCRS96H12C525D	12/06/1996	Napoli	Napoli
Varchetta	Domenico	VRCDNC91T06F839A	06/12/1991	Monte di Procida	Napoli
Varone	Antonio	VRNNTN95M26E791W	26/08/1995	Sant'Agata de' Goti	Benevento
Vastarella	Francesco	VSTFNC83B13G813C	13/02/1983	Torre del Greco	Napoli
Vecchio	Roberto	VCCRRT93R06F839A	06/10/1993	Napoli	Napoli
Velluso	Umberto	VLLMRT86S09F839O	09/11/1986	Napoli	Napoli
Verruso	Carmine	VRRCMN88B04G491Y	04/02/1988	Rotondi	Avellino
Vigorito	Antonio	VGRNTN94S12L628Y	12/11/1994	Piaggine	Salerno
Villani	Gaetano	VLLGTN95E24H892O	24/05/1995	Angri	Salerno
Vincenti	Valeria	VNCVLR91E66I805G	26/05/1991	Santo Stefano del Sole	Avellino

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune di residenza	Provincia
Vingelli	Nino	VNGNNI97H27F839J	27/06/1997	Cimitile	Napoli
Violante	Fiorella	VLNLL92R45F839B	05/10/1992	Napoli	Napoli
Viscovo	Daniele	VSCDNL91P05P963K	05/09/1991	Nola	Napoli
Visone	Giovanni	GNNVSN87H01F839W	01/06/1987	Pomigliano d'Arco	Napoli
Vitale	Carmine	VTLCMN90D13A509G	13/04/1990	Santo Stefano del Sole	Avellino
Zaccariello	Nicola	ZCCNCL87S28F839K	28/11/1987	Villa Literno	Caserta
Zaffiro	Ilaria	ZFFLRI92E44F839F	04/05/1992	Napoli	Napoli
Zaffiro	Antonio	ZFFNTN96B29F839X	29/02/1996	Napoli	Napoli
Zanfardino	Marco	ZNFMRC97E02F839F	02/05/1997	Afragola	Napoli

Soggetti non ammissibili alle selezioni

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Comune	Provincia	Motivo inammissibilità
Di Stasio	Antonio	DSTNTN66H06A509K	06/06/1966	Macerata Campania	Caserta	L'età del candidato supera il limite massimo di 35 anni



Decreto Dirigenziale n. 944 del 20/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 192 DEL 12/04/2012 - D.D. N. 1214 DEL 29/12/2017. AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA DISCIPLINA DEL FONDO REGIONALE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DEL TPL DELLA REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 906 DEL 16/07/2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che la Regione Campania, con la Delibera di Giunta Regionale n. 192 del 12/04/2012, ha approvato Disciplina del Fondo Regionale per i lavoratori delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale;
- b) Che con Delibera n. 734 del 13/12/2016, la Giunta Regionale ha rifinanziato il Fondo Regionale per i lavoratori delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale programmando risorse per 18 milioni di euro;
- c) Che con Delibera di Giunta Regionale n.468 del 18/07/2016, si è provveduto alla modifica dell'Articolo 5 del Fondo TPL ;
- d) Che con l'incontro del giorno 06 marzo 2017 svolto nella sede della Giunta Regionale della Campania tra gli Assessori al Lavoro e il Presidente della Commissione Trasporti, i Rappresentanti Confederali e Categoria Regionali delle OO.SS., sono stati definiti i percorsi utili ad affrontare la crisi del sistema dei trasporti campano, avviando le procedure di confronto e di consultazione con le Istituzioni e le parti interessate del settore, per verificare lo stato di grave crisi occupazionale, ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.14/2009, e per procedere alla modifica dell'Articolo 5 della Disciplina del Fondo TPL, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 734 del 13/12/2016;
- e) Che con i verbali del 22 e 30 novembre 2017 con le OO.SS., e con il verbale del 05 dicembre con le Associazioni dell'aziende dei trasporti sono state condivise le linee del presente avviso;
- f) Che con Decreto Dirigenziale n. 1214 del 29/12/2017 è stato approvato l'AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA DISCIPLINA DEL FONDO REGIONALE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DEL TPL DELLA REGIONE CAMPANIA DELIBERA DELLA G.R. N. 468 DEL 18-07-2017, definendo le finalità generali e le caratteristiche dell'intervento pari a 18 milioni di euro di trasporto pubblico locale operanti nella Regione Campania e che: a. risolvano il proprio rapporto di lavoro, volontariamente in anticipo rispetto alla data di maturazione dei requisiti anagrafici e/o contributivi previsti per l'accesso alla pensione;
- g) Che l'avviso stabilisce che la Direzione redigerà l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento con l'indicazione dell'importo del contributo da erogare ai sensi della DGR 468 del 18/07/2017. La Direzione procederà a redigere l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento e il relativo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento con l'indicazione dell'importo del contributo da erogare sarà redatto in ragione delle risorse disponibili;
- h) Che con il Decreto Dirigenziale n. 658 del 08/06/2018 è stato nominato il Nucleo di valutazione, con il compito di verifica e di valutazione delle domande finanziamento pervenute alla data del 11/06/2018, individuata come scadenza della prima finestra dell'Avviso Pubblico citato.

CONSIDERATO

- a) che la presentazione delle domande è avvenuta con procedura telematica e firma digitale sulla piattaforma www.cliclavoro.lavorocampania.it;
- b) che con nota acquisita al prot. n. 0453134 del 12 luglio 2018 sono stati trasmessi alla Direzione i verbali e gli esiti della valutazione delle domande pervenute;
- c) che con Decreto Dirigenziale n. 906 del 16/07/2018 si è provveduto a prendere atto degli esiti della procedura di valutazione;
- d) che il D.D. n. 906/2018 riporta erroneamente nella tabella allegata un importo non corretto che modifica anche l'importo complessivo ammesso;

RITENUTO

- a) di dover rettificare Decreto Dirigenziale n. 906 del 16/07/2018 con riferimento alla tabella allegata contenente gli esiti della valutazione delle istanze;

- b) di dovere, pertanto, approvare la formulazione corretta dell'ALLEGATO A che forma parte integrante del presente provvedimento;
- c) di dover procedere all'approvazione dell'elenco delle istanze pervenute con l'indicazione dell'importo ammesso a finanziamento, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, e di poter, pertanto ritenere conclusa , la fase di valutazione delle domande pervenute alla data del 11/06/2018, individuata come scadenza della prima finestra dell'Avviso Pubblico citato;

VISTI

- a) La legge regionale n. 14/2009 Il regolamento regionale n. 8/2010
- b) I verbali del 22 e 30 novembre 2017 e del 05 dicembre
- c) Il Decreto Dirigenziale n. 1214 del 29/12/2017
- d) Decreto Dirigenziale n. 658 del 08/06/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della D.G. 50.11.00 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- 1. di rettificare Decreto Dirigenziale n. 906 del 16/07/2018 con riferimento alla tabella allegata contenente gli esiti della valutazione delle istanze;
- 2. di approvare, pertanto, la formulazione corretta dell'ALLEGATO A che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 3. di procedere all'approvazione dell'elenco delle istanze pervenute con l'indicazione dell'importo ammesso a finanziamento, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, e di poter, pertanto ritenere conclusa , la fase di valutazione delle domande pervenute alla data del 11/06/2018, individuata come scadenza della prima finestra dell'Avviso Pubblico citato;
- 4. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto del Presidente, all'ACAMiR, alla Direzione Generale per Attività produttive, alla Direzione Generale per la Mobilità, a Sviluppo Campania e al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Domanda	Consegna	Denominazione azienda	Unità	Importo
D1214/2018/27	14/06/2018 16:18	C.L.P. Sviluppo Industriale S.p.A.	1	€ 63.001,27
D1214/2018/22	13/06/2018 12:00	FRANCESCO E GIUSEPPE MANSI SNC	1	€ 33.997,00
D1214/2018/21	04/06/2018 22:07	AUTOLINEE DE ROSA di De Rosa Maria Grazia & C. S.A.S	1	€ 39.023,33
D1214/2018/20	26/04/2018 16:19	Azienda napoletana mobilità spa	31	€ 2.188.891,23
D1214/2018/17	29/03/2018 14:07	ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL.	70	€ 5.745.340,00
D1214/2018/16	29/03/2018 10:53	Azienda napoletana mobilità spa	39	€ 2.225.288,93
D1214/2018/15	01/03/2018 21:56	AUTOLINEE GIULIANO s.a.s di Giuliano Renato & C.	1	€ 47.382,08
D1214/2018/14	26/02/2018 10:01	SICUREZZA TRASPORTI AUTOLINEE SITA SUD SRL	1	€ 27.989,00
D1214/2018/13	20/02/2018 22:52	Leonetti & Gallucci S.R.L.	4	€ 241.076,37
D1214/2018/12	16/02/2018 17:48	C.L.P. Sviluppo Industriale S.p.A.	15	€ 602.321,18
D1214/2018/11	15/02/2018 17:59	Ruocco Autoservizi S.R.L.	1	€ 46.248,72
D1214/2018/10	12/02/2018 14:32	autolinee pecori sas	1	€ 47.942,28
D1214/2018/9	08/02/2018 23:02	AUTOLINEE DE ROSA di De Rosa Maria Grazia & C. S.A.S	1	€ 59.768,13
D1214/2018/8	08/02/2018 23:00	AUTOSERVIZI SCAT S.R.L.	1	€ 44.743,08
D1214/2018/6	08/02/2018 13:46	AUTOSERVIZI SAQUELLA S.R.L.	1	€ 36.972,91
D1214/2018/5	08/02/2018 12:19	S.M.E.C. Società Cooperativa Autotrasporti a responsabilità limitata	2	€ 79.100,98
D1214/2018/4	01/02/2018 07:57	A.T.C. AZIENDA TRASPORTI CAMPANI S.R.L.	4	€ 231.453,00
D1214/2018/3	30/01/2018 19:13	autolinee curcio srl	1	€ 12.736,50
D1214/2018/2	30/01/2018 13:35	EREDI STROMILLO ALMERICO SNC	1	€ 33.997,80
D1214/2018/1	30/01/2018 13:18	Autolinee Lettieri Srl	1	€ 34.807,20
			178	€ 11.842.080,98



Decreto Dirigenziale n. 920 del 18/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - OBIETTIVO TEMATICO 8 - OBIETTIVO
SPECIFICO 1 - RA 8.5 - AZIONE 8.5.5 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVORO D.D. 753_2017
SMI. AZIONE A - PROVVEDIMENTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Regolamento (UE) n.1311 del 02/12/2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- b) con Deliberazione n.527 del 09/12/2013, la Giunta Regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- c) con Regolamento (UE) n.1303 del 17/12/2013 il Parlamento ed il Consiglio Europeo approva le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- d) con Regolamento (UE) n.1304 del 17/12/2013 il Parlamento ed il Consiglio Europeo stabilisce i compiti del Fondo Sociale Europeo;
- e) con Deliberazione n.282 del 18/07/2014 la Giunta Regionale approva i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
- f) con Decisione C(2015)5085/F1 del 20/07/2015 la Commissione Europea approva il Programma Operativo per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- g) con Deliberazione n.388 del 02/09/2015 la Giunta Regionale prende atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- h) con Deliberazione n.446 del 06/10/2015 la Giunta Regionale istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020;
- i) con Deliberazione n.719 del 16/12/2015 la Giunta Regionale prende atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR Campania FSE 2014-2020;
- j) con Deliberazione n.61 del 15/02/2016, la Giunta Regionale prende atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- k) con Deliberazione n.112 del 22/03/2016 la Giunta Regionale:
 - definisce il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziari del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
 - dà atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento precisando che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
 - demanda all'Autorità di Gestione il compito di procedere alla definizione del

Sistema di Gestione e Controllo;

l) con Deliberazione n.191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale:

- istituisce nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed attribuisce la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
- demanda le Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, all'invio all'Autorità di Gestione, incardinata nella Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma e demanda il Dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", per l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti Decreti di impegno e di liquidazione.

PREMESSO altresì che

- a) con Deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex D.G.R. n.253 del 09/05/2017, risorse finanziarie per il Piano di formazione – lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito disponendo, tra l'altro, di programmare, l'importo complessivo massimo pari a 60 ML di euro, per gli interventi a valere sull'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020;
- b) al fine di dare esecuzione alla succitata D.G.R. 420/2016 e s.m.i., Regione Campania – DG 11 ha emesso il Decreto Dirigenziale n.753 del 30/10/2017 e s.m.i. approvativo dell'Avviso pubblico e relativi Allegati per la presentazione di proposte progettuali correlate, peraltro, ad Esperienza di formazione pratica in Azienda ed Incenti all'Occupazione a valere sul POR FSE Campania 2014-2020, Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.8 - totale programmato pari a €7.000.000,00;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 44 del 29/01/2018 è stato approvato l'esito delle istruttorie delle domande delle Agenzie per il Lavoro (BURC n.9 del 31/01/2018) come successivamente modificato dal D.D. n. 474 del 04/05/2018.

CONSIDERATO che

- a) la U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria PO FSE Campania" della Direzione Generale 01 per la Programmazione Economica e il Turismo, con il Decreto Dirigenziale n.191/2017 ha iscritto in competenza e cassa – sul capitolo di spesa 8614 l'Azione 8.5.5 "Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata";
- b) l'importo afferente l'Azione A "Accompagnamento al lavoro" ricadente nell'ambito del programma integrato ex DD 753/2017 smi è parametrato al primo riparto non competitivo tra i Beneficiari per la realizzazione di detta Azione A;

- c) per quanto sopra, in ragione degli effettivi volumi di attività dei Beneficiari, la Regione, su espressa richiesta del Beneficiario stesso, potrà provvedere ad impegnare ulteriori risorse finanziarie nei limiti di quelle programmate aggiornando, consequenzialmente, gli atti di impegno tra le parti.
- d) i progetti ricadenti in Azione A – relativamente al citato primo riparto non competitivo - cubano un valore complessivo generale pari a €. 4.000.000,00 – Quota UE (75%) €. 3.000.000,00, Quota Stato (17,5%) €. 700.000,00, Quota Regione (7,5%) €. 300.000,00.

VERIFICATA

- a) la regolarità dell'istruttoria compiuta in ordine alla verifica della programmazione dell'operazione denominata "Piano di Formazione-Lavoro per Ex Percettori di Ammortizzatori Sociali ora privi di Sostegno al Reddito" e, in particolare, delle operazioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 e s.m.i.;
- b) la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse I del POR Campania FSE 2014/2020, ed in particolar modo dell'Obiettivo specifico 1;
- c) il rispetto dei criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n.719 del 16/12/2015 richiamata in premessa, nonché dalla normativa nazionale in materia;
- d) la coerenza degli interventi oggetto di programmazione con il presente provvedimento con gli Allegati ex D.G.R. n.112/2016 di programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014 - 2020;
- e) la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per procedere alla proposta di impegno in questione;
- f) il rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;
- g) l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

RITENUTO pertanto di

- a) dovere prendere atto che l'importo afferente l'Azione A "Accompagnamento al lavoro", ricadente nell'ambito del programma integrato ex DD 753/2017 smi - parametrato al primo riparto non competitivo tra i Beneficiari per la realizzazione dell'Azione A come sopra specificato – ha un valore complessivo di € 4.000.000,00 – Quota UE (75%) € 3.000.000,00, Quota Stato (17,5%) € 700.000,00, Quota Regione (7,5%) € 300.000,00 - i cui puntuali riferimenti sono richiamati in Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) poter successivamente provvedere ad impegnare ulteriori risorse finanziarie nei limiti di quelle programmate aggiornando, consequenzialmente, gli atti di impegno tra le parti in ragione degli effettivi volumi di attività dei Beneficiari e, su espressa richiesta degli stessi;
- c) poter proporre l'impegno del valore complessivo pari a 4 MEuro al fine di porre in esecuzione l'Azione A "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" nell'ambito del POR FSE Campania 2014-2020, Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5), Azione 8.5.8 D.G.R. 420/2016 e successiva D.G.R. 253/2017;
- d) potere incardinare la presente proposta di impegno come si seguito specificato:

CAP Spesa	Denominazione	Missione	Programma	TIT	IV Livello Piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE	Spesa ricorrente
8618	POR FSE 2014-2020 - Asse I - OS 1 - Azione 8.5.8 - Campagne di informazione e animazione territoriale - IMPRESE	15	4	2	2.03.03.03.000	04.1	3	02.03.02	4

- d) dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno contabile di spesa a valere sul capitolo di bilancio sopra citato.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la legge regionale n.4 del 20/01/2017, che ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
- la D.G.R. n. 6 del 10 gennaio 2017, che ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
- la D.G.R. n.334 del 6 luglio 2016 "Approvazione Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) del POR FSE Campania 2014-2020, successivamente, revisionato e modificato, con D.G.R. n.742 del 20/12/2016 a seguito dei cambiamenti che hanno riguardato l'assetto amministrativo regionale;
- la D.G.R. n.59 del 07 febbraio 2017 "Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019";
- la D.G.R. n.230 del 26/04/2017 "Approvazione bilancio gestionale assestato 2017/2019";
- il D.D. n.319 del 21 luglio 2017 "D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016. Assegnazione delega ai dirigenti delle UU.OO.DD. della Direzione Generale 50-11".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale 11 Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

- prendere atto che l'importo afferente l'Azione A "Accompagnamento al lavoro", ricadente nell'ambito del programma integrato ex DD 753/2017 smi - parametrato al primo riparto non competitivo tra i Beneficiari per la realizzazione dell'Azione A come in narrativa specificato - ha un valore complessivo di € 4.000.000,00 - Quota UE (75%) € 3.000.000,00, Quota Stato (17,5%) € 700.000,00, Quota Regione (7,5%) € 300.000,00 - i cui puntuali riferimenti sono richiamati in Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. successivamente poter provvedere ad impegnare ulteriori risorse finanziarie nei limiti di quelle programmate aggiornando, consequenzialmente, gli atti di impegno tra le parti in ragione degli effettivi volumi di attività dei Beneficiari e, su espressa richiesta degli stessi;
3. proporre l'impegno complessivo pari di € 4.000.000,00 – Quota UE (75%) € 3.000.000,00, Quota Stato (17,5%) € 700.000,00, Quota Regione (7,5%) € 300.000,00 - al fine di porre in esecuzione l'Azione A "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" nell'ambito del POR FSE Campania 2014-2020, Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5), Azione 8.5.8 D.G.R. 420/2016 e successiva D.G.R. 253/2017;
4. incardinare la presente proposta di impegno come si seguito specificato:

CAP Spesa	Denominazione	Missione	Programma	TIT	IV Livello Piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE	Spesa ricorrente
8618	POR FSE 2014-2020 - Asse I - OS 1 - Azione 8.5.8 - Campagne di informazione e animazione territoriale - IMPRESE	15	4	2	2.03.03.03.000	04.1	3	02.03.02	4

5. trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno contabile di spesa a valere sul capitolo di bilancio sopra citato.
6. inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, alla UOD "Gestione Finanziaria PO FSE" e al Direttore Generale per l'Istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Giovanili, all'Assessore alla Formazione professionale ed al BURC ai fini della pubblicazione.



PO FSE Campania 2014-2020 - ASSE 1 - OT 8 – Obiettivo specifico 1 - Azione 8.5.8
D.G.R. n. n.420 del 27/07/2016 e smi ex D.G.R. n. 253 del 09/05/2017– D.D. n.753 del 30/10/2017 e D.D. n. 964 del 27/11/2017
Avviso pubblico per la realizzazione di Esperienza di formazione pratica – AZIONE A

Allegato A

N.	IDENTIFICATIVI PROGETTO		ANAGRAFICA APL						DATI FINANZIARI			
Progressivo	Codice Ufficio	CUP	Beneficiari	Partita IVA	Sede Lav.	Prov. Sede	Indirizzo L.R.	Provvedimento di Ammissione al finanziamento	Importo da impegnare	Quota UE (75%)	Quota Stato (17,5%)	Quota Reg. (7,5%)
1	DD753/2017/960	B64D18000100009	ADECCO ITALIA SPA	13366030156	NAPOLI	NAPOLI	PIAZZA GIOVANNI BOVIO 22	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
2	DD753/2017/6	B64D18000110009	AGENZIA PER IL LAVORO – TRAINING & WORKING - PROGETTO EUROPA SRL	07801191219	NAPOLI	NAPOLI	CENTRO DIREZIONALE ISOLA #3	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
3	DD753/2017/1	B64D18000120009	ALFA FORMA SRL	05455271212	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	VIA PRINCIPE AMEDEO 6	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
4	DD753/2017/4	B64D18000130009	BRIDGE SRL	08236621218	NAPOLI	NAPOLI	VIA DOMENICO FONTANA 135 B	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
5	DD753/2017/756	B64D18000140009	C'e FORM SRL	LSACML40E54F839E	NAPOLI	NAPOLI	VIA AMERIGO VESPUCCI 9	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
6	DD753/2017/653	B84D18000090009	CERTFORM SOCIETA' COOPERATIVA	04989280658	SCAFATI	SALERNO	VIA VICINALE CIOFFI	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
7	DD753/2017/10	B44D18000100009	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	06543151218	SANT'ANTONIO ABATE	NAPOLI	VIA STABIA, 474	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
8	DD753/2017/908	B64D18000150009	CONSVIP SCARL	FBBRFL63B28G224M	NAPOLI	NAPOLI	VIA NUOVA POGGIOREALE 61	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
9	DD753/2017/548	B64D18000160009	COSVITEC SCARL	07838020639	NAPOLI	NAPOLI	VIA GALILEO FERRARIS 171	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
10	DD753/2017/34	B64D18000170009	CSF – CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE SRL	05124921213	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	VIA SIGNORELLI 27	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
11	DD753/2017/7	B64D18000180009	DA DIF. CONSULTING SRL	04603231210	NAPOLI	NAPOLI	CENTRO DIREZIONALE - VIA	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
12	DD753/2017/605	B34D18000190009	ESPANSIONE SRL	02198480648	AVELLINO	AVELLINO	VIA CESARE UVA 3	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
13	DD753/2017/568	B64D18000190009	FONDAZIONE CONSULENZE PER IL LAVORO	07979231003	NAPOLI	NAPOLI	VIA ALCIDE DE GASPERI 55	DD 474_04.05.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
14	DD753/2017/8	B24D18000080009	FORMAMENTIS SRL	04009110653	BATTIPAGLIA	SALERNO	VIA FOGAZZARO, 57/A	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
15	DD753/2017/14	B64D18000200009	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL	04925701213	NAPOLI	NAPOLI	CENTRO DIREZIONALE ISOLA	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
16	DD753/2017/26	B64D18000210009	GENERAZIONE VINCENTE SPA	07249570636	NAPOLI	NAPOLI	CENTRO DIREZIONALE ISOLA	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00

17	DD753/2017/20	B84D18000100009	GESFOR SRL	07297670635	POZZUOLI	NAPOLI	VIA CESARE AUGUSTO 25	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
18	DD753/2017/543	B64D18000220009	GRUPPO LOMBARDO SRL	SCGSFN75T48F839Y	NAPOLI	NAPOLI	P.TTA SETTEMBRINI 12	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
19	DD753/2017/731	B64D18000240009	HUMANGEST SPA	01751620681	NAPOLI	NAPOLI	VIA VOMANO 6	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
20	DD753/2017/5	B64D18000250009	INTELLIFORM SPA	04139360962	NAPOLI	NAPOLI	VIA G.B. MORGAGNI	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
21	DD753/2017/25	B14D18000100009	ISCO ADR SRL ISTITUTO SUPERIORE	02707270647	ATRIPALDA	AVELLINO	VIA BELLI 47	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
22	DD753/2017/46	B64D18000260009	LAVORO DOC SPA	03965180650	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	VIA ALDO MORO C/O CENTRO	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
23	DD753/2017/13	B94D18000130009	M.C.S. ACADEMY SRL	SCZGRL78L16A3990	ARIANO IRPINO	AVELLINO	C. DA CAMPOREALE AREA PIP	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
24	DD753/2017/814	B84D18000110009	MANPOWER SRL	011947650153	BENEVENTO	BENEVENTO	VIA ROSSINI	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
25	DD753/2017/16	B54D18000070009	MCG CONSULTING SRL	04844860652	SALERNO	SALERNO	VIA GIULIO PASTORE 32	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
26	DD753/2017/29	B54D18000080009	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05416430659	SALERNO	SALERNO	VIA MADONNA DI FATIMA 21	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
27	DD753/2017/855	B64D18000270009	ORIENTA SPA	05819501007	NAPOLI	NAPOLI	VIALE LUIGI SCHIAVONETTI 270/300	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
28	DD753/2017/547	B64D18000230009	P.S.B. SRL	05060621215	NAPOLI	NAPOLI	VIALE CAMPI FLEGREI 41	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
29	DD753/2017/2	B54D18000090009	PFORM SRL	04617030657	SALERNO	SALERNO	VIA SAN LEONARDO 52	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
30	DD753/2017/832	B64D18000280009	POWER GIOB SRL	07676551216	POMPEI	NAPOLI	VIA BARDASCINI 72	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
31	DD753/2017/15	B34D18000200009	PROFESSIONAL ADR SRL	03661660617	AVERSA	CASERTA	VIA TRABUCCO 7	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
32	DD753/2017/732	B54D18000100009	QUANTA SPA	10990660150	SALERNO	SALERNO	VIA ASSIETTA 19	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
33	DD753/2017/886	B64D18000290009	RANDSTAD ITALIA SPA	12730090151	NAPOLI	NAPOLI	VIA ROBERTO LEPETIT	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
34	DD753/2017/28	B24D18000090009	SMARTJOB SPA	08237991214	CASERTA	CASERTA	VIA LUIGI VOLPICELA 344	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
35	DD753/2017/51	B44D18000110009	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	07704310015	CAIVANO	NAPOLI	LUNGO DORA PIETRO COLLETTA 75	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
36	DD753/2017/33	B64D18000300009	TEMPI MODERNI SPA	04330930266	NAPOLI	NAPOLI	VIA IMMACOLATA DI LOURDES 29	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
37	DD753/2017/21	B84D18000120009	TIME VISION	07223751210	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	CORSO ALCIDE DE GASPERI 169	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
38	DD753/2017/22	B44D18000120009	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	03425120650	PAGANI	SALERNO	VIA CADUTI DI SUPERGA, 18/20	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
39	DD753/2017/45	B54D18000110009	VIRVELLE SRL	04404720650	SALERNO	SALERNO	VIA BASTIONI, 41/A	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00
40	DD753/2017/645	B64D18000310009	WINTIME SPA	08681641000	NAPOLI	NAPOLI	VIA MOLISE , 7/9	DD 44_29.01.2018	100.000,00	75.000,00	17.500,00	7.500,00

€ 4.000.000,00

€ 3.000.000,00

€ 700.000,00

€ 300.000,00



Decreto Dirigenziale n. 52 del 18/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 106 DEL 17/03/2015 E N. 799 DEL 19/12/2017. ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO. PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VERIFICA ED APPROVAZIONE DELL'ELENCO RELATIVO AGLI ESITI DELLE PROVE ORALI DEL MESE DI GIUGNO 2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 17 marzo 2015, pubblicata sul B.U.R.C. n. 20 del 23.03.2015 è stato dato mandato alla Direzione Generale competente, attraverso l'Unità Operativa Dirigenziale "Operatori Turistici e sostegno ai nuovi turismi", di avviare le procedure necessarie per l'effettuazione degli esami diretti al conseguimento della qualifica di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo;
- b. sempre con la DGR 106/2015 si è stabilito che le prove d'esame vertano sulla conoscenza dell'amministrazione e dell'organizzazione delle agenzie di viaggi e turismo, la conoscenza di tecnica, legislazione e geografia turistica e su elementi di economia e marketing per il turismo, nonché sulla conoscenza di almeno due lingue straniere stabilendo, altresì, che la Commissione per la verifica dell'idoneità è presieduta dal Direttore Generale competente o suo delegato, e composta da un docente o esperto nelle materie di geografia turistica e di economia e marketing per il turismo, da un dirigente e/o funzionario della medesima Direzione Generale e, per le prove orali, è integrata da un docente per ciascuna delle lingue scelte;
- c. con D.D. n. 39 del 13/09/2016, pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 20 settembre 2016, è stato promulgato l'Avviso pubblico per l'indizione degli esami di idoneità alla direzione tecnica di agenzie di viaggi e turismo;
- d. con D.D. n. 51 del 23/12/2016, pubblicato sul B.U.R.C. n. 90 del 27 dicembre 2016, è stato approvato l'Allegato A contenente l'elenco dei 1.643 candidati, così come trasmesso da Formez PA, ammessi a partecipare alla procedura d'esame per l'acquisizione dell'idoneità all'esercizio di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo;
- e. con D.D. n. 17 del 14/07/2017, pubblicato sul B.U.R.C. n. 56 del 17 Luglio 2017, è stata costituita la Commissione per l'accertamento della idoneità alla qualifica di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo, nominandone i relativi componenti e rinviandone l'integrazione con i docenti/esperti per ciascuna delle lingue straniere all'esito dei risultati di ammissione alla prova orale;
- f. con D.D. n. 30 del 18/09/2017, pubblicato sul B.U.R.C. n. 70 del 25 Settembre 2017, è stato approvato l'Avviso pubblico di convocazione della prova scritta degli esami per il conseguimento dell'idoneità alla direzione tecnica di agenzia di viaggi e turismo, per tutti i candidati ammessi;
- g. in data 16 novembre 2017 ha avuto svolgimento la prova scritta di cui al citato DD n. 30/2017, con correzione ottica degli elaborati a risposta multipla, all'esito della quale 357 partecipanti sono risultati ammessi alla prova orale;
- h. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 799 del 19/12/2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 93 del 27 Dicembre 2017, si è stabilito di integrare la composizione della Commissione d'esame di cui alla DGR 106/2015, così come costituita con D.D. n. 17/2017, per lo svolgimento delle prove orali per il conseguimento dell'idoneità alla direzione tecnica di agenzia di viaggi e turismo disponendo che venissero nominati due componenti effettivi tra quelli indicati dalle rappresentanze campane delle Associazioni di Categoria degli AdV e dei T.O. individuate dal MIBACT;
- i. Con DD. DD. n. 45 del 22/03/2018 e n. 68 del 27/04/2018 si è provveduto, in attuazione delle deliberazioni n. 106/2015 e n. 799/2017, all'integrazione della Commissione di cui al D.D. n. 17/2017 attraverso la nomina degli ulteriori componenti/supplenti necessari per lo svolgimento delle prove orali;
- j. Con DD. DD. n. 29 del 10/05/2018, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 14 maggio 2018, è stato approvato l'Avviso pubblico di convocazione delle prove orali degli esami per il conseguimento dell'idoneità alla Direzione Tecnica di Agenzia di Viaggi e Turismo, per tutti i candidati ammessi, **convocati per singola sessione, a far data dal 7 giugno 2018.**

RILEVATO CHE l'Avviso pubblico di indizione degli esami di idoneità alla direzione tecnica di agenzie di viaggi e turismo approvato con D.D. n. 39 del 13/09/2016, tra l'altro:

- a. all'art. 8 dispone che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la struttura regionale responsabile del procedimento effettua i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame. Il mancato possesso dei titoli e dei

- requisiti autocertificati, in qualunque momento accertato, costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva mediante provvedimento motivato;
- b. all'art. 9 dispone che all'esito delle procedure di esame verrà adottato un provvedimento dirigenziale nel quale saranno indicati i candidati idonei, i candidati non idonei e i candidati risultati assenti/rinunciati.
 - c. sempre all'art. 9, dispone che i candidati che avranno superato le prove potranno rivolgersi agli Uffici regionali competenti al fine di richiedere il rilascio dell'attestato personale di idoneità alla direzione tecnica di agenzia di viaggi e turismo.

CONSIDERATO CHE, a conclusione dei lavori svolti nelle sedute di prove orali del mese di giugno 2018 (7, 14, 21 e 28 giugno 2018), la Commissione ha trasmesso alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, per il seguito di competenza, i verbali di ciascuna seduta corredati dalla documentazione in tal sede prodotta.

RITENUTO

- a. di dover prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione nelle su elencate sedute, in quanto in linea con i criteri individuati nell'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 39 del 13/09/2016;
- b. di dover redigere ed approvare, di conseguenza, l'elenco relativo agli esiti delle prove orali dei candidati convocati nel mese di giugno 2018;
- c. di precisare che:
 - c.1. sono stati avviati i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame;
 - c.2. ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, colui che le ha rese decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni medesime;
- d. di dover dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C., sul sito istituzionale www.regione.campania.it e sul sito <http://ripam.formez.it> del suddetto provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati.

VISTI

- a. le Delibere della Giunta Regionale della Campania n. 4548/1980, n. 997/2009, n. 106/2015 e n. 799/2017;
- b. i Decreti Dirigenziali n. 39/2016; n. 51/2016, n. 17/2017, n. 30/2017. n. 45/2018, n. 68/2018 e 29/2018;
- c. la legge 241/90;
- d. la L.R. n. 22/2016;
- e. la Convenzione Regione Campania . Formez PA rep. 8/2016 del 08/08/2016;
- f. la D.G.R.C. n. 237/2017;
- g. il Decreto Presidenziale n. 144 del 09/05/2017.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1. di prendere atto delle risultanze dei lavori svolti, nelle sedute di prove orali del mese di giugno 2018 (7, 14, 21 e 28 giugno 2018), dalla Commissione per l'accertamento della idoneità alla direzione tecnica di agenzie di viaggi e turismo, nominata con D.D. n. 17 del

- 14/07/2017 e ss.mm.ii., in quanto in linea con i criteri individuati nell'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 39 del 13/09/2016;
2. di redigere ed approvare, di conseguenza, l'elenco relativo agli esiti delle prove orali dei candidati convocati nel mese di giugno 2018, che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
 3. di precisare che:
 - 3.1 sono stati avviati i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame;
 - 3.2 ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, colui che le ha rese decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni medesime;
 4. di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C., sul sito istituzionale www.regione.campania.it e sul sito <http://ripam.formez.it> del suddetto provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
 5. di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - 5.1 al Formez PA;
 - 5.2 Al Presidente della Commissione di esame di cui al D.D. 17 del 14/07/2017 e ss.mm.ii.;
 - 5.3 al B.U.R.C. per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania;
 - 5.4 alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e al competente ufficio per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti.

Perna

IDONEITA' ALLA DIREZIONE TECNICA DI AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO ESITI PROVE ORALI - MESE DI GIUGNO 2018				
Nr.	COGNOME	NOME	DATA di NASCITA	ESITO PROVA
1	ACERRA	ANDREA	02/12/1988	IDONEO
2	ACERRA	ALESSANDRA	23/11/1987	NON IDONEO
3	ACQUAVIVA	ANDREA	30/11/1972	NON IDONEO
4	AMENDOLA	MICHELE	28/03/1967	NON IDONEO
5	APREDA	ANNA MARTINA	14/04/1988	IDONEO
6	APRILE	IRENE	05/08/1988	ASSENTE
7	ARMENTO	SARA	07/04/1988	NON IDONEO
8	AVELLANI	GABRIELE	14/09/1986	IDONEO
9	AYR	GIOVANNA	02/10/1976	ASSENTE
10	BABINA	YULIA	22/02/1985	IDONEO
11	BALIDO	ROBERTA	24/05/1979	ASSENTE
12	BALLESTRIN	CHIARA	21/08/1979	IDONEO
13	BALETTA	ANNA RITA	20/05/1985	NON IDONEO
14	BARBATO	MADDALENA	03/01/1987	ASSENTE
15	BARONI	MARIACHIARA	12/08/1982	IDONEO
16	BARSANTI	ROSSELLA	04/04/1981	IDONEO
17	BEATRICE	SIMONA	21/01/1988	IDONEO
18	BENEVENTO	LUCIA	20/09/1991	ASSENTE
19	BIANCO	DAVIDE	05/03/1984	IDONEO
20	BIFULCO	IOLANDA VIRGINIA	10/05/1982	ASSENTE
21	BITETTI	ANNUNZIATA	30/05/1966	NON IDONEO
22	BONAVENTURA	EMILIA	16/01/1967	NON IDONEO
23	BOSCAINO	MARILISA	18/04/1978	ASSENTE
24	BOTTALICO	ADRIANO	31/03/1982	NON IDONEO
25	BROCCARDO	FABIO	10/03/1993	NON IDONEO
26	BUONOCORE	ROSSANA	18/02/1971	NON IDONEO
27	CALABRESE	PIETRO	24/09/1986	IDONEO

28	CAPANO	LUDOVICA	20/03/1982	IDONEO
29	CAPO	CARMELA MARIA	20/05/1971	IDONEO
30	CAPONE	GIORGIO	28/09/1982	NON IDONEO
31	CAPONE	RAFFAELE	08/07/1992	NON IDONEO
32	CAPOZZI	LAURA	29/06/1989	ASSENTE
33	CAPOZZI	MARIA	17/08/1984	IDONEO
34	CAPOZZI	PAOLA	15/05/1983	IDONEO
35	CAPOZZOLO	GIUSEPPE	12/11/1977	ASSENTE
36	CAPPA	CARMINE	09/05/1975	NON IDONEO
37	CAPPUCCIO	CHIARA	06/02/1977	IDONEO
38	CAPUTI	MARIA	09/09/1964	NON IDONEO
39	CARBONE	IMMACOLATA	29/01/1989	ASSENTE
40	CASILLO	MARILU	24/09/1988	ASSENTE
41	CASSANDRA	TERESA	26/09/1984	IDONEO
42	CASSANO	MARCO	20/05/1987	IDONEO
43	CASTALDO	CARLA	02/02/1983	NON IDONEO
44	CATALANO	PAOLO	24/11/1985	NON IDONEO
45	CATALDO	LUCIA	08/03/1987	ASSENTE
46	CAVALLARO	GIUSI SABRINA	03/12/1988	ASSENTE
47	CAVOTTI	ROBERTO	30/09/1989	RINUNCIA
48	CESARANO	FILOMENA	26/11/1987	ASSENTE
49	CHIANESE	GIOVANNI	20/02/1983	IDONEO
50	CHIARIELLO	NUNZIA	09/12/1991	IDONEO
51	CIOTOLA	SIMONA	19/07/1987	IDONEO
52	CIRFEDA SCALCIONE	TONIO	14/04/1977	NON IDONEO
53	CISCA	FEDERICA	14/12/1989	IDONEO
54	CLAVELLI	MARIA FRANCESCA	16/12/1988	IDONEO
55	COBINO	FELICE	27/07/1980	IDONEO
56	CODA	ANGELO	10/08/1966	IDONEO
57	COLANTUONI	CARMEN	20/07/1981	IDONEO
58	COPPOLA	ANTONELLA	27/03/1977	NON IDONEO

59	COPPOLA	LUCA	10/04/1984	IDONEO
60	COSENTINI	FRANCESCO	08/07/1984	ASSENTE
61	CRISPANO	DIANA	20/03/1983	ASSENTE
62	CRISPO	GIOVANNI	03/03/1971	NON IDONEO
63	CUOMO	ASSUNTA	09/04/1973	NON IDONEO
64	CURCI	MARIA CONCETTA IMMACOLATA	17/05/1985	IDONEO
65	CUTILLO	TERESA	19/02/1988	IDONEO
66	D'ALESSANDRO	DANIELA	08/05/1978	NON IDONEO
67	D'AMBROSIO	CARLA	30/10/1989	IDONEO
68	D'AMBROSIO	ILENIA	11/03/1979	IDONEO
69	D'ANDREA	DAVIDE	26/05/1969	NON IDONEO
70	D'ANGELO	ANTONIO	25/03/1974	IDONEO
71	D'ANGELO	RAFFAELLA	10/07/1988	IDONEO
72	D'ANTO'	LUIGI VITTORIO	30/07/1974	ASSENTE
73	DE ANGELIS	SILVIA	06/06/1977	IDONEO
74	DE CARLUCCIO	ROSANNA	17/09/1987	ASSENTE
75	DE FALCO	ADRIANO	15/09/1983	IDONEO
76	DE LIO	IRENE	05/12/1979	IDONEO
77	DE LUCA	MARIA MATILDE	12/12/1984	IDONEO
78	DE LUCIA	CHRISTIAN	12/04/1983	IDONEO
79	DE MARTINO	LUCA	18/10/1993	IDONEO
80	DE MARTINO	GIORGIA	08/11/1983	NON IDONEO
81	DE NICOLA	GAIA	15/07/1980	IDONEO
82	DE RISI	MAFALDA	09/08/1979	IDONEO
83	DE ROSA	FEDERICA	21/01/1986	ASSENTE
84	DE SANCTIS	GIUSEPPE	26/11/1960	NON IDONEO
85	DE STEFANO	BARBARA	30/05/1981	ASSENTE
86	DE STEFANO	CHIARA	13/02/1989	NON IDONEO
87	DEGRAZIA	FRANCESCO	02/03/1979	ASSENTE
88	DEL PRETE	GREGORIO ROSARIO	17/07/1986	IDONEO
89	DEL SORBO	LUISA	21/08/1992	IDONEO



Decreto Dirigenziale n. 53 del 18/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

PRESIDIO PERMANENTE VULCANO VESUVIO - SOSTITUZIONE - IMMISSIONE NEL RUOLO ORGANICO DI UNA UNITA' LAVORATIVA, SIG. PISCOPO GUGLIEMO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la L.R. 11/86: *“Norme per la disciplina delle attività professionali turistiche”* istituisce, tra l'altro, all'art. 15 i presidi permanenti turistici;
- b. con D.G.R.C. n. 6722 del 09/09/1986, in attuazione del succitato articolo, sono stati definiti i requisiti professionali ed il numero di Guide da destinare a ciascun presidio con attribuzione di n. 37 Guide Vulcanologiche al Presidio obbligatorio Vulcano – Vesuvio;
- c. con D.G.R.C. n. 5480 del 26/07/94 è stato indetto pubblico concorso per n. 27 Guide Vulcanologiche per il Presidio Vulcano Vesuvio, all'esito del quale sono risultati idonei n. 39 candidati di cui solo i primi 27 della graduatoria, approvata con D.G.R.C. n. 21 del 12/02/1999, sono stati immessi nell'organico del Presidio;
- d. la D.G.R.C. n. 21 del 12/02/1999, ha approvato la graduatoria del concorso per gli esami di abilitazione di n. 27 Guide Vulcanologiche per il Presidio Vulcano Vesuvio;
- e. con D.G.R.C. n. 3902 del 03/08/2001 è stata prorogata fino ad esaurimento la graduatoria di merito, di cui alla citata DGRC 21/1999, dei candidati idonei da utilizzare per la copertura di eventuali sopravvenute vacanze di organico del Presidio Vulcano Vesuvio;

PRESO ATTO

- a. della nota del Presidio Permanente Vulcano Vesuvio del 22/06/2018, acquisita al protocollo della Direzione Generale con n. 0408040 del 26/06/2018, avente ad oggetto la comunicazione delle dimissioni dal servizio presso il Presidio Permanente Vulcano Vesuvio, a far data dal 01/06/2018, della Guida Vulcanologica Parlato Giuseppe, nato a ***OMISSIS** (NA) il ***OMISSIS;
- b. del D.D. n. 25 del 30/06/2016 con il quale si è, precedentemente, provveduto all'immissione in ruolo del sig. Cappelli Paolo, posizionato al n. 37 della graduatoria approvata con la succitata D.G.R.C. n. 21 del 12/02/1999;

RITENUTO

- a. di dover procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei ai sensi della citata D.G.R. n. 3902 del 03/08/2001;
- b. di dover immettere nel ruolo organico delle Guide Vulcanologiche del Presidio Permanente Vulcano Vesuvio il sig. Piscopo Guglielmo, nato a ***OMI il ***OMISSIS, soggetto posizionato al n. 38 della succitata graduatoria;

VISTO

- a. la D.G.R.C. n. 21 del 12/02/1999
- b. la D.G.R.C. n. 3902 del 03/08/2001
- c. la L.R. n. 11/1986 ss.mm.ii.;
- d. la D.G.R.C. n. 237/2017;
- e. il Decreto Presidenziale n. 144 del 09/05/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 06 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di procedere all'immissione in ruolo nell'organico delle Guide Vulcanologiche del Presidio Permanente Vulcano Vesuvio dell'avente diritto, sig. Piscopo Guglielmo, nato a ***OMI il ***OMISSIS e ivi residente alla Via ***OMISSIS*** ***OMIS, classificato al n. 38 della graduatoria di merito approvata con D.G. R. C. n. 21 del 12/02/1999.
2. di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - 2.1 al Presidio Permanente Vulcano Vesuvio;
 - 2.2 al sig. Piscopo Guglielmo;
 - 2.3 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 2.4 al competente Ufficio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Dott. Rocco Perna



Decreto Dirigenziale n. 26 del 18/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

FERROVIA CIRCUMVESUVIANA. RADDOPPIO IN NUOVA SEDE LINEA POIGLIANO - SAN VITALIANO - LAVORI EX TITOLO VIII L. 219/81. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIAZIONE COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO. RETTIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con l'art. 8 del D.L.vo 19 novembre 1997, n. 422, è stato disposto il conferimento della delega a favore delle Regioni dei compiti e delle funzioni attinenti la gestione delle ferrovie in ex Gestione Commissariale Governativa ed in Concessione;

b) che in Regione Campania, tale affidamento ha riguardato, tra le altre, la Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Circumvesuviana;

c) che la procedura di attuazione del conferimento della delega di cui al citato D. Lgs.vo 422/97 si è completata con l'emanazione del D.P.C.M. del 16.11.2000, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.303 del 30.12.2000, con il quale si è stabilito che a decorrere dall'1.1.2001 la Regione Campania è subentrata allo stato nell'esercizio dei compiti e delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale e regionale riguardante le ferrovie in concessione e le ex Gestioni Commissariali Governative;

d) che nel periodo di Gestione Commissariale Governativa affidata alla Soc. FS. S.p.A. Ai sensi della Legge 662/1996, ed esercitata per il tramite del Responsabile Locale FS, l'infrastruttura ferroviaria della Circumvesuviana è stata interessata da interventi di potenziamento ed adeguamento con finanziamenti previsti dalle Leggi 219/81 e 341/95;

e) che nel contesto di cui al punto che precede rientrano le "Opere di raddoppio in nuova sede della Linea Circumvesuviana Pomigliano – San Vitaliano" affidate in concessione, ex titolo VIII Legge 219/81, al Consorzio COSNO, giusta conv. Rep. n.1,2 e 7 del 21.11.1981 e successivo Atto Aggiuntivo n.34 del 27.3.1985;

f) che la soc. Circumvesuviana s.r.l. con nota prot.n. 2992 del 26.4.2001, ha richiesto al Ministero dei Trasporti e della Navigazione ed alla Regione Campania l'emanazione del decreto definitivo di esproprio inerente l'opera in questione per le ditte ubicate nel Comune di Pomigliano d'Arco, già occupate;

g) che il Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota prot. n.4396 (TIF 2) del 2.10.2001 ha richiesto alla Regione Campania di procedere alla emanazione del decreto definitivo di esproprio;

RILEVATO

a. che con il Decreto n.7222/EST/1989 il Comitato Interministeriale per la Programmazione economica ha pronunciato l'espropriazione, in favore della Gestione di Liquidazione delle attività del Presidente della Giunta Regionale della Campania – Commissario Straordinario del Governo – nella persona dell'avv. Aldo Linguiti nominato dal CIPE, dell'immobile sottoindicato di proprietà della SOMEPRA S.p.A.

b. che la Giunta Regionale con Delibera n.6491 del 30.11.2001 ha autorizzato il Coordinatore dell'Area Generale Trasporti e Viabilità all'emanazione di tutti gli atti relativi al procedimento di esproprio relativi agli immobili necessari alla esecuzione della tratta funzionale Pomigliano-San Vitaliano della Ferrovia Circumvesuviana;

c. che con la medesima deliberazione è stato precisato che tale procedura viene effettuata esclusivamente in adesione alla esplicita richiesta ministeriale, per assicurare la continuità amministrativa e che, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del D.P.C.M. del 16.11.200, tutti gli oneri afferenti alle procedure ablatorie in argomento restano a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ATTESO:

che si è reso necessario procedere alla rettifica di alcune imprecisioni riportate nel suddetto allegato affetto da mero errore materiale in quanto riporta nell'allegato del decreto stesso l'espropriazione della p.lla 920 (ex 374b) al foglio 2 anziché **foglio 4 p.lla 920 (ex 374b) N.C.E.U.**;

RITENUTO

necessario procedere alla rettifica dell'allegato al D.D. n.42 del 6.2.2002 così come sopra descritto;

Visto:

- il Decreto n.7222/EST/1989 del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica;
- il Decreto Dirigenziale n.42 del 6.2.2002 con il quale l'A.G.C. Trasporti e Viabilità;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Pasquale Spina, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOD 01 Demanio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla rettifica del D.D. n.42 del 6.2.2002 in quanto per mero errore materiale è stato riportato nell'allegato al Decreto stesso, l'espropriazione della p.lla 920 (ex 374b) al foglio 2 del Comune di Pomigliano d'Arco, anziché **foglio 4 p.lla 920 (ex 374b) N.C.E.U.** ;
2. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'EAV e al BURC per la pubblicazione.

- avv. Rossana Giordano -



Decreto Dirigenziale n. 150 del 19/07/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti proc finanz. progetti relativi a
infrastrutt.progettazion

U.O.D. 1 - UOD Centrale Acquisti proc.finanz. progetti relativi a infrastrutt.e progett

Oggetto dell'Atto:

PROC.N.2640/N-L/18 AGGIUDICAZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con decreto dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD01 n. 74 del 10.04.2018 è stata indetta la procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ex art. 95 commi 4 e 5 del predetto decreto, per l'affidamento per la conclusione di un accordo quadro biennale, art.54 co.3 del Dlgs n.50/16, con un solo operatore economico, avente ad oggetto " lavori di manutenzione di natura edile e di adeguamento dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione Regionale sito in Napoli alla Via Don Bosco 9/E e provincia." CIG:739819AB0.

-che il termine per la presentazione delle offerte stabilito per il giorno 30 aprile 2018 ore 13:00 , è stato prorogato al giorno 8 maggio 2018 alle ore 13:00(giusta nota trasmessa via pec prot.n. 269252 del 26.04.2018);

- che entro il termine delle imprese invitate sono pervenute n. 16 offerte, come di seguito riportate:edilcolorevolution.sc@pec.it; italiaimpresit.srl@pec.it; lafiorella82@legalmail.it; poseidoncostruzioni.soc.coop@pec.it; cogeg@legalmail.it; cosmosas2014@pec.it; edillafenicediscatolamaria@pec.it; eriossrl@pec.it; gipisrlcostruzioni@legalmail.it; newverdersrl@legalmail.it; novatechsrll@legalmail.it; progecosas@pec.it; puntoarl@pec.it; edilcorona@pec.it; tutinogroupsrl@arubapec.it; vallefioritaarl@pec.it;

-che il Dirigente della UOD 01 ha nominato il Seggio aggiudicante composta dai seguenti testimoni (giusta nota prot.n.340807 del 29.05.18) Sig. Umberto Scalo, Sig Nardi Antimo e la Sig.ra Tartarone Angela segretaria verbalizzante;

-nelle sedute del 29.05.2018 e del 12.06.2018, il seggio aggiudicante ha stilato la graduatoria delle offerte economiche così' come di seguito riportata:

1. Punto s.r.l	38,900%
2. Poseidon Costruioni	38,778%
3. GIPI Costruzioni	37,641%
4. EDIL Corona	37,208%
5. Edil La Fenice	37,108%
6. Italimpresit	36,584%
7. New Verde	35,875%
8. Novatech s.r.l	35,785%
9. Vallefiorita	35,557%
10. Progeco	35,43 %
11. edilcolorevolution.sc@pec.it	34,968%
12. La Fiorella 82	32,321%
13. COSMO s.as	31,322%
14. ERIOS s.r.l	30,75%
15. COGEG	29,12%
16. TUTINO Group	27,75%

Considerato che:

a) occorre, pertanto, prendere atto dei verbali nn.1 e 2 del 29.05.2018 e del 12.06.2018 e della graduatoria relativa alla procedura n. 2640-L/18 che vede la Soc. Punto s.r.l prima classificata;

b) dai controlli effettuati in capo alla ditta aggiudicataria non sono emersi elementi ostativi alla aggiudicazione;

c) occorre, pertanto, procedere all'aggiudicazione della gara de qua n.2640/N-L/18 in via definitiva, ai sensi dell'art.32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 all'operatore economico Punto s.r.l p.i.v.a 03622010613 con sede in Teverola (Ce) alla Via N.Pecorario I Trav.7-81030, che ha offerto il ribasso del 38,900 % sull'importo complessivo biennale posto a base d'asta di €

294.000,00 corrispondente all'importo di € 179.634,00 più' gli oneri della sicurezza pari a € 6.000,00 per un totale complessivo contrattuale biennale di € 185634,00 oltre I.V.A;

Ritenuto pertanto che:

- è necessario dar luogo all'aggiudicazione in via definitiva della gara de qua n. 2641/N-L/18 ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 all'operatore

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura" Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1. di aggiudicare in via definitiva la gara de qua n. 2641/N-L/18 ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs n.50/2016 per la conclusione di un accordo quadro biennale, art.54 co.3 del Dlgs n.50/16, per lavori relativi ai " lavori di manutenzione di natura edile e di adeguamento dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione Regionale sito in Napoli alla Via Don Bosco 9/E e provincia." CIG:739819AB0.",all'operatore economico economico Punto s.r.l p.i.v.a 03622010613 con sede in Teverola (Ce) alla Via N.Pecoraro I Trav.7-81030, che ha offerto il ribasso del 38,900 % sull'importo complessivo biennale posto a base d'asta di € 294.000,00 corrispondente all'importo di € 179.634,00 più' gli oneri della sicurezza pari a € 6.000,00 per un totale complessivo contrattuale biennale di € 185634,00 oltre I.V.A;
- 2. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 del D.Lgs 50/2016;
- 3. di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013;
- 4. di inviare il presente atto:
 - 4.1 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali -UOD02 ;
 - 4.2 al RUP Arch.Francesco D'Agostino;
 - 4.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per la pubblicazione sulla sezione "Trasparenza" del Sito web della Regione Campania per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017

dott.Giovanni Diodato

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima - soc. Alilauro S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al prot. reg. 418269 del 29.6.2018, la soc. Alilauro S.p.A. ...*omissis*... ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, il rilascio di una concessione demaniale marittima, nel Porto di Baia - Comune di Bacoli , per mq. 7,02 (2.65 x 2.65 mt.) al fine di posizionare un box biglietteria/info point, temporaneo e completamente amovibile, relativo al servizio di trasporto pubblico locale marittimo "Archeolinea", oggetto di procedura di gara, di cui la società Alilauro è risultata aggiudicataria;
- che la durata della concessione è relativa al periodo di svolgimento del servizio marittimo di cui trattasi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 22° piano, rif. Dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima - soc. Alilauro S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

che con istanza prot. n. 2018.0349281 del 31/05/2018, la Soc. Alilauro S.p.A., ...*omissis*..., ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rilascio di una concessione demaniale marittima nel Porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata, di un'area demaniale marittima di mq. 10,00, allo scopo di installare e mantenere un manufatto di facile rimozione per uso biglietteria e infopoint per il servizio di trasporto marittimo "Archeolinea", nel piazzale all'ingresso del porto di Torre Annunziata.

che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi.

che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata per una superficie complessiva di mq. 10,00;

che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;

che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;

che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella lasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima - soc. Solacem S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2018.0276003 del 30/04/2018, la Soc. Solacem S.p.A., ...*omissis*..., ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rilascio di una concessione demaniale marittima nel Porto di Torre Annunziata - Molo di Levante del Comune di Torre Annunziata, di un'area demaniale marittima di mq. 135,61, allo scopo di installare e mantenere n. 3 condotte idriche del diametro DIN 300 e di un pozzetto di raccolta dell'acqua marina, per alimentare l'impianto antincendio.
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi.
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata per una superficie complessiva di mq. 135,61;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione con ampliamento della concessione demaniale marittima n. 16/2018 - soc. Solacem S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2018.0315799 del 16/05/2018, la soc. Solacem S.p.A., ...*omissis*..., titolare della concessione demaniale marittima n° 16/18, con validità al 22/03/2022, di mq. 3.218,56 (di cui mq. 3.155,56 di area scoperta e mq. 63,00 di opera di facile rimozione), allo scopo di adibirla a deposito temporaneo di materiali e generi vari, ha chiesto alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., una variazione con aumento di superficie di mq. 459,40 relativa all'area di forma rettangolare, esclusa dalla c.d.m. n. 16/18 perché originariamente occupata da una pesa in disuso;
- che l'area richiesta in ampliamento è situata nel porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata per una superficie complessiva di mq.459,40;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Arch. Vincenzo Consalvo, tel. n° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella lasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Scario - Comune di San Giovanni a Piro (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rimodulazione della concessione demaniale marittima n. 106/2011 - Comune di San Giovanni a Piro

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 00308608 del 15/05/2018, con la quale il Comune di San Giovanni a Piro ...*omissis*..., titolare della concessione demaniale marittima n. 106/2011 di mq. 3.891,00 rilasciata per mantenere n. 5 specchi acquei nel Porto di Scario del Comune di San Giovanni a Piro, ha chiesto la rimodulazione della concessione in aderenza a quanto disposto con il D.D. n. 13/18, avente ad oggetto "Porto di Scario - approvazione della regolamentazione delle attività e degli usi delle aree portuali";
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Sapri (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso nella titolarità della concessione demaniale marittima n. 20/2018

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al prot. d'Ufficio al n. 0455575 del 13/07/2018, la Signora Migliorini Laura, *...omissis...*, in qualità di titolare della concessione demaniale marittima n. 20/2018 di mq. 626,00 rilasciata per mantenere uno specchio acqueo di mq. 531,00, un pontile di mq. 60,00 una passerella di accesso di mq. 9,00, cancelletto di accesso dell'area in concessione, un chiosco prefabbricato di mq. 12,87 e relativa area pertinenziale di mq. 13,13, per il noleggio di imbarcazioni da diporto, ha chiesto il subingresso della titolarità a favore di "Stella Maris S.r.l.", *...omissis...*, per cessione di azienda;
- che la concessione demaniale marittima n° 20/2018 per la quale è stato chiesto il subingresso scade il 31/12/2020;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. N° 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

AZIENDA AUTONOMA DI CURA SOGGIORNO E TURISMO

VICO EQUENSE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.3 del 16 gennaio 2018

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione pluriennale 2018-2020”.

COMMISSARIO LIQUIDATORE UNICO

in virtù dei poteri conferitigli con il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. n.183 del 04/08/2016, prorogati con atto della G.R. n.804 del 28/12/2016 e n. 467 del 18/7/2017, e reiterati per prorogatio così come disciplinato dal D.L. 16 maggio 1994 , n.123 convertito in legge il 15 luglio 1994 n.444, assistito dall'Istruttore Direttivo Vincenzo Fulgione, adotta la seguente deliberazione:

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale n. 18 dell'8 agosto 2014 “*Organizzazione del Sistema Turistico in Campania*” è stata avviata la gestione liquidatoria dell'ente;
- il comma 5 dell'art. 21 della medesima legge recita che “Fino alla data dell'effettivo esercizio dell'agenzia regionale gli enti provinciali per il turismo e le aziende continuano ad esercitare le loro funzioni presso l'attuale sede”;

TENUTO conto che:

- l'Ente, dal 1° gennaio 2016, è sottoposto al regime della riforma contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/2014;
- il bilancio di Previsione pluriennale per gli esercizi finanziari 2018-2019 deve essere predisposto nei nuovi schemi di bilancio in osservanza al D.lgs. del 23 giugno 2011 n. 118;

VISTA la delibera n.62 del 22/12/2017 ad oggetto: “Assestamento e seconda variazione al Bilancio di Previsione 2017”;

VISTA la proposta di bilancio pluriennale e relativa relazione per gli esercizi finanziari 2018-2020 predisposta dal competente ufficio dell'Ente;

VISTO l'art.10 del D.P.R. 27/8/60, n. 1042;

DELIBERA

per i motivi e le argomentazioni citati in narrativa e che si intendono di seguito integralmente riportati di :

1. **APPROVARE**, come approva, il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi finanziari 2018-2020, allegato alla presente deliberazione Sub A) , i cui dati riassuntivi generali vengono trascritti qui di seguito e l'annesso piano di attività e relazione (Sub B):

ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE		
		2018	2019	2020
	Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
1	Entrate correnti di natura trib.contrib.pereq.			
2	Trasferimenti Correnti	303.000,00	303000,00	303.000,00
3	Entrate extra tributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4	Entrate in c/capitale			
9	Entrate per c/terzi e partite di giro	190.000,00	190.000,00	190.000,00
	Totale Generale delle Entrate	494.000,00	494.000,00	494.000,00

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE		
		2018	2019	2020
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione			
1	Spese Correnti	302.000,00	302.000,00	302.000,00
2	Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
7	Entrate per c/terzi e partite di giro	190.000,00	190.000,00	190.000,00
4	Totale Generale delle Spese	494.000,00	494.000,00	494.000,00

2. **DARE MANDATO** al competente ufficio aziendale per l'inoltro della deliberazione per il parere e successivo controllo all'EPT di Napoli ed all'Assessorato al Turismo della Giunta Regionale della Campania ai sensi del D.P.R. 27.8.60 n.1042 -Art.10 ed al Revisore dei Conti per quanto di rispettiva competenza.

All.: Sub A) Schema di Bilancio di previsione 2018/2020

Sub B) Relazione

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

f.to Vincenzo Fulgione

Il Commissario Liquidatore Unico

f.to Arch.Mario Grassia

**AZIENDA AUTONOMA DI CURA SOGGIORNO E TURISMO
VICO EQUENSE**

**DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE**

N.8 del 31 maggio 2018

OGGETTO: : “APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE E CONTO ECONOMICO
PATRIMONIALE ESERCIZIO 2017”

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE UNICO

in virtù dei poteri conferitigli con il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 7/2/2018, prorogati con D.G.R. n.213/2018, assistito dall’Istruttore Direttivo Vincenzo Fulgione adotta la seguente deliberazione:

DATO ATTO che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che:

- le risultanze del giornale di cassa dell’Azienda alla chiusura dell’esercizio finanziario 2017 concordano con quelle trasmesse dal Tesoriere Monte dei Paschi di Siena di Vico Equense.-
- sulla base dei dati riepilogativi comunicati dal Tesoriere e mediante riscontro con le scritture contabili, gli atti amministrativi e le risultanze al 31/12/2017, è stata redatta la relazione del Commissario Liquidatore, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "C", ed è stato predisposto l'elaborato del Conto di Bilancio gestione 2017 allegato "A" e l’elaborazione del conto economico/patrimoniale allegato “B” ;

ATTESO che con deliberazione aziendale n. 7 del 31/5/2018 , si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni- All.C;

EVIDENZIATO che l’avanzo di amministrazione è determinato in €;8.412.83

VISTA la L. R. 30 aprile 2002, n.7 -“Ordinamento Contabile delle Regione Campania”;

VISTO il D.P.R. N.97 del 27/2/2003 -“Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità' degli enti pubblici”;

VISTO l’art.10 del D.P.R. 27/8/60, n. 1042;

D E L I B E R A

per i motivi e le argomentazioni citati in narrativa e che si intendono di seguito integralmente riportati di :

1. **APPROVARE** il Rendiconto della Gestione relativo all’esercizio finanziario 2017, composto dal Conto del Bilancio All.A), Conto Economico e Conto Patrimoniale, redatti secondo gli schemi i cui al D.L.gs n.118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs. N.126 del 10/8/2014 - e la relativa relazione illustrativa allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali – All.C);
2. **DARE** atto che il conto del bilancio dell’esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione di €8.412,83 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA 1 gennaio RISCOSSIONI PAGAMENTI			9.494,55
	70.385,01	406.132,26	476.517,27
	55.078,72	386.670,95	441.749,67
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			44.262,15
RESIDUI ATTIVI RESIDUI PASSIVI		=== 23.102,75	== 23.102,75
	DIFFERENZA AVANZO		== 21.159,40
	FONDI VINCOLATI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CORRENTE E CAPITALI		12.746,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	FONDI NON VINCOLATI		8.412,83

DARE ATTO, altresì, che le risultanze del conto economico patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO	CONSISTENZA 1 GENNAIO 2017	CONSISTENZA AL 31 GENNAIO 2017	VARIAZIONE .(+/-)
PATRIMONIO IMMOBILIARE	=	=	=
PATRIMONIO IMMOBILIARE	29.943,14	30.543,14	+ 600,00
PATRIMONIO IN TITOLI			
DEPOSITI CAUZ.LI AZIENDA			
ATTIVITA' FINANZIARIE			
FONDO DI CASSA	9.494,55	44.262,15	+ 34.767,60
CREDITI	70.559,34		- 70.559,34
CONTI D'ORDINE			
TOTALE ATTIVITA'	109.997,03	74.805,23	- 35.191,74
PASSIVO	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2017	CONSISTENZA AL 31 GENNAIO 2017	VARIAZIONE .(+/-)
MUTUI E PRESTITI	=	=	=
PASSIVITA' FINANZIARIE			
ISAVANZO		PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti	
DEBITI	62.517,56	55.115,15	- 7.402,45
FONDI RISCHI ONER.AMM.TI			
FONDO DI CASSA			
CREDITI			
CONTI D'ORDINE			
TOTALE PASSIVITA'	62.517,56	55.115,15	- 7.402,45
PATRIMONIO NETTO	47.479,47	19.690,14	- 27.789,29

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 51 del 23 Luglio 2018

PARTE II



Atti dello Stato e di altri Enti

3. **RIMETTERE** la presente al revisore dei conti per l'opportuno parere ed all'autorità tutoria per le approvazioni di legge
4. **DESTINARE** l'avanzo di amministrazione per far fronte a spese relative all'esercizio finanziario 2018, il cui provvedimento di trasferimento sarà adottato con separato atto e secondo le disposizioni vigenti.

Sub A)Resoconto 2017

Sub B)conto economico/patrimoniale 2017

Sub C)relazione

L'Istruttore Direttivo
f.to Vincenzo Fulgione

Il Commissario Liquidatore Unico
f.to Arch. Angela Pace

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI BENEVENTO – C.F. 80000770620 – Deliberazione del Commissario Liquidatore n. 2 del 23/03/2018 ad oggetto: “Approvazione Conto Consuntivo anno 2017”.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

L'anno duemiladiciotto addì ventitrè del mese di Marzo l'Arch. Angela Pace Commissario Liquidatore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento, con i poteri conferitegli con Decreto P.G.R.C n°17 del 07/02/2018 alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura Ragioneria – Associazioni Turistiche Pro Loco – Informazione Turistica - Affari Generali – Rapporti con Associazioni - Grandi Eventi – Turismo Scolastico, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Coordinatore Generale, dott.ssa Rossella Pelosi, a mezzo di sottoscrizione della presente;

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 -della Costituzione.

Premesso che il Dirigente della Struttura Ragioneria ha proposto l'approvazione del Conto Consuntivo anno 2017;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Considerato che l'EPT di Benevento non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che il Dirigente della Struttura Ragioneria:

- con determina n.21 del 20/03/2018, in base all'istruttoria eseguita, ha proposto l'approvazione del rendiconto 2017 che si allega alla presente conformemente agli allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ha attestato che si è proceduto alla cancellazione di alcuni impegni che non si sono concretizzati come da atti allegati;

- ha attestato che il Tesoriere ha reso il conto nei termini previsti dalla legge e che il rendiconto chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

Visto lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996 e del D.Lgs.118/2011) per l'esercizio 2017 e relativi allegati, ed in particolare:

- il conto del bilancio
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- il quadro dei risultati differenziali
- elenco dei residui attivi e passivi
- il conto del patrimonio
- il conto economico;
- Inventario;

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato;

Richiamato inoltre le seguenti disposizioni: art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Visto la proposta predisposta dal Dirigente della Struttura Ragioneria con determina dirigenziale n°21 del 20/03/2018 per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

Tenuto conto che la Regione Campania non ha nominato il Collegio di Revisori dei Conti e pertanto la presente deliberazione è sprovvista del parere dell'Organo di Controllo,

Per tutto quanto sopra riportato, la sottoscritta Arch. Angela Pace nella qualità di Commissario liquidatore Unico, in base alla proposta del Dirigente della Struttura Ragioneria,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di approvazione del Conto 2017 predisposta dal Dirigente della Struttura Ragioneria portante anche il parere tecnico contabile positivo;
- 2) di approvare il rendiconto di gestione per l'anno 2017, redatto secondo gli schemi di cui al DPR

194/1996 ed al D.Lgs.118/2011 con i relativi seguenti allegati

- il conto del bilancio
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- il quadro dei risultati differenziali
- elenco dei residui attivi e passivi
- il conto del patrimonio
- il conto economico,
- inventario,

3) di dare atto delle seguenti risultanze contabili del rendiconto della gestione redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 ed al D.Lgs.118/2011:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			646.611,29
Riscossioni	-	1.574.522,96	1.574.522,96
Pagamenti	82.705,86	1.227.673,46	1.310.379,32
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2017			910.754,93
Residui Attivi	853,67	414,64	1.268,31
Residui Passivi	-	609.981,62	609.981,62
Avanzo			302.041,62

4) di dare atto che al rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, il rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

5) di dare atto delle seguenti risultanze contabili del rendiconto della gestione redatto secondo gli schemi di cui di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				646.611,29
RISCOSSIONI	(+)	-	1.574.522,96	1.574.522,96
PAGAMENTI	(-)	82.705,86	1.227.673,46	1.310.379,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			910.754,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			910.754,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	853,67	414,64	1.268,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	-	609.981,62	609.981,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			302.041,62

Composizione del Risultato di Amministrazione al 31/12/2017

Somme Vincolate per il Turismo Scolastico	ANNO 2017	169.179,12	169.179,12
Somme Vincolate Promozione ENTE	ANNO 2017	7.430,19	7.430,19
Somme Vincolate a Spese di Funzionamento	ANNO 2017	125.432,31	125.432,31

Totale risultato di amministrazione al 31/12/2017 € 302.041,62

- 6) di incaricare il Dirigente della Struttura Ragioneria, dott. Marcello Zeppa, di procedere a tutti gli atti nessuno escluso, amministrativi e contabili conseguenti alla presente approvazione.
- 7) di rimettere la presente delibera alla Giunta Regionale Campania, Direzione Generale per le politiche Culturali ed il Turismo per quanto di rispettiva competenza.

Il Coordinatore Generale
F.to Dott.ssa Rossella Pelosi

Il Commissario Liquidatore Unico
F.to Arch. Angela Pace

SENTENZA N. 147

ANNO 2018

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giorgio	LATTANZI	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Marta	CARTABIA	”
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, commi 3 e 4, lettera *a*), 2, comma 1, 3 e 4, della legge della Regione Campania 22 maggio 2017, n. 13 (Istituzione del servizio di sociologia del territorio della Regione Campania), promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri, notificato il 21-27 luglio 2017, depositato in cancelleria il 28 luglio 2017, iscritto al n. 52 del registro ricorsi 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 36, prima serie speciale, dell’anno 2017.

Visto l’atto di costituzione della Regione Campania;

udito nell’udienza pubblica del 22 maggio 2018 il Giudice relatore Giulio Prosperetti;

uditi l’avvocato dello Stato Gabriella Palmieri per il Presidente del Consiglio dei ministri e l’avvocato Almerina Bove per la Regione Campania.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 21 luglio 2017, depositato in cancelleria il 28 luglio 2017 e iscritto al n. 52 del registro ricorsi 2017, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato, in riferimento agli artt. 3, 81, terzo comma, 97 e 117, secondo comma, lettera l), e terzo comma della Costituzione, gli artt. 1, commi 3 e 4, lettera a); 2, comma 1; 3 e 4, della legge della Regione Campania 22 maggio 2017, n. 13 (Istituzione del servizio di sociologia del territorio della Regione Campania).

1.1.– Il ricorrente, dopo aver analizzato il contenuto degli artt. 1, commi 3 e 4, lettera a), 2, comma 1, e 3 della legge reg. Campania n. 13 del 2017, che istituiscono il Servizio di sociologia del territorio, definendo compiti, attività e requisiti degli operatori sociologi, ritiene che questi, ponendosi in contrasto con le norme interposte di cui all'art. 1 della legge 23 marzo 1993, n. 84 (Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale) e di cui all'art. 12 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), violino il principio fondamentale della legislazione che riserva allo Stato l'individuazione delle figure professionali nella materia delle «professioni», di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.

Il Presidente del Consiglio dei ministri evidenzia, al riguardo, che questa Corte ha costantemente affermato che la potestà legislativa regionale nella materia concorrente delle «professioni» deve rispettare il principio fondamentale secondo cui l'individuazione delle figure professionali, con i relativi profili e titoli abilitanti, è riservata, per il suo carattere necessariamente unitario, allo Stato, rientrando nella competenza delle Regioni solo la disciplina di quegli aspetti che presentano uno specifico collegamento con la realtà regionale.

Inoltre, a parere del ricorrente, le norme impugnate, attribuendo ai sociologi lo svolgimento, in via esclusiva, di attività che l'art. 1 della legge n. 84 del 1993 riserva, invece, alla professione di assistente sociale, violerebbero anche i principi di «razionalità» e di buon andamento della pubblica amministrazione, di cui, rispettivamente, agli artt. 3 e 97 Cost.

Infine, dopo aver rilevato che la figura dell'operatore sociologo non risulta contemplata nel Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle «Regioni-Autonomie locali» del 31 marzo 1999 (che disciplina, ai sensi dell'art. 1, il sistema di classificazione professionale del personale con rapporto di lavoro dipendente a tempo

indeterminato e determinato, escluso solo quello con qualifica dirigenziale, del comparto Regioni e Autonomie locali), il ricorrente sostiene che le norme impugnate, introducendo una nuova disciplina dei rapporti di diritto privato regolati dal codice civile tramite i contratti collettivi, violerebbero anche l'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., che riserva alla competenza esclusiva dello Stato la materia dell'«ordinamento civile».

1.2.– Il Presidente del Consiglio dei ministri impugna anche l'art. 4 della legge reg. Campania n. 13 del 2017, sostenendo che tale disposizione, secondo cui l'amministrazione regionale provvede agli oneri conseguenti all'istituzione del «Servizio di sociologia del territorio» con le risorse disponibili per la realizzazione dei Piani sociali di zona, non contiene alcuna quantificazione di tali oneri di spesa, ponendosi, conseguentemente, in contrasto con l'art. 19, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), a tenore del quale «[l]e leggi e i provvedimenti che comportano oneri, anche sotto forma di minori entrate, a carico dei bilanci delle amministrazioni pubbliche devono contenere la previsione dell'onere stesso e l'indicazione della copertura finanziaria riferita ai relativi bilanci, annuali e pluriennali», e con il principio di copertura finanziaria di cui all'art. 81, terzo comma, Cost.

A conforto di tale tesi, il Presidente del Consiglio dei ministri richiama, in particolare, la sentenza di questa Corte n. 181 del 2013 che, nel dichiarare l'illegittimità costituzionale di una norma regionale che non quantificava gli oneri finanziari derivanti dalla sua applicazione, ha affermato che il comma 1 dell'art. 19 della legge n. 196 del 2009 specificativo «del precetto di cui all'art. 81, terzo comma, Cost., prescrive quale presupposto della copertura finanziaria la previa quantificazione della spesa o dell'onere, per l'evidente motivo che non può essere assoggettata a copertura un'entità indefinita». In proposito, il ricorrente evidenzia, inoltre, che la Corte ha, più volte, precisato che «il legislatore regionale non può sottrarsi a quella fondamentale esigenza di chiarezza e solidità del bilancio cui l'art. 81 Cost. si ispira» (sentenza n. 359 del 2007), chiarendo che la copertura di nuove spese «deve essere credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale, in equilibrato rapporto con la spesa che si intende effettuare in esercizi futuri» (sentenza n. 213 del 2008).

2.– Il 10 agosto 2017 la Regione Campania si è costituita in giudizio sostenendo l'infondatezza del ricorso, senza, tuttavia, motivare al riguardo. Successivamente, il 27 aprile 2018, la difesa regionale ha depositato una memoria, affermando, in particolare,

l'inammissibilità delle censure relative all'art. 2 della legge reg. Campania n. 13 del 2017 e, comunque, l'infondatezza delle questioni.

2.1.– A fondamento della dedotta inammissibilità, la difesa della Regione eccepisce che le previsioni dell'art. 2 della legge reg. Campania n. 13 del 2017 non implicherebbero, in alcun modo, considerate *ex se*, che l'espletamento del nuovo servizio regionale debba essere svolto da un operatore sociologo piuttosto che da un assistente sociale.

2.2.– Nel merito, la Regione Campania ritiene infondate tutte le censure avanzate dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Le norme impugnate, a parere della difesa regionale, non istituirebbero, infatti, una nuova figura professionale, limitandosi a prevedere, nell'ambito del sistema dei servizi sociali regionali, il «Servizio di sociologia del territorio», al solo scopo di garantire ai cittadini un più efficace accesso alle prestazioni sociali attinenti alle discipline sociologiche.

Più precisamente, la Regione Campania avrebbe inteso istituire il Servizio di sociologia del territorio per ciascun ambito territoriale e, in un'ottica di efficienza, avrebbe previsto in esso la presenza di almeno un operatore sociologo. Nessuna nuova professione verrebbe, quindi, istituita dalle norme impugnate, come comprovato dalla circostanza che le disposizioni censurate non individuano per l'operatore sociologo né un percorso professionale, né un percorso formativo, né stabiliscono requisiti o criteri specifici volti a consentire l'accesso alle relative mansioni.

La difesa regionale ritiene insussistente anche l'asserita violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., che riserva alla competenza esclusiva dello Stato la materia dell'«ordinamento civile». La legge regionale, ad avviso della parte resistente, non conterrebbe, infatti, alcuna regolamentazione di istituti tipici del rapporto di lavoro.

In particolare, la Regione evidenzia che il mancato riferimento al profilo del sociologo nel Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), comparto Regioni ed Autonomie locali, del 31 marzo del 1999, che disciplina il sistema di classificazione professionale del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, non assume alcun rilievo nel caso, in quanto i profili professionali sono indicati, per ciascuna categoria, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo.

A parere della Regione, infine, sarebbe infondato anche il motivo di ricorso con cui si denuncia l'illegittimità costituzionale della disposizione di cui all'art. 4 della legge reg. Campania n. 13 del 2017, per l'asserito contrasto con l'art. 81, terzo comma,

Cost., con riferimento alla norma interposta di cui all'art. 19, comma 1, della legge n. 196 del 2009. Ciò in quanto il legislatore regionale avrebbe espressamente previsto, nell'impugnata disposizione, che dall'attuazione della legge reg. n. 13 del 2017 non derivino ulteriori oneri e spese a carico del bilancio regionale, stabilendo che all'esecuzione della legge si provveda con le risorse già stanziare e disponibili per la realizzazione dei piani sociali di zona.

Considerato in diritto

1.– Con il ricorso indicato in epigrafe, il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato gli artt. 1, commi 3 e 4, lettera a); 2, comma 1; 3 e 4, della legge della Regione Campania 22 maggio 2017, n. 13 (Istituzione del servizio di sociologia del territorio della Regione Campania).

Il ricorrente sostiene che le disposizioni impugnate di cui agli artt. 1, commi 3 e 4, lettera a), 2, comma 1, e 3 della legge reg. Campania n. 13 del 2017, che istituiscono il Servizio di sociologia del territorio, definendo compiti, attività e requisiti degli operatori sociologi, contrastando con le norme statali previste dall'art. 1 della legge 23 marzo 1993, n. 84 (Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale) e dall'art. 12 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), violino il principio fondamentale della legislazione statale che, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione in materia di «professioni», riserva allo Stato l'individuazione delle figure professionali, nonché, attribuendo ai sociologi lo svolgimento, in via esclusiva, di compiti e attività operative che l'art. 1 della legge n. 84 del 1993 riserva, invece, alla professione di assistente sociale, violino i principi di razionalità e di buon andamento della pubblica amministrazione di cui agli artt. 3 e 97 Cost.

Le dette norme, inoltre, ad avviso del ricorrente, disciplinando rapporti di diritto privato regolati dal codice civile tramite i contratti collettivi, violerebbero anche la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di «ordinamento civile», stabilita dall'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost.

Il Presidente del Consiglio dei ministri impugna anche l'art. 4 della medesima legge reg. Campania n. 13 del 2017, ritenendo che questa disposizione, secondo cui l'amministrazione regionale provvede agli oneri conseguenti all'istituzione del «Servizio di sociologia del territorio» con le risorse disponibili per la realizzazione dei Piani sociali di zona, non quantificando gli oneri finanziari derivanti dall'applicazione della legge, si ponga in contrasto con l'art. 19, comma 1, della legge 31 dicembre 2009,

n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), a tenore del quale «[l]e leggi e i provvedimenti che comportano oneri, anche sotto forma di minori entrate, a carico dei bilanci delle amministrazioni pubbliche devono contenere la previsione dell'onere stesso e l'indicazione della copertura finanziaria riferita ai relativi bilanci, annuali e pluriennali», violando così il principio di copertura finanziaria stabilito dall'art. 81, terzo comma, Cost.

La mancata quantificazione degli oneri finanziari derivanti dall'applicazione della nuova legge regionale renderebbe, infatti, a parere del ricorrente, assolutamente inadeguato il rinvio, contenuto nella norma impugnata, alle risorse disponibili per la realizzazione dei piani sociali di zona, in quanto gli oneri conseguenti all'applicazione della legge potrebbero essere di entità superiore alla capienza delle risorse disponibili.

2.– La Regione Campania si è costituita in giudizio chiedendo, preliminarmente, di dichiarare l'inammissibilità della questione avente ad oggetto l'art. 2 della legge reg. Campania n. 13 del 2017 e, comunque, la non fondatezza di tutte le questioni sollevate.

3.– Deve, innanzitutto, essere respinta l'eccezione di inammissibilità formulata dalla difesa regionale, in quanto tale eccezione, fondata sull'assunto che l'espletamento del nuovo servizio regionale possa essere svolto, indifferentemente, da un assistente sociale piuttosto che da un operatore sociologo, riguarda, in realtà, il merito delle questioni in esame. Ciò in quanto l'art. 2 della legge reg. Campania n. 13 del 2017, elencando i compiti e le attività del Servizio di sociologia del territorio, appare indispensabile, nell'economia del testo normativo, per ricostruire le funzioni assegnate ai sociologi e oggetto delle censure.

4.– Le questioni possono essere esaminate nell'ordine risultante dal ricorso.

5.– Le questioni aventi ad oggetto gli artt. 1, commi 3 e 4, lettera a), 2, comma 1, 3 della legge reg. Campania n. 13 del 2017 non sono fondate con riferimento ai parametri costituzionali evocati, anche se va dichiarata comunque l'illegittimità costituzionale di tali disposizioni in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, come di seguito specificato.

Invero, questa Corte, con orientamento ormai costante, ha affermato che «la potestà legislativa regionale nella materia concorrente delle “professioni” deve rispettare il principio secondo cui l'individuazione delle figure professionali, con i relativi profili e titoli abilitanti, è riservata, per il suo carattere necessariamente unitario, allo Stato, rientrando nella competenza delle Regioni la disciplina di quegli aspetti che presentano uno specifico collegamento con la realtà regionale; tale principio, al di là

della particolare attuazione ad opera dei singoli precetti normativi, si configura infatti quale limite di ordine generale, invalicabile dalla legge regionale, da ciò derivando che non è nei poteri delle Regioni dar vita a nuove figure professionali» (sentenza n. 98 del 2013).

Nel caso in esame, però, le norme impugnate non introducono alcuna nuova figura professionale, limitandosi ad istituire un nuovo servizio sociale regionale, il Servizio di sociologia del territorio, da garantire in ogni ambito territoriale con la presenza di almeno un operatore sociologo.

Inoltre, l'art. 3 della legge reg. Campania n. 13 del 2017 precisa che l'istituito Servizio di sociologia del territorio si avvale per «lo svolgimento delle proprie funzioni di sociologi professionisti che esercitano la professione ai sensi di legge», facendo inequivoco rinvio alla disciplina statale vigente in materia.

Sotto altro profilo, neppure potrebbe ritenersi che le disposizioni impugnate attribuiscono ai sociologi funzioni che l'art. 1 della legge n. 84 del 1993 assegna, invece, alla professione di assistente sociale. L'intervento «per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio» è, infatti, attribuito dalla disciplina statale agli assistenti sociali, ma ciò non esclude, evidentemente, che, in una ottica professionale diversa, possano intervenire nella medesima situazione, data la genericità della previsione normativa, anche altri professionisti.

Questa necessaria (e indispensabile) interferenza di funzioni tra professioni è, d'altronde, riconosciuta anche dalla recente legge 11 gennaio 2018, n. 3 (Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute) che, all'art. 5, istituendo l'area delle professioni sociosanitarie, indica la necessità di individuare «nuovi profili professionali sociosanitari», che «non trovino rispondenza in professioni già riconosciute», e riconduce nella detta area i «preesistenti profili professionali di operatore socio-sanitario, assistente sociale, sociologo ed educatore professionale».

L'impianto complessivo, lo scopo ed il contenuto precipuo della impugnata legge regionale possono, quindi, essere intesi come volti semplicemente ad assicurare ai cittadini della Regione Campania una serie di servizi specifici della professione del sociologo, senza interferire in alcun modo nell'ambito delle competenze attribuite a questo dalla disciplina statale.

Alla luce di tali considerazioni appaiono infondate anche le dedotte violazioni del principio di ragionevolezza, di cui all'art. 3 Cost., e del principio di buon andamento della pubblica amministrazione, di cui all'art. 97 Cost. Ciò in quanto nessuna violazione dei detti principii può discendere dalle norme denunciate che, come rilevato, non disciplinano una professione, ampliandone o restringendone le attività di spettanza, ma si limitano ad istituire un servizio regionale aperto anche ai laureati in sociologia.

Né, infine, ricorrono, nel caso, gli estremi di una violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., che assegna alla competenza esclusiva dello Stato la materia dell'ordinamento civile.

Le disposizioni impugnate non contengono, infatti, alcuna statuizione volta a regolamentare istituti tipici riconducibili alla materia dell'ordinamento civile di competenza legislativa statale. Peraltro, nessun pregio potrebbe attribuirsi al fatto che l'operatore sociologo non risulti contemplato tra le figure professionali prese in considerazione dal CCNL Regioni ed Autonomie locali del 31 marzo 1999, in quanto le relative previsioni non hanno carattere tassativo.

6.– Nondimeno, come si è detto, la questione avente ad oggetto l'art. 4 della legge reg. Campania n. 13 del 2017 è fondata con riferimento all'art. 81, terzo comma, Cost.

L'art. 19, comma 1, della legge n. 196 del 2009, inserito nel Titolo V della stessa legge (La copertura finanziaria delle leggi), dispone, in relazione agli oneri a carico dei bilanci degli enti del settore pubblico, che: «[l]e leggi e i provvedimenti che comportano oneri, anche sotto forma di minori entrate, a carico dei bilanci delle amministrazioni pubbliche devono contenere la previsione dell'onere stesso e l'indicazione della copertura finanziaria riferita ai relativi bilanci, annuali e pluriennali». Detta disposizione, specificativa del precetto di cui all'art. 81, terzo comma, Cost., prescrive quale presupposto della copertura finanziaria la previa quantificazione della spesa, per l'evidente motivo che non può essere assoggettata a copertura un'entità indefinita.

Dall'esame della disposizione impugnata si evince, con chiarezza, che la norma scrutinata non contiene alcuna quantificazione della spesa derivante dall'applicazione della legge reg. Campania n. 13 del 2017.

Né potrebbe ritenersi che la legge in questione non implichi nuove e maggiori spese, come invece sostenuto dalla difesa regionale, considerato che questa istituisce un nuovo servizio sociale regionale, il Servizio di sociologia del territorio, di cui garantisce l'attivazione, in ogni ambito territoriale, con la presenza di almeno un operatore sociologo.

Neppure, in assenza della quantificazione della spesa, potrebbe considerarsi adeguato il rinvio fatto dalla norma censurata alle risorse disponibili per la realizzazione dei piani sociali di zona «nell'ambito della dotazione della Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali), Titolo 1 del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019». Ciò in quanto, evidentemente, l'ammontare della spesa potrebbe essere superiore a quello delle risorse disponibili.

Dunque, l'art. 4 della legge reg. Campania n. 13 del 2017 contrasta con l'art. 81, terzo comma, Cost. e, pertanto, ne deve essere dichiarata l'illegittimità costituzionale.

7.– Va rilevato che tutte le disposizioni della legge reg. Campania n. 13 del 2017, compresi gli artt. 5 e 6 non impugnati, recanti, rispettivamente, le disposizioni transitorie e quelle di disciplina dell'entrata in vigore della legge, sono funzionali all'istituzione del Servizio di sociologia del territorio e all'inserimento di tale servizio nell'ambito dei piani sociali di zona.

Ne deriva l'inscindibile connessione esistente tra l'art. 4 e tutte le altre disposizioni della legge reg. Campania n. 13 del 2017, insuscettibili di attuazione in carenza di finanziamento, per cui l'illegittimità costituzionale del primo deve estendersi in via consequenziale alle seconde, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale).

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Campania 22 maggio 2017, n. 13 (Istituzione del servizio di sociologia del territorio della Regione Campania);

2) *dichiara*, in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), l'illegittimità costituzionale degli artt. 1, 2, 3, 5 e 6 della legge della Regione Campania n. 13 del 2017.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 22 maggio 2018.

F.to:

Giorgio LATTANZI, Presidente

Giulio PROSPERETTI, Redattore

Roberto MILANA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria l'11 luglio 2018.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO – codice fiscale 00191250653

(Provincia di Salerno)

Avviso Pubblico

Avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio tecnico

Visto il progetto per le opere di "INTERVENTO INFRASTRUTTURALE INTEGRATO DEL SISTEMA DELLA VIABILITA' DEL TERRITORIO DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO E DELL'AGRO NOCERINO CONNESSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RAMPA DI USCITA ANGRI SUD SULLA CORSIA NORD DELL'AUTOSTRADA A3 – PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICO", con la presente, ai sensi del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 237 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità come modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002 n. 302" e dell'art. 7 della Legge 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni, comunica che questo Comune intende ottenere mediante esproprio l'acquisizione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera pubblica denominata: "INTERVENTO INFRASTRUTTURALE INTEGRATO DEL SISTEMA DELLA VIABILITA' DEL TERRITORIO DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO E DELL'AGRO NOCERINO CONNESSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RAMPA DI USCITA ANGRI SUD SULLA CORSIA NORD DELL'AUTOSTRADA A3 – PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICO".

Atteso che l'approvazione del suddetto progetto costituisce VARIANTE URBANISTICA ai fini dell'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'opera summenzionata. Ciò premesso, il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, nella qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori sopra citati, ai fini di consentire la giusta partecipazione dei proprietari delle aree interessate, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 7 della Legge 241/90 nelle fasi dell'approvazione del progetto esecutivo

RENDE NOTO

1. Dell'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle particelle catastali coinvolte dalla presente procedura dell'opera sopra citata siti nel COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO, come meglio identificati nell'elenco riportato in calce al presente avviso;
2. Che il presente avviso integrale è pubblicato all'albo Pretorio dei Comuni di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) e di Angri (SA), per un periodo di venti (20) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito informatico dei Comuni di Sant'Egidio del Monte Albino e di Angri, del BURC Regione Campania e sui quotidiani;
3. Che gli atti tecnici sono depositati presso gli uffici tecnici dei Comuni di Sant'Egidio del Monte Albino e di Angri per essere visionati, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
4. Che l'Amministrazione competente per il procedimento è il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;
5. Che il procedimento è assegnato al Responsabile del Procedimento arch. VITO D'AMBROSIO. I proprietari interessati, secondo le risultanze catastali e di seguito elencati, e gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nei venti giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, potranno prendere visione degli atti relativi al progetto, previo appuntamento, e formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire a mezzo raccomandata A.R. al responsabile del Procedimento, con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Nel formulare le proprie osservazioni, il proprietario delle aree può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue di non rilevanti entità dei suoi beni la cui utilizzazione risulti particolarmente disagiata ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione.

Tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti interessati di seguito indicati e riportati pure nell'elenco beni facente parte integrante della documentazione progettuale, e risultanti come tali secondo i registri catastali. Qualora gli intestatari non siano più proprietari degli immobili in parola sono tenuti, ai sensi dell'art. 3 – comma 3 del citato D.P.R. 327/2001, a comunicarlo

all'Amministrazione procedente entro 20 giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornire comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

La presente comunicazione sostituisce a tutti gli effetti quella personale, poiché nella fattispecie il numero degli interessati dalla procedura è superiore a 50 come risulta dall'elenco delle ditte di seguito allegato.

COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO - (TRATTO 1)

- Attianese Immacolata di Alfonso; Caiazza Maria nata a Corbara il 24/12/1909; Grimaldi Alfonso fu Giovanni; Grimaldi Alfonso nato ad Angri il 01/08/1932; Grimaldi Francesco Giuseppe nato a S. Egidio del Monte Albino il 06/10/1927; Grimaldi Giuseppe Francesco fu Giovanni; Grimaldi Nunzio Mario nato ad Angri il 04/02/1939; Grimaldi Salvatore fu Giovanni; Grimaldi Salvatore nato ad Angri il 16/05/1930; Pepe Carla nata a C. Castellammare di Stabia il 30/04/1967 foglio 4 particella 322
- Ruggiero Giovanni nato a Nocera Inferiore il 30/04/1976 foglio 4 particella 1665
- Ruggiero Gerardo nato a Nocera Inferiore il 30/12/1982 foglio 4 particella 1541
- Grimaldi Maria nata a S. Egidio del Monte Albino il 18/02/1958 foglio 4 particelle 1542 – 1543 - 643 - 323
- Tedesco Alfonso nato ad Angri il 18/10/1966 foglio 4 particelle 537 – 626 – 624 - 625
- Fabbricatore Salvatore nato ad Angri il 09/07/1940 foglio 4 particelle 10 – 11 – 256 – 13 - 14
- Autostrade Meridionali S.p.A. foglio 4 particelle 1751 - 1752 - 1753 - 1748 - 1749 - 1750

COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO - (TRATTO 4)

- Goglia Carmela nata a Solopaca il 08/07/1909 foglio 3 particella 899
- Santonicola Carmine nato a Pagani il 07/11/1958 foglio 3 particelle 365 – 1898 – 1899 – 539 - 589 ex 1900
- Grazioso Assunta nata a Nocera Inferiore il 05/07/1955; Longobardi Ciro nato a S. Egidio del Monte Albino il 10/03/1962 foglio 3 particella 821 – foglio 9 particelle 961 - 962
- Ianigro Luciana nata in Germania il 18/08/1969; Ianigro Orfina Immacolata nata in Germania il 08/12/1964; Ianigro Maria Michelina nata in Germania il 15/04/1975 foglio 3 particella 1881
- Galiano Maria Pia nata ad Angri il 07/02/1942; Giordano Gioacchino nato a S. Egidio del Monte Albino il 02/08/1946 foglio 3 particella 924
- Attianese Annamaria nata a Nocera Inferiore il 06/05/1987; Attianese Antonio Vincenzo nato a Nocera Inferiore il 16/08/1982; Attianese Nunzia nata a Nocera Inferiore il 30/11/1985; Vaccaro Irene nata a S. Egidio del Monte Albino il 09/11/1947 foglio 3 particella 820
- Amoroso Vita nata a Torre Orsaia il 21/06/1949; Falcone Carmela nata a S. Egidio del Monte Albino il 27/05/1952; Falcone Giovanni nato a S. Egidio del Monte Albino il 09/07/1949; Romano Antonio nato ad Angri il 01/01/1945; Somma Anna; Somma Matilde foglio 3 particelle 364 - 700
- Coscioni Gian Maria nato a Pagani il 27/01/1929; Coscioni Maria nata a Castellammare di Stabia il 03/07/1898 foglio 3 particella 607
- Passannante Grimaldi Salvatore nato ad Angri il 07/01/1940 foglio 3 particella 766
- Coscioni Enrico nato a Pagani il 11/08/1961; Coscioni Giovannangelo nato a Pagani il 24/06/1967; Coscioni Milena nata a Pagani il 04/11/1963 foglio 3 particelle 2256 – 2257 – 2110 - 2106
- Coscioni Anna nata a Corbara il 29/09/1913 foglio 3 particella 2164
- Coscioni Enrico nato a Pagani il 24/01/1886 foglio 3 particella 2107
- Belmonte Enza nata a S. Egidio del Monte Albino il 23/05/1967 foglio 9 particelle 934 – 937 – 935 – 938 - 936
- De Stefano Concetta nata a S. Egidio del Monte Albino il 14/01/1955 foglio 9 particella 610
- Ceglia Aniello nato ad Angri il 07/01/1935; Ceglia Antonio nato a Nocera Inferiore il 23/06/1974; Ceglia Maria Teresa nata a S. Egidio del Monte Albino il 01/11/1964; Ceglia Mariangela nata a S. Egidio del Monte Albino il 23/01/1968 foglio 9 particella 747
- Ceglia Maria Teresa nata a S. Egidio del Monte Albino il 01/11/1964 foglio 9 particelle 948 – 967 - 969
- Ceglia Mariangela nata a S. Egidio del Monte Albino il 23/01/1968 foglio 9 particelle 970 - 968
- Rossi Anna nata a S. Egidio del Monte Albino il 03/08/1955 foglio 9 particella 6
- Ferraioli Massimo nato a Pagani il 30/03/1971 foglio 9 particella 7
- Comune di S. Egidio del Monte Albino foglio 9 particelle 1063 - 588 - 128

- Pepe Alba Dora nata a S. Egidio del Monte Albino il 15/06/01925 foglio 9 particella 669
 - Pepe Alba Dora nata a S. Egidio del Monte Albino il 15/06/01925 foglio 9 particelle 1066 – 1067 – 663 - 130
 - Ippolito Anna nata a S. Egidio del Monte Albino il 18/02/1932; Pepe Anna nata a Nocera Inferiore il 01/03/1965; Pepe Ferdinando nato a S. Egidio del Monte Albino il 12/07/1961 foglio 9 particella 664
- Il RUP Arch. Vito D'Ambrosio

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A36" Cantile Assunta, De Marco Gennaro, De Marco Vittorio, De Marco Tecla ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°38 del 15/02/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A36" Cantile Assunta, De Marco Gennaro, De Marco Vittorio, De Marco Tecla ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A52 - A53 – A54 – A55" Di Guida Giorgio, Di Guida Monica, Di guida Angela, Di Guida Nicolina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°65 del 21/03/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A52 - A53 – A54 – A55" Di Guida Giorgio, Di Guida Monica, Di guida Angela, Di Guida Nicolina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A75" Clarelli Olimpia ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°70 del 21/03/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A75" Clarelli Olimpia ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A89" Basile Pasquale e Palma Guido ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°66 del 21/03/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A89" Basile Pasquale e Palma Guido ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A96" Fabozzi Pasquale ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°72 del 21/03/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A96" Fabozzi Pasquale ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A115 – A116 – A117 – A118" Cipullo Vittorio, Cipullo Maria Rosaria, Cipullo Roberto e Rinaldi Rosa ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°103 del 05/06/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A115 – A116 – A117 – A118" Cipullo Vittorio, Cipullo Maria Rosaria, Cipullo Roberto e Rinaldi Rosa ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A83" Zagaria Raffaella ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°102 del 05/06/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A83" Zagaria Raffaella ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A28" Tozzi Pasquale ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°101 del 05/06/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A28" Tozzi Pasquale ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A38" SAGLIOCCO Nicola, SAGLIOCCO Adriana, SAGLIOCCO Angelo Saverio, SAGLIOCCO Nicola, SAGLIOCCO Carlo ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°100 del 05/06/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A38" SAGLIOCCO Nicola, SAGLIOCCO Adriana, SAGLIOCCO Angelo Saverio, SAGLIOCCO Nicola, SAGLIOCCO Carlo ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A33" BORZACCHIELLO Elena, BORZACCHIELLO Carmela, BORZACCHIELLO Luigi, BORZACCHIELLO Giovanna ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°99 del 05/06/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A33" BORZACCHIELLO Elena, BORZACCHIELLO Carmela, BORZACCHIELLO Luigi, BORZACCHIELLO Giovanna ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A39 – A119" Dongiacomo Giuseppe + altri ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°98 del 05/06/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A39 – A119" Dongiacomo Giuseppe + altri ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A120" Dongiacomo Vincenzo + altri ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°97 del 05/06/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A120" Dongiacomo Vincenzo + altri ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A40" Dongiacomo Giuseppe + altri ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°96 del 05/06/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A40" Dongiacomo Giuseppe + altri ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A66" Datoaddio Francesco ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°95 del 05/06/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A66" Datoaddio Francesco ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A78" Ferraiuolo Maria Vincenza ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°13 del 24/01/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A78" Ferraiuolo Maria Vincenza ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A29" Vitolo Raffaele e Pagano Anna ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°34 del 15/02/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A29" Vitolo Raffaele e Pagano Anna ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A83" Magliuolo Vincenzo ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°14 del 24/01/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A83" Magliuolo Vincenzo ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A92" D'Alessio Assunta ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°33 del 15/02/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A92" D'Alessio Assunta ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A128" Maisto Vincenzo, Maisto Giovanni, Maisto Paolo, Maisto Pasqualino, Diana Lucia e Scarano Luisa ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°68 del 21/03/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A128" Maisto Vincenzo, Maisto Giovanni, Maisto Paolo, Maisto Pasqualino, Diana Lucia e Scarano Luisa ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A30" Diana Giuseppina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°35 del 15/02/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A30" Diana Giuseppina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A31" Diana Samuele ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°104 del 05/06/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A31" Diana Samuele ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A70" Abate Raffaele ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°36 del 15/02/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A70" Abate Raffaele ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A38" De Cristofaro Giuseppe e D'Alessandro Paolina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°37 del 15/02/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A38" De Cristofaro Giuseppe e D'Alessandro Paolina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii. La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Variazione di categoria di intervento edilizio immobile sito in Salerno in località Sordina alla Via Ripa, n.83 - Approvazione.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.242 del 03/07/2018 è stata approvata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, la variazione di categoria di intervento edilizio per l'immobile sito in Salerno in località Sordina alla Via Ripa, n.83, adottata con Delibera di G.C. n.165 del 15/05/2018.

La predetta Variazione entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Davide PELOSIO

COMUNE DI EBOLI
00318580651

Oggetto: Adozione del Piano Urbanistico Attuativo ad iniziativa del Comune di Eboli - Ambito: S. DONATO SUB-AMBITO 1

IL SINDACO

RENDE NOTO

che con delibera della Giunta Comunale n. 251 del 21/06/2018 è stato adottato, con le modalità previste dal Regolamento di attuazione della LR n.16/2004, n. 5 del 04/08/2011, il piano urbanistico attuativo ad iniziativa del Comune di Eboli relativo all'ambito denominato S. DONATO SUB-AMBITO 1, in conformità alle previsioni del vigente PRG.

Analogo avviso sarà pubblicato anche all'albo pretorio del comune.

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il piano urbanistico attuativo, depositati presso il Servizio Pianificazione urbanistica, sono pubblicati sul sito web del Comune www.comune.eboli.sa.it, resteranno a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione.

Durante il periodo di deposito del PUA chiunque può formulare osservazioni in forma scritta a norma di legge.

Il Sindaco
dr. Massimo Cariello

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A36" Cantile Assunta, De Marco Gennaro, De Marco Vittorio, De Marco Tecla ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°39 del 15/02/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A36" Cantile Assunta, De Marco Gennaro, De Marco Vittorio, De Marco Tecla ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

Amministrazione Aggiudicatrice : Centro per la Ricerca applicata in Agricoltura - Gestione Azienda Sperimentale "Improsta" - S.S. 18 Km 79+800 84025 Eboli (SA) - P.iva 07604120639 Cod.fiscale 04139240636 - tel. 0828347176 Fax 0828/352047 pec aziendaimprosta@pec.it - Estratto Bando di asta pubblica per la vendita di latte bufalino, approvato con determina n. 90 del 17/07/2018 a firma del Presidente dott. Luca Sgroia, per l'anno 2018/2019, secondo la procedura prevista dagli artt. 73 lett. C. e 76 comma 2 del R.D. 827/1924. Gli importi posti a base d'asta sono i seguenti:

- a) Prezzo invernale (periodo 15 Settembre 2018/28 Febbraio 2019 – 1 Settembre 2019/14 Settembre 2019) € 1,15/kg oltre IVA: previsione di produzione: 134.000 kg pari ad **€ 154.100,00 oltre IVA.**
- b) Prezzo primaverile-estivo: (periodo 1 Marzo 2019 - 31 Agosto 2019) € 1,40/kg oltre IVA: previsione di produzione: 150.000 kg pari ad **€ 210.000,00 oltre IVA;**
- c) **Per un importo complessivo posto a base d'asta (a + b) di € 364.100,00 oltre IVA.**

La quantità complessiva presunta è di kg 284.000. Il sistema di aggiudicazione prescelto è la procedura "aperta", ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 comma 2 del R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, in aumento sul prezzo posto a base d'asta. Sono escluse le offerte al ribasso. **Termine di presentazione delle offerte ore 12:00 del giorno 24/08/2018.**

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 28/08/2018 alle ore 10:00 presso gli uffici dell'Azienda Improsta.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di vendita gli operatori economici iscritti nel registro delle imprese della CCIAA con **codice ATECO 10.51.20**, in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal bando in oggetto.

Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Isabella Masiello.

Il bando di asta pubblica e gli allegati sono disponibili sui seguenti siti www.craa.it , www.agricoltura.regione.campania.it .



COMUNE di CASAMARCIANO

Città Metropolitana di Napoli

AREA TECNICA - 3° SETTORE

BANDO di GARA mediante PROCEDURA APERTA per la VENDITA di IMMOBILI COMUNALI NEL RIONE GESCAL

Prot.n. 6424 del 11 luglio 2018
Pubblicazione: 23 luglio 2018

Il Responsabile del 3° Settore, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26.06.2018 nonché della determinazione settoriale n. 157 del 10.07.2018.

RENDE NOTO

Che il giorno **12.09.2018 alle ore 11,00**, presso la sede della stazione appaltante Comune di Casamarciano - 3° Settore ubicata nel Palazzo Municipale sito in Piazza Umberto I°, in seduta pubblica, si procederà ad esperire l'asta pubblica, con aggiudicazione definitiva a favore del migliore offerente sul prezzo a base d'asta, per la vendita dei beni immobili comunali di seguito descritti:

➤ **CORPO "A"**

Lotto 1:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 1, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 20,25. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ - Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: € 3.037,50.

Lotto 2:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 2, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 19,55. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ - Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: € 2.932,50.

Lotto 3:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 3, categoria catastale C/6, classe 4, piano terra - seminterrato.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 52,58. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 4.857,00.

Lotto 4:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 4, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 23,25. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 3.487,50.

Lotto 5:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 5, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 18,85. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.827,50.

Lotto 6:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 6, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 7:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 7, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 8:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 8, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 9:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Garage riportato nel N.C.E.U. al foglio 5 PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara

ia

catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 10:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 10, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 11:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 11, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 12:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 12, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 13:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 13, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 14:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 14, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 15:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 15, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 16:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 16, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 17:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 17, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 18:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 18, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 19:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 19, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 20:

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 21:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 21, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 22:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 22, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 26:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 23, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

Lotto 24:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 365, sub. 24, categoria catastale C/6, classe 4.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,50. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico;

Prezzo a base d'asta: €. 2.325,00.

➤ CORPO "B"

Lotto 1:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 1, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: € 2.277,00.

Lotto 2:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 2, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: € 2.277,00.

Lotto 3:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 3, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: € 2.277,00.

Lotto 4:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 4, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: € 2.277,00.

Lotto 5:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 5, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: € 2.277,00.

Lotto 6:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 6, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: € 2.277,00.

Lotto 7:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Garage riportato nel N.C.E.U. al foglio 5 PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara

ia

catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. 2.277,00.

Lotto 8:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 8, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. 2.277,00.

Lotto 9:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 9, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. 2.277,00.

Lotto 10:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 10, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. 2.277,00.

Lotto 11:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 11, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. 2.277,00.

Lotto 12:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 12, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superfice netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.



Prezzo a base d'asta: € 2.277,00.

Lotto 13:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 13, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: € 2.277,00.

Lotto 14:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 14, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: € 2.277,00.

Lotto 15:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 15, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: € 2.277,00.

Lotto 16:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 16, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 15,18. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: € 2.277,00.

Lotto 17:

Dati Catastali: **Box/Garage** riportato nel N.C.E.U. al foglio 5, particella 531, sub. 17, categoria catastale C/6, classe 2.

Descrizione immobile: L'unità fa parte di una serie di box/garages ubicati in Casamarciano alla via Giuseppe Mazzini in località Gescal. L'unità è ubicata a piano terra ed ha una superficie netta di circa mq. 22,77. L'unità è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove sono ubicati i box/garages è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B₂₁ – Frazioni" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: € 3.415,50.



patrimonio.

Trattandosi di alienazioni distinte per singolo lotto, gli interessati a più lotti dovranno far pervenire tante offerte, in distinti plichi e con le modalità di cui al presente bando, quanti sono i lotti a cui intendono partecipare.

Gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto esistente, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, ragioni, azioni, vincoli e servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, esistenti e/o imposti/e dalle leggi vigenti.

E' onere degli interessati acquisire tutte le necessarie informazioni, urbanistiche comprese, sul bene oggetto di vendita.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dal soggetto interessato di ben conoscere il lotto acquistato nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

La dimensione planimetrica del lotto posto in vendita è definita così come evidenziata negli estratti di mappa catastali depositati presso il 3° Settore del Comune.

1. DISCIPLINA di RIFERIMENTO e METODO di AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica si terrà con il metodo di cui all'art.73, lettera c), del R.D. 23.5.1924, n. 827, cioè per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base sopraindicato del singolo lotto e con il procedimento previsto dal successivo art.76, commi 1, 2 e 3 del R.D. citato. **Si precisa che l'asta è suddivisa per singoli lotti distinti e separati e, pertanto, si potrà presentare offerta per uno o più lotti che verranno aggiudicati separatamente.**

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta in aumento più vantaggiosa rispetto al prezzo a base d'asta del singolo lotto.

Non sono ammesse offerte in ribasso o pari al prezzo a base d'asta.

Qualora due o più offerte ammesse alla gara risultassero uguali si procederà mediante estrazione a sorte ai sensi dell'art. 77, comma 2, R.D. n. 827/1924.

In ogni caso, l'aggiudicazione avverrà ad unico e definitivo incanto per ciascun lotto.

Non sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto il cui prezzo sia superiore al valore posto a base di gara.

L'offerta dovrà tener conto del valore di mercato del bene di cui trattasi, così come evidenziato nel presente bando di gara, nonché della necessità di provvedere agli obblighi e di attenersi alle condizioni di cui al presente bando.

Il Comune dichiarerà deserta l'asta in caso di mancanza di offerte o qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta valida.

Le persone intervenute per conto dei concorrenti alle sedute pubbliche della commissione di gara potranno rendere dichiarazioni, da inserire su richiesta nel verbale di gara, solo in quanto legali rappresentanti dei concorrenti stessi o persone munite di delega scritta dei suddetti legali rappresentanti. Per i concorrenti presenti, anche tramite propri procuratori o soggetti delegati, alle sedute di gara, la conoscenza di quanto disposto dalla commissione in seduta pubblica s'intende come immediatamente acquisita.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta con successivo atto dal Responsabile del 3° Settore, effettuate le necessarie verifiche e controlli.

2. MODALITÀ' di PARTECIPAZIONE alla GARA

Possono partecipare all'asta tutti gli interessati in forma di persona fisica o giuridica o associativa, nel rispetto della vigente normativa in materia, che, in possesso dei requisiti previsti dal bando, presentino le offerte corredate dalla documentazione richiesta dal bando.

➤ **CORPO “B”**

- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 1)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 2)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 3)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 4)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 5)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 6)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 7)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 8)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 9)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 10)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 11)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 12)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 13)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 14)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 15)
- ☐ € 227,70 (euro duecentoventisette/70) per il Lotto 16)
- ☐ € 341,55 (euro trecentoquarantuno/55) per il Lotto 17)

Tale deposito dovrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- a. bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente bancario avente codice IBAN: IT05X0538740020000001429907 avente la causale *Deposito cauzionale per asta pubblica - Corpo..... - Lotto n°.....*;
- b. assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Casamarciano avente la causale *“Deposito cauzionale per asta pubblica - Corpo..... - Lotto n°.....*;
- c. fideiussione bancaria o polizza assicurativa avente la causale *“Deposito cauzionale per asta pubblica - Corpo”..... - Lotto n°.....*. Tali garanzie, aventi validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta, devono contenere, **a pena di esclusione**, espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del Codice Civile;
 - la rinuncia all’eccezione di cui all’art.1957, comma 2°, del Codice Civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di questo Ente e l’impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori giorni 180 (centottanta) nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia intervenuta l’aggiudicazione, su esplicita richiesta di questo Ente nel corso della procedura.

Il deposito cauzionale sarà restituito ai non aggiudicatari entro quindici giorni dalla data di approvazione del verbale d’asta senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese, mentre per l’aggiudicatario costituisce anticipo del prezzo dovuto per la stipula del contratto di compravendita e costituirà, ai sensi dell’art. 1385 del Cod. Civ., caparra confirmatoria. Per tale finalità i concorrenti dovranno indicare le proprie coordinate bancarie.

La cauzione sarà sollecitamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari.

l'offerta economica.
Non sarà ritenuta valida la garanzia prestata in forma diversa da quelle sopra indicate.

4. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA per la GARA

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere contenuta in due buste sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

- **busta n° 1 "Documentazione amministrativa";**
- **busta n° 2 "Offerta economica".**

Entrambe le buste dovranno essere inserite in **unico plico chiuso e sigillato** con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**.

Sia la busta n.1 che la busta n.2 devono riportare le indicazioni riguardanti il nominativo e l'indirizzo del concorrente e la dicitura "**GARA del GIORNO 12/09/2018 ORE 11,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI – CORPO “.....” - LOTTO N°.....**".

In considerazione che la presente asta è suddivisa in piu' lotti distinti e, pertanto, si potrà presentare offerta per uno o piu' lotti che verranno aggiudicati separatamente sarà necessario presentare un plico contenente la documentazione di seguito riportata per ciascun lotto a cui si intende presentare una propria offerta di acquisto.

In ciascun plico dovranno essere contenuti, **pena l'esclusione**, i documenti di seguito specificati:

BUSTA N° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- a. **Domanda e Dichiarazione** in lingua italiana, secondo il "*Modulo Domanda di partecipazione e Dichiarazione Requisiti ordine generale - Allegato A*" al presente bando, da compilarsi in ogni sua parte, debitamente sottoscritta dall'offerente o dal suo legale rappresentante con firma autenticata, o in alternativa con firma priva di autentica purché venga allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario/i in corso di validità.

Nel caso di coniugi in regime di comunione legale dei beni, l'autocertificazione dovrà essere firmata da entrambi i coniugi.

Se a concorrere sia un Ente privato diverso dalle società, occorre presentare oltre alla dichiarazione suddetta, copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e, se non risulti dall'atto costitutivo, copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti.

Qualora venisse accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione all'asta, il Comune di Casamarciano procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, e a trattenere il deposito cauzionale prestato e procederà, altresì, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria, con facoltà di esclusione del concorrente dalle successive gare dell'Ente e fatta salva la richiesta di risarcimento per danni.

- b. **Deposito cauzionale:** nelle forme richieste dal presente bando, **pena l'esclusione**, dovrà essere dimostrato il deposito cauzionale. Qualora il concorrente utilizza per la costituzione del deposito cauzionale il bonifico bancario, **a pena di esclusione**, si dovrà allegare copia dell'attestazione bancaria dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario sul conto corrente bancario sopra citato.

BUSTA N.2 - OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta, **una per ogni singolo lotto**, dovrà essere redatta, in carta legale (*con apposizione di marca da bollo*), in lingua italiana, in conformità al "*Modulo Offerta Economica - Allegato B*" e dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Ente.

L'offerta deve essere datata e sottoscritta con firma autografa e per esteso dall'offerente o dal suo legale rappresentante o da un suo procuratore.

In caso di comuni in regime di comunione legale dei beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da

nei caso di offerta presentata in nome di più persone o società, solidalmente obbligate, l'offerta deve essere firmata da tutti gli offerenti o accompagnata da apposita procura, per atto pubblico, ad uno di essi; nell'offerta, inoltre, dovrà essere indicata la percentuale di proprietà che ogni soggetto intende acquisire; in mancanza si presume che tali soggetti intendano acquistare la proprietà dell'immobile in parti uguali.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, offerte per persona da nominare condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte proprie o di altri. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità ed esclusione dalla gara, cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Non saranno, inoltre, ritenute valide le offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti

L'offerta si considera immediatamente vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di 180 giorni dalla data della sua presentazione, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune consegue all'aggiudicazione definitiva.

Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta dovrà contenere la precisa indicazione di un unico prezzo proposto per l'acquisto dell'immobile per cui si concorre, scritto chiaramente in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido ai fini della gara e dell'aggiudicazione quello più conveniente per il Comune di Casamarciano.

5. RICEZIONE delle OFFERTE e GIORNO FISSATO per la GARA

Il plico, nel quale è inserita la busta contenente la documentazione amministrativa e la busta contenente l'offerta economica, chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune (Piazza Umberto I°, 4 – 80032 Casamarciano), **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11 settembre 2018** a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante recapito di agenzia all'uopo autorizzata ovvero mediante consegna a mano, così come previsto all'art.8, comma 4°, del *"Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale"*.

Il plico chiuso, controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, deve riportare le indicazioni riguardanti il nominativo e l'indirizzo del concorrente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura *"DOCUMENTAZIONE ed OFFERTA per la GARA del GIORNO 12/09/2018 ORE 11,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI – CORPO "....." - LOTTO N°.. "*.

La gara avrà luogo il giorno 12.09.2018 alle ore 11,00 presso la sede della stazione appaltante Comune di Casamarciano - 3° Settore ubicata nel Palazzo Municipale sito in Piazza Umberto I°, in seduta pubblica.

L'aggiudicazione spetterà ad una apposita Commissione nominata ai sensi dell'art.8, comma 7°, del *"Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale"*

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte cumulative per più lotti contenute nel medesimo plico.

I plichi che perverranno in ritardo rispetto al termine fissato per la presentazione saranno esclusi anche se sostitutivi o aggiuntivi ad altra precedente offerta. A tale scopo farà fede il timbro con data ed ora apposti all'atto del ricevimento dal sopra citato Ufficio Protocollo.

Il recapito in tempo utile del plico, a mezzo del servizio postale o a mezzo di altri soggetti, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

6. CAUSE di ESCLUSIONI

Saranno escluse:

- le offerte pervenute in ritardo per qualsiasi ragione;
- le offerte i cui plichi (*busta esterna ed interna*) non siano controfirmati sui lembi di chiusura;
- le offerte i cui plichi (*busta esterna ed interna*) non rechino all'esterno il nominativo dell'offerente e la dicitura prescritta in particolare per quanto concerne il numero del lotto cui si partecipa;

d. le offerte mancanti anche di uno solo dei documenti sopra richiamati;

cui deposito ed asta è stato effettuato

PARTE III



Avvisi e Bandi di Gara

lo

previsto nel presente bando o con modalità diverse da quanto disposto con il presente bando;

- f. le offerte economiche prive di sottoscrizione e/o non inserite nell'apposita busta;
- g. le offerte le cui autocertificazioni risultino incomplete e/o prive dell'autentica della firma ovvero mancanti della fotocopia di valido documento di identità;
- h. le offerte condizionate, sottoposte a termini, indeterminate o che fanno riferimento ad altre offerte;
- i. le offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari od inferiore a quello stabilito a base d'asta;
- j. le offerte contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni non approvate con postilla firmata dall'offerente;
- k. le offerte economiche aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti;
- l. le offerte che presentino discrasia tra il numero del lotto indicato sul plico esterno e quello reale per cui si presenta offerta;
- m. le offerte cumulative per più lotti contenute nel medesimo plico.

7. AVVERTENZE e CONDIZIONI GENERALI

Gli immobili sono posti in vendita "a corpo" per il prezzo che risulterà nell'esperimento d'asta e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come posseduti dal Comune, insieme con le relative ragioni ed azioni, diritti, usi, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, adiacenze, pertinenze e accessori, dipendenze, comodità; inoltre se ne garantisce la piena titolarità e la libertà da pegni, oneri reali, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, restando esonerato il Comune dal fornire la relativa documentazione.

E' inoltre esclusa ogni garanzia in ordine alla conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza di tutti gli impianti di cui all'art.1 del D.M. n. 37/2008, posti al servizio degli immobili in oggetto.

Ove gli impianti non risultassero conformi, avendo l'offerente svolto adeguati sopralluoghi e verifiche dell'immobile, si tratterà di vizio conosciuto che non comporterà mancanza di qualità che dia titolo per chiedere la risoluzione di cui all'art.1497 c.c. alla cui azione rinunzia, essendosi tenuto conto di questi fattori anche eventuali nella determinazione del prezzo di gara. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e delle coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi, come dovrà espressamente dichiarare l'offerente, ben conosciuto l'immobile oggetto dell'offerta.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione dell'atto definitivo di compravendita, di registrazione e trascrizione dell'atto stesso, della voltura, tecniche sostenute e da sostenere e di ogni altra connessa e consequenziale che sono tutte a carico dell'aggiudicatario, salvo quelle poste per legge a carico del venditore.

Trattandosi di un bando plurimo, le spese per pubblicità saranno ripartite tra gli aggiudicatari in proporzione al prezzo di aggiudicazione; nel caso di mancata aggiudicazione di un lotto, le spese di pubblicità saranno a carico degli aggiudicatari degli altri lotti.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di differire o revocare il presente procedimento di gara senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a titolo di indennizzo o risarcimenti danni.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme di cui al R.D. n. 827 del 23.05.1924 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) ed al Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale approvato con atto di C.C. n. 11 del 31 marzo 2008.

8. AVVERTENZE SPECIFICHE RELATIVE all'AGGIUDICAZIONE

previo versamento dell'intero corrispettivo dovuto o della differenza tra l'importo totale dell'offerta ed il deposito già fatto a garanzia della medesima (*se con bonifico bancario*). Il termine predetto potrà essere motivatamente prorogato dal Responsabile del Settore.

L'acquirente subentrerà in tutti i diritti ed in tutti gli obblighi del Comune rispetto all'immobile.

L'aggiudicatario si intende obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione; gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati al perfezionamento del contratto.

Il mancato o incompleto versamento di tali somme entro il termine sopra detto o la mancata stipulazione dell'atto di compravendita nel medesimo termine, comporterà di pieno diritto la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione a titolo di caparra, a sensi dell'art.1385 del Cod. Civ., fatta salva la richiesta del Comune di risarcimento per danni.

Il Comune di Casamarciano si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di compravendita.

La non veridicità delle autocertificazioni comporta la decadenza dell'aggiudicazione, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, e la mancata stipula del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali. L'Ente, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario, si provvederà ad avviare la procedura per l'aggiudicazione del bene all'offerente che abbia fatto la seconda migliore offerta in rialzo rispetto alla base d'asta indicata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e di valore pari o superiore al prezzo a base d'asta. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione dell'asta qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

9. CONTROVERSIE

Per quanto non previsto si fa riferimento agli atti del procedimento come in premessa, al presente bando, al R.D. 827/1924, al Codice Civile nonché al Regolamento Comunale per l'Alienazioni, ed in via generale alla normativa vigente in materia. Per la definizione di eventuali controversie è competente il Foro di Nola; le parti dovranno eleggere domicilio presso il Comune di Casamarciano (Na).

10. TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dal concorrente saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di gara e per gli eventuali conseguenti procedimenti amministrativi e/o giurisdizionali, e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente autorizza il trattamento dei dati personali con le finalità ed i limiti sopra detti.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. n.241/90. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

11. PUBBLICAZIONE del BANDO d'ASTA

libera C.C. n. 51/P/ del 01/09/2008, la pubblica PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara rà
mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente, sul sito internet:
www.comune.casamarciano.na.it, sul BURC nonché mediante affissione di manifesti sul territorio
comunale e nei principali luoghi pubblici del territorio comunale.

Tutte le comunicazioni di ordine generale nonché ogni ulteriore eventuale disposizione relativa
alla presente procedura (rettifiche al bando, proroga dei termini, FAQ ecc) avverranno mediante
pubblicazione sul sito www.comune.casamarciano.na.it.

La suddetta pubblicazione assolve qualsiasi obbligo di pubblicità e, *pertanto*, resta a cura degli
interessati monitorare e controllare costantemente gli aggiornamenti dei predetti siti.

12. INFORMAZIONI

I documenti inerenti la vendita sono consultabili presso il 3° Settore del Comune di
Casamarciano, Piazza Umberto I°, nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle
ore 13.00, (Tel. 081; e-mail tecnico@comune.casamarciano.na.it).

Al predetto ufficio potranno essere chiesti eventuali chiarimenti o informazioni di carattere
amministrativo o tecnico, nonché specifici sopralluoghi.

Presso lo stesso ufficio è disponibile copia del presente bando ed i relativi allegati, nonché nel
sito internet al seguente indirizzo: www.comune.casamarciano.na.it.

Si informa, ai sensi dell'art. 8 della legge n.241/90, che il Responsabile del procedimento
amministrativo relativo alla procedura di gara e di aggiudicazione è il geom. Mascolo Severino,
tecnico dell'U.T.C..

Il Responsabile del 3° Settore
Ass.re Arch. Antonio Restaino



COMUNE di CASAMARCIANO

Città Metropolitana di Napoli

AREA TECNICA - 3° SETTORE

BANDO di GARA mediante PROCEDURA APERTA per la VENDITA di IMMOBILI COMUNALI NEL PARCO G. BRUNO

Prot.n. 6423 del 11 luglio 2018
Pubblicazione: 23 luglio 2018

Il Responsabile del 3° Settore, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26.06.2018 nonché della determinazione settoriale n. 156 del 10.07.2018.

RENDE NOTO

Che il giorno **12.09.2018 alle ore 9,00**, presso la sede della stazione appaltante Comune di Casamarciano - 3° Settore ubicata nel Palazzo Municipale sito in Piazza Umberto I°, in seduta pubblica, si procederà ad esperire l'asta pubblica, con aggiudicazione definitiva a favore del migliore offerente sul prezzo a base d'asta, per la vendita dei beni immobili comunali di seguito descritti:

Lotto 1:

Dati Catastali: Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 49, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.

Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala A, Piano 4, Interno 10, avente (l'unità abitativa) superficie complessiva commerciale (*sup.resid.+ 0,25 x sup. non resid.*) di circa mq. 137,00. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**;

Prezzo a base d'asta: € 83.557,67.

Lotto 2:

Dati Catastali: Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 50, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.

Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala A, Piano 4, Interno 11, avente (l'unità abitativa) superficie complessiva commerciale (*sup.resid.+ 0,25 x sup. non resid.*) di circa mq. 122,00. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.

Dati Catastali: Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 51, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 7,0 vani.

Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala A, Piano 4, Interno 12, avente (l'unità abitativa) superficie complessiva commerciale (*sup.resid.+ 0,256 x sup. non resid.*) di circa mq. 143,00. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.

Prezzo a base d'asta: €. **95.722,01.**

Lotto 4:

Dati Catastali: Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 1, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq. 21.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala A, Piano T, Interno 1. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. **7.034,28.**

Lotto 5:

Dati Catastali: Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 3, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.23,00.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala A, Piano T, Interno 3. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. **7.817,81.**

Lotto 6:

Dati Catastali: Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 4, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq. 22,00.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala A, Piano T, Interno 3. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. **7.423,57.**

Lotto 7:

Dati Catastali: Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 63, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.

Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala B, Piano 4, Interno 11, avente (l'unità abitativa) superficie complessiva commerciale (*sup.resid. + 0,25 x sup. non resid.*) di circa mq. 123,00. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.

Prezzo a base d'asta: €. **70.200,52.**

Lotto 8:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 65, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 7,00 vani.

PARTE III



Avvisi e Bandi di Gara

ia

catastale A/2, classe 5, consistenza 7,00 vani.

Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala B, Piano 4, Interno 12, avente (l'unità abitativa) superficie complessiva commerciale ($sup.resid.+ 0,25 \times sup. non resid.$) di circa mq. 143,00. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica G.

Prezzo a base d'asta: €. 95.722,01.

Lotto 9:

Dati Catastali: Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 65, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 5 vani.

Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala B, Piano 5, Interno 13, avente (l'unità abitativa) superficie complessiva commerciale ($sup.resid.+ 0,25 \times sup. non resid.$) di circa mq. 86,00. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica G.

Prezzo a base d'asta: €. 43.274,62.

Lotto 10:

Dati Catastali: Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 15, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.19,00.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala B, Piano T, Interno 15. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. 6.270,50.

Lotto 11:

Dati Catastali: Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 16, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.18,00.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala B, Piano T, Interno 16. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. 5.896,02.

Lotto 12:

Dati Catastali: Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 17, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.15,00.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala B, Piano T, Interno 17. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. 4.802,22.

Lotto 13:

Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano 4, Interno 10, avente (l'unità abitativa) superficie complessiva commerciale ($sup.resid.+ 0,25 \times sup. non resid.$) di circa mq. 137,00. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.

Prezzo a base d'asta: **€. 83.557,67.**

Lotto 14:

Dati Catastali: Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 76, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 6,5 vani.

Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano 4, Interno 11, avente (l'unità abitativa) superficie complessiva commerciale ($sup.resid.+ 0,25 \times sup. non resid.$) di circa mq. 122,00. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.

Prezzo a base d'asta: **€. 69.181,80.**

Lotto 15:

Dati Catastali: Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 77, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 7 vani.

Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano 4, Interno 12, avente (l'unità abitativa) superficie complessiva commerciale ($sup.resid.+ 0,25 \times sup. non resid.$) di circa mq. 145,00. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.

Prezzo a base d'asta: **€. 94.462,25.**

Lotto 16:

Dati Catastali: Appartamento riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 78, categoria catastale A/2, classe 5, consistenza 5 vani.

Descrizione immobile: L'unità abitativa fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al via dell'Unione Europea, scala C, Piano 5, Interno 13, avente (l'unità abitativa) superficie complessiva commerciale ($sup.resid.+ 0,25 \times sup. non resid.$) di circa mq. 85,00. L'unità abitativa è occupata.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Certificazione Energetica: In relazione a quanto previsto al par. 9 Allegato A del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica – si dichiara che l'unità abitativa è di classe energetica **G**.

Prezzo a base d'asta: **€. 36.660,23.**

Lotto 17:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

e garages riportato nel N.C.E.U. al foglio

PARTE III



Avvisi e Bandi di Gara

ia

catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.18,00.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano T, Interno 34. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. **5.896,02.**

Lotto 18:

Dati Catastali: Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 35, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.16,00.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano T, Interno 35. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. **5.161,88.**

Lotto 19:

Dati Catastali: Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 36, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.18,00.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano T, Interno 36. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. **5.896,02.**

Lotto 20:

Dati Catastali: Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 37, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages 18,00.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano T, Interno 37. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. **5.896,02.**

Lotto 21:

Dati Catastali: Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 38, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages 16,00.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano T, Interno 38. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. **5.161,88.**

Lotto 22:

Dati Catastali: Locale garages riportato nel N.C.E.U. al foglio 3, particella 53, sub. 39, categoria catastale C/6, classe 3, superficie garages mq.18,00.

Descrizione immobile: Il locale garages fa parte di un edificio condominiale sito in Casamarciano al viale dell'Unione Europea, scala C, Piano T, Interno 39. Il locale garages è occupato.

Dati Urbanistici e Vincoli: L'area ove è ubicato l'edificio condominiale è classificata nel vigente P.R.G. come "Zona Omogenea B1 – Centro" ed è sottoposta al solo vincolo sismico.

Prezzo a base d'asta: €. **5.896,02.**



patrimonio.

Trattandosi di alienazioni distinte per singolo lotto, gli interessati a più lotti dovranno far pervenire tante offerte, in distinti plichi e con le modalità di cui al presente bando, quanti sono i lotti a cui intendono partecipare.

Gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto esistente, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, ragioni, azioni, vincoli e servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, esistenti e/o imposti/e dalle leggi vigenti.

E' onere degli interessati acquisire tutte le necessarie informazioni, urbanistiche comprese, sul bene oggetto di vendita.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dal soggetto interessato di ben conoscere il lotto acquistato nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

La dimensione planimetrica del lotto posto in vendita è definita così come evidenziata negli estratti di mappa catastali depositati presso il 3° Settore del Comune.

1. DISCIPLINA di RIFERIMENTO e METODO di AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica si terrà con il metodo di cui all'art.73, lettera c), del R.D. 23.5.1924, n. 827, cioè per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base sopraindicato del singolo lotto e con il procedimento previsto dal successivo art.76, commi 1, 2 e 3 del R.D. citato. **Si precisa che l'asta è suddivisa per singoli lotti distinti e separati e, pertanto, si potrà presentare offerta per uno o più lotti che verranno aggiudicati separatamente.**

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta in aumento più vantaggiosa rispetto al prezzo a base d'asta del singolo lotto.

Non sono ammesse offerte in ribasso o pari al prezzo a base d'asta.

Qualora due o più offerte ammesse alla gara risultassero uguali si procederà mediante estrazione a sorte ai sensi dell'art. 77, comma 2, R.D. n. 827/1924.

In ogni caso, l'aggiudicazione avverrà ad unico e definitivo incanto per ciascun lotto.

Non sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto il cui prezzo sia superiore al valore posto a base di gara.

L'offerta dovrà tener conto del valore di mercato del bene di cui trattasi, così come evidenziato nel presente bando di gara, nonché della necessità di provvedere agli obblighi e di attenersi alle condizioni di cui al presente bando.

Il Comune dichiarerà deserta l'asta in caso di mancanza di offerte o qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta valida.

Le persone intervenute per conto dei concorrenti alle sedute pubbliche della commissione di gara potranno rendere dichiarazioni, da inserire su richiesta nel verbale di gara, solo in quanto legali rappresentanti dei concorrenti stessi o persone munite di delega scritta dei suddetti legali rappresentanti. Per i concorrenti presenti, anche tramite propri procuratori o soggetti delegati, alle sedute di gara, la conoscenza di quanto disposto dalla commissione in seduta pubblica s'intende come immediatamente acquisita.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta con successivo atto dal Responsabile del 3° Settore, effettuate le necessarie verifiche e controlli.

2. MODALITÀ' di PARTECIPAZIONE alla GARA

Possono partecipare all'asta tutti gli interessati in forma di persona fisica o giuridica o associativa, nel rispetto della vigente normativa in materia, che, in possesso dei requisiti previsti dal bando, presentino le offerte corredate dalla documentazione richiesta dal bando.

L'offerta dovrà essere chiusa, **a pena di esclusione**, in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura recante all'esterno il nominativo e l'indirizzo del concorrente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la seguente dicitura: "**DOCUMENTAZIONE ed OFFERTA per la GARA del GIORNO 12/09/2018 ORE 9,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI - LOTTO N°..**".

Il plico dovrà pervenire al protocollo di questo Ente entro le ore 12,00 del giorno 11/09/2018, **pena l'esclusione**.

I soggetti interessati a partecipare all'asta, a pena di esclusione, non debbano trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- sussistenza di nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e che si trovino nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- che non intercorrono in alcuno degli speciali divieti di comprare stabiliti di cui all'art. 1471 del Codice Civile;
- che non si trovano in nessuna situazione di incapacità a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- che in qualità di dipendenti (collaboratori, consulenti) del Comune di Casamarciano si trovino coinvolti nel procedimento e che abbiano potere decisionale in merito.

3. CAUZIONE

Per essere ammessi all'asta pubblica gli interessati dovranno costituire, prima della presentazione dell'offerta, un deposito a titolo cauzionale, pari al 10% dell'importo a base d'asta del lotto per il quale si partecipa ed il cui importo è di seguito riportato:

- ☐ €. **8.355,77** (euro ottomilatrecentocinquantaquattro/77) per il Lotto 1) ;
- ☐ €. **6.918,18** (euro seimilanovecentodiciotto/18) per il Lotto 2) ;
- ☐ €. **9.572,20** (euro novemilacinquecentosettantadue/20) per il Lotto 3) ;
- ☐ €. **703,43** (euro settecentotré/43) per il Lotto 4) ;
- ☐ €. **781,78** (euro settecentottantuno/78) per il Lotto 5) ;
- ☐ €. **742,36** (euro settecentoquarantadue/36) per il Lotto 6) ;
- ☐ €. **7.020,05** (euro settemilazeroventi/05) per il Lotto 7) ;
- ☐ €. **9.572,20** (euro novemilacinquecentosettantadue/20) per il Lotto 8) ;
- ☐ €. **4.327,46** (euro quattromilatrecentoventisette/46) per il Lotto 9) ;
- ☐ €. **627,05** (euro seicentoventisette/05) per il Lotto 10) ;
- ☐ €. **589,60** (euro cinquecentottantanove/60) per il Lotto 11) ;
- ☐ €. **480,22** (euro quattrocentottanta/22) per il Lotto 12) ;
- ☐ €. **8.355,78** (euro ottomilatrecentocinquantaquattro/78) per il Lotto 13) ;
- ☐ €. **6.918,18** (euro seimilanovecentodiciotto/18) per il Lotto 14) ;
- ☐ €. **9.446,22** (euro novemilaquattrocentoquarantasei/22) per il Lotto 15) ;
- ☐ €. **3.666,02** (euro tremilaseicentosessantasei/02) per il Lotto 16) ;
- ☐ €. **598,60** (euro cinquecentonovantotto/60) per il Lotto 17) ;
- ☐ €. **516,19** (euro cinquecentosedici/19) per il Lotto 18) ;
- ☐ €. **589,60** (euro cinquecentottantanove/60) per il Lotto 19) ;
- ☐ €. **589,60** (euro cinquecentottantanove/60) per il Lotto 20) ;
- ☐ €. **516,19** (euro cinquecentosedici/19) per il Lotto 21) ;
- ☐ €. **589,60** (euro cinquecentottantanove/60) per il Lotto 22) ;

Tale deposito dovrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- a. bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente bancario avente codice IBAN: IT05X0538740020000001429907 avente la causale "*Deposito cauzionale per asta pubblica lotto n°...*";

h. assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Casamarciano avente la causale "cauzionale per asta pubblica lotto n°...."; PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara

c. polizza assicurativa o polizza assicurativa avente la causale "Deposito cauzionale per asta pubblica lotto n°...". Tali garanzie, aventi validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, devono contenere, **a pena di esclusione**, espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2°, del Codice Civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di questo Ente e l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori giorni 180 (centottanta) nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione, su esplicita richiesta di questo Ente nel corso della procedura.

Il deposito cauzionale sarà restituito ai non aggiudicatari entro quindici giorni dalla data di approvazione del verbale d'asta senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese, mentre per l'aggiudicatario costituisce anticipo del prezzo dovuto per la stipula del contratto di compravendita e costituirà, ai sensi dell'art. 1385 del Cod. Civ., caparra confirmatoria. Per tale finalità i concorrenti dovranno indicare le proprie coordinate bancarie.

La cauzione sarà sollecitamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari.

La mancata allegazione della documentazione comprovante la costituzione della cauzione comporterà l'esclusione dalla gara e la non apertura della corrispondente busta contenente l'offerta economica.

Non sarà ritenuta valida la garanzia prestata in forma diversa da quelle sopra indicate.

4. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA per la GARA

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere contenuta in due buste sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

- **busta n° 1** "Documentazione amministrativa";
- **busta n° 2** "Offerta economica".

Entrambe le buste dovranno essere inserite in **unico plico chiuso e sigillato** con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**.

Sia la busta n.1 che la busta n.2 devono riportare le indicazioni riguardanti il nominativo e l'indirizzo del concorrente e la dicitura "GARA del GIORNO 12/09/2018 ORE 9,00 RELATIVA all'ALIENAZIONE di IMMOBILI COMUNALI - LOTTO N°....".

In considerazione che la presente asta è suddivisa in più lotti distinti e, pertanto, si potrà presentare offerta per uno o più lotti che verranno aggiudicati separatamente sarà necessario presentare un plico contenente la documentazione di seguito riportata per ciascun lotto a cui si intende presentare una propria offerta di acquisto.

In ciascun plico dovranno essere contenuti, **pena l'esclusione**, i documenti di seguito specificati:

BUSTA N° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

a. **Domanda e Dichiarazione** in lingua italiana, secondo il "Modulo Domanda di partecipazione e Dichiarazione Requisiti ordine generale - Allegato A" al presente bando, da compilarsi in ogni sua parte, debitamente sottoscritta dall'offerente o dal suo legale rappresentante con firma autenticata, o in alternativa con firma priva di autentica purché venga allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario/i in corso di validità.

Nel caso di coniugi in regime di comunione legale dei beni, l'autocertificazione dovrà essere firmata da entrambi i coniugi.

Se a concorrere sia un Ente privato diverso dalle società, occorre presentare oltre alla dichiarazione suddetta, copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e, se non risulti dall'atto costitutivo, copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti il conferimento del

potere di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri

Qualora venisse accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione all'asta, il Comune di Casamarciano procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, e a trattenere il deposito cauzionale prestatato e procederà, altresì, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria, con facoltà di esclusione del concorrente dalle successive gare dell'Ente e fatta salva la richiesta di risarcimento per danni.

- b. **Deposito cauzionale:** nelle forme richieste dal presente bando, **pena l'esclusione**, dovrà essere dimostrato il deposito cauzionale. Qualora il concorrente utilizza per la costituzione del deposito cauzionale il bonifico bancario, **a pena di esclusione**, si dovrà allegare copia dell'attestazione bancaria dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario sul conto corrente bancario sopra citato.

BUSTA N.2 - OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta, **una per ogni singolo lotto**, dovrà essere redatta, in carta legale (*con apposizione di marca da bollo*), in lingua italiana, in conformità al "*Modulo Offerta Economica - Allegato B*" e dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Ente.

L'offerta deve essere datata e sottoscritta con firma autografa e per esteso dall'offerente o dal suo legale rappresentante o da un suo procuratore.

In caso di coniugi in regime di comunione legale dei beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi.

Nel caso di offerta presentata in nome di più persone o società, solidalmente obbligate, l'offerta deve essere firmata da tutti gli offerenti o accompagnata da apposita procura, per atto pubblico, ad uno di essi; nell'offerta, inoltre, dovrà essere indicata la percentuale di proprietà che ogni soggetto intende acquisire; in mancanza si presume che tali soggetti intendano acquistare la proprietà dell'immobile in parti uguali.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, offerte per persona da nominare condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte proprie o di altri. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità ed esclusione dalla gara, cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Non saranno, inoltre, ritenute valide le offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti

L'offerta si considera immediatamente vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di 180 giorni dalla data della sua presentazione, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune consegue all'aggiudicazione definitiva.

Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta dovrà contenere la precisa indicazione di un unico prezzo proposto per l'acquisto dell'immobile per cui si concorre, scritto chiaramente in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido ai fini della gara e dell'aggiudicazione quello più conveniente per il Comune di Casamarciano.

5. RICEZIONE delle OFFERTE e GIORNO FISSATO per la GARA

Il plico, nel quale è inserita la busta contenente la documentazione amministrativa e la busta contenente l'offerta economica, chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune (Piazza Umberto I°, 4 – 80032 Casamarciano), **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11 settembre 2018** a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante recapito di agenzia all'uopo autorizzata ovvero mediante consegna a mano, così come previsto all'art.8, comma 4°, del "*Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale*".

Il plico chiuso, controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, deve riportare le indicazioni riguardanti il nominativo e l'indirizzo del concorrente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura "*DOCUMENTAZIONE ed*

La gara avrà luogo il giorno 12 settembre 2018 alle ore 9,00 presso la sede della stazione appaltante Comune di Casamarciano - 3° Settore ubicata nel Palazzo Municipale sito in Piazza Umberto I°, in seduta pubblica.

L'aggiudicazione spetterà ad una apposita Commissione nominata ai sensi dell'art.8, comma 7°, del "Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale"

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte cumulative per più lotti contenute nel medesimo plico.

I plichi che perverranno in ritardo rispetto al termine fissato per la presentazione saranno esclusi anche se sostitutivi o aggiuntivi ad altra precedente offerta. A tale scopo farà fede il timbro con data ed ora apposti all'atto del ricevimento dal sopra citato Ufficio Protocollo.

Il recapito in tempo utile del plico, a mezzo del servizio postale o a mezzo di altri soggetti, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

6. CAUSE di ESCLUSIONI

Saranno escluse:

- a. le offerte pervenute in ritardo per qualsiasi ragione;
- b. le offerte i cui plichi (*busta esterna ed interna*) non siano controfirmati sui lembi di chiusura;
- c. le offerte i cui plichi (*busta esterna ed interna*) non rechino all'esterno il nominativo dell'offerente e la dicitura prescritta in particolare per quanto concerne il numero del lotto cui si partecipa;
- d. le offerte mancanti anche di uno solo dei documenti sopra richiamati;
- e. le offerte il cui deposito cauzionale sia stato effettuato per importo inferiore a quello previsto nel presente bando o con modalità diverse da quanto disposto con il presente bando;
- f. le offerte economiche prive di sottoscrizione e/o non inserite nell'apposita busta;
- g. le offerte le cui autocertificazioni risultino incomplete e/o prive dell'autentica della firma ovvero mancanti della fotocopia di valido documento di identità;
- h. le offerte condizionate, sottoposte a termini, indeterminate o che fanno riferimento ad altre offerte;
- i. le offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari od inferiore a quello stabilito a base d'asta;
- j. le offerte contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni non approvate con postilla firmata dall'offerente;
- k. le offerte economiche aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti;
- l. le offerte che presentino discrasia tra il numero del lotto indicato sul plico esterno e quello reale per cui si presenta offerta,;
- m. le offerte cumulative per più lotti contenute nel medesimo plico.

7. AVVERTENZE e CONDIZIONI GENERALI

Gli immobili sono posti in vendita "*a corpo*" per il prezzo che risulterà nell'esperimento d'asta e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come posseduti dal Comune, insieme con le relative ragioni ed azioni, diritti, usi, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, adiacenze, pertinenze e accessori, dipendenze, comodità; inoltre se ne garantisce la piena titolarità e la libertà da pegni, oneri reali, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, restando esonerato il Comune dal fornire la relativa documentazione.

E' inoltre esclusa ogni garanzia in ordine alla conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza di tutti gli impianti di cui all'art.1 del D.M. n. 37/2008, posti al servizio degli immobili in oggetto.

Ove gli impianti non risultassero conformi, avendo l'offerente svolto adeguati sopralluoghi e verifiche dell'immobile, si tratterà di vizio conosciuto che non comporterà mancanza di qualità che dia titolo per chiedere la risoluzione di cui all'art.1497 c.c. alla cui azione rinuncia, essendosi tenuto conto di questi fattori anche eventuali nella determinazione del prezzo di gara.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per ale errore nella descrizione del bene posto **PARTE III**  **Avvisi e Bandi di Gara** **1e**
dei prezzi di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e delle coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi, come dovrà espressamente dichiarare l'offerente, ben conosciuto l'immobile oggetto dell'offerta.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione dell'atto definitivo di compravendita, di registrazione e trascrizione dell'atto stesso, della voltura, tecniche sostenute e da sostenere e di ogni altra connessa e consequenziale che sono tutte a carico dell'aggiudicatario, salvo quelle poste per legge a carico del venditore.

Trattandosi di un bando plurimo, le spese per pubblicità saranno ripartite tra gli aggiudicatari in proporzione al prezzo di aggiudicazione; nel caso di mancata aggiudicazione di un lotto, le spese di pubblicità saranno a carico degli aggiudicatari degli altri lotti.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di differire o revocare il presente procedimento di gara senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a titolo di indennizzo o risarcimenti danni.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme di cui al R.D. n. 827 del 23.05.1924 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) ed al Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale approvato con atto di C.C. n. 11 del 31 marzo 2008.

8. AVVERTENZE SPECIFICHE RELATIVE all'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di compravendita nel termine di 90 giorni, decorrenti dalla comunicazione a mezzo raccomandata a.r. dell'intervenuta aggiudicazione, previo versamento dell'intero corrispettivo dovuto o della differenza tra l'importo totale dell'offerta ed il deposito già fatto a garanzia della medesima (*se con bonifico bancario*). Il termine predetto potrà essere motivatamente prorogato dal Responsabile del Settore.

L'acquirente subentrerà in tutti i diritti ed in tutti gli obblighi del Comune rispetto all'immobile.

L'aggiudicatario si intende obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione; gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati al perfezionamento del contratto.

Il mancato o incompleto versamento di tali somme entro il termine sopra detto o la mancata stipulazione dell'atto di compravendita nel medesimo termine, comporterà di pieno diritto la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione a titolo di caparra, a sensi dell'art.1385 del Cod. Civ., fatta salva la richiesta del Comune di risarcimento per danni.

Il Comune di Casamarciano si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di compravendita.

La non veridicità delle autocertificazioni comporta la decadenza dell'aggiudicazione, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, e la mancata stipula del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali. L'Ente, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario, si provvederà ad avviare la procedura per l'aggiudicazione del bene all'offerente che abbia fatto la seconda migliore offerta in rialzo rispetto alla base d'asta indicata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e di valore pari o superiore al prezzo a base d'asta. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione dell'asta qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

9. CONTROVERSIE

Per quanto non previsto si fa riferimento agli atti del procedimento come in premessa, al R.D. 827/1924, al Codice Civile nonchè alle Alienazioni, ed in via generale alla normativa vigente in materia. Per la definizione di eventuali controversie è competente il Foro di Nola; le parti dovranno eleggere domicilio presso il Comune di Casamarciano (Na).



10. TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dal concorrente saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di gara e per gli eventuali conseguenti procedimenti amministrativi e/o giurisdizionali, e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente autorizza il trattamento dei dati personali con le finalità ed i limiti sopra detti.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. n.241/90. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

11. PUBBLICAZIONE del BANDO d'ASTA

Ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento alienazione immobili di proprietà comunale, approvato con delibera C.C. n° 11 del 31.03.2008, la pubblicazione del presente bando avverrà mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente, sul sito Internet: www.comune.casamarciano.na.it, sul BURC nonché mediante affissione di manifesti sul territorio comunale e nei principali luoghi pubblici del territorio comunale.

Tutte le comunicazioni di ordine generale nonché ogni ulteriore eventuale disposizione relativa alla presente procedura (rettifiche al bando, proroga dei termini, FAQ ecc) avverranno mediante pubblicazione sul sito www.comune.casamarciano.na.it.

La suddetta pubblicazione assolve qualsiasi obbligo di pubblicità e, *pertanto*, resta a cura degli interessati monitorare e controllare costantemente gli aggiornamenti dei predetti siti.

12. INFORMAZIONI

I documenti inerenti la vendita sono consultabili presso il 3° Settore del Comune di Casamarciano, Piazza Umberto I°, nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13.00, (Tel. 081; e-mail tecnico@comune.casamarciano.na.it).

Al predetto ufficio potranno essere chiesti eventuali chiarimenti o informazioni di carattere amministrativo o tecnico, nonché specifici sopralluoghi.

Presso lo stesso ufficio è disponibile copia del presente bando ed i relativi allegati, nonché nel sito internet al seguente indirizzo: www.comune.casamarciano.na.it.

Si informa, ai sensi dell'art. 8 della legge n.241/90, che il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla procedura di gara e di aggiudicazione è il geom. Mascolo Severino, tecnico dell'U.T.C..

Il Responsabile del 3° Settore
Ass.re Arch. Antonio Restaino

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Bando di gara
Forniture

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' (SO.RE.SA. S.P.A.) CENTRO DIREZIONALE ISOLA F9 NAPOLI 80143 Italia Per-sona di contatto: Direzione operativa Centrale di Committenza Tel.: +39 0812128174 E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it Fax: +39 0817500012 Codice NUTS: ITF3; Indirizzi Internet:www.soresa.it; Indirizzo del profilo di committente: <http://www.soresa.it>;

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.soresa.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: www.soresa.it

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: Procedura Aperta per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di sistema Ris Pacs destinato alle aziende sanitarie della Regione Campania – CIG 75519355E8

II.1.2) Codice CPV principale: 48814400

II.1.3) Tipo di appalto: Forniture

II.1.4) Breve descrizione: La presente procedura è volta alla stipula di un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera c), del D.Lgs n.50/2016, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura del sistema Ris Pacs destinato alle aziende sanitarie della Regione Campania.

II.1.5) Valore totale stimato (IVA esclusa): 84.000.000,00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: no;

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3

II.2.4) Descrizione dell'appalto: La presente procedura è volta alla stipula di un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera c), del D.Lgs n.50/2016, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura del sistema Ris Pacs destinato alle aziende sanitarie della Regione Campania. L'accordo quadro ha una durata di 18 mesi, decorrenti dalla data della relativa sottoscrizione. Tale durata potrà essere prorogata fino a ulteriori 6 mesi, su comunicazione della Soresa, qualora alla scadenza del termine non sia esaurito il valore massimo dell'accordo quadro.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 84.000.000,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: Durata in mesi: 18

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni: Iscrizione al registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro con diversi operatori

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S:2018/S 035-075658

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 14/09/2018 Ora locale: 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 18/09/2018 Ora locale: 10:00 Luogo: Uffici So.Re.Sa. S.p.A. Centro Direzionale Isola F9 80143 Napoli – Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di gara indicate nei documenti di gara

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR Campania P.zza Municipio Napoli Italia

Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/TribunaliAmministrativeRegionali/napoli/index.html>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Ufficio legale di So.re.Sa SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE:

n 2018- 279058 del 28/06/2018

Il Direttore Generale

Dott. Gianluca Postiglione

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215

Bando di Gara - "Procedura Aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici per la fornitura in noleggio di Comunicatori ad Alta Tecnologia a Controllo Oculare".

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.) Centro Direzionale Isola F9 — 80143 Napoli. Punti di contatto: Direzione Operativa Centrale di Committenza Sanità; tel.0812128174; fax: 0817500012; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it;

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza regionale

I.5) Principali settori di attività: Altre attività: attività di committenza in favore delle Aziende Sanitarie e Amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura Aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici per la fornitura in noleggio di Comunicatori ad Alta Tecnologia a Controllo Oculare; CIG: 7553942E20;

II.1.2) Codice CPV principale: 33196200;

II.1.3) Tipo di appalto: Forniture;

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: L'appalto ha ad oggetto la fornitura e i relativi servizi accessori di "Comunicatori ad alta tecnologia a controllo oculare" in favore, in particolare, dei pazienti affetti da SLA e da malattie del motoneurone assistiti dalle AA.SS.LL. della Regione Campania. I suddetti Comunicatori potranno essere forniti, previa valutazione da parte della A.S.L. circa la loro appropriatezza/utilità, ad utenti portatori di patologie e/o problematiche di tipo socio – sanitarie;

II.1.5 Valore totale stimato: Valore, IVA esclusa: 4.704.000.00 EUR;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione - Durata in mesi: 48; Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di Procedura: Aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione: L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro: Accordo quadro con diversi operatori;

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 08.08.2018 - ore 12:00;

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte);

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 09.08.2018 – ore 10:00; Luogo: Sede di So.Re.Sa. Spa, sita al Centro Direzionale di Napoli - Isola F9 – 80143.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUUE: 03/07/2018 – 2018/S 125-284304.

Il Direttore Generale
dott. Gianluca Postiglione

COMUNE DI PESCO SANNITA (BN)

Ente aderente alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Pietrelcina- Pago Veiano-Paduli e Pesco Sannita

STAZIONE APPALTANTE: C.U.C. tra i Comuni di Pietrelcina-Pago Veiano-Paduli e Pesco Sannita presso Comune di Pietrelcina (BN) Corso Padre Pio, 33 82020-Pietrelcina (BN)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : Comune di Pesco Sannita- Piazza Largo Municipio n. 1, c.a.p. 82020 Pesco Sannita (BN) - Italia - tel. 0824/981037 - 0824/981057 - fax 0824981200 pec:pescosannita@pec.cstsannio.it

OGGETTO: Servizio di trasporto presso centri autorizzati per lo smaltimento/recupero dei rifiuti solidi urbani e assimilati derivanti dalla raccolta differenziata e fornitura di attrezzature.Importo € 190.306,80 di cui € 4.982,14 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

PROCEDURA : procedura aperta;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.95 c.3 del D. Lgs n.50/2016.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: vedi disciplinare di gara;

TERMINE DI ESECUZIONE: 3 (tre) anni,decorrenti dalla data di attivazione del servizio;

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: 03.09.2018 ore 12:00

APERTURA OFFERTE: 12.09.2018 ore 15:30- Vincolo 180 giorni.

DOCUMENTAZIONE DI GARA: disponibile su www.comune.pietrelcina.bn.it - amministrazione trasparente- sezione centrale di committenza e www.comune.pescosannita.bn.it sezione amministrazione trasparente- bandi di gara.

PUBBLICAZIONE GURI : n.78 del 06.07.2018.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing.Giuseppe Corbo)

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.
(geom.Laura Cesare)

IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Bando di gara

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Irpiniambiente S.p.a. - ufficio gare e contratti, Via Cannaviello N. 57 83100 Avellino (AV) – Italia – Partita IVA: 02626510644 – Tel.: 0825/697711 – Fax: 0825/697718 - email: segreteria@irpiniambiente.it. Sezione II oggetto II.1.4) Affidamento del servizio di manutenzione "full service" del parco automezzi aziendale suddiviso in due lotti – lotto 1 CIG 75560433F0 – lotto 2 CIG 7556051A88.

II.1.5) Importo complessivo: L'importo complessivo dell'appalto comprensivo dell'eventuale periodo di rinnovo del contratto per ulteriori 12 mesi è pari ad €. 1.860.000,00 – lotto 1: € 888.000,00 oltre IVA di cui € 10.000,00 per oneri della sicurezza; lotto 2: € 972.000,00 oltre IVA di cui € 10.000,00 per oneri della sicurezza. II.2.5) aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. II.2.7) durata: mesi 12 più eventuali ulteriori mesi 12.

Sezione IV procedura IV.1.1) procedura: aperta. IV.2.2) Termine ricezione offerte: 31/08/2018 ore 12.00; IV.2.7) Apertura offerte: 03/09/2018 ore 10.00.

Sezione VI altre informazioni VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.irpiniambiente.it.

VI.5) Invio alla GUUE 02/07/2018.

L'amministratore unico

Avv. Nicola Boccalone

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215

Bando di Gara - "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare per gli aventi diritto della Regione Campania".

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.) Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli. Punti di contatto: Direzione Operativa Centrale di Committenza Sanità; tel. 0812128174; fax: 0817500012; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it; Indirizzi Internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.soresa.it>; Indirizzo del profilo di committente: <http://www.soresa.it>; Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati;

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza regionale;

I.5) Principali settori di attività: Altre attività: attività di committenza in favore delle Aziende Sanitarie e Amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare per gli aventi diritto della Regione Campania; Lotto 1 - CIG: 75142657A3, Lotto 2 - CIG: 7514284751, Lotto 3 - CIG: 7514295067, Lotto 4 - CIG: 75143047D2, Lotto 5 - CIG: 751431728E, Lotto 6 - CIG: 7514325926, Lotto 7 - CIG: 7514331E18.

II.1.2) Codice CPV principale per tutti i lotti: 85111700;

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi;

II.1.4) Breve descrizione: affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare, la prestazione dei servizi connessi, in favore degli aventi diritto della Regione Campania, nonché la fornitura a noleggio di concentratori, ove richiesti, dalle Amministrazioni contraenti.

II.1.5) Valore totale stimato: Valore, IVA esclusa: 71.228.857,25 EUR;

II.1.6) Informazioni relative ai lotti - Questo appalto è suddiviso in lotti: sì; Le offerte vanno presentate per tutti i lotti; Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 2.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 48; Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di Procedura: Aperta

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 18.07.2018 – 16:00;

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in giorni: 270 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte);

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 19.07.2018 - 10:00; Luogo: Sede di So.Re.Sa. Spa, sita al Centro Direzionale di Napoli - Isola F9 - 80143.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 06.06.2018.

Il Direttore Generale
dott. Gianluca Postiglione

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

COMUNE DI COMUNE DI SANZA (SA) - C.F. 83002260657

ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE (2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021) DI TRASPORTO SCOLASTICO DEL COMUNE DI SANZA – CIG 7553294763

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975-77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);

I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sanza (SA), Piazza XXIV Maggio, 1, CAP 84030 – SANZA (Salerno) tel. 0975.322536, RUP: Dott. Giuseppina Giordano pec: protocollo@pec.comune.sanza.sa.it, affarigenerali@pec.comune.sanza.sa.it

I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate alla Centrale Unica di Committenza Vallo di Diano all'indirizzo sopra indicato.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE (2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021) DI TRASPORTO SCOLASTICO DEL COMUNE DI SANZA – CIG 7553294763

II.2.5) Valore servizi triennale: € 65.970,00 di cui € 600,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso - oltre IVA

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel capitolato d'oneri, pubblicati sul sito del Comune di Sanza e su quello della C.U.C.: www.comune.sanza.sa.it e <http://www.montvaldiano.it/>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione criterio offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi art. 95 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 31/07/2018 Ore: 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente www.comune.sanza.sa.it e sul profilo della CUC <http://www.montvaldiano.it/>.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Esito di gara - CIG 7438516995

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia Di Napoli.

SEZIONE II. OGGETTO: Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa Multirischi, Incendio e R.C.T. del patrimonio immobiliare dell'I.A.C.P. Napoli per il periodo 30.06.2018/31.10.2021. Importo a base d'asta: Euro 3.000.000,00

SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE: Data: 25.06.2018. N. offerte ricevute: 2. N. offerte ammesse: 2. Concorrente aggiudicatario: UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. (C.F. 00818570012) Via Stalingrado, 45 – 40128 Bologna. Punteggio complessivo 100 Ribasso offerto 11,250%

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all' Area Gestione Tecnica e Patrimoniale dell'Ente in Via Domenico Morelli 75 - 80121 Napoli tel. 081.7973119.

Il dirigente dell'area gestione tecnica e patrimoniale

dott.ssa Rosa Percuoco

Azienda Sanitaria Locale Benevento
Cod. Fisc. 01009680628

ESITO DI GARA: CIG 6643810573 - CUP H11E15000080002

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Benevento, Via Oderisio 1, 82100 Benevento, UOC Tecnico – Amministrativa - Manutentiva e Patrimonio, tel. 0824-308175 - fax 0824 25527 tecnico.manutentivo@pec.aslbenevento.it

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: Progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori denominati "Progetto Energ0 S.I.R. – PUGLIANELLO" Lavori di ristrutturazione di un immobile da destinare a S.I.R., Centro Diurno e Day Hospital psichiatrico mediante la realizzazione di un edificio ad "energia zero".

SEZIONE IV: Tipo di procedura: Procedura aperta per appalto di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori sulla base della progettazione preliminare (art. 53, comma 2, lett. C) del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 – offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE VI: NUMERO OFFERTE PERVENUTE: n. 17 offerte.

NUMERO OFFERTE ESCLUSE: nessuna.

AGGIUDICATARIA: Borrelli Mario Impresa Edile e Stradale, con sede in Fragneto Monforte (BN) alla via Massimo Montalto.

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 1.902.676,82 compreso oneri di sicurezza e oneri progettazione definitiva ed esecutiva oltre oneri fiscali.

RICORSI: TAR di Napoli.

Il Dirigente dell'Area Tecnica (dott. ing. Roberto De Toma)

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI MONTESANO S.M. (SA) - C.F. 83002290654**

AVVISO ESITO GARA

**AFFIDAMENTO DELLA FINANZA DI PROGETTO PER “IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE,
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI, EFFICIENZA
ENERGETICA E IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO DI SMART CITY”– COMUNE DI MONTESANO S.M.
(SA) – CIG 725135469E CUP H11D17000000005**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. +39 0975.77006 Responsabile Procedura di gara: dott. Beniamino Curcio - pec:
cuc@pec.montvaldiano.it;

1.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Montesano S.M. (SA), P.zza F.
Gagliardi n. 1, CAP 84033 – MONTESANO S.M. (SA) tel. 0975-865242, RUP: Arch. Corrado MONACO,
pec utc1@pec.comune.montesano.sa.it;

3) Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.

4) Appalto pubblico: FINANZA DI PROGETTO PER “IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE,
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI, EFFICIENZA
ENERGETICA E IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO DI SMART CITY”– COMUNE DI MONTESANO S.M.
(SA) – CIG 725135469E CUP H11D17000000005.

5) Data di aggiudicazione definitiva: 14/06/18 (determina Comune di Montesano S.M. n°323).

6) Durata Concessione: 21 anni

7) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

8) Offerte ricevute: n.1.

9) Ditta aggiudicataria: PAGANO & ASCOLILLO S.P.A. P.IVA. 03579660659

10) Importo di aggiudicazione: € 219.000, 00 annui +IVA

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
AREA GARE LAVORI

ESITO DI GARA - CIG: 723923233B – CUP: B64E17000470004

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice:

Comune di Napoli -SAT 7 Municipalità Miano Secondigliano San Pietro a Patierno.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: Lavori di manutenzione straordinaria delle strade e fognature ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 7, da attuare mediante accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 c.3 del D.Lgs n.50/2016.

II.1.5) CPV: 45112300-8

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 21/12/2017.

V.2) Numero di offerte pervenute: 30.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: La Rocca Soc. Coop.va, con sede in Quarto (NA)

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 62.473,21 oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a € 40.994,61 oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: Determina di aggiudicazione n. 2 del 25/01/2018 contratto repertorio n. 86230 del 04/07/2018.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente Area Gare Lavori
dott.ssa Annalisa Cecaro

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

In esecuzione del provvedimento n° _____ del _____ è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, di n° 4 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Ortopedia e Traumatologia - per mesi 8, eventualmente prorogabili, nelle more dell'espletamento della Mobilità Interregionale

1. REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1 – **Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o equiparazioni di legge;
- 2- **Idoneità fisica all'impiego**. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- 3 – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

- A) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;
- C) **Iscrizione all'ordine dei Medici**, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE**. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non

programmati, si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it>
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo, attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
 - Cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
 - Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- 3.1** Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- 3.2** Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "Salva";
- 3.3** Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "conferma ed invio");
nella schermata principale si dispone di un manuale
- 4. Prima di uscire dal programma**, ma dopo avere cliccato su "**Conferma ed invio**"), cliccare la funzione "**Stampa domanda**" presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "**Assistenza**" presente in testata della pagina web. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "**Assistenza**" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 10/12/97, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si precisa che il punteggio previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 (punti 0,500 per anno di corso), sarà attribuito solo in caso di presentazione del certificato della specializzazione con l'attestazione del conseguimento della stessa,

ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o in alternativa resa dal candidato ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L' ammissione/esclusione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.

L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – ASL NAPOLI 2 NORD.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.

La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.

Il colloquio verterà sulla verifica delle esperienze professionali dichiarate nella domanda e sulle competenze acquisite.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonché al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.

5. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione dispone di n. 50 punti per i titoli e n.50 punti per il colloquio, per un totale massimo di n.100 punti

Il giudizio della Commissione si fonderà:

1. sulla valutazione comparativa dei curricula dei candidati in relazione al profilo da ricoprire. La valutazione terrà in debita considerazione:
 - la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale dei candidati, delle loro capacità professionali, di tutte le informazioni attinenti il rapporto di lavoro nonché di eventuali

altri elementi rilevabili dalle informazioni contenute nelle istanze, con le prestazioni da svolgere e gli obiettivi da perseguire nell'Asl Napoli 2 Nord.

- la rispondenza dei curricula, delle caratteristiche e delle motivazioni dei candidati, alle esigenze aziendali ed al profilo atteso per il profilo professionale ricercato;
- 2. L'esito del colloquio sostenuto dai candidati, finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione dei problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda;
- 3. idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo;
- 4. situazione disciplinare pregressa, solo per sanzioni non antecedenti al biennio.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria dei candidati sulla base di un giudizio dal quale emerga la maggior rispondenza degli stessi alle esigenze dell'Azienda.

Al termine della procedura l'azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa mediante pubblicazione sul sito aziendale.

Il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NA 2 Nord, per le finalità di gestione dell'avviso nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall'avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonché al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D'Amore

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO DI MOBILITA' INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

In esecuzione del provvedimento n° ____ del _____, è indetto avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, di n° 4 posti di **Dirigente Medico Disciplina Ortopedia e Traumatologia**

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. essere dipendente a tempo indeterminato, nel profilo professionale di cui sopra, presso pubbliche amministrazioni.
2. aver superato con esito favorevole il periodo di prova nel profilo professionale di cui sopra;
3. Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. idoneità psicofisica alla mansione specifica;
5. nulla osta preventivo dell'Azienda di appartenenza

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande e persistere anche all'atto del trasferimento.

La mancanza di tali requisiti comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, da redigere in conformità al fac-simile allegato A, devono essere presentare direttamente al protocollo Generale dell'ASL NA 2 Nord- oppure spedite con raccomandata a.r.,- poste italiane – o via **pec: concorsi@pec.aslnapoli2nord.it** entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale-Concorsi ed Esami-

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Ai sensi della legge 127/97 si può prescindere dalla autenticazione della sottoscrizione in calce all'istanza di partecipazione.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Nella domanda i candidati debbono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. iscrizione all'albo professionale di appartenenza;
4. l'Amministrazione e la struttura organizzativa presso la quale prestano servizio a tempo indeterminato;
5. l'avvenuto superamento del periodo di prova nel profilo professionale di appartenenza;
6. l'eventuale assunzione in forza della Legge n. 68/99;
7. l'eventuale godimento dei benefici ex art. 33, Legge n. 104/92;
8. il profilo professionale, la disciplina di appartenenza, la natura esclusiva e non esclusiva del rapporto, gli eventuali incarichi ricoperti;
9. se il rapporto di lavoro è a tempo pieno o impegno ridotto (indicare la percentuale);
10. l'eventuale collocamento in distacco sindacale a tempo pieno o parziale;

11. il possesso dell'idoneità fisica al servizio;
12. l'eventuale sussistenza di limitazioni a svolgere mansioni connesse alle funzioni di appartenenza;
13. l'eventuale sussistenza di procedimenti disciplinari, di destituzione, decadenza o dispensa dal servizio in corso o di sanzioni disciplinari non antecedenti due anni dalla loro applicazione;
14. le eventuali situazioni personali, familiari o sociali che i candidati riterranno di presentare a sostegno della propria istanza di mobilità (quali: familiari a carico, figli minori conviventi, distanza tra il proprio domicilio e l'attuale sede dell'Amministrazione di appartenenza, gravi situazioni personali o familiari di handicap, di malattia, disagio sociale) ;
15. il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs 30.06.2003, n. 196 ai fini della gestione della procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenti.
16. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dell'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. Una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di servizio integrata con i dati stipendiali;
2. In caso di titolarità di incarichi conferiti dall'Azienda di appartenenza, i risultati finali delle valutazioni del collegio tecnico/nucleo di valutazione;
3. Un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dall'interessato con indicazione, in modo dettagliato, degli ambiti di attività professionale e le specifiche competenze acquisite;
4. Copia del documento di identità in corso di validità;

5. Nulla osta preventivo dell'Azienda di appartenenza.

Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto secondo le indicazioni ministeriali (curriculum formato europeo).

Saranno prese in considerazione esclusivamente le istanze correlate dalla documentazione sopra elencata e debitamente sottoscritta o le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

4. MODALITA' DI SELEZIONE:

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – ASL NAPOLI 2 NORD.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.

La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.

Il colloquio verterà sulla verifica delle esperienze professionali dichiarate nella domanda e sulle competenze acquisite nel corso dell'attività lavorativa.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonché al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione.
Il giudizio della Commissione si fonderà:

1. sulla valutazione comparativa dei curricula dei candidati in relazione al profilo da ricoprire. La valutazione terrà in debita considerazione:
 - la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale dei candidati, delle loro capacità professionali, di tutte le informazioni attinenti il rapporto di lavoro nonché di eventuali altri elementi rilevabili dalle informazioni contenute nelle istanze, con le prestazioni da svolgere e gli obiettivi da perseguire nell'Asl Napoli 2 Nord.
 - la rispondenza dei curricula, delle caratteristiche e delle motivazioni dei candidati, alle esigenze aziendali ed al profilo atteso per il profilo professionale ricercato;
2. L'esito del colloquio sostenuto dai candidati, finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione dei problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda;
3. idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo;
4. situazione disciplinare pregressa, solo per sanzioni non antecedenti al biennio.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria dei candidati sulla base di un giudizio dal quale emerga la maggior rispondenza degli stessi alle esigenze dell'Azienda.

Nel caso di parità di valutazione la Commissione prenderà in considerazione situazioni personali, familiari o sociali presentate dai candidati a sostegno della propria domanda di mobilità.

Al termine della procedura l'azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa mediante pubblicazione sul sito aziendale.

5. TRASFERIMENTO

L'assunzione in servizio del vincitore avviene con provvedimento del Direttore Generale.

L'ASL Napoli 2 Nord si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

Il vincitore dell'Avviso deve permanere presso la sede di prima destinazione non meno di cinque anni.

Con il candidato verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo pieno, anche se il precedente rapporto di lavoro era a impegno ridotto.

Il candidato provvederà, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, nonché dei titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive. La data di inizio del rapporto di lavoro verrà indicata nel contratto individuale di lavoro.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto il trasferimento mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia con particolare riferimento 30 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. e ai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità vigenti

Dott. Lorenzo Verde

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 4 posti di Dirigente Medico di Oncologia.

In esecuzione della deliberazione del 04/07/2018, n° 1429, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 4 posti di Dirigente Medico di Oncologia

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) essere in regola con gli obblighi di leva;
- 5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa

d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

- a)** il cognome e il nome
- b)** la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c)** possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d)** il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e)** le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- f)** la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g)** le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h)** di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
- i)** l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
- j)** gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
- k)** il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
- l)** gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
- m)** l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

n) il proprio impegno, qualora risutasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, **per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**;

o) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

p) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi D.Lgs 30/06/2003 N° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, **che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;**

e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediate dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. e conforme **all'allegato schema C)** corredato di valido documento di identità.

Il candidato, deve produrre in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni

generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli**. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e il Concorso in questione.

Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : selezioni@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto del Concorso, del cognome e del nome del candidato. A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;
oppure
2. con scansione della domanda sottoscritta con firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- fonte: <http://burc.regione.campania.it>

b) Prova pratica	punti 30
c) Prova orale	punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno pubblicati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Nel caso di numero esiguo di candidati, la convocazione per la prova scritta avverrà con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC non meno di quindici giorni prima dell' inizio della prova.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC , la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova pratica.

Ai candidati che avranno superato la prova pratica sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova orale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania

La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione,

sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslnapoli1centro.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Risorse Umane - Concorsi e Mobilità, – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2494 - 2390.**

**Il Direttore Generale
Dr.Mario Forlenza**

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale

A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a nato/a il
a residente in
(provincia di) Via/Piazza n°
(CAP.....) tel/.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 4 posti di Dirigente Medico di Oncologia, pubblicato da codesta Azienda Sanitaria nella Gazzetta Ufficiale n°.....del.....

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a il codice fiscale
2. di risiedere a.....;
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione.....
7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso.....in data.....;
10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di (indicare data e n. di iscrizione);
11. di essere in possesso della specializzazione in.....conseguita presso.....;
12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni.....(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
13. i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.....
14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
16. di non richiedere, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, il trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.;
17. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
18. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso è il seguente:
Via C.A.P. Città
Tel., cellulare;
oppure indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa al Concorso.....
19. altre ed eventuali comunicazioni.....

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Data firma non autenticata.....

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

DICHIARA

This image shows a full page of white paper with horizontal dotted lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, providing a guide for handwriting practice. There are no margins, text, or other markings on the page.

Luogo e data
(firma per esteso in originale del dichiarante)

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a.....
nato/a il a residente a
Via(CAP).....
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false
attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR
445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda)

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

[illegible]

Data
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI MASSIMO N. 9 DIRIGENTI MEDICI DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA, PER IL PRONTO SOCCORSO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI AVERSA.

In esecuzione della deliberazione n. 917 del 09/07/2018, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi otto, eventualmente rinnovabili, di massimo n. 9 Dirigenti Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, per il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Aversa.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
 - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;
- 3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:

<https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➤ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;

➤ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

➤ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

➤ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 5 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" oppure attraverso il menù "Assistenza" presente in testata della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio" per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda comprensiva delle integrazioni apportate, questa domanda annulla e sostituisce in toto la precedente.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

- 1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
- 2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- 3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
- 4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
- 5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(...). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice (incaricata dell'ammissione ed eventuale esclusione candidati, della valutazione dei titoli dei candidati ammessi e della formulazione della graduatoria finale di merito) è costituita sin d'ora (ed è così incaricata, cioè anche dell'ammissione ed eventuale esclusione candidati) per motivi di urgenza – con riserva di modifica legata ad eventuali situazioni di incompatibilità che dovessero verificarsi – come di seguito (cioè allo stesso modo di quella del precedente avviso pubblico, giusta delibera n. 801 del 15/06/2018, in considerazione della precedente esperienza, presumibilmente utile ad una più celere definizione delle procedure di che trattasi):

Presidente Dr. Fioravante IEVOLI, Direttore UOC Medicina Interna P.O. Aversa;

Componente Dr. Pellegrino Sposito DE LUCIA, Direttore f.f. UOC Medicina Interna P.O. Maddaloni;

Componente Dr. Vincenzo SCHIAVONE, Dirigente Medico di Chirurgia Generale dell'UOC P.S. del P.O. di Aversa;

Segretario Dr. Mario Passariello, Collaboratore Amministrativo Professionale dell'Azienda

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, comma 4 e seguenti, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, per la valutazione dei titoli, di 20 punti, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

La Commissione non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel relativo elenco, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario De Biasio

Sito Istituzionale <http://www.aslcaserta.it>

Firmato digitalmente da: Concetta Cosentino
Data: 10/07/2018 12:21:50

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 17 BORSE DI STUDIO

Scadenza gg. 30 dalla Pubblicazione del Bando sul BURC

COMUNE DI ACERRA

Il Dirigente Settore Risorse Umane

RENDE NOTO

Art. 1

Il Comune di Acerra bandisce per l'anno 2018 un concorso per l'assegnazione di n. 17 Borse di Studio aventi lo scopo di supportare e formare giovani laureati, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, mediante un programma di studio da svolgersi presso i seguenti Settori Comunali:

- n. 3 presso il Settore Finanziario;
- n. 3 presso il Settore Tributario;
- n. 3 presso il Settore Anagrafe;
- n. 4 presso il Settore Affari Generali/Istituzionali;
- n. 2 presso il Settore Pubblica Istruzione;
- n. 2 presso il Settore Servizi Sociali.

La selezione sarà finalizzata alla formazione di una Graduatoria di durata triennale dalla quale, nell'ambito delle disponibilità finanziarie e di legge dell'Ente, si procederà, per scorrimento, ad assegnazioni ulteriori delle citate Borse di Studio.

Art. 2

In considerazione delle finalità della Borsa di Studio, l'assegnazione e lo svolgimento della stessa è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altro rapporto di lavoro e con la realizzazione di altre Borse di Studio o di analoghi percorsi formativi comunque denominati.

Lo svolgimento dell'attività di formazione, complessivamente intesa, derivante dalla titolarità della borsa di studio non può dar luogo ad alcun rapporto di lavoro, né subordinato né autonomo né atipico, e non costituisce alcun titolo per l'ammissione alla carriera nei ruoli organici dell'Ente.

Le borse di studio avranno una durata di 6 mesi, non prorogabili, per un importo complessivo lordo di € 4.500,00 (per ciascuna borsa) pari ad un compenso lordo erogato mensilmente di € 750,00.

Nel caso in cui l'assegnatario della borsa effettui assenze dall'attività formativa non giustificate, l'amministrazione comunale ha la facoltà di revocare la borsa.

L'attività del borsista si svolgerà nel rispetto del piano di studio e ricerca predisposto dall'Amministrazione. Il programma di attività, per tutta la durata della borsa, nonché gli orari e/o la collocazione per lo svolgimento dell'attività formativa saranno stabiliti dall'Amministrazione al momento dell'assegnazione.

Art.3

Alla selezione possono partecipare coloro che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando:

- Cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni stabilite dal D.p.c.m. 07.02.1994, n. 174);

- Possesso dei diritti politici;
- Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali);
- Titolo di studio:
 - 1) - per il Settore Finanziario:
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Economia e commercio o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Ingegneria o titolo equipollente;
 - 2) - per il Settore Tributario:
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Economia e commercio o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Ingegneria o titolo equipollente;
 - 3) - per il Settore Anagrafe:
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Giurisprudenza o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Economia e Commercio o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Scienze Politiche o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Ingegneria Informatica o titolo equipollente;
 - 4) - per il Settore Affari Generali/Istituzionali:
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Giurisprudenza o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Economia e Commercio o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Scienze Politiche o titolo equipollente;
 - 5) – per il Settore Pubblica Istruzione:
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Giurisprudenza o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Economia e Commercio o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Scienze Politiche o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Ingegneria Informatica o titolo equipollente;
 - 6) – per il Settore Servizi Sociali:
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Psicologia o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Servizi Sociali o titolo equipollente;
 - Laurea specialistica, magistrale o triennale in Sociologia o titolo equipollente;

(per l'equiparazione fra Diplomi di Laurea vecchio ordinamento e le Lauree specialistiche e Magistrali si rinvia a quanto stabilito dal D.M. del Ministero dell'Istruzione dell'Università della ricerca scientifica del 09/07/2009).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Art. 4

Ai fini della valutazione delle istanze per l'ammissione ed alla scelta dei vincitori, verrà costituita apposita Commissione come da Regolamento comunale che, con insindacabile giudizio, procederà alla scelta dei vincitori sulla base degli elementi indicati all'art.8.

Art. 5

Il Dirigente del Settore ha il potere di interrompere in qualunque momento il godimento della borsa per reiterati inadempimenti al programma di studio concordato e/o per reiterate assenze non giustificate.

Art. 6

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta compilando il modello allegato al presente bando di concorso e contenere le dichiarazioni in esso riportate, allegando, altresì, curriculum vitae sottoscritto e copia di un documento di riconoscimento, datato e firmato. Nella domanda dovranno essere indicati in maniera chiara i dati del candidato ed i requisiti richiesti per la partecipazione. Il curriculum dovrà contenere ogni riferimento utile per la valutazione della specifica professionalità acquisita. La domanda di partecipazione dovrà essere firmata per esteso e in originale a pena di esclusione dalla selezione. La firma non è soggetta ad autenticazione e l'omissione, in allegato alla domanda, della copia del proprio documento d'identità, debitamente firmato, comporta esclusione dalla selezione. La domanda di partecipazione dovrà pervenire:

- in busta chiusa all'Ufficio Protocollo del Comune di Acerra – Viale della Democrazia n. 21 - 80011 Acerra (NA), entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC. Sulla busta contenente la domanda, oltre al mittente e l'indirizzo suindicato, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Istanza per borse di studio presso gli Uffici Comunali";
- in busta chiusa per posta raccomandata indirizzata al Comune di Acerra – Viale della Democrazia n. 21 - 80011 Acerra (NA), entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC. Sulla busta contenente la domanda, oltre al mittente e l'indirizzo suindicato, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Istanza per borse di studio presso gli Uffici Comunali". Per il rispetto del termine indicato farà fede esclusivamente la data del timbro di acquisizione all'Ufficio Protocollo. In caso di istanze trasmesse a mezzo servizio postale (pubblico o privato), l'Ente non risponde di eventuali ritardi nella consegna, rischio che resta a completo carico del mittente;
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando la domanda e relativa documentazione allegata in formato PDF, inserendo la dicitura “Istanza per borse di studio presso gli Uffici Comunali”, all’indirizzo selezioni@pec.comuneacerra.it entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC. Sono ammesse domande provenienti solo da caselle di posta certificata.

Art. 7

Tutti i candidati, sulla base della domanda di partecipazione sono automaticamente ammessi con riserva alla selezione. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comporta la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché decadenza automatica dalla selezione e decadenza dal diritto alla borsa di studio se questa sia già instaurata. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'attivazione della borsa di studio. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando decade automaticamente dalla selezione, salvo ulteriori procedimenti. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la decadenza dal diritto alla borsa di studio.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- La mancanza dei requisiti di ammissione alla selezione in oggetto;
- L'omissione di presentazione della domanda o degli altri allegati richiesti;
- L'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda e del documento di riconoscimento;

- L'arrivo della domanda stessa oltre il termine stabilito dall'avviso.

Art. 8

La Commissione provvederà a sottoporre i candidati ad un apposito colloquio volto a verificare la preparazione culturale e tecnica posseduta, relativa alle attività formative oggetto della borsa di studio e nello specifico:

- 1) per il Settore Finanziario:
 - Ordinamento degli Enti Locali;
 - Elementi di contabilità economico/patrimoniale;
- 2) per il Settore Tributario:
 - Ordinamento degli Enti Locali;
 - Elementi di diritto tributario;
- 3) per il Settore Anagrafe:
 - Ordinamento Enti Locali;
 - Normativa vigente in materia di Anagrafe e Stato civile;
- 4) per il Settore Affari Generali/Istituzionali:
 - Ordinamento Enti Locali;
 - Normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- 5) per il Settore Pubblica Istruzione:
 - Ordinamento Enti Locali;
 - Normativa vigente in materia di Pubblica Istruzione;
- 6) per il Settore Servizi Sociali:
 - Ordinamento Enti Locali;
 - Normativa vigente in materia di Servizi Sociali.

La data, l'ora e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati mediante pubblicazione sul sito del Comune di Acerra www.comune.acerra.na.it almeno 15 giorni prima lo svolgimento della prova stessa. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova muniti di un valido documento di identità personale; mancando il giorno e l'ora del colloquio saranno considerati rinunciatari alla selezione. Le indicazioni di cui al presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione potrà attribuire al colloquio un punteggio massimo di punti 30. Saranno ammessi in graduatoria esclusivamente coloro i quali conseguiranno al colloquio un punteggio minimo di 21/30.

Art. 9

Al termine della valutazione dei colloqui verrà redatto apposito verbale e sulla base delle risultanze del punteggio conseguito, si procederà a stilare la relativa graduatoria di merito, individuando in tal modo i vincitori delle Borse di studio. In caso di parità di punteggio sarà data la preferenza alla minore età anagrafica. Detta graduatoria definitiva avrà valenza triennale dalla sua approvazione e sarà pubblicata sull'Albo on-line e sul sito Web del Comune di Acerra, all'indirizzo www.comune.acerra.na.it. Il vincitore della selezione sarà convocato per la concessione della borsa di studio. L'assegnatario che non inizi l'attività senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione decade dalla nomina a meno che il medesimo non chiedi ed ottenga, per

giustificato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Ente, caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte. Nel caso di rinuncia dell'assegnatario vincitore, l'Amministrazione procederà secondo l'ordine della relativa graduatoria.

Art. 10

L'Amministrazione comunale potrà procedere alla revoca della borsa di studio per rinuncia dell'assegnatario oppure qualora non siano rispettati i programmi di lavoro e il/la borsista fosse responsabile di gravi e ripetute mancanze.

La revoca comporta automaticamente la perdita del diritto alla riscossione delle rate della borsa non ancora corrisposte. A tal fine il Responsabile verificherà mensilmente l'attività svolta esponendo le proprie valutazioni.

Il titolare della borsa di studio, nell'ambito di attività di formazione, avrà accesso ai documenti e agli archivi cartacei ed informatici del Comune, in relazione ai quali è tenuto alla massima riservatezza. Eventuale sospensione del periodo di godimento della borsa di studio è prevista per il/la titolare di borsa di studio che si trovi nelle condizioni previste dal D. Lgs. 26/03/2001, n. 151, limitatamente al “congedo di maternità” o al “congedo di paternità” di cui all'art.2 dello stesso Decreto.

Al termina dell'attività formativa verrà rilasciato apposito attestato di partecipazione alla Borsa di Studio nel settore di riferimento.

**DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER
L'ASSEGNAZIONE DI N. 17 BORSE DI STUDIO RISERVATA A LAUREATI PRESSO
LA STRUTTURA COMUNALE**

AL COMUNE DI ACERRA

**UFFICIO PERSONALE
VIALE DELLA DEMOCRAZIA,21
80011 ACERRA (NA)**

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

C H I E D E

**di essere ammess.... a partecipare alla SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DI
N. 17 BORSE DI STUDIO RISERVATE A LAUREATI PER ATTIVAZIONE DI UN
PROGETTO PRESSO IL:**

- ☐ Settore Finanziario
- ☐ Settore Tributario
- ☐ Settore Anagrafe
- ☐ Settore Affari Generali/Istituzionali
- ☐ Settore Pubblica Istruzione
- ☐ Settore Servizi Sociali

**(barrare con il segno X un Settore di riferimento - Se s'intende partecipare per più Settori,
riprodurre per ognuno la relativa domanda).**

A tal fine, presa visione dell'avviso di selezione e della normativa vigente

D I C H I A R A

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. emanato con D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Sotto la propria
responsabilità, consapevole del fatto che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti
comportano responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445/2000, nonché
decadenza dalla selezione e risoluzione del rapporto di formazione:**

di essere nat a

Provincia..... Stato..... il di risiedere nel Comune di

..... Via

C.A.P. Prov. tel. tel. Cellulare

..... indirizzo e-mail

..... pec

Indirizzo, se diverso dalla residenza, cui devono essere inviate le comunicazioni inerenti questa selezione

.....
.....

Il possesso dei seguenti requisiti:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione europea: _____

2. in possesso di:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- conoscenza adeguata della lingua italiana;

3. di godere dei diritti civili e politici;

4. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea in _____
conseguita presso _____ di
_____ in data _____ con la seguente votazione
_____ ; (specificare se magistrale, triennale o specialistica)

**5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
oppure indicazione dei motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime**

**6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziario, ai sensi della normativa vigente;
oppure di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso (indicare le condanne riportate e/o i procedimenti in corso):**

7. di conoscere la seguente lingua straniera: _____ Livello _____

....I....sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge n. 196/03, così come modificato dal Regolamento UE 679/2016, per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale rapporto di formazione.

....I....sottoscritt.... si impegna a comunicare eventuali variazioni nei recapiti forniti con la presente domanda, riconoscendo che l'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per variazioni non comunicate o per irreperibilità.

..... lì.....

Firma

.....

Si allega, a pena esclusione, copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità (non è necessaria, ai sensi dell'art. 39 DPR 445 del 28.12.2000, l'autentica della firma). Si allega, altresì, proprio curriculum professionale.

Note: nella domanda il candidato dovrà indicare soli i punti relativi ai requisiti in suo possesso. Con l'utilizzo di questo modulo i punti relativi ai requisiti in possesso del candidato dovranno essere barrati con segno X.

Azienda Ospedaliera "San Giuseppe MOSCATI" - Avellino – C.F. 01948180649

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Avviso di selezione pubblica per assunzioni riservate agli aventi diritto al collocamento obbligatorio al lavoro per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo riservato ai Disabili disoccupati (Cat. D).

In esecuzione della deliberazione n. 602 del 29/06/2018, e in conformità alla vigente normativa concorsuale, ai CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità e alle disposizioni regionali, in attuazione dell'obbligo di assunzioni riservate per le categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i., è indetto avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di **n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo riservato ai Disabili disoccupati (Cat. D).**

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) assenza di condanne penali che impediscano la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- e) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell' Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1. Iscrizione negli elenchi dei disabili disoccupati della Provincia di Avellino di cui all'art. 8 Legge n. 68/99 attestata da apposita autocertificazione indicante la percentuale di invalidità posseduta, da prodursi ai sensi del DPR 445/2000;
2. Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio, ovvero Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento a queste equiparate.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato **schema A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o della U.E.;
- c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando;
- f) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, e s.m. i.;
- g) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
- h) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna, nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- i) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003; i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

j) di accettare le condizioni previste dal bando.

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- c) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato;
- d) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- e) copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere intestata al Direttore Generale e sul plico, contenente la domanda e la documentazione, deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e la selezione al quale quest'ultimo intende partecipare**.

La domanda va inoltrata con una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO**
- a mezzo di consegna diretta, entro il termine fissato dal bando, **all'Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO**, (dal lunedì al venerdì – orario dalle 8.30 alle 12.30 c/o la Sede Amministrativa Piano Terra Ufficio Protocollo).
- tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aomoscatti@cert.aosgmoscati.av.it, in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda,

nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

COMMISSIONI ESAMINATRICI

La commissione esaminatrice è nominata, ai sensi dell' art. 44 del DPR 220/2001, dal Direttore Generale ed è composta:

- dal Presidente
- da due operatori appartenenti alla categoria a concorso, di cui uno scelto dal Direttore Generale e uno designato dal Collegio di Direzione;
- dal Segretario.

PROVE DI ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove di esame

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera massimo punti 10
- Titoli accademici e di studio massimo punti 10
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 5
- Curriculum formativo/professionale massimo punti 5

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- Prova scritta massimo punti 30
- Prova pratica massimo punti 20
- Prova orale massimo punti 20

Le prove di esame previste dal DPR 220/2001 verteranno sulle seguenti materie:

- **la prova scritta** riguarderà elementi di legislazione di diritto pubblico, amministrativo e sanitario e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica. Il superamento della stessa è subordinato al raggiungimento di una valutazione pari o superiore a 21/30;
- **la prova pratica** consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta ed il superamento della stessa è subordinato al raggiungimento di una valutazione pari o superiore a 14/20;
- **la prova orale** verterà sugli argomenti della prova scritta e pratica, oltre che su elementi di informatica, con la verifica altresì della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra le seguenti: francese o inglese. Il superamento della stessa è subordinato al raggiungimento di una valutazione pari o superiore a 14/20.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa, sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso" e varrà come notifica ad ogni effetto di legge.

Il diario della prova pratica e orale sarà comunicato ai candidati ammessi, almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso" e varrà come notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati, che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti, qualunque sia la causa dell'assenza.

I candidati dovranno esibire, prima dell'espletamento delle prove, un documento di riconoscimento valido.

Le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno pubblicate sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it – sezione Bandi di concorso e valgono come notifica a tutti gli effetti.

MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. Sono esclusi dalle graduatorie i candidati che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza. Secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 127/97, così come integrato dall'art. 2 della Legge 191/98, se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguono pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

ADEMPIMENTI E NOMINA VINCITORI

L'Azienda prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego, nel termine di 30 giorni dalla data di

comunicazione sotto pena di decadenza.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

L'immissione in servizio è altresì condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni.

I vincitori dovranno assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL Comparto Sanità.

I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova di mesi sei, come previsto dal vigente CCNL Comparto Sanità.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane Settore Concorsi –Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati Città Ospedaliera – C.da Amoretta – 83100 AVELLINO – dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 al seguente numero 0825/203010 o 0825/203024.

**Il Direttore Generale
Dr. Angelo PERCOPO**

Allegato A

Al Direttore Generale dell' "A.O. MOSCATI"
S.C. Gestione Risorse Umane
Settore Concorsi
C.da Amoretta – Città Ospedaliera
83100 AVELLINO

Il/La sottoscritto/a nato a
il residente in provincia di
Via/Piazza (CAP) tel.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblica a n. ... post... di
..... riservat. a.....bandito da codesta
Azienda Ospedaliera, e pubblicato integralmente nel B.U.R.C. n° del e per estratto sulla
G.U. - IV Serie Speciale n° del

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del DPR. n°445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità
in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità
penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000:

1. di essere nato/a a (Prov. di) il
2. di essere residente nel comune di (Prov. di);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di; (ovvero
precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....;
7. di essere iscritto negli elenchi della Provincia di Avellino di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99;
8. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti
dall'art. 5 del DPR n. 487/94, e s.m. i.;
9. di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione:
10. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: (il
candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di
risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
11. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica
amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità
insanabile;
12. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della
nomina :
14. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
15. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei
dipendenti del S.S.N.;
16. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
17. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il
seguente:

Data

firma non autenticata

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE (art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

- del titolo di studio rilasciato da in data è conforme all' originale in possesso di
- del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. in data è conforme all' originale in possesso di

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
..... residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

.....
.....
.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

NB Da utilizzare per autocertificazione: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla PA, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc: l'oggetto/terra dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la firma deve essere apposta unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 47 DPR 28 Dicembre 200 n. 445)**

Per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a nato/a il
residente in Via/Piazza n°
CAP Tel. n°

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

Pubblica Amministrazione SI - NO Privati SI - NO

- indirizzo completo
- con la qualifica di nella disciplina di
- periodo lavorativo dal / / al / /
- n° ore settimanali.....
- Tempo indeterminato / Tempo determinato

Pubblica Amministrazione SI - NO Privati SI - NO

- indirizzo completo
- con la qualifica di nella disciplina di
- periodo lavorativo dal / / al / /
- n° ore settimanali.....
- Tempo indeterminato / Tempo determinato

Pubblica Amministrazione SI - NO Privati SI - NO

- indirizzo completo
- con la qualifica di nella disciplina di
- periodo lavorativo dal / / al / /
- n° ore settimanali.....
- Tempo indeterminato / Tempo determinato

SI/NO Contratto libero/professionale.....

SI/NO Borsa di studio.....

SI/NO Specialista Ambulatoriale.....

SI/NO Altro.....

Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....;

Nel caso di servizi prestati nell'ambito del SSN deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Nel caso di attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc, utilizzare il punto Altro, precisando la natura dell'incarico.

Luogo e data

(firma per esteso in originale del dichiarante)

.....

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/200).

PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione della Soc. Petroleum Service sas da Calvi Risorta (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso autolavaggio/irrigazione verde nel Comune di Calvi Risorta (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Perrotta Enza, nata a Capua (CE) il 12/11/1961, titolare della Soc. Petroleum Service sas con sede in Calvi Risorta (CE) alla Via Vico Zona n.22, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare annualmente circa 2.016 mc di acqua per uso autolavaggio/irrigazione verde, da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 5159, Fg. n. 48 del Comune di Calvi Risorta (CE), con una portata di esercizio di 1,2 lt/sec.

Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4225 del 02/07/2018. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Marigliano. Ditta: ENI S.p.A.

La ditta ENI S.p.A. - con sede in via Demetrio Marin, 71 – 70100 Bari - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4225 del 02/07/2018 la concessione di trenta anni per prelevare 2.500 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 1,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Marigliano, al foglio 4, part. 494.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Pasquale MERANO, in qualità di Amministratore della Società “MERANO TRASPORTI s.r.l.”, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Casalnuovo di Napoli (Napoli).

Il Sig. **Pasquale MERANO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **11/06/2018** con n. **97802**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **4**, Particella **1359** del Comune di **Casalnuovo di Napoli (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dai Sigg. Maurizio LONGOBARDI e Ciro CANNAVACCIUOLO, in qualità di titolari dell'Azienda Agricola "GABRIELE s.r.l. – Ingrosso e Dettaglio", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Gragnano (Napoli).

I Sigg. **Maurizio LONGOBARDI e Ciro CANNAVACCIUOLO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **11/06/2018** con n. **97893**, hanno presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **9**, Particella **507** del Comune di **Gragnano (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Angelo CANNAVACCIUOLO, in qualità di affittuario, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Sant'Antonio Abate (Napoli).

Il Sig. **Angelo CANNAVACCIUOLO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **31/01/2018** con n. **20354**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **6**, Particella **2145** del Comune di **Sant'Antonio Abate (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Raffaele BORRELLI, in qualità di Amministratore della Società "SI.TRA.S. s.r.l.", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Casalnuovo di Napoli (Napoli).

Il Sig. **Raffaele BORRELLI**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **11/06/2018** con n. **98058**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **4**, Particella **1360** del Comune di **Casalnuovo di Napoli (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.